

TerniEnergia

TERNI

Terni Enterprise for Research and New Industries

PROSPETTO DI QUOTAZIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A. DI AZIONI ORDINARIE TERNIENERGIA S.P.A. DI NUOVA EMISSIONE

Advisor Finanziario

ENVENT

INDEPENDENT FINANCIAL ADVISOR

Prospetto di Quotazione depositato presso CONSOB in data 27 ottobre 2010 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione con nota del 26 ottobre 2010, protocollo n. 10087499.

Il Prospetto di Quotazione è disponibile presso la sede legale della Società in Terni, Via Luigi Casale snc, presso la sede di Borsa Italiana S.p.A., in Milano, Piazza Affari n. 6, nonché sul sito internet della Società www.ternienergia.com.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Quotazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE

DEFINIZIONI **7**

GLOSSARIO **13**

NOTA DI SINTESI **15**

A FATTORI DI RISCHIO **15**

B EMITTENTE, ATTIVITÀ E PRODOTTI **16**

I L'Emittente 16

II Azionariato 17

III Consiglio di Amministrazione 17

IV Collegio Sindacale 17

V Principali dirigenti 18

VI Revisori contabili 18

VII Attività e settori di attività 18

VIII Strategie e programmi futuri 19

IX Struttura del Gruppo 20

X Operazioni concluse con parti correlate 20

XI Documenti accessibili al pubblico 22

C INFORMAZIONI CONTABILI RILEVANTI **22**

D CARATTERISTICHE DEL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE E CALENDARIO PREVISTO **27**

I Il Collocamento Istituzionale 27

II Destinatari e mercati del Collocamento Istituzionale 27

III Ragioni del Collocamento Istituzionale e di impiego dei proventi 28

IV Dati rilevanti del Collocamento Istituzionale 28

V Calendario indicativo dell'operazione 29

VI Accordi di Lock-up 29

VII Overallotment e Greenshoe 30

SEZIONE PRIMA **31**

1 PERSONE RESPONSABILI **33**

1.1 Responsabili del Prospetto di Quotazione 33

1.2 Dichiarazione di responsabilità 33

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI **34**

2.1 Nome ed indirizzo dei revisori legale dell'Emittente 34

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione 34

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE 35

3.1 Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie 36

3.2 Indicatori alternativi di *performance* 38

4 FATTORI DI RISCHIO 43

4.1 Fattori di rischio connessi all'Emittente 43

4.2 Rischi connessi al settore in cui opera il Gruppo 49

4.3 Fattori di rischio connessi alla quotazione ed agli strumenti finanziari offerti 53

5 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE 55

5.1 Storia ed evoluzione dell'attività dell'Emittente 55

5.2 Principali investimenti 65

6 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ 71

6.1 Descrizione dell'attività del Gruppo T.E.R.N.I. 71

6.2 Attività dell'Emittente 74

6.3 Qualità 87

6.4 Sistema informativo 88

6.5 Quadro normativo 88

6.6 Fattori chiave di successo 98

6.7 Programmi futuri e strategie 100

6.8 Principali mercati 101

6.9 Fattori eccezionali 116

6.10 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione 116

6.11 Posizionamento competitivo 116

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA 119

7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente 119

7.2 Società controllate dall'Emittente 121

8 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI 126

8.1 Immobilizzazioni materiali 126

8.2 Problematiche ambientali 130

8.3 Impianti e macchinari 130

8.4 Impianti fotovoltaici 130

9 RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA 131

9.1 Situazione finanziaria 131

9.2 Gestione operativa 132

9.3 Variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette 159

9.4 Informazioni riguardanti politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale o monetaria che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività del Gruppo T.E.R.N.I. 159

10 RISORSE FINANZIARIE 160

10.1 Risorse finanziarie e struttura del finanziamento 161

10.2 Indicazione delle fonti e degli impieghi e descrizione dei flussi di cassa 168

10.3 Fabbisogno finanziario 174

10.4 Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie 174

10.5 Fonti previste dei finanziamenti necessari 175

11 RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE 176

11.1 Strategie di ricerca e sviluppo 176

11.2 Marchi 176

11.3 Brevetti, modelli ornamentali e modelli di utilità 177

12 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE 178

12.1 Tendenze recenti sui mercati in cui opera in Gruppo 178

12.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso 178

13 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI 179

14 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI 180

14.1 Organi di amministrazione, direzione e controllo e principali dirigenti 180

14.2 Principali dirigenti della Società e del Gruppo T.E.R.N.I. 187

14.3 Rapporti di parentela 187

14.4 Potenziali conflitti di interesse dei membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e di alti dirigenti 187

15 REMUNERAZIONI E BENEFICI 189

15.1 Remunerazioni e benefici a favore dei componenti del consiglio di amministrazione, dei membri del collegio sindacale e dei principali dirigenti 189

15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente o dalle altre società del Gruppo per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi 189

16 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 190

16.1 Durata della carica 190

16.2 Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori ed i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto 190

16.3 Comitato per il controllo interno e comitato per la remunerazione 190

16.4 Dichiarazione attestante l'osservanza delle norme in materia di governo societario 191

16.5 Conformità alle norme di legge e regolamentari 191

17 DIPENDENTI 197

17.1 Dipendenti 197

17.2 Partecipazioni azionarie e stock option dei membri del consiglio di amministrazione, dei sindaci e/o dei principali dirigenti dell'Emittente 197

17.3 Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale 197

18 PRINCIPALI AZIONISTI 199

18.1 Azionisti che detengono partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente 199

18.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente 199

18.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico 199

18.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente 199

19 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 200

19.1 Operazioni con parti correlate 200

20 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE 213

20.1 Informazioni finanziarie per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007 213

20.2 Informazioni finanziarie per i semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009 218

20.3 Revisione delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati 223

20.4 Politica dei dividendi 224

20.5 Procedimenti giudiziari e arbitrali 224

20.6 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale 225

21 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 226

21.1 Capitale sociale 226

21.2 Atto costitutivo e statuto sociale 229

22 CONTRATTI IMPORTANTI 236

22.1 Contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A. 236

22.2 Contratto di factoring MPS 236

22.3 Contratto di appalto sottoscritto con Milis Energy 236

22.4 Contratti di finanziamento sottoscritti dalle Joint Venture 237

22.5 Contratti di Joint Venture 238

22.6 Accordi al subentro nei contratti di finanziamento 238

23 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSE 240

23.1 Relazioni e pareri di esperti 240

23.2 Informazioni provenienti da terzi 240

24 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO 241

25 INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI 242

25.1 La struttura del Gruppo T.E.R.N.I. è descritta nella Sezione Prima, Capitolo 7, del Prospetto di Quotazione al quale si rinvia. 242

25.2 Joint Venture 242

25.3 Società veicolo partecipate al 100% 246

SEZIONE SECONDA 249

1 PERSONE RESPONSABILI 251

1.1 Responsabili del Prospetto di Quotazione 251

1.2 Dichiarazione di responsabilità 251

2 FATTORI DI RISCHIO 252

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI 253

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante 253

3.2 Fondi propri e indebitamento 253

3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/al Collocamento Istituzionale 254

3.4 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi 254

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE 255

4.1 Descrizione delle Azioni 255

4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni saranno emesse 255

4.3 Forma delle Azioni 255

4.4 Valuta di emissione delle Azioni 255

4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni 255

4.6 Indicazione della delibera in virtù delle quali le Azioni saranno emesse 255

4.7 Data prevista per l'emissione delle Azioni 256

4.8 Limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni 256

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di obblighi d'acquisto (sell-out) e diritti di acquisto (squeeze-out) in relazione alle Azioni 256

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso 256

4.11 Regime fiscale 256

5 CONDIZIONI DEL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE 267

5.1 Condizioni, statistiche relative al Collocamento Istituzionale, calendario previsto e modalità di sottoscrizione del Collocamento Istituzionale 267

5.2 Piano di ripartizione ed assegnazione 268

5.3 Fissazione del Prezzo di Collocamento 269
5.4 Collocamento e sottoscrizione 270
6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE 272
6.1 Ammissione alle negoziazioni 272
6.2 Altri mercati regolamentati 272
6.3 Altre operazioni 272
6.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario 272
6.5 Stabilizzazione 272
7 POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA 273
7.1 Azionisti Venditori 273
7.2 Azioni offerte in vendita 273
7.3 Accordi di lock-up 273
8 SPESE LEGATE AL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE 274
8.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate al Collocamento Istituzionale 274
9 DILUIZIONE 275
9.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dal Collocamento Istituzionale 275
10 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 276
10.1 Soggetti che partecipano all'operazione 276
10.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel Prospetto di Quotazione sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte della Società di Revisione 276
10.3 Pareri o relazioni redatti da esperti 276
10.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti 276

DEFINIZIONI

Fermo restando che le parole definite al singolare comprendono il plurale e viceversa, nel presente Prospetto di Quotazione l'espressione:

Aumento di Capitale	Indica l'aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile, per un importo complessivi di massimi Euro 60 milioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 6 agosto 2010, mediante emissione di azione ordinarie prive del valore nominale.
Automation	Indica T.E.R.N.I. Research Automation S.p.A., con sede legale in Terni, Via Luigi Casale snc.
Azioni	Indica le azioni ordinarie di TerniEnergia oggetto del Collocamento Istituzionale.
Befast	Indica Befast S.r.l., con sede legale in Terni, Via Luigi Casale snc.
Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2010	Indica il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 del Gruppo T.E.R.N.I. predisposto in conformità allo IAS 34 in forma "sintetica" adottato dall'Unione Europea, approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 6 agosto 2010 e assoggettato a revisione contabile limitata dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 23 agosto 2010.
Bilancio Consolidato 2009	Indica il bilancio consolidato del Gruppo T.E.R.N.I. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 29 marzo 2010 e assoggettato a revisione contabile completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 aprile 2010.
Bilancio d'Esercizio 2008	Indica il bilancio d'esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 27 marzo 2009 e assoggettato a revisione contabile completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 10 aprile 2009.
Bilancio Aggregato 2007	Indica il bilancio aggregato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 14 aprile 2008 e assoggettato a revisione contabile completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 16 aprile 2008. Il Bilancio Aggregato 2007 è stato predisposto dall'Emittente ai fini dell'inclusione nel prospetto informativo redatto per l'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Organizzato e Gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie della TerniEnergia, effettuata nel mese di luglio 2008.
Borsa Italiana ovvero Borsa	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Affari n. 6.

Boschetto	Indica Boschetto S.r.l., con sede legale in Terni, Via Luigi Casale snc.
Capital Energy	Indica Capital Energy S.r.l., con sede legale in Nardò (LE), Via Don Milani 4.
Capital Solar	Indica Capital Solar S.r.l., con sede legale in Nardò (LE), Via Don Milani 4.
Codice di Autodisciplina	Indica il Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la *corporate governance* delle società quotate di Borsa Italiana.
Codice Civile	Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni ed integrazioni.
Collesanto	Indica Collesanto S.r.l., con sede legale in Terni, Via Luigi Casale snc.
Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente di volta in volta in carica.
CONSOB	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede legale in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data del Prospetto	Indica la data di deposito del Prospetto di Quotazione presso CONSOB.
Data di Pagamento	Indica la data in cui sarà effettuato il pagamento integrale delle Azioni assegnate.
Diocesi	Indica la Diocesi di Terni-Narni-Amelia, ente giuridico civilmente riconosciuto, con sede in Terni, Piazza Duomo n. 10.
DT	Indica DT S.r.l., con sede legale in Terni, Via Luigi Casale snc.
EDF Italia ovvero EDF	Indica EDF EN Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Via Ghino Valenti 9.
Enel	Indica Enel S.p.A., gestore della rete elettrica nazionale, con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita 137.
EnergiaAlternativa	Indica EnergiaAlternativa S.r.l., con sede legale in Terni, Via Luigi Casale snc.
Energia Basilicata	Indica Energia Basilicata S.r.l., con sede legale in Nardò (LE), Via Don Milani 4.
Energia Lucana	Indica Energia Lucana S.r.l., con sede legale in Nardò (LE), Via Don Milani 4.
Energia Nuova	Indica Energia Nuova S.r.l., con sede legale in Nardò (LE), Via Don Milani 4.
Energie	Indica Energie S.r.l., con sede legale in Terni, Via Luigi Casale snc.

EniPower	Indica Enipower S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza Vanoni 1.
Errenergia	Indica Errenergia S.r.l., con sede legale in Milano, Via Brisa 16.
Ferrero	Indica Ferrero Elettra S.r.l., con sede legale in Farigliano (CN), Via Fornace 15.
Festina	Indica Festina S.r.l., con sede legale in Terni, Via Garibaldi 43.
Foto Solare Settima	Indica Foto Solare Settima S.r.l., con sede legale in Terni, Via Luigi Casale snc.
Gala	Indica Gala S.r.l., con sede legale in Terni, Via Luigi Casale snc.
GEprogetti	Indica GEprogetti & 3i S.p.A., con sede legale in Narni (TR), Strada di Vagno 15.
Girasole	Indica Girasole S.r.l., con sede legale in Terni, Via Luigi Casale snc.
Global Coordinator	Indica BNP Paribas, con sede legale in Parigi, Boulevard des Italiens n. 16.
Greenshoe	Indica l'opzione concessa dall'Emittente a BNP Paribas in qualità di Global Coordinator per la sottoscrizione di ulteriori Azioni da assegnare ai destinatari del Collocamento Istituzionale
Gruppo T.E.R.N.I.	Indica TerniEnergia e le società da questa controllate e partecipate.
Gruppo T.E.R.N.I. Research	Indica T.E.R.N.I. Research e le società da questa controllate direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico della Finanza.
IAS/IFRS	Indica tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli "*International Accounting Standards*" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"*International Reporting Interpretations Committee*" (IFRIC), precedentemente denominate "*Standing Interpretations Committee*" (SIC) adottati dall'Unione Europea.
Infocaciucci	Indica Infocaciucci S.r.l., con sede legale in Terni, Via Luigi Casale snc.
Information and Communication	Indica T.E.R.N.I. Research Information and Communication Technology S.p.A., con sede legale in Terni, Via Luigi Casale snc.
Investimenti Infrastrutture	Indica Investimenti Infrastrutture S.r.l., con sede legale in Nardò (LE), Via Don Milani 4.
Investitori Istituzionali	Indica, collettivamente, gli Investitori Qualificati e gli investitori istituzionali esteri, con esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Giappone e Canada.

Investitori Qualificati	Indica gli investitori di cui all'articolo 34-*ter*, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti, fatta eccezione per (i) le società di gestione autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi, (ii) gli intermediari autorizzati abilitati alla gestione dei portafogli individuali per conto terzi e (iii) le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 60, comma 4, del Decreto Legislativo 23 luglio 1996 n. 415.
Ionizing Radiations	Indica T.E.R.N.I. Research Ionizing Radiations S.p.A., con sede legale in Terni, Via Luigi Casale snc.
Istruzioni	Indica le Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana, come di volta in volta in vigore.
Joint Venture	Indica indistintamente le n. 5 joint venture paritetiche costituite da TerniEnergia con EDF Italia (SolarEnergy, EnergiaAlternativa, Foto Solare Settima, Energie e Solaren) e le n. 6 joint venture costituite da TerniEnergia con principali operatori nazionali (Saim Energy2, Infocaciucci, Collesanto, Girasole, DT e Soltarenti).
Lizzanello	Indica Lizzanello S.r.l., con sede legale in Terni, Via Garibaldi 43.
Mediocredito	Indica Mediocredito Italiano S.p.A., con sede legale in Milano, Via Cernaia 8/10.
Meet	Indica Meet S.r.l., con sede legale in Nardò (LE), Via Leonardo Da Vinci 56.
MeetSolar	Indica Meet Solar S.r.l., con sede legale in Nardò (LE), Via Don Milani 4.
Milis Energy	Indica Milis Energy S.p.A., con sede legale in Milano, Via San Damiano 2.
Monte Titoli	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Via Mantegna 6.
MPS	Indica MPS Leasing & Factoring, Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese S.p.A., con sede legale in Siena, Piazza Salimbeni 3.
MTA	Indica il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Nerindustrie	Indica Nerindustrie S.p.A., con sede legale in Terni, Via Garibaldi 43.
NewcoEnergy	Indica Newco Energy S.r.l., con sede legale in Nardò (LE), Via Don Milani 4.
Collocamento Istituzionale	Indica l'offerta delle Azioni di nuova emissione, da attuarsi esclusivamente mediante un collocamento riservato a Investitori Istituzionali.

Patents	Indica T.E.R.N.I. Research Patents S.p.A., con sede legale in Terni, Via Luigi Casale snc.
Power	Indica Power S.r.l., con sede legale in Terni, Via Luigi Casale snc.
Prezzo di Collocamento	Indica il prezzo a cui verranno collocate le Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale.
Prospetto di Quotazione o Prospetto	Indica il presente prospetto di quotazione.
RGBit	Indica RGBit S.r.l., con sede legale in Terni, Via Luigi Casale snc.
Rinnova	Indica Rinnova S.r.l., con sede legale in Nardò (LE), Via Don Milani 4.
Regolamento di Borsa Italiana	Indica il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, in vigore alla Data del Prospetto.
Regolamento Emittenti	Indica il Regolamento concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.
Rete Rinnovabile	Indica Rete Rinnovabile S.r.l., con sede legale in Roma, Via Egidio Galbani 70.
Saim Energy2	Indica Saim Energy2 S.r.l., con sede legale in Terni, Via Luigi Casale snc.
Skill & Trust Consulting	Indica Skill & Trust Consulting S.r.l., con sede legale in Terni, Via Garibaldi 43.
Skill & Trust Holding	Indica Skill & Trust Holding S.r.l., con sede legale in Terni, Via Garibaldi 43.
Società di Revisione	Indica PriceWaterhouseCoopers S.p.A., con sede in Milano, Via Monte Rosa 91.
Solaren	Indica Solaren S.r.l., con sede legale in Terni, Via Luigi Casale snc.
SolarEnergy	Indica T.E.R.N.I. SolarEnergy S.r.l., con sede legale in Terni, Via Luigi Casale snc.
Soltarenti	Indica Sol Tarenti S.r.l., con sede legale in Narni (TR), Via dello Stabilimento 1.
Speed	Indica Speed S.r.l., con sede legale in Terni, Via Garibaldi 43.
Terna	Indica Terna S.p.A., società responsabile in Italia della trasmissione e del dispacciamento dell'energia elettrica sulla rete ad alta e altissima tensione su tutto il territorio nazionale.
TerniEnergia ovvero la Società ovvero l'Emittente	Indica TerniEnergia S.p.A., con sede legale in Terni, Via Luigi Casale snc.

Terni Industrie Chimiche	Indica Nuova Terni Industrie Chimiche S.p.A., con sede in Narni (TR), Via dello Stabilimento 1.
T.E.R.N.I. Research	Indica Terni Enterprise for Research and New Industries (T.E.R.N.I.) S.p.A., con sede legale in Terni, Via Luigi Casale snc.
T.E.R.N.I. Research Energy	Indica T.E.R.N.I. Research Energy S.p.A., con sede legale in Terni, Via Luigi Casale snc.
TerniGreen	Indica TerniGreen S.p.A. (già TerniTecnologie S.p.A.), con sede legale in Narni (TR), Via dello Stabilimento 1.
Testo Unico della Finanza ovvero TUF	Indica il D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
Valle d'Aosta Energie	Indica Valle d'Aosta Energie S.r.l., con sede legale in Aosta, Via Paravera 16.
Verde Energia	Indica Verde Energia S.r.l., con sede legale in Nardò (LE), Via Don Milani 4.
Vittoria	Indica Vittoria S.r.l., con sede legale in Lecce, Via San Trinchese 87.

GLOSSARIO

AEEG	Indica l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, ossia l'autorità indipendente di regolazione, istituita ai sensi della legge 14 novembre 1995, n. 481, alla quale è stata affidata la funzione di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore elettrico e del gas.
Autorizzazione Unica	Indica l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili prevista dall'articolo 12 del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387.
Codice dell'Ambiente	Indica il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale.
Delibera 90/07	Indica la Delibera dell'AEEG 13 aprile 2007 n. 90, recante "*Attuazione del DM 19 febbraio 2007 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai fini dell'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante impianti fotovoltaici*".
DM 28 febbraio 2005	Indica il Decreto Ministeriale 28 luglio 2005, recante "*Criteri per l'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare*".
DM 6 febbraio 2006	Indica il Decreto Ministeriale 6 febbraio 2006, recante "*Criteri per l'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare*", che ha modificato il DM 28 febbraio 2005.
DM 19 febbraio 2007 oppure Conto Energia	Indica il Decreto Ministeriale 19 febbraio 2007, recante "*Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare*" che ha sostituito il DM 6 febbraio 2006 ed introdotto un nuovo meccanismo di incentivazione degli impianti fotovoltaici;
DM 6 agosto 2010	Indica il Decreto Ministeriale 6 agosto 2010, recante "*Incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare*", che ha sostituito il DM 19 febbraio 2007 ed introdotto un nuovo meccanismo di incentivazione degli impianti fotovoltaici;
D. Lgs. 387/2003	Indica il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 recante "*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione della energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno della elettricità*" e successive modifiche.
D. Lgs. 79/1999	Indica il Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79 recante "*Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*" e successive modifiche.
Feed-In Tariff	Indica il meccanismo di incentivazione che prevede l'attribuzione di contributi pubblici per i kWh prodotti da impianti fotovoltaici (produzione) e non per la costruzione dell'impianto (contributi in conto capitale).

Fonti rinnovabili	Indica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003, il sole, il vento, le risorse idriche, le risorse geotermiche, le maree, il moto ondoso, le biomasse, il gas di discarica, i gas residuati dai processi di depurazione ed il biogas.
GSE	Indica il Gestore dei Servizi Elettrici − GSE S.p.A..
Hz	Indica l'unità di misura della frequenza.
Rete di Trasmissione Nazionale oppure RTN	Indica l'insieme di linee della rete usata per trasportare l'energia elettrica dai centri di produzione alle aree di distribuzione e consumo, così come individuata dal Decreto 25 giugno 1999, n. 728200 del Ministro dell'industria e successive modifiche.
TICA	Indica la soluzione tecnica minima generale per la connessione alla rete elettrica di centrale fotovoltaica.
Terna	Indica Terna S.p.A., società responsabile in Italia della trasmissione e del dispacciamento dell'energia elettrica sulla rete ad alta ed altissima tensione su tutto il territorio nazionale.
UTF	Indica l'Ufficio Tecnico di Finanza.
V oppure Volt	Indica l'unità di misura della tensione o potenziale elettrico o differenza di potenziale. 1 kV=1.000 V
Valutazione di Impatto Ambientale oppure VIA	Indica la valutazione di impatto ambientale che individua, descrive e valuta gli effetti diretti ed indiretti di un progetto sull'uomo, sull'ambiente, sul paesaggio circostante ed, inoltre, che valuta le condizioni per la realizzazione e l'esercizio delle opere e degli impianti stessi disciplinata dal Codice dell'Ambiente.
W oppure Watt	Indica l'unità di misura della potenza elettrica. È la potenza sviluppata in un circuito da una corrente di un Ampère che attraversa una differenza di potenziale di un Volt. 1 kW=1.000 W 1 MW=1.000 kW 1 GW=1.000 MW
Wh	Indica l'unità di misura dell'energia (equivale ad un Watt per un'ora). 1 kWh=1.000 Wh 1 MWh=1.000 KWh 1 GWh=1.000 MWh 1 TWh=1.000 GWh
Wp oppure Watt picco	Indica l'unità di misura della potenza in uscita da un impianto fotovoltaico se sottoposto alle condizioni standard di irraggiamento, temperatura di cella e spettro determinate dalla normativa IEC 904-3 (1989). 1 kWp=1.000 Wp 1 MWp=1.000 Wp

NOTA DI SINTESI

AVVERTENZE

L'operazione descritta nel Prospetto di Quotazione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari quotati.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare le informazioni contenute nella presente nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**") congiuntamente alla Sezione "Fattori di Rischio" ed alle restanti informazioni contenute nel Prospetto di Quotazione.

In particolare:

- la Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Quotazione;
- qualsiasi decisione, da parte dell'investitore, di investire nelle Nuove Azioni deve basarsi sull'esame del Prospetto di Quotazione completo;
- qualora sia proposta un'azione dinanzi ad un'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Quotazione, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale applicabile, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Quotazione prima dell'inizio del procedimento; e
- non sussiste alcuna responsabilità civile nei confronti delle persone che hanno chiesto la pubblicazione della Nota di Sintesi, compresa la sua eventuale traduzione, se non nei casi in cui la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altri parti del Prospetto di Quotazione.

I termini riportati con lettera maiuscola hanno il significato loro attribuito nelle apposite sezioni "Definizioni" e "Glossario" del Prospetto di Quotazione.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, Capitoli e Paragrafi del Prospetto di Quotazione.

A FATTORI DI RISCHIO

Si riportano di seguito i titoli dei fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo, ai settori in cui essi operano e agli strumenti finanziari offerti, riportati per esteso nella Sezione "Fattori di Rischio" del Prospetto di Quotazione.

A FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

A.1 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

A.2 Rischi connessi ai rapporti con partner strategici

A.3 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

A.4 Rischi connessi al mantenimento di elevati tassi di crescita ed all'attuazione della propria strategia

A.5 Rischi connessi agli accordi di subentro assunti dall'Emittente con rifeirmento a contratti di locazione finanziaria

A.6 Rischi connessi alle garanzie correlate a debiti finanziari delle Joint Venture

A.7 Contendibilità dell'Emittente e motivi per cui si ritiene insussistente una situazione di direzione e coordinamento in capo a T.E.R.N.I. Research

A.8 Rischi connessi alle fluttazioni dei tassi di interesse

B RISCHI CONNESSI AL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO

B.1 Rischi connessi alle politiche comunitarie e nazionali a supporto delle fonti rinnovabili di energia

B.2 Rischi connessi alle procedure di rilascio dei titoli autorizzativi per la realizzazione e l'esercizio di impianti fotovoltaici

B.3 Rischi connessi alla dipendenza da fornitori di componenti di base per gli impianti ed all'oscillazione dei prezzi degli stessi

B.4 Rischi connessi alla competitività dell'energia da fonti rinnovabili rispetto a quella da fonti tradizionali o altre fonti di energia

B.5 Rischi connessi alla concorrenza nel settore dell'energia solare

B.6 Rischi connessi al mancato reperimento di risorse finanziarie

C FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA QUOTAZIONE ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

C.1 Rischi connessi a problemi generali di liquidità sui mercati e alla possibile volatilità delle azioni della Società

C.2 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi

C.3 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interessi

B EMITTENTE, ATTIVITÀ E PRODOTTI

I L'Emittente

L'Emittente è costituita in Italia in forma di società per azioni ed ha sede legale ed amministrativa in Terni, Via Luigi Casale snc.

Alla Data del Prospetto, il capitale sociale dell'Emittente interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 12.410.000 suddiviso in n. 24.820.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale. Le azioni ordinarie sono nominative ed attribuiscono il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie nonché il diritto di partecipazione agli utili.

II Azionariato

Alla Data del Prospetto, gli azionisti che, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF, possiedono, direttamente o indirettamente, un numero di azioni ordinarie della Società rappresentanti una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale, sono indicati nella tabella che segue.

Azionista	Partecipazione	Numero Azioni	% su capitale sociale
Stefano Neri	diretta	96.452	0,39%
	tramite T.E.R.N.I. Research(*)	16.845.000	67,87%
	tramite NerIndustrie S.p.A. (**)	235.000	0,95%
Totale		**17.176.452**	**69,21%**

(*) T.E.R.N.I. Research è controllata da Stefano Neri che ne detiene l'0,89% direttamente e il 52,14% indirettamente, tramite Skill & Trust Holding Srl di cui detiene direttamente il 62,92%.

(**) Società controllata da Stefano Neri con una partecipazione diretta pari al 52,27%.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 18.

III Consiglio di Amministrazione

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto, composto da 7 membri, è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 29 aprile 2010 e rimarrà in carica fino all'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

I componenti del consiglio di amministrazione alla Data del Prospetto sono indicati nella tabella che segue:

Nome e Cognome	Luogo e Data di nascita	Carica
Stefano Neri	Terni, 14 settembre 1959	Presidente e Amministratore Delegato
Eugenio Montagna Baldelli	Terni, 5 aprile 1942	Vice presidente
Fabrizio Venturi	Terni, 14 febbraio 1964	Consigliere delegato
Paolo Ricci	Terni, 15 luglio 1940	Consigliere delegato
Domenico De Marinis	Roma, 20 gennaio 1961	Amministratore indipendente
Paolo Ottone Migliavacca	Milano, 24 maggio 1975	Amministratore indipendente
Davide Gallotti	Brindisi, 10 dicembre 1958	Amministratore indipendente

IV Collegio Sindacale

Il collegio sindacale in carica alla Data del Prospetto è stato nominato dall'assemblea dell'Emittente in data 29 aprile 2010 e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2012.

I componenti del collegio sindacale sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Luogo e Data di nascita	Carica
Ernesto Santaniello	Napoli, 6 settembre 1943	Presidente del Collegio Sindacale
Roberto Raminelli	Terni, 16 dicembre 1959	Sindaco effettivo
Vittorio Pellegrini	Terni, 5 aprile 1966	Sindaco effettivo
Fausto Sciamanna	Terni, 30 aprile 1960	Sindaco supplente
Marco Rosatelli	Terni, 2 febbraio 1971	Sindaco supplente

V Principali dirigenti

In data 1 ottobre 2008, il dott. Paolo Allegretti è stato assunto con la qualifica di dirigente al fine di svolgere le funzioni di direttore amministrativo e finanziario e preposto alla tenuta delle scritture contabili.

VI Revisori contabili

In data 26 febbraio 2008 l'assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato di conferire alla PricewaterhouseCoopers SpA, con sede legale e amministrativa in Milano, Via Monte Rosa n. 91, iscritta nell'Albo speciale delle società di revisione di cui all'articolo 161 del TUF (abrogato dall'articolo 40 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, ma applicabile, ai sensi del medesimo decreto, fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti del Ministro dell'Economia e delle Finanze ivi previsti), l'incarico per gli esercizi 2008 – 2016 i) di revisione contabile ai sensi dell'articolo 155 del TUF (ora articoli 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e articolo 155 del TUF) del bilancio d'esercizio dell'Emittente, ii) di revisione contabile limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno, così come raccomandato dalla CONSOB con Comunicazione n. 97001574 del 20 febbraio 1997, e iii) di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi dell'articolo 155 del TUF (ora articoli 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e articolo 155 del TUF). In data 29 marzo 2010, il suddetto incarico di revisione è stato esteso al bilancio consolidato dell'Emittente. Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è, infatti, il primo bilancio consolidato predisposto dall'Emittente, a seguito dell'acquisizione di talune partecipazioni di controllo (cfr. Sezione Prima, Capitolo 20 del Prospetto).

VII Attività e settori di attività

TerniEnergia opera nel campo delle fonti energetiche rinnovabili ed è attiva principalmente nell'ambito del settore fotovoltaico. Alla Data del Prospetto, l'Emittente concentra la propria attività principalmente in Italia.

La Società si configura, anzitutto, come un *provider* integrato di impianti fotovoltaici di tipo industriale, di media e grande dimensione. L'Emittente è in grado di proporre al mercato un'offerta del tipo "*chiavi in mano*" di impianti fotovoltaici, attraverso un modello di business che prevede l'integrazione ed il controllo dell'intero processo di sviluppo, realizzazione e gestione degli impianti (attività di commercializzazione, progettazione, installazione e manutenzione di impianti).

A partire dal 2007, TerniEnergia è operativa anche nel settore della produzione di energia elettrica mediante la conversione di energia solare, attraverso le Joint Venture controllate pariteticamente con partner di primario livello. In particolare, la Società alla Data del Prospetto ha costituito n. 11 Joint Venture, di cui n. 5 costituite con EDF Italia e n. 6 con altri partner industriali, aventi ad oggetto l'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la progettazione, la costruzione e la messa in esercizio in Italia di impianti fotovoltaici di taglia industriale, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi.

TerniEnergia si rivolge ad una clientela rappresentata principalmente da industrie, gruppi industriali di rilevanza nazionale, società elettriche municipalizzate o nazionali, enti locali, investitori privati, nonché fondi di investimento.

Gli impianti fotovoltaici realizzati dalla Società hanno una potenza generalmente prossima al 1 MWp. Al 30 settembre 2010 TerniEnergia ha realizzato n. 173 impianti fotovoltaici per una potenza installata complessivamente pari a circa 83,9 MWp, di cui 44,9 MWp, realizzati per le Joint Venture.

Nei primi nove mesi del 2010, la Società ha completato la costruzione di n. 45 impianti fotovoltaici, di taglia industriale per una potenza complessiva installata pari a 43,9 MWp, di cui 25,1 MWp per conto delle Joint Venture.

TerniEnergia, infine, svolge un'attività di ricerca e sviluppo su altre fonti rinnovabili. Per maggiori informazioni, si rinvia al Capitolo 11, Paragrafo 11.1.

Negli esercizi 2009, 2008 e 2007 e nei semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 30 giugno 2009, TerniEnergia ha conseguito ricavi netti delle vendite e delle prestazioni pari rispettivamente ad Euro 47 milioni, Euro 32 milioni, Euro 10 milioni, Euro 36 milioni, e Euro 21 milioni.

La tabella che segue rappresenta i principali dati economici relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007, nonché ai semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 30 giugno 2009.

	Semestri chiusi al 30 giugno,				**Esercizi chiusi al 31 dicembre,**					
(in Euro)	**2010**	**(a)**	**2009**	**(a)**	**2009**	**(a)**	**2008**	**(a)**	**2007**	**(a)**
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni [(1)]	36.291.070	100,0%	20.617.635	100,0%	46.831.338	100,0%	31.839.506	100,0%	9.965.027	100,0%
EBITDA [(2)]	5.872.687	16,2%	2.805.673	13,6%	7.313.062	15,6%	2.349.965	7,4%	841.134	8,4%
EBIT [(3)]	5.420.715	14,9%	2.458.713	11,9%	6.992.506	14,9%	1.701.801	5,3%	735.918	7,3%
Risultato del periodo	3.584.269	9,8%	1.219.897	5,9%	3.725.049	8,0%	532.428	1,7%	170.846	1,7%

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

(1) Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni è definito dal management del Gruppo T.E.R.N.I. come la somma delle voci "Ricavi" e "Altri ricavi operativi".

(2) L'EBITDA è definito dal management del Gruppo T.E.R.N.I. come utile netto del periodo al lordo degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, dei proventi e degli oneri finanziari, della quota di risultato di joint venture e delle imposte.

(3) L'EBIT è definito dal management del Gruppo T.E.R.N.I. come risultato operativo.

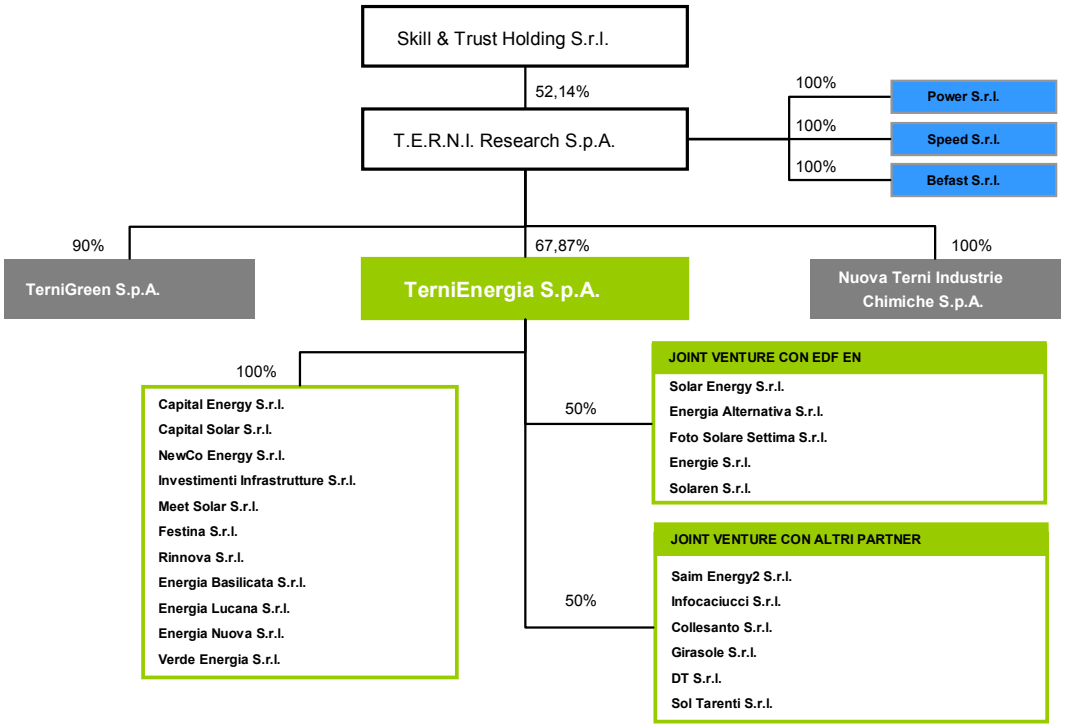
VIII Strategie e programmi futuri

TerniEnergia intende proseguire nella sua strategia di sviluppo al fine di accrescere e consolidare la propria posizione di operatore focalizzato nelle energie rinnovabili, con particolare riguardo alle attività di realizzazione di impianti fotovoltaici e di produzione di energia da fonte fotovoltaica.

In particolare, l'Emittente intende consolidare la propria posizione sul mercato fotovoltaico attraverso la concentrazione della propria attività nella realizzazione grandi impianti, nella produzione di energia da fonte fotovoltaica (tramite le Joint Venture o impianti interamente di proprietà della Società), nell'individuazione di partnership strategiche e nell'ingresso in mercati esteri.

IX Struttura del Gruppo

L'Emittente fa parte del Gruppo T.E.R.N.I. Research. Alla Data del Prospetto, la struttura societaria del Gruppo T.E.R.N.I. Research è la seguente:



X Operazioni concluse con parti correlate

Premessa

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2010 e degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2007, 2008 e 2009 la Società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale con parti correlate, individuate secondo quanto stabilito dai principi adottati ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002.

La Società ritiene che tutti i rapporti intrattenuti con parti correlate siano basati e regolati a condizioni di mercato.

Inoltre, l'Emittente ha stabilito dei principi di comportamento per l'effettuazione delle operazioni con parti correlate e, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 9 del Codice di Autodisciplina, con delibera del 4 aprile 2008, ha adottato un regolamento interno volto a garantire un'effettiva correttezza e trasparenza, sostanziale e procedurale, delle operazioni con parti correlate. Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.5.2.

Per quanto concerne la rilevanza delle operazioni con parti correlate, si segnala che l'Emittente, oltre a realizzare impianti fotovoltaici conto terzi, è attiva nel settore della produzione di energia elettrica generata dalla conversione di luce solare attraverso le Joint Venture. Tale modello di business, che prevede, quindi, l'individuazione di partner strategici con i quali costituire Joint Venture partecipate al 50%, comporta una significativa incidenza delle operazioni concluse con tali parti correlate.

Si riassumono di seguito gli elementi essenziali delle principali operazioni con parti correlate poste in essere dall'Emittente nei semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

Nella seguente tabella vengono dettagliati i principali effetti patrimoniali delle operazioni con parti correlate al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

(in Euro)	**Controllante**	**Joint Venture**	**Consociate**	**Altre parti correlate**	**Totale**	**Incidenza sulla voce di bilancio**
Crediti commerciali						
30 giugno 2010	115.500	23.872.777	252.000	4.376.784	**28.617.061**	54,1%
31 dicembre 2009	3.291.200	2.758.686	252.000	10.572.599	**16.874.485**	55,0%
31 dicembre 2008	-	-	252.000	5.257.348	**5.509.348**	38,9%
31 dicembre 2007	141.600	625.170	75.946	18.000	**860.716**	23,2%

Nella seguente tabella vengono dettagliati i principali effetti economici delle operazioni con parti correlate nei semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

(in Euro)	**Controllante**	**Joint Venture**	**Consociate**	**Altre parti correlate**	**Totale**	**Incidenza sulla voce di bilancio**
Ricavi						
Primo semestre 2010	-	13.298.845	-	-	**13.298.845**	37,4%
Primo semestre 2009	-	2.617.892	-	1.903.291	**4.521.183**	22,0%
Esercizio 2009	3.291.200	10.175.016	-	9.791.039	**23.257.255**	50,1%
Esercizio 2008	-	3.483.186	225.000	12.939.398	**16.647.584**	52,3%
Esercizio 2007	118.000	1.771.391	-	-	**1.889.391**	19,0%

Nella seguente tabella vengono dettagliati i rapporti con parti correlate relativi a garanzie ricevute, fideiussioni prestate e accordi di subentro nei contratti di leasing sottoscritti dall'Emittente al 30 giugno 2010.

(in Euro)	**Controllante**	**Joint Venture**	**Altre parti correlate**	**Totale**
30 giugno 2010				
Garanzie ricevute	11.400.000	-	-	**11.400.000**
Fideiussioni prestate	-	11.908.100	-	**11.908.100**
Accordi di subentro	3.000.450	8.334.673	14.565.075	**25.900.198**

I rapporti indicati nelle tabelle soprastanti includono le seguenti parti correlate nei periodi analizzati.

Controllante	**Joint Venture**	**Consociate**	**Altre parti correlate**	**Alta direzione**
T.E.R.N.I.	SolarEnergy	RG Bit Srl	Lizzanello Srl	Membri del consiglio
Research	Energia Alternativa	T.E.R.N.I. Green SpA	Carovigno Srl	di amministrazione
	Energie	T.E.R.N.I. Research Patents SpA	Gala Srl	dell'Emittente
	Foto Solare Settima	Power Srl	Boschetto Srl	
	Infocaciucci	Speed Srl	Camene Srl	
	Saim Energy2		Royal Club S.n.c. di Lucia e Francesco Urbani	
	Collesanto		Studio Ranalli & Associati	
	Solaren		Francesca Ricci	

Per informazioni specifiche sulle operazioni concluse con parti correlate, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 19.

XI Documenti accessibili al pubblico

Per il periodo di validità del Prospetto di Quotazione, copia della seguente documentazione sarà a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente in Terni, Via Luigi Casale snc e Borsa Italiana in Milano, Piazza Affari n. 6, in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.ternienergia.com:

(i) Atto costitutivo dell'Emittente;

(ii) Statuto dell'Emittente;

(iii) Fascicolo di bilancio d'esercizio di TerniEnergia chiuso al 31 dicembre 2007, con tutti gli allegati previsti dalla legge e con copia della relazione di revisione;

(iv) Fascicolo di bilancio aggregato di TerniEnergia chiuso al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 con tutti gli allegati previsti dalla legge e con copia della relazione di revisione;

(v) Fascicolo di bilancio d'esercizio di TerniEnergia chiuso al 31 dicembre 2008 con tutti gli allegati previsti dalla legge e con copia della relazione di revisione;

(vi) Fascicolo di bilancio d'esercizio e consolidato di TerniEnergia chiuso al 31 dicembre 2009 con tutti gli allegati previsti dalla legge e con copia della relazione di revisione;

(vii) Fascicolo di bilancio semestrale di TerniEnergia chiuso al 30 giugno 2009, con tutti gli allegati previsti dalla legge e con copia della relazione di revisione;

(viii) Fascicolo di bilancio semestrale di TerniEnergia chiuso al 30 giugno 2010, con tutti gli allegati previsti dalla legge e con copia della relazione di revisione;

(ix) il Prospetto di Quotazione.

C INFORMAZIONI CONTABILI RILEVANTI

Premessa

Sono di seguito riportate alcune informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo T.E.R.N.I. per i semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007. Tali informazioni sono state estratte senza effettuare alcuna rettifica, dai seguenti bilanci dell'Emittente incorporati mediante riferimento nel Prospetto (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafi 20.1 e 20.2 del Prospetto):

- Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2010;
- Bilancio Consolidato 2009. Il Gruppo T.E.R.N.I. ha redatto per la prima volta il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, a seguito di talune operazioni perfezionate nel 2009, che hanno comportato l'acquisizione da parte della Società di partecipazioni di controllo;
- Bilancio d'Esercizio 2008. Fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, la Società predisponeva unicamente il bilancio d'esercizio, in quanto non possedeva partecipazioni di controllo a tale data;
- Bilancio Aggregato 2007. Le informazioni economiche e finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 sono state estratte dal Bilancio Aggregato 2007 predisposto dall'Emittente ai fini

della predisposizione del prospetto informativo redatto dall'Emittente per l'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Organizzato e Gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle relative azioni ordinarie effettuata nel mese di luglio 2008. In particolare, il bilancio per l'esercizio 2007 fu predisposto in forma aggregata, in quanto le attività che il Gruppo T.E.R.N.I. svolgeva alla suddetta data erano originariamente svolte da aziende o da rami d'azienda di società controllate da T.E.R.N.I. Research, tra le quali non sussistevano rapporti partecipativi, e che sono state successivamente oggetto di conferimento nell'Emittente. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, è stato pertanto predisposto il bilancio aggregato per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica delle attività facenti capo all'Emittente, come se la stessa avesse operato da sempre come un gruppo unico e autonomo rispetto al gruppo riconducibile alla controllante T.E.R.N.I. Research.

Le informazioni finanziare di seguito riportate devono essere lette inoltre congiuntamente ai Capitoli 9, 10 e 20 della Sezione Prima del presente Prospetto.

Nella seguente tabella è rappresentato il conto economico del Gruppo T.E.R.N.I. relativo ai semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

	Semestri chiusi al 30 giugno,		**Esercizi chiusi al 31 dicembre,**		
(in Euro)	**2010**	**2009**	**2009**	**2008**	**2007**
Ricavi	35.566.329	20.514.129	46.455.321	31.830.475	9.965.027
Altri ricavi operativi	724.741	103.506	376.017	9.031	-
Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	14.354.715	1.008.318	1.323.063	(2.003.128)	2.316.030
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(31.401.948)	(12.631.669)	(24.561.414)	(18.083.059)	(8.112.699)
Costi per servizi	(11.239.324)	(4.555.964)	(12.948.938)	(7.170.322)	(2.145.615)
Costi per il personale	(1.895.055)	(1.579.586)	(3.223.763)	(2.151.214)	(1.152.381)
Altri costi operativi	(236.771)	(53.061)	(107.224)	(81.818)	(29.228)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(451.972)	(346.960)	(320.556)	(648.164)	(105.216)
Risultato operativo	**5.420.715**	**2.458.713**	**6.992.506**	**1.701.801**	**735.918**
Proventi finanziari	54.021	5.865	29.141	45.497	18.223
Oneri finanziari	(478.649)	(314.554)	(513.056)	(313.718)	(76.605)
Quota di risultato di joint venture	320.541	(148.295)	(598.297)	(468.361)	(147.619)
Utile netto prima delle imposte	**5.316.628**	**2.001.729**	**5.910.294**	**965.219**	**529.917**
Imposte	(1.732.359)	(781.832)	(2.185.245)	(432.791)	(359.071)
Utile netto del periodo	**3.584.269**	**1.219.897**	**3.725.049**	**532.428**	**170.846**
- di cui Gruppo	*3.584.269*	*1.219.897*	*3.725.049*	*532.428*	*170.846*
Utile per azione − base e diluito	0,15	0,05	0,15	0,02	0,01

Nella seguente tabella sono rappresentate alcune informazioni rilevanti di stato patrimoniale del Gruppo T.E.R.N.I. al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

	Al 30 giugno,		**Al 31 dicembre,**	
(in Euro)	**2010**	**2009**	**2008**	**2007**
Totale attività non correnti	9.238.066	5.607.037	2.685.213	2.417.823
Totale attività correnti	83.846.832	46.617.643	22.666.375	9.542.004
Attività destinate alla vendita	240.000	-	950.000	-
TOTALE ATTIVITÀ	**93.324.898**	**52.224.680**	**26.301.588**	**11.959.827**
Totale patrimonio netto	13.815.225	13.282.085	9.072.701	5.038.486
Totale passività non correnti	3.747.536	1.954.180	85.390	43.258
Totale passività correnti	75.762.137	36.988.415	17.143.497	6.878.083
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	**93.324.898**	**52.224.680**	**26.301.588**	**11.959.827**

Nella seguente tabella sono rappresentate alcune informazioni rilevanti dei rendiconti finanziari del Gruppo T.E.R.N.I. relative ai semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

	Semestri chiusi al 30 giugno,		**Esercizi chiusi al 31 dicembre,**		
(in Euro)	**2010**	**2009**	**2009**	**2008**	**2007**
Flusso di cassa netto (assorbito)/generato da attività operativa	1.094.789	(3.498.827)	6.836.259	(11.547.468)	300.877
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	(2.342.093)	(1.123.141)	(7.390.237)	(590.428)	(1.401.523)
Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria	2.830.320	4.698.980	4.511.893	12.692.988	905.931
Flusso di cassa complessivo del periodo	**1.583.016**	**77.012**	**3.957.915**	**555.092**	**(194.715)**
Disponibilità liquide a inizio periodo	4.973.210	1.015.295	1.015.295	460.203	654.918
Disponibilità liquide a fine periodo	**6.556.226**	**1.092.307**	**4.973.210**	**1.015.295**	**460.203**

Indicatori finanziari alternativi di *performance*

Le tabelle di seguito riportate evidenziano le principali informazioni utilizzate dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento economico e finanziario del Gruppo T.E.R.N.I.. Tali misure non sono identificate come misure contabili nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea e pertanto non devono essere considerate misure alternative per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo T.E.R.N.I. e della relativa posizione finanziaria. L'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie di seguito riportate siano un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo T.E.R.N.I., in quanto permettono di analizzare più analiticamente l'andamento economico e finanziario dello stesso. Occorre tuttavia segnalare che, come precedentemete indicato, in considerazione della circostanza che i criteri per la determinazione delle informazioni finanziarie di seguito riportate non sono regolamentati dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci del Gruppo T.E.R.N.I., il criterio applicato per la relativa determinazione e misurazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente utilizzati da tali gruppi.

Nella seguente tabella è rappresentata la metodologia adottata dal Gruppo T.E.R.N.I. per la determinazione dell'EBITDA relativo ai semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

	Semestri chiusi al 30 giugno,		**Esercizi chiusi al 31 dicembre,**		
(in Euro)	**2010**	**2009**	**2009**	**2008**	**2007**
Utile netto del periodo	3.584.269	1.219.897	3.725.049	532.428	170.846
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	451.972	346.960	320.556	648.164	105.216
Proventi e Oneri finanziari	424.628	308.689	483.915	268.221	58.382
Quota di risultato di joint venture	(320.541)	148.295	598.297	468.361	147.619
Imposte	1.732.359	781.832	2.185.245	432.791	359.071
EBITDA(1)	**5.872.687**	**2.805.673**	**7.313.062**	**2.349.965**	**841.134**
EBITDA Margin (2)	**16,2%**	**13,6%**	**15,6%**	**7,4%**	**8,4%**

(1) L'EBITDA è definito dal management del Gruppo T.E.R.N.I. come utile netto del periodo al lordo degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, dei proventi e degli oneri finanziari, della quota di risultato di joint venture e delle imposte.

(2) L'EBITDA Margin è definito dal Gruppo T.E.R.N.I. come l'incidenza percentuale dell'EBITDA rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

(1-2) Poiché l'EBITDA e l'EBITDA Margin non sono identificate come misure contabili nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea, la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca. L'EBITDA e l'EBITDA Margin sono misure utilizzate dal Gruppo T.E.R.N.I. per monitorare e valutare l'andamento operativo. Il management del Gruppo T.E.R.N.I. ritiene che l'EBITDA e l'EBITDA Margin siano due importanti parametri per la misurazione della performance operativa in quanto non influenzati dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e dalle caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. I criteri di determinazione dell'EBITDA e dell'EBITDA Margin applicati dal Gruppo T.E.R.N.I. potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e, pertanto, il loro valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Nella seguente tabella sono rappresentate altre informazioni finanziarie rilevanti di stato patrimoniale del Gruppo T.E.R.N.I. al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

	Al 30 giugno,	**Al 31 dicembre,**		
(in Euro)	**2010**	**2009**	**2008**	**2007**
IMPIEGHI				
Immobilizzazioni immateriali	1.252.695	1.226.059	113.852	109.751
Immobilizzazioni materiali	1.810.997	1.414.173	982.365	1.902.715
Immobilizzazioni finanziarie ed altre attività immateriali	6.174.374	2.966.805	1.588.996	405.357
Capitale immobilizzato (1) (A)	**9.238.066**	**5.607.037**	**2.685.213**	**2.417.823**
Rimanenze	18.799.028	4.964.460	5.671.224	4.325.242
Crediti Commerciali	52.905.813	30.677.390	14.173.633	3.702.925
Altre attività	4.382.878	2.676.037	1.806.223	1.053.435
Attività destinate alla vendita	240.000	-	950.000	-
Debiti Commerciali	(45.848.300)	(22.887.055)	(9.408.297)	(6.367.558)
Altre passività	(14.088.139)	(3.131.601)	(792.998)	(491.612)
Capitale circolante netto (2) (B)	**16.391.280**	**12.299.231**	**12.399.785**	**2.222.432**
Fondi ed altre passivita non commerciali (3) (C)	(3.747.536)	(1.954.180)	(85.390)	(43.258)
Capitale circolante netto al netto dei fondi e passività (4) (B + C)	**12.643.744**	**10.345.051**	**12.314.395**	**2.179.174**
Capitale investito netto (5)	**21.881.810**	**15.952.088**	**14.999.608**	**4.596.997**
FONTI				
Totale Patrimonio netto	13.815.225	13.282.085	9.072.701	5.038.486
Indebitamento finanziario netto (6)	8.066.585	2.670.003	5.926.907	(441.489)
Capitale investito netto (5)	**21.881.810**	**15.952.088**	**14.999.608**	**4.596.997**

(1) Il Capitale immobilizzato è composto dal totale attività non correnti.

(2) Il Capitale circolante netto è composto dalla somma delle voci Rimanenze, Crediti Commerciali, Altre attività e Attività destinate alla vendita, meno Debiti commerciali ed altre passività (composto dalla somma delle voci Debiti per imposte sul reddito ed Altre passività correnti).

(3) I Fondi ed altre passività non commerciali sono composti dalla voce Totale passività non correnti.

(4) Il Capitale circolante netto al netto dei fondi e passività è composto dalla somma del Capitale circolante netto e della voce Altre passività non correnti.

(5) Il Capitale investito netto è composto dalla somma del Capitale immobilizzato e Capitale circolante netto al netto dei fondi e passività.

(6) L'Indebitamento finanziario netto è calcolata in conformità a quanto indicato nel paragrafo n. 127 delle Raccomandazioni CESR 05-054b implementative del Regolametno CE 809/2004.

Nella seguente tabella sono rappresentati alcuni indici economici di redditività e di liquidità del Gruppo T.E.R.N.I. relativi ai dodici mesi chiusi al 30 giugno 2010 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

(in Euro)	**Al e per i 12 mesi chiusi al 30 giugno, 2010**	**2009**	**Al e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre, 2008**	**2007**
ROE [(a)]	59,5%	39,0%	6,2%	3,5%
ROI [(b)]	46,6%	45,2%	17,4%	23,7%
ROS [(c)]	15,9%	14,9%	5,3%	7,4%
Fixed asset coverage [(d)]	22,2%	19,9%	12,1%	39,9%
Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto	58,4%	20,1%	65,3%	(8,8%)
Indebitamento finanziario netto / Capitale investito netto	36,9%	16,7%	39,5%	(9,6%)
Patrimonio netto / Capitale investito netto	63,1%	83,3%	60,5%	109,6%
Indebitamento finanziario netto / EBITDA	0,78	0,37	2,52	(0,52)
Capitale circolante netto / Ricavi	26,2%	26,3%	38,9%	22,3%

Gli indici riportati nella suddetta tabella sono stati calcolati dal management del Gruppo T.E.R.N.I. utilizzando unicamente i saldi risultanti dai relativi bilanci di riferimento. Nello specifico, di seguito si rappresenta il criterio utilizzato per calcolare tali indici:

(a) ROE: Utile netto del periodo / totale Patrimonio netto al netto dell'Utile netto del periodo;

(b) ROI: Risultato operativo / media tra il Capitale investito netto all'inizio del periodo di riferimento e Capitale investito netto alla fine del periodo di riferimento;

(c) ROS: Risultato operativo / Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni;

(d) *Fixed asset coverage*: Somma di Immobilizzazioni materiali e immateriali / Totale patrimonio netto.

D CARATTERISTICHE DEL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE E CALENDARIO PREVISTO

I Il Collocamento Istituzionale

Il Collocamento Istituzionale ha ad oggetto Azioni, prive del valore nominale, rivenienti dall'Aumento di Capitale di massimi Euro 60 milioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 6 agosto 2010, per atto del Dott. Filippo Clericò, notaio in Terni (Repertorio n. 10061, Raccolta n. 6723).

II Destinatari e mercati del Collocamento Istituzionale

Il Collocamento Istituzionale è costituito esclusivamente da un collocamento riservato ad Investitori Istituzionali, con esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Giappone e Canada, e non comporta sollecitazione all'investimento.

Le Azioni saranno ammesse alle negoziazioni sull'MTA, al pari delle azioni TerniEnergia in circolazione alla Data del Prospetto. L'ammissione alle negoziazioni delle Azioni avrà luogo indicativamente alla Data di Pagamento.

In data 19 ottobre 2010 la Società ha presentato domanda a Borsa Italiana per il riconoscimento della qualifica di STAR per le proprie azioni ordinarie. Alla Data del Prospetto, è in corso la relativa istruttoria da parte di Borsa Italiana. Pertanto, il predetto riconoscimento rimane soggetto all'esito positivo della procedura.

L'Aumento di Capitale, per un importo massimo complessivo di Euro 60 milioni, comporterà l'emissione di Azioni corrispondenti ad una quota percentuale massima superiore al 10% del numero di azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione alla Data del Prospetto. Pertanto, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti, il Prospetto costituisce prospetto di quotazione delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale.

III Ragioni del Collocamento Istituzionale e di impiego dei proventi

L'Aumento di Capitale − che non sarà comunque utilizzato ai fini del rimborso dell'indebitamento finanziario esistente − è finalizzato a supportare gli obiettivi di consolidamento e di sviluppo della Società e del Gruppo. I proventi dell'Aumento di Capitale saranno impiegati per mettere la Società nelle condizioni patrimoniali e finanziarie ideali per accrescere e consolidare la sua posizione di preminenza nell'attività di realizzazione di impianti fotovoltaici. In particolare, la Società intende anzitutto rafforzare ulteriormente l'attività di power generation mediante la realizzazione di impianti fotovoltaici destinati alle Joint Venture o da trattenere nella proprietà della medesima. La Società intende, inoltre, affiancare all'attività di realizzazione degli impianti conto terzi, l'attività di realizzazione di impianti fotovoltaici di taglia industriale da trasferire a soggetti investitori, solamente in seguito all'entrata in esercizio, ritenendo tale modalità di vendita più profittevole nonostante richieda un maggior impiego di risorse finanziarie. Infine, la Società considera altresì l'opportunità di accrescere la propria posizione nel mercato anche attraverso acquisizioni di società operanti nel settore o l'ingresso in mercati esteri.

IV Dati rilevanti del Collocamento Istituzionale

Ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale raccolto e relativo numero di azioni sottoscritte.

Il numero di Azioni effettivamente emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale non risulta determinabile alla Data del Prospetto di Quotazione in quanto dipenderà dal Prezzo di Collocamento a cui verranno collocate le Azioni e che sarà determinato secondo i criteri di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.1.

L'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale raccolto e il relativo numero di Azioni sottoscritte sarà comunicato al pubblico secondo le modalità di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2.

Risultati del Collocamento Istituzionale

I risultati del Collocamento Istituzionale, il Prezzo di Collocamento ed il quantitativo di Azioni sottoscritte saranno comunicati al pubblico secondo le modalità di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2. Inoltre, l'Emittente comunicherà senza indugio al mercato la relativa variazione di capitale sociale.

Prezzo di Collocamento

L'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 6 agosto 2010 ha, tra l'altro, conferito al consiglio di amministrazione, ogni potere occorrente per determinare attraverso i meccanismi propri della c.d. attività di *bookbuilding*, d'intesa con BNP Paribas, in qualità di Global Coordinator del Collocamento Istituzionale e *bookrunner* senza assunzione di obblighi di garanzia, il Prezzo di Collocamento, tenendo conto del prezzo delle azioni della Società in prossimità del collocamento, dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del Codice Civile, delle quantità e qualità della domanda espressa nell'ambito del Collocamento Istituzionale, dell'andamento dei mercati nazionali ed internazionali in prossimità del collocamento e delle indicazioni ricevute dal Global Coordinator, il tutto comunque nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Comunicazione del Prezzo di Collocamento

Successivamente alla determinazione del Prezzo di Collocamento, l'Emittente pubblicherà senza indugio, con le modalità previste dall'art. 66 del Regolamento Emittenti, un comunicato contenente:

il Prezzo di Collocamento e le relative modalità di determinazione;

tenuto conto del disposto dell'art. 2441, sesto comma, codice civile, il confronto tra il Prezzo di Collocamento e il patrimonio netto per azione, nonché la media ponderata dei prezzi ufficiali dell'ultimo semestre.

V Calendario indicativo dell'operazione

Ai sensi della delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 6 agosto 2010, l'Aumento di Capitale dovrà essere eseguito entro il 31 luglio 2011.

Il calendario definitivo del Collocamento Istituzionale verrà comunicato mediante un apposito comunicato stampa. Il Collocamento Istituzionale si svolgerà, compatibilmente con le condizioni dei mercati finanziari, secondo il seguente calendario indicativo:

Inizio del Collocamento Istituzionale	Prima settimana di novembre 2010
Durata del Collocamento Istituzionale	5 giorni lavorativi, salvo chiusura anticipata
Data di Pagamento	Entro 4 giorni lavorativi dalla chiusura del Collocamento Istituzionale

Si rende noto che il calendario del Collocamento Istituzionale sopra riportato è indicativo e potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà dell'Emittente, ivi inclusi particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari, che potrebbero pregiudicare il buon esito del Collocamento Istituzionale. Eventuali modifiche del predetto calendario saranno comunicate al pubblico mediante un apposito comunicato stampa. Resta comunque inteso che l'inizio del Collocamento Istituzionale avverrà entro e non oltre un mese dalla data di rilascio del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto da parte di Consob.

In considerazione del fatto che il Collocamento Istituzionale consiste in un collocamento privato riservato a Investitori Istituzionali, non sono previste particolari modalità di adesione. L'adesione al Collocamento Istituzionale verrà effettuata secondo la migliore prassi nazionale e internazionale.

Il pagamento delle Azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse. Nessun onere o spesa accessoria è previsto dall'Emittente a carico dei sottoscrittori.

VI Accordi di Lock-up

La Società e T.E.R.N.I. Research hanno assunto l'impegno nei confronti del Global Coordinator (l'"**Impegno di Lock-up**") a non effettuare, per un periodo di 180 giorni a decorrere dalla data (inclusa) di assegnazione delle Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale, senza il preventivo consenso scritto del Global Coordinator: (i) operazioni di vendita o, comunque, atti di disposizione che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi di azioni della Società, ovvero di strumenti finanziari che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, scambiare con o convertire in azioni della Società; (ii) emissione o stipula di strumenti derivati sulle azioni della Società, che abbiano i medesimi effetti delle operazioni sopra richiamate.

Per un periodo di uguale durata, la Società e T.E.R.N.I. Research hanno assunto nell'Impegno di Lock-up l'impegno a non proporre, e se proposte a non votare, senza il preventivo consenso scritto del Global Coordinator, operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni della Società o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni della Società, ovvero altre operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi di azioni dell'Emittente ovvero di altri strumenti finanziari che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, scambiare con o convertire in azioni dell'Emittente, nonché l'emissione o la stipula di strumenti derivati sulle azioni della Società.

L'Impegno di Lock-up non si applica, inoltre, alle Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale, nei limiti del quantitativo effettivamente sottoscritto.

L'impegno temporaneo della Società non trova applicazione nei casi di adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o di scambio ai sensi della Parte IV, Titolo II, Capo II del TUF.

Restano in ogni caso salve le operazioni eseguite in ottemperanza agli obblighi di legge o regolamentari o ai provvedimenti o richieste delle autorità competenti.

VII Overallotment e Greenshoe

Nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per il Collocamento Istituzionale, è prevista la concessione da parte di T.E.R.N.I. Research al Global Coordinator, di un'opzione di chiedere in prestito Azioni, ai fini di una eventuale sovra allocazione (c.d. *overallotment*) nell'ambito del Collocamento Istituzionale.

In caso di *overallotment*, il Global Coordinator potrà esercitare tale opzione, in tutto o in parte, e collocare le Azioni così prese a prestito presso gli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale.

Tale prestito sarà regolato, entro 30 giorni dalla Data di Pagamento, mediante (i) le azioni rivenienti dall'esercizio della Greenshoe, e/o (ii) le azioni eventualmente acquistate sul Mercato Telematico Azionario nell'ambito dell'attività di stabilizzazione di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 6, Paragrafo 6.5.

È, inoltre, prevista la concessione da parte della Società, al Global Coordinator, della Greenshoe, ovvero di un'opzione per la sottoscrizione, al Prezzo di Collocamento, di Azioni.

Le opzioni sopra menzionate potranno essere esercitate, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla Data di Pagamento.

L'ammontare delle Azioni oggetto di Greenshoe sarà comunicato al pubblico secondo le modalità di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2.

SEZIONE PRIMA

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Prospetto di Quotazione

TerniEnergia assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto di Quotazione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

TerniEnergia dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Quotazione sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Prospetto di Quotazione è conforme al modello depositato presso Consob in data 27 ottobre 2010 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione con nota del 26 ottobre 2010, protocollo n. 10087499.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Nome ed indirizzo dei revisori legale dell'Emittente

La società di revisore incaricata di effettuare la revisione legale dei conti dell'Emittente per i periodi contabili presentanti nel Prospetto è PricewaterhouseCoopers SpA con sede legale e amministrativa in Milano, Via Monte Rosa n.91, iscritta nell'Albo speciale delle società di revisione di cui all'articolo 161 del TUF (abrogato dall'articolo 40 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, ma applicabile, ai sensi del medesimo decreto, fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti del Ministro dell'Economia e delle Finanze ivi previsti).

La Società di Revisione ha ricevuto, ai sensi dell'art. 159 del TUF (ora articolo 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39), dall'assemblea ordinaria dell'Emittente del 26 febbraio 2008, l'incarico:

(i) per la revisione contabile completa del bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre degli anni dal 2008 al 2016, ai sensi dell'articolo 155 del TUF (ora articoli.14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 e articolo 155 del TUF);

(ii) per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno di tali esercizi, così come raccomandato dalla CONSOB con Comunicazione n. 97001574 del 20 febbraio 1997; e

(iii) per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili per gli esercizi dal 2008 al 2016, ai sensi dell'articolo 155 del TUF (ora articoli 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 e articolo 155 del TUF).

In data 29 marzo 2010, il suddetto incarico di revisione è stato esteso al bilancio consolidato dell'Emittente. Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è infatti il primo bilancio consolidato predisposto dall'Emittente, a seguito dell'acquisizione di talune partecipazioni di controllo (cfr. Sezione Prima, Capitolo 20 del Prospetto).

Non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione, in merito ai bilanci dell'Emittente sottoposti a revisione e alle relazioni semestrali sottoposte a revisione contabile limitata.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati contenute nel presente Prospetto, la Società di Revisione ha svolto regolarmente il proprio incarico senza interruzioni per revoca o mancata conferma dello stesso o per dismissioni da parte della Società di Revisione medesima.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Premessa

Sono di seguito riportate alcune informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo T.E.R.N.I. per i semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007. Tali informazioni sono state estratte senza effettuare alcuna rettifica, dai seguenti bilanci dell'Emittente incorporati mediante riferimento nel Prospetto (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafi 20.1 e 20.2 del Prospetto):

- Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2010;
- Bilancio Consolidato 2009. Il Gruppo T.E.R.N.I. ha redatto per la prima volta il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, a seguito di talune operazioni perfezionate nel 2009, che hanno comportato l'acquisizione da parte della Società di partecipazioni di controllo;
- Bilancio d'Esercizio 2008. Fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, la Società predisponeva unicamente il bilancio d'esercizio, in quanto non possedeva partecipazioni di controllo a tale data;
- Bilancio Aggregato 2007. Le informazioni economiche e finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 sono state estratte dal Bilancio Aggregato 2007 predisposto dall'Emittente ai fini della predisposizione del prospetto informativo redatto dall'Emittente per l'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Organizzato e Gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle relative azioni ordinarie effettuata nel mese di luglio 2008. In particolare, il bilancio per l'esercizio 2007 fu predisposto in forma aggregata, in quanto le attività che il Gruppo T.E.R.N.I. svolgeva alla suddetta data erano originariamente svolte da aziende o da rami d'azienda di società controllate da T.E.R.N.I. Research, tra le quali non sussistevano rapporti partecipativi, e che sono state successivamente oggetto di conferimento nell'Emittente. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, è stato pertanto predisposto il bilancio aggregato per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica delle attività facenti capo all'Emittente, come se la stessa avesse operato da sempre come un gruppo unico e autonomo rispetto al gruppo riconducibile alla controllante T.E.R.N.I. Research.

Le informazioni finanziare di seguito riportate devono essere lette inoltre congiuntamente ai Capitoli 9, 10 e 20 della Sezione Prima del presente Prospetto.

3.1 Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie

Nella seguente tabella è rappresentato il conto economico del Gruppo T.E.R.N.I. relativo ai semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

	Semestri chiusi al 30 giugno,		**Esercizi chiusi al 31 dicembre,**		
(in Euro)	**2010**	**2009**	**2009**	**2008**	**2007**
Ricavi	35.566.329	20.514.129	46.455.321	31.830.475	9.965.027
Altri ricavi operativi	724.741	103.506	376.017	9.031	-
Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	14.354.715	1.008.318	1.323.063	(2.003.128)	2.316.030
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(31.401.948)	(12.631.669)	(24.561.414)	(18.083.059)	(8.112.699)
Costi per servizi	(11.239.324)	(4.555.964)	(12.948.938)	(7.170.322)	(2.145.615)
Costi per il personale	(1.895.055)	(1.579.586)	(3.223.763)	(2.151.214)	(1.152.381)
Altri costi operativi	(236.771)	(53.061)	(107.224)	(81.818)	(29.228)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(451.972)	(346.960)	(320.556)	(648.164)	(105.216)
Risultato operativo	**5.420.715**	**2.458.713**	**6.992.506**	**1.701.801**	**735.918**
Proventi finanziari	54.021	5.865	29.141	45.497	18.223
Oneri finanziari	(478.649)	(314.554)	(513.056)	(313.718)	(76.605)
Quota di risultato di joint venture	320.541	(148.295)	(598.297)	(468.361)	(147.619)
Utile netto prima delle imposte	**5.316.628**	**2.001.729**	**5.910.294**	**965.219**	**529.917**
Imposte	(1.732.359)	(781.832)	(2.185.245)	(432.791)	(359.071)
Utile netto del periodo	**3.584.269**	**1.219.897**	**3.725.049**	**532.428**	**170.846**
- di cui Gruppo	*3.584.269*	*1.219.897*	*3.725.049*	*532.428*	*170.846*
Utile per azione − base e diluito	0,15	0,05	0,15	0,02	0,01

Dati di stato patrimoniale

Nella seguente tabella sono rappresentati i principali dati patrimoniali del Gruppo T.E.R.N.I. al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

(in Euro)	**Al 30 giugno, 2010**	**2009**	**Al 31 dicembre, 2008**	**2007**
ATTIVITÀ				
Immobilizzazioni immateriali	1.252.695	1.226.059	113.852	109.751
Immobilizzazioni materiali	1.810.997	1.414.173	982.365	1.902.715
Investimenti in partecipazioni	182.066	1.284.749	570.400	239.323
Imposte anticipate	2.826.182	1.682.056	1.018.596	166.034
Crediti finanziari non correnti	3.166.126	-	-	-
Totale attività non correnti	**9.238.066**	**5.607.037**	**2.685.213**	**2.417.823**
Rimanenze	18.799.028	4.964.460	5.671.224	4.325.242
Crediti commerciali	52.905.813	30.677.390	14.173.633	3.702.925
Altre attività correnti	4.382.878	2.676.037	1.806.223	1.053.634
Crediti finanziari	1.202.887	3.326.546	-	-
Disponibilità liquide	6.556.226	4.973.210	1.015.295	460.203
Totale attività correnti	**83.846.832**	**46.617.643**	**22.666.375**	**9.542.004**
Attività destinate alla vendita	240.000	-	950.000	-
TOTALE ATTIVITÀ	**93.324.898**	**52.224.680**	**26.301.588**	**11.959.827**
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	12.410.000	12.410.000	12.010.000	10.010.000
Riserve	(2.179.044)	(2.852.964)	(3.469.727)	(5.142.360)
Risultato di periodo	3.584.269	3.725.049	532.428	170.846
Totale patrimonio netto	**13.815.225**	**13.282.085**	**9.072.701**	**5.038.486**
Fondi per rischi ed oneri	3.298.183	1.451.801	-	300
Fondo per benefici ai dipendenti	203.052	162.676	85.390	42.958
Imposte differite	246.301	339.703	-	-
Totale passività non correnti	**3.747.536**	**1.954.180**	**85.390**	**43.258**
Debiti commerciali	45.848.300	22.887.055	9.408.297	6.367.558
Debiti ed altre passività finanziarie	15.825.698	10.969.759	6.942.202	18.913
Debiti per imposte sul reddito	5.180.939	2.103.805	366.680	154.989
Altre passività correnti	8.907.200	1.027.796	426.318	336.623
Totale passività correnti	**75.762.137**	**36.988.415**	**17.143.497**	**6.878.083**
TOTALE PASSIVITÀ	**79.509.673**	**38.942.595**	**17.228.887**	**6.921.341**
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	**93.324.898**	**52.224.680**	**26.301.588**	**11.959.827**

Dati selezionati del rendiconto finanziario

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati di sintesi dei rendiconti finanziari del Gruppo T.E.R.N.I. relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

	Semestri chiusi al 30 giugno,		Esercizi chiusi al 31 dicembre,		
(in Euro)	**2010**	**2009**	**2009**	**2008**	**2007**
Flusso di cassa netto (assorbito)/generato da attività operativa	1.094.789	(3.498.827)	6.836.259	(11.547.468)	300.877
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	(2.342.093)	(1.123.141)	(7.390.237)	(590.428)	(1.401.523)
Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria	2.830.320	4.698.980	4.511.893	12.692.988	905.931
Flusso di cassa complessivo del periodo	**1.583.016**	**77.012**	**3.957.915**	**555.092**	**(194.715)**
Disponibilità liquide a inizio periodo	4.973.210	1.015.295	1.015.295	460.203	654.918
Disponibilità liquide a fine periodo	**6.556.226**	**1.092.307**	**4.973.210**	**1.015.295**	**460.203**

Di seguito si riporta l'analisi dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo T.E.R.N.I. determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del Regolamento CE 809/2004 (l'"Indebitamento Finanziario Netto"), al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009 e 2008.

	Al 30 giugno,		Al 31 dicembre,	
(in Euro)	**2010**	**2009**	**2008**	**2007**
Cassa	(2.967)	(14.518)	(1.060)	(2.090)
Conti correnti bancari disponibili	(6.553.259)	(4.958.692)	(1.014.235)	(458.113)
Liquidità (A)	**(6.556.226)**	**(4.973.210)**	**(1.015.295)**	**(460.203)**
Crediti finanziari correnti (B)	**(1.202.887)**	**(3.326.546)**	**-**	**(199)**
Debiti bancari correnti (scoperti di conto corrente)	2.182.125	1.047.943	296.010	18.913
Debiti bancari correnti (conto anticipazioni)	13.512.303	9.921.816	6.646.192	-
Debiti bancari correnti (altri finanziatori)	131.270	-	-	-
Indebitamento finanziario corrente (C))	**15.825.698**	**10.969.759**	**6.942.202**	**18.913**
Indebitamento finanziario netto (A+B+C)	**8.066.585**	**2.670.003**	**5.926.907**	**(441.489)**

3.2 Indicatori alternativi di *performance*

Le tabelle di seguito riportate evidenziano le principali informazioni utilizzate dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento economico e finanziario del Gruppo T.E.R.N.I.. Tali misure non sono identificate come misure contabili nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea e pertanto non devono essere considerate misure alternative per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo T.E.R.N.I. e della relativa posizione finanziaria. L'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie di seguito riportate siano un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo T.E.R.N.I., in quanto permettono di analizzare più analiticamente l'andamento economico e finanziario dello stesso. Occorre tuttavia segnalare che, come precedentemete indicato, in considerazione della circostanza che i criteri per la determinazione delle informazioni finanziarie di seguito riportate non sono regolamentate dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci del Gruppo T.E.R.N.I., il criterio applicato per la relativa determinazione e misurazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente utilizzati da tali gruppi.

Indici economici e finanziari

Nella seguente tabella è rappresentata la metodologia adottata dal Gruppo T.E.R.N.I. per la determinazione dell'EBITDA relativo ai semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

	Semestri chiusi al 30 giugno,		Esercizi chiusi al 31 dicembre,		
(in Euro)	**2010**	**2009**	**2009**	**2008**	**2007**
Utile netto del periodo	3.584.269	1.219.897	3.725.049	532.428	170.846
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	451.972	346.960	320.556	648.164	105.216
Proventi e Oneri finanziari	424.628	308.689	483.915	268.221	58.382
Quota di risultato di joint venture	(320.541)	148.295	598.297	468.361	147.619
Imposte	1.732.359	781.832	2.185.245	432.791	359.071
EBITDA (1)	**5.872.687**	**2.805.673**	**7.313.062**	**2.349.965**	**841.134**
EBITDA Margin (2)	**16,2%**	**13,6%**	**15,6%**	**7,4%**	**8,4%**

(1) L'EBITDA è definito dal management del Gruppo T.E.R.N.I. come utile netto del periodo al lordo degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, dei proventi e degli oneri finanziari, della quota di risultato di joint venture e delle imposte.

(2) L'EBITDA Margin è definito dal Gruppo T.E.R.N.I. come l'incidenza percentuale dell'EBITDA rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

(1-2) Poiché l'EBITDA e l'EBITDA Margin non sono identificate come misure contabili nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea, la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca. L'EBITDA e l'EBITDA Margin sono misure utilizzate dal Gruppo T.E.R.N.I. per monitorare e valutare l'andamento operativo. Il management del Gruppo T.E.R.N.I. ritiene che l'EBITDA e l'EBITDA Margin siano due importanti parametri per la misurazione della performance operativa in quanto non influenzati dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e dalle caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. I criteri di determinazione dell'EBITDA e dell'EBITDA Margin applicati dal Gruppo T.E.R.N.I. potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e, pertanto, il loro valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Nella seguente tabella sono rappresentate altre informazioni finanziarie rilevanti di stato patrimoniale del Gruppo T.E.R.N.I. al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

	Al 30 giugno,		**Al 31 dicembre,**	
(in Euro)	**2010**	**2009**	**2008**	**2007**
IMPIEGHI				
Immobilizzazioni immateriali	1.252.695	1.226.059	113.852	109.751
Immobilizzazioni materiali	1.810.997	1.414.173	982.365	1.902.715
Immobilizzazioni finanziarie ed altre attività immateriali	6.174.374	2.966.805	1.588.996	405.357
Capitale immobilizzato (1) (A)	**9.238.066**	**5.607.037**	**2.685.213**	**2.417.823**
Rimanenze	18.799.028	4.964.460	5.671.224	4.325.242
Crediti Commerciali	52.905.813	30.677.390	14.173.633	3.702.925
Altre attività	4.382.878	2.676.037	1.806.223	1.053.435
Attività destinate alla vendita	240.000	-	950.000	-
Debiti Commerciali	(45.848.300)	(22.887.055)	(9.408.297)	(6.367.558)
Altre passività	(14.088.139)	(3.131.601)	(792.998)	(491.612)
Capitale circolante netto (2) (B)	**16.391.280**	**12.299.231**	**12.399.785**	**2.222.432**
Fondi ed altre passivita non commerciali (3) (C)	(3.747.536)	(1.954.180)	(85.390)	(43.258)
Capitale circolante netto al netto dei fondi e passività (4) (B + C)	**12.643.744**	**10.345.051**	**12.314.395**	**2.179.174**
Capitale investito netto (5)	**21.881.810**	**15.952.088**	**14.999.608**	**4.596.997**
FONTI				
Totale Patrimonio netto	13.815.225	13.282.085	9.072.701	5.038.486
Indebitamento finanziario netto (6)	8.066.585	2.670.003	5.926.907	(441.489)
Capitale investito netto (5)	**21.881.810**	**15.952.088**	**14.999.608**	**4.596.997**

(1) Il Capitale immobilizzato è composto dal totale attività non correnti.

(2) Il Capitale circolante netto è composto dalla somma delle voci Rimanenze, Crediti Commerciali, Altre attività e Attività destinate alla vendita, meno Debiti commerciali ed altre passività (composto dalla somma delle voci Debiti per imposte sul reddito ed Altre passività correnti).

(3) I Fondi ed altre passività non commerciali sono composti dalla voce Totale passività non correnti.

(4) Il Capitale circolante netto al netto dei fondi e passività è composto dalla somma del Capitale circolante netto e della voce Altre passività non correnti.

(5) Il Capitale investito netto è composto dalla somma del Capitale immobilizzato e Capitale circolante netto al netto dei fondi e passività.

(6) L'Indebitamento finanziario netto è calcolata in conformità a quanto indicato nel paragrafo n. 127 delle Raccomandazioni CESR 05-054b implementative del Regolametno CE 809/2004.

Nella seguente tabella sono rappresentati alcuni indici economici di redditività e di liquidità del Gruppo T.E.R.N.I. relativi ai docidi mesi chiusi al 30 giugno 2010 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

	Al e per i 12 mesi chiusi al 30 giugno,	**Al e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre,**		
(in Euro)	**2010**	**2009**	**2008**	**2007**
ROE [(a)]	59,5%	39,0%	6,2%	3,5%
ROI [(b)]	46,6%	45,2%	17,4%	23,7%
ROS [(c)]	15,9%	14,9%	5,3%	7,4%
Fixed asset coverage [(d)]	22,2%	19,9%	12,1%	39,9%
Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto	58,4%	20,1%	65,3%	(8,8%)
Indebitamento finanziario netto / Capitale investito netto	36,9%	16,7%	39,5%	(9,6%)
Patrimonio netto / Capitale investito netto	63,1%	83,3%	60,5%	109,6%
Indebitamento finanziario netto / EBITDA	0,78	0,37	2,52	(0,52)
Capitale circolante netto / Ricavi	26,2%	26,3%	38,9%	22,3%

a) ROE: Utile netto del periodo / totale Patrimonio netto al netto dell'Utile netto del periodo;

b) ROI: Risultato operativo / media tra il Capitale investito netto all'inizio del periodo di riferimento e Capitale investito netto alla fine del periodo di riferimento;

c) ROS: Risultato operativo / Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni;

d) *Fixed asset coverage*: Somma di Immobilizzazioni materiali e immateriali / Totale patrimonio netto.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

4 FATTORI DI RISCHIO

L'operazione descritta nel Prospetto di Quotazione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari quotati.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare i fattori di rischio specifici relativi all'Emittente ed alle società del Gruppo T.E.R.N.I., al settore di attività in cui esse operano, nonché agli strumenti finanziari offerti.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto di Quotazione.

I rinvii alle Sezioni, ai Capitoli ed ai Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli ed ai Paragrafi del Prospetto di Quotazione.

4.1 Fattori di rischio connessi all'Emittente

4.1.1 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

L'Emittente ha intrattenuto, ed intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale e finanziaria con parti correlate. La Società ritiene che tutti i rapporti intrattenuti con parti correlate siano basati e regolati a condizioni di mercato. Non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le suddette operazioni, alle medesime condizioni o modalità.

I rapporti con parti correlate hanno riguardato principalmente la realizzazione di impianti fotovoltaici da parte di TerniEnergia alle Joint Venture e alle altre parti correlate e quindi hanno interessato principalmente le partite contabili riferite ai ricavi e ai crediti commerciali.

La seguente tabella riporta i principali rapporti con parti correlate riferiti alle partite contabili sopra indicate e la loro rilevanza in termini percentuali rispetto alle relative voci di bilancio al 30 giugno 2010 e 31 dicembre 2009, 2008 e 2007:

(in Euro)	Controllante	Joint Venture	Consociate	Altre parti correlate	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Crediti commerciali						
30 giugno 2010	115.500	23.872.777	252.000	4.376.784	**28.617.061**	54,1%
31 dicembre 2009	3.291.200	2.758.686	252.000	10.572.599	**16.874.485**	55,0%
31 dicembre 2008	-	-	252.000	5.257.348	**5.509.348**	38,9%
31 dicembre 2007	141.600	625.170	75.946	18.000	**860.716**	23,2%
Ricavi						
Primo semestre 2010	-	13.298.845	-	-	**13.298.845**	37,4%
Primo semestre 2009	-	2.617.892	-	1.903.291	**4.521,183**	22,0%
Esercizio 2009	3.291.200	10.175.016	-	9.791.039	**23.257.255**	50,1%
Esercizio 2008	-	3.483.186	225.000	12.939.398	**16.647.584**	52,3%
Esercizio 2007	118.000	1.771.391	-	-	**1.889.391**	19,0%

Per maggiori informazioni sugli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale della Società dei rapporti intrattenuti con parti correlate nei semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009 e negli esercizi

chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007, nonché al dettaglio delle operazioni medesime, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 19 del Prospetto di Quotazione.

Tra le operazioni con parti correlate in questione, oltre ai rapporti di fornitura di impianti fotovoltaici, si segnalano le seguenti che assumono una particolare rilevanza:

(a) Contratti di prestazione di servizi

Alla Data del Prospetto, i principali rapporti in essere tra l'Emittente e T.E.R.N.I. Research hanno ad oggetto la fornitura di servizi logistici, di gestione amministrativa del personale e legali.

Negli esercizi sociali chiusi al 31 dicembre 2007, al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2009, il corrispettivo per la prestazione di servizi amministrativi resi dalla controllante a favore dell'Emittente è stato rispettivamente pari a complessivi Euro 55.000, a complessivi Euro 235.450 ed a complessivi Euro 385.184. Nel semestre chiuso al 30 giugno 2010, il corrispettivo per la prestazione dei medesimi servizi resi dalla controllante a favore dell'Emittente è stato pari a complessivi Euro 222.080.

L'Emittente e T.E.R.N.I. Research hanno stipulato un accordo quadro con decorrenza dal 1° aprile 2008 e con durata sino al 31 dicembre 2013, avente ad oggetto la fornitura da parte di quest'ultima di una serie di servizi logistici, quali la messa a disposizione di spazi presso l'immobile sito in Terni, in Via Luigi Casali s.n.c., oltre alla disponibilità delle sedi operative di Milano, Roma e Lecce, oltre ai relativi servizi di segreteria, nonché la gestione di affari legali e societari, la gestione amministrativa delle risorse umane e dei sistemi informatici. L'accordo quadro prevede che il corrispettivo complessivo annuo dovuto dall'Emittente a T.E.R.N.I. Research sia pari ad Euro 295.600 oltre IVA e sia soggetto ad una revisione su base semestrale.

In data 5 luglio 2010, l'Emittente e T.E.R.N.I. Research, ad integrazione del predetto accordo quadro, hanno stipulato un nuovo accordo, con decorrenza dal 1° settembre 2010 e con durata sino al 31 agosto 2013, avente ad oggetto la fornitura da parte di quest'ultima dei medesimi servizi logistici, di assistenza legale e societaria, e di consulenza ed assistenza informatica. L'accordo prevede che il corrispettivo annuo dovuto dall'Emittente a T.E.R.N.I. Research sia pari ad Euro 967.236, oltre IVA. Si segnala che nel corso del 2009, la sede operativa di Roma è stata chiusa.

Il progressivo incremento dei corrispettivi riflette il costante aumento della quantità di servizi e spazi richiesti nel corso degli anni per lo sviluppo dell'attività dell'Emittente. Il management della Società ritiene che il corrispettivo pattuito sia in linea con le condizioni di mercato.

(b) Rapporti con amministratori e dipendenti

A partire dal 2 novembre 2007, il Gruppo T.E.R.N.I. Research ha incaricato Paolo Ricci di svolgere attività di consulenza di carattere tecnico nel settore della produzione di energia fotovoltaica oltre all'attività di consulenza avente ad oggetto i rapporti con i clienti più importanti e, più in generale, la supervisione delle più rilevanti attività societarie. Si segnala che nel corso degli esercizi 2007, 2008 e 2009 Paolo Ricci, a fronte di tali attività, ha percepito un compenso pari rispettivamente ad Euro 47.667, Euro 60.000 ed Euro 90.000. Si segnala infine che Paolo Ricci è membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente, nonché presidente

del consiglio di amministrazione di SolarEnergy, EnergiaAlternativa, Energie, Foto Solare Settima e Solaren.

Si segnala altresì che Paolo Ricci, Eugenio Montagna Baldelli e Fabrizio Venturi sono amministratori della Società ed al contempo azionisti della stessa. Per maggiori informazioni in merito ai principali azionisti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.1 del presente Prospetto di Quotazione.

Si elencano di seguito alcune posizioni che evidenziano l'esistenza di una parziale sovrapposizione di cariche sociali rivestite da alcuni soggetti nell'Emittente e nella controllante. Stefano Neri, presidente ed amministratore delegato dell'Emittente, è altresì presidente non operativo della società controllante T.E.R.N.I. Research. Il sindaco effettivo dell'Emittente, Vittorio Pellegrini, è altresì sindaco effettivo di T.E.R.N.I. Research. Spartaco Franconi, amministratore delegato di T.E.R.N.I. Research e di TerniGreen, nonché membro del consiglio di amministrazione delle Joint Venture SolarEnergy, EnergiaAlternativa, Energie, Foto Solare Settima, Infocaciucci, è altresì amministratore unico di Befast e Speed, controllate da T.E.R.N.I. Research.

Infine, si precisa che il vice presidente del consiglio di amministrazione di T.E.R.N.I. Research e socio dell'Emittente, Giovanni Ranalli, attraverso lo Studio Legale Ranalli & Associati, del quale è socio titolare, ha svolto attività di consulenza legale e societaria direttamente a favore di TerniEnergia, percependo un compenso pari a complessivi Euro 5.345 per l'esercizio 2008 e pari a complessivi Euro 5.525 per l'esercizio 2009. Non sono stati corrisposti compensi a favore dello Studio Legale Ranalli & Associati per l'esercizio 2007.

Per maggiori informazioni sulle operazioni con parti correlate si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 19 del Prospetto di Quotazione.

4.1.2 Rischi connessi ai rapporti con partner strategici

La Società sviluppa, ed intende sviluppare, la propria attività facendo ricorso ad accordi con primari operatori del settore.

In particolare, alla Data del Prospetto, l'Emittente ha costituito, con EDF Italia, n. 5 Joint Venture paritetiche, operative con riguardo all'individuazione, progettazione, sviluppo, finanziamento, costruzione, messa in esercizio in Italia di impianti fotovoltaici con potenza generalmente superiore a 500 kWp, nonché vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi. L'Emittente, tramite le predette Joint Venture, alla Data del Prospetto ha realizzato n. 36 impianti fotovoltaici, per una potenza complessiva di 35,4 MWp.

In data 7 giugno 2010, l'Emittente ha costituito con Errenergia, altro primario operatore, una Joint Venture paritetica, per l'individuazione, progettazione, sviluppo, finanziamento, costruzione, messa in esercizio in Italia di impianti fotovoltaici di grossa taglia industriale, aventi una potenza pari a 3 MWp ciascuno, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi impianti.

L'eventuale interruzione dei suddetti accordi potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni sulle altre Joint Venture si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.2 del Prospetto di Quotazione.

4.1.3 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

I risultati dell'Emittente dipendono anche da alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo della stessa, quali, in particolare: Stefano Neri che ricopre le cariche di presidente ed amministratore delegato dell'Emittente, nonché la carica di amministratore di Girasole e DT; Paolo Ricci che ricopre le cariche di amministratore esecutivo dell'Emittente è anche presidente del consiglio di amministrazione di una serie di Joint Venture e società del Gruppo quali SolarEnergy, EnergiaAlternativa, Energie, Foto Solare Settima e Solaren; nonché Fabrizio Venturi che ricopre le cariche di amministratore unico di Capital Solar e Investimenti Infrastrutture.

Tenuto conto dell'ampiezza delle funzioni loro delegate, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 29 aprile 2010 ha deliberato in favore di Stefano Neri, per le cariche di presidente ed amministratore delegato della Società, un compenso pari a Euro 200.000, in favore di Fabrizio Venturi, per la carica di amministratore delegato, un compenso pari a Euro 170.000 ed in favore di Paolo Ricci, per le cariche di amministratore della Società, un compenso pari a Euro 20.000.

Qualora una delle suddette figure chiave dovesse interrompere la propria collaborazione con TerniEnergia, non ci sono garanzie che sia possibile sostituirla tempestivamente con soggetti aventi caratteristiche tali da garantire il medesimo apporto all'attività sociale. Di conseguenza, nonostante il management dell'Emittente ritenga che la Società si sia dotata di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali, il venir meno dell'apporto professionale di dette figure, o l'incapacità di attrarre, formare o trattenere ulteriore personale qualificato, potrebbe determinare una riduzione della capacità competitiva della Società, condizionando gli obiettivi di crescita previsti, ed avere ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e più in generale del Gruppo T.E.R.N.I. Research.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Prospetto di Quotazione.

4.1.4 Rischi connessi al mantenimento di elevati tassi di crescita ed all'attuazione della propria strategia

L'Emittente, costituito nel 2005, ha registrato un incremento dei ricavi pari al 45,9% tra quelli realizzati nell'esercizio chiuso al 2008 e quelli realizzati nell'esercizio chiuso al 2009. Nel semestre chiuso al 30 giugno 2010, l'Emittente ha registrato un aumento dei ricavi pari al 73,4% rispetto a quelli realizzati nel corrispondente semestre chiuso al 30 giugno 2009. L'Emittente, tuttavia, potrebbe non riuscire a mantenere nel futuro analoghi livelli di crescita.

Si segnala, inoltre, che TerniEnergia nell'attuazione dell proprie strategie potrebbe incontrare difficoltà quali l'individuazione di nuovi partner strategici, di operatori potenzialmente oggetto di acquisizione e l'interpretazione delle esigenze della clientela e dell'andamento del mercato di riferimento. Dette circostanze potrebbero condizionare il raggiungimento degli obiettivi di crescita perseguiti, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.7 del Prospetto di Quotazione.

4.1.5 Rischi connessi agli accordi di subentro assunti dall'Emittente con riferimento a contratti di locazione finanziaria

Alla Data del Prospetto l'Emittente ha sottoscritto n. 10 accordi aventi ad oggetto il subentro nei contratti di locazione finanziaria stipulati rispettivamente da Gala, Boschetto, EnergiaAlternativa, T.E.R.N.I. Research, Camene S.r.l., Royal Club S.n.c., Saim Energy2, Collesanto e Infocacciucci (parti correlate) e da Saim Energy S.r.l. (soggetto terzo) aventi ad oggetto la realizzazione di impianti fotovoltaici. Gli accordi di subentro hanno una durata media di 18 anni per un valore originario pari a Euro 39.196.086. Il debito residuo al 30 settembre 2010 di tali accordi è pari ad Euro 38.066.089,99.

Tali accordi, in particolare, prevedono l'obbligazione da parte di TerniEnergia a subentrare nei contratti di locazione finanziaria stipulati dalle predette società in caso di inadempimento da parte di queste ultime agli impegni presi, con conseguente assunzione da parte dell'Emittente di tutte le obbligazioni derivanti dai medesimi contratti, ivi incluso l'obbligo di far fronte ai debiti maturati e maturandi verso le società di leasing.

A margine degli accordi presi con le società di leasing, TerniEnergia ha stipulato separati accordi con Gala, Boschetto, EnergiaAlternativa, T.E.R.N.I. Research, Camene S.r.l., Royal Club S.n.c., Saim Energy2, Collesanto, Infocacciucci e Saim Energy S.r.l. ai sensi dei quali, in caso di subentro nei contratti di locazione finanziaria, queste ultime si impegnano, oltre che ad agevolare il subentro nei contratti in essere ed il trasferimento degli impianti, anche a rinunciare a qualsiasi pretesa riferibile alla ripetizione dei canoni già eseguiti e pagati a favore delle società di leasing. L'esecuzione di tali accordi, avendo questi natura obbligatoria, dipende in ogni caso dalla volontà dei predetti soggetti di adempiere alle obbligazioni assunte con TerniEnergia.

Nel caso in cui l'Emittente dovesse effettivamente subentrare nei contratti di leasing menzionati, ciò comporterebbe la necessità di reperire le risorse finanziarie necessarie ai fini del pagamento dei canoni residui con conseguente aggravio della posizione finanziaria in essere. Ciò nonostante, il *management* ritiene che, nel caso in cui la predetta situazione dovesse verificarsi, l'Emittente beneficierebbe del fatto che i canoni pagati fino alla data di subentro andrebbero a suo esclusivo beneficio e che, conseguentemente, il prezzo per la riacquisizione degli impianti risulterebbe comunque al di sotto dei prezzi di mercato, in quanto beneficierebbe del fatto che il maxicanone iniziale di leasing è già stato pagato dal committente originario dell'impianto. Inoltre, il *management* ritiene che i flussi di cassa derivanti dal conto energia risulterebbero ampiamente capienti rispetto ai canoni residui ancora da versare.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 19, Paragrafo 19.1.15 del Prospetto.

4.1.6 Rischi connessi alle garanzie rilasciate dall'Emittente con riferimento ai debiti finanziari delle Joint Venture

Le Joint Venture normalmente finanziano la realizzazione dei propri impianti attraverso la stipula di contratti di locazione finanziaria e di contratti di finanziamento su base *project financing*. Tali finanziamenti in generale sono garantiti da pegni sui crediti e disponibilità liquide delle Joint Venture e da garanzie rilasciate dagli azionisti quali fideiussioni e accordi di subentro nel caso in cui si tratti di contratti di locazione finanziaria. I finanziamenti su base *project financing* sono garantiti anche da ipoteca sugli impianti fotovoltaici e da pegno sulle quote detenute dai soci delle Joint Venture.

In tale contesto, alla data del 30 settembre 2010, l'Emittente ha garantito l'indebitamento finanziario delle Joint Venture attraverso il rilascio di fideiussioni, per complessivi circa Euro 11,9 milioni, ai quali si aggiungono accordi di subentro, per complessivi circa Euro 17 milioni, quest'ultimi già considerati nell'ambito del precedente fattore di rischio 4.1.5. Inoltre, l'Emittente ha costituito pegno sulle proprie quote di proprietà in SolarEnergy a favore degli istituti finanziari che hanno concesso a tale Joint Venture un finanziamento su base *project financing*.

In considerazione delle garanzie assunte dall'Emittente, un eventuale inadempimento contrattuale delle Joint Venture potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafi 20.1 e 20.2 del Prospetto.

4.1.7 Contendibilità dell'Emittente e motivi per cui si ritiene insussistente una situazione di direzione e coordinamento in capo a T.E.R.N.I. Research

Il presidente ed amministratore delegato della Società, Stefano Neri, detiene il controllo di diritto della Società ai sensi dell'art. 93 del TUF, in virtù di partecipazioni direttamente ed indirettamente detenute (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.1 del Prospetto di Quotazione).

Tale situazione di controllo potrebbe venir meno a seguito del Collocamento Istituzionale in considerazione dei livelli di adesione raggiunti.

Si segnala che, alla Data del Prospetto, la Società non è sottoposta ad attività di direzione e di coordinamento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2497 del Codice Civile, da parte di T.E.R.N.I. Research, in considerazione del fatto che, nonostante l'esistenza del rapporto di controllo, quest'ultima non svolge nei confronti della Società attività tale da incidere sulle scelte gestionali, sulla conduzione e l'organizzazione della stessa. Si precisa a tal riguardo che in data 4 aprile 2008 il consiglio di amministrazione ha preso atto dell'adozione di una serie di misure riguardanti la propria struttura organizzativa tali da rendere comunque non configurabile una situazione di direzione e coordinamento da parte della Controllante.

T.E.R.N.I. Research esercita esclusivamente i diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di azionista (voto in assemblea, incasso dei dividendi) ed il management dell'Emittente ritiene che la Società operi in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale rispetto alla propria controllante.

Per quanto riguarda il rilascio di garanzie bancarie da T.E.R.N.I. Research a favore della Società il management ritiene che tale circostanza non comporti una situazione di dipendenza finanziaria considerato che − anche in assenza di tali garanzie, ed ove eventualmente non fosse possibile proseguire il rapporto in essere con le istituzioni garantite − ciò non comprometterebbe la possibilità di allacciare rapporti con altre istituzioni finanziarie e, in generale, la capacità di accesso al credito dell'Emittente.

Inoltre, a tutela degli interessi e dei diritti degli azionisti di minoranza, la Società, anche in funzione della richiesta di ammissione delle proprie azioni ordinarie sul segmento STAR, ha proceduto all'adozione delle misure previste dal Codice di Autodisciplina in materia di *corporate governance*, che prevedono, tra le altre cose, la presenza nel consiglio di amministrazione di amministratori

indipendenti e di un *lead independent director*, ed alla nomina dei comitati per il controllo interno e per la remunerazione, nonché all'adozione di un codice di *Internal Dealing*. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.5.2 del presente Prospetto di Quotazione.

4.1.8 Rischi connessi alle fluttazioni dei tassi di interesse

Il Gruppo T.E.R.N.I. è esposto direttamente e indirettamente al rischio di tasso di interesse in quanto l'indebitamento finanziario sia della Società sia delle Joint Venture è prevalentemente costituito da debiti a tasso variabile.

Il rischio di fluttuazione del tasso di interesse relativo a debiti finanziari (mutui, *project financing* e *sale and leaseback*) di alcune Joint Venture è stato in parte (con percentuali che variano dal 75% al 90%) delimitato attraverso operazioni di *interest rate swap*, convertendo debiti finanziari non correnti, per un importo pari a Euro 45,485,738, da tasso variabile in tasso fisso.

L'Emittente non ha adottato simili strategie di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per i propri debiti finanziari, in quanto le esposizioni nei confronti degli istituti di credito sono rappresentate prevalentemente da debiti a breve (scoperti di conto corrente o anticipazioni di fatture attive).

L'indebitamento finanziario dell'Emittente e parte dell'indebitamento finanziario delle Joint Venture rimane, pertanto, soggetto alle fluttuazioni dei tassi di interesse e, nella fattispecie, alle quotazioni periodiche dell'Euribor, con possibili effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo T.E.R.N.I..

Un incremento/decremento dell'Euribor pari all'1% avrebbe determinato un incremento/decremento degli oneri finanziari della Società per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 pari a Euro 79.128, mentre gli oneri finanziari delle Joint Venture sarebbero incrementati/decrementati nello stesso periodo per Euro 281.234, con un impatto pro quota nel bilancio consolidato del Gruppo T.E.R.N.I. pari a Euro 140,617 al lordo del teorico effetto fiscale. Su base annua l'impatto complessivo delle due componenti sopra considerate è di circa Euro 0,4 milioni.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.2 del Prospetto di Quotazione.

4.2 Rischi connessi al settore in cui opera il Gruppo

4.2.1 Rischi connessi alle politiche comunitarie e nazionali a supporto delle fonti rinnovabili di energia

Lo sviluppo futuro della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili dipende in maniera significativa dalle politiche nazionali e comunitarie volte a promuovere e supportare tale attività, scelte dettate dalla circostanza che, ad oggi, il costo per produrre energia da fonti rinnovabili è generalmente più elevato rispetto al costo dell'energia prodotta da combustibili fossili (ad esempio carbone, petrolio). L'adesione a politiche di sostegno e di rafforzamento del settore è stata costante negli ultimi anni; tuttavia l'Emittente non può garantire che tale supporto verrà mantenuto in futuro e che l'energia elettrica prodotta dagli impianti entrati in esercizio dopo il 2013 potrà beneficiare di misure di supporto, ovvero che tali forme di sostegno non verranno ridotte o diminuite.

Le attuali politiche comunitarie di sostegno al fotovoltaico prevedono l'attribuzione di contributi pubblici che retribuiscono il kWh prodotto da fonte fotovoltaica in modo da rendere economicamente

conveniente l'investimento in impianti fotovoltaici e competitivo con le altre fonti energetiche (incentivi tariffari di tipo "*feed-in*"). La tendenza in atto in tutti i paesi europei in cui tali meccanismi incentivanti sono presenti è quella di ridurre progressivamente tali contributi, coerentemente con il progressivo ridursi del costo della tecnologia fotovoltaica al crescere della sua diffusione. Per quanto riguarda l'Italia, si segnala che con DM 6 agosto 2010 è stata adottata la nuova disciplina sulle tariffe incentivanti legate alla produzione di energia elettrica applicabile agli impianti fotovoltaici che entreranno in esercizio in data successiva al 31 dicembre 2010, relativa al triennio 2011-2013.

La certezza dello scenario normativo per il triennio 2011-2013 fà presupporre che non si registrerà una riduzione del portafoglio ordini. Inoltre, l'Emittente ritiene che, nonostante la riduzione in valore assoluto delle nuove tariffe incentivanti, non si registrerà un'erosione dei margini futuri, in quanto si prevede che l'abbassamento dei costi legati all'approvvigionamento dei moduli fotovoltaici, il miglioramento delle tecnologie fotovoltaiche in termini di efficienza produttiva, insieme ad un efficientamento dei processi produttivi sotto il controllo dell'Emittente (tecniche costruttive), consentiranno all'Emittente di ridurre i costi, compensando l'effetto derivante dal decremento delle tariffe incentivanti.

Eventuali modifiche o evoluzioni del quadro normativo e/o regolamentare di riferimento o mutamenti negativi delle politiche di sostegno e incentivazione del settore a livello nazionale o comunitario potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5 del Prospetto di Quotazione.

4.2.2 Rischi connessi alle procedure di rilascio dei titoli autorizzativi per la realizzazione e l'esercizio degli impianti fotovoltaici

La realizzazione degli impianti fotovoltaici richiede l'ottenimento da parte delle autorità pubbliche competenti di autorizzazioni e/o permessi.

Con riferimento alla normativa nazionale, in base all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, "*la costruzione e l'esercizio di centrali elettriche alimentate da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle province delegate dalla Regione, nel rispetto delle normative in materia di tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico*".

Per quanto concerne la normativa regionale relativa agli impianti fotovoltaici, generalmente, il titolo autorizzativo necessario varia in funzione (i) della tipologia di impianto (impianto integrato, parzialmente integrato, non integrato), (ii) della dimensione dell'impianto (kWp), (iii) delle caratteristiche dell'immobile su cui si realizza l'impianto ed (iv) in relazione alla presenza di specifici vincoli di legge.

Il medesimo articolo 12 del D. Lgs. 387/2003 statuisce che gli impianti fotovoltaici per i quali non è richiesto il rilascio di alcuna autorizzazione possono essere realizzati mediante Denuncia di Inizio Attività di cui agli articoli 22 e 23 del testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico in materia edilizia), solo se di potenza inferiore a 20 kWp. Maggiori soglie di capacità di generazione e caratteristiche dei siti di installazione per i quali si procede con la disciplina della DIA possono essere

individuate solo con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con la Conferenza unificata (e non mediante l'adozione di normative regionali).

La Corte Costituzionale ha ritenuto illegittime, per contrasto con l'art. 12, comma 5 del D. Lgs. n. 387/2003, le normative regionali che estendevano l'applicazione del titolo abilitativi della DIA a impianti fotovoltaici di potenza superiore a 20 kWp, chiarendo che "*riguardo alle ipotesi di applicabilità della procedura semplificata di DIA in alternativa all'autorizzazione unica, è riconoscibile l'esercizio della legislazione di principio dello Stato in materia di produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia, per via della chiamata in sussidiarietà dello Stato, per esigenze di uniformità, di funzioni amministrative relative ai problemi energetici di livello nazionale*".

L'intervento delle pronunce della Corte Costituzionale ha l'effetto di imporre l'applicazione dell'Autorizzazione Unica e quindi di rendere l'iter autorizzativo più complesso con conseguenti ripercussioni sui tempi di ottenimento delle autorizzazioni.

Segnaliamo, ad ogni modo, che a partire dal 10 luglio 2010 è entrata in vigore la Legge 4 giugno 2010, n. 96 (cd. Legge Comunitaria 2009) che ha introdotto un principio di semplificazione delle procedure autorizzative. In particolare l'art. 17. comma 1 lettera d) stabilisce che nella predisposizione del decreto legislativo di attuazione della direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 (sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili), il Governo è tenuto alla semplificazione delle procedure di autorizzazione attraverso l'applicazione della DIA agli impianti con capacità di generazione non superiore ad un MW. Ancorché di non immediata applicazione, l'intervento normativo della Legge Comunitaria 2010, che reintroduce a livello di normativa nazionale la procedura semplificata della DIA, potrebbe avere impatti positivi sui tempi di ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione degli impianti fotovoltaici.

Inoltre, l'art. 1-quater del Decreto Legge 8 luglio 2010, n. 105 (convertito con Legge 13 agosto 2010, n. 129), ha previsto che gli effetti delle DIA, presentate per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sulla base di disposizioni regionali recanti soglie superiori a quelle di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, sono fatti salvi a condizione che gli impianti siano entrati in esercizio entro 150 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del medesimo (ossia dal 19 agosto 2010).

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5 del Prospetto di Quotazione.

4.2.3 Rischi connessi alla dipendenza da fornitori di componenti di base per gli impianti ed all'oscillazione dei prezzi degli stessi

L'Emittente, nello svolgimento della sua attività, sostiene importanti investimenti nell'acquisto di componenti di base necessari per la realizzazione di impianti fotovoltaici, quali panelli ed inverter. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 la Società ha acquistato pannelli ed inverter per un importo complessivo di Euro 16.002.152.

Inoltre, il prezzo dei pannelli fotovoltaici dipende da un'ampia varietà di fattori non controllabili dall'Emittente e difficilmente prevedibili. Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, si evidenzia che il costo complessivo dei pannelli fotovoltaici ha rappresentato il 56,9% del costo di acquisto dei materiali sostenuto dall'Emittente ai fini della realizzazione di impianti fotovoltaici.

Nonostante l'Emittente abbia stipulato accordi di fornitura con primari operatori del settore, esiste comunque il rischio che alcuni di essi, ed in particolare i produttori di pannelli, possano non essere più in grado di soddisfare la domanda dell'Emittente, ovvero che si crei un incremento della concorrenza degli altri operatori del settore fotovoltaico, con conseguente incremento dei costi. Tale eventualità potrebbe avere ripercussioni sulla realizzazione di impianti per i quali non è stata ancora assicurata la fornitura dei materiali, ovvero sulla realizzazione degli stessi nel rispetto delle tempistiche preventivate dalla Società, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente nel caso in cui non sussistano le condizioni di mercato per un recupero, anche parziale, di tali incrementi.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Prospetto di Quotazione.

4.2.4 Rischi connessi alla competitività dell'energia da fonti rinnovabili rispetto a quella da fonti tradizionali o altre fonti di energia

Le principali fonti energetiche in concorrenza con le fonti rinnovabili sono il petrolio, il carbone, il gas naturale e l'energia nucleare. Il recente aumento dei prezzi dei combustibili fossili, e in particolare di petrolio e gas naturale, ha incrementato la competitività del prezzo dell'energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili. Tuttavia, il progresso tecnologico nello sfruttamento di altre fonti di energia, la scoperta di nuovi grandi giacimenti di petrolio, gas o carbone e la diminuzione dei prezzi di tali combustibili potrebbero rendere meno conveniente la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione Prima, Capitolo 6 del Prospetto di Quotazione.

4.2.5 Rischi connessi alla concorrenza nel settore dell'energia solare

L'Emittente, alla Data del Prospetto, vanta una posizione di rilievo nel mercato dell'energia solare in Italia. Si segnala, tuttavia, la possibilità che operatori concorrenti oppure attivi in settori contigui, anche esteri, vista l'attrattività del settore e la presenza di basse barriere di ingresso al mercato, decidano di entrare nel settore, con conseguente aumento della concorrenza.

Rispetto a tali minacce competitive il management della Società ritiene che l'Emittente sia ben posizionata essendo tra i principali operatori italiani nella realizzazione e commercializzazione di impianti fotovoltaici con potenza generalmente superiore ai 20 kWp ed avendo impostato la propria attività in modo da controllare l'intero processo operativo rendendo così particolarmente appetibili i servizi resi a favore dei propri committenti. Non può essere escluso tuttavia che l'ingresso di nuovi operatori nel settore dell'energia solare possa determinare un incremento della pressione concorrenziale, con conseguente rallentamento della crescita dell'Emittente ed impatto negativo sull'attività e sui risultati futuri.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.11 del Prospetto di Quotazione.

4.2.6 Rischi connessi al mancato reperimento di risorse finanziarie

La domanda di installazione di impianti fotovoltaici è in parte legata alla capacità del sistema bancario e creditizio di offrire strumenti in grado di consentire l'accesso a forme di finanziamento che non siano eccessivamente onerose e complesse.

Alla Data del Prospetto, la clientela di TerniEnergia e le Joint Venture si avvalgono prevalentemente di contratti di leasing per procedere alla richiesta di realizzazione di impianti fotovoltaici. La forma contrattuale rappresentata dal leasing presenta alcuni vantaggi, sia dal punto di vista del fornitore per il fatto che l'obbligazione di pagamento è maggiormente garantita, sia dal punto di vista del cliente finale, in quanto questi beneficia di alcuni vantaggi in termini operativi e di rappresentazione contabile. Il procedimento interno seguito dalle società di leasing o da istituti di credito per addivenire alla stipula del contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto impianti fotovoltaici è tuttavia ancora complesso e di durata variabile. Inoltre, alcune società di leasing o istituti di credito non contemplano ancora l'offerta di contratti di locazione finanziaria per tale tipo di impianti.

Il mancato sviluppo o il ritardo da parte del sistema bancario e creditizio dell'offerta di strumenti di finanziamento adeguati, in primo luogo del leasing, per la realizzazione di impianti fotovoltaici potrebbero rallentare la crescita della domanda attesa nel settore fotovoltaico con conseguenze negative sullo sviluppo e sul fatturato della Società.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10 del Prospetto di Quotazione.

4.3 Fattori di rischio connessi alla quotazione ed agli strumenti finanziari offerti

4.3.1 Rischi connessi a problemi generali di liquidità sui mercati e alla possibile volatilità delle azioni della Società

Le azioni di nuova emissione presentano gli elementi di rischio propri di un investimento in azioni quotate della medesima natura. I possessori delle azioni hanno la possibilità di liquidare il proprio investimento mediante la vendita sul mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana, dove sono negoziate le azioni dell'Emittente. Tuttavia, tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidità, a prescindere dall'Emittente o dall'ammontare delle Azioni, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite.

Inoltre, il prezzo di mercato delle azioni potrebbe subire notevoli fluttuazioni in relazione a una serie di fattori che esulano dal controllo dell'Emittente; in alcune circostanze, pertanto il prezzo di mercato potrebbe non riflettere i reali risultati del Gruppo.

4.3.2 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi

La Società, con riguardo ai periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie inserite nel Prospetto di Quotazione, ha distribuito i seguenti dividendi:

(a) Esercizio 2007: Euro 212.022;

(b) Semestre chiuso al 30 giugno 2010: Euro 1.752.658.

Eventuali future distribuzioni di dividendi ed il loro ammontare dipenderanno dagli utili futuri dell'Emittente, dalla situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dalle necessità di capitale circolante,

dagli investimenti e da altri fattori, incluso il rispetto dei requisiti relativi alla riserva legale minima. Pertanto, la Società non può garantire che saranno distribuiti dividendi in futuro.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.4 del Prospetto di Quotazione.

4.3.3 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interessi

BNP Paribas che ricopre il ruolo di Global Coordinator, Bookrunner e Lead Manager del Collocamento Istituzionale, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi, in relazione a quanto di seguito descritto.

BNP Paribas intrattiene rapporti di credito ordinario con l'Emittente e, in particolare, ha stipulato una linea di credito a favore dell'Emittente per un importo massimo complessivo di Euro 13.500.000, attraverso la propria controllata BNL, Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.. Alla Data del Prospetto tale linea di credito risulta utilizzata per circa Euro 7,2 milioni.

5 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'attività dell'Emittente

5.1.1 Denominazione sociale

La Società è denominata "TerniEnergia S.p.A." ed è costituita in forma di società per azioni.

5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

La Società è stata iscritta in data 12 ottobre 2005 nel Registro delle Imprese di Terni al n. 01339010553.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

La Società è stata costituita in data 21 settembre 2005 ed ha durata fino al 31 dicembre 2050. La durata potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria, nei modi di legge.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e sede sociale

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia ed operante in base alla legge italiana, con atto a rogito notaio Vincenzo Clericò, iscritto al n. 12331 di repertorio e al n. 5010 di raccolta, con sede legale ed amministrativa nel comune di Terni, Via Luigi Casale snc. Numero di telefono della sede sociale: tel. +39 0744 20701, sito internet: www.ternienergia.com.

5.1.5 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

Introduzione

Alla Data del Prospetto, la Società si configura, anzitutto, come un *provider* integrato di impianti fotovoltaici di tipo industriale, di media e grande dimensione. L'Emittente, attraverso un modello di *business* che prevede l'integrazione ed il controllo dell'intero processo (attività di commercializzazione, progettazione, installazione e manutenzione di impianti), propone al mercato un'offerta del tipo "chiavi in mano" di impianti fotovoltaici.

A partire dal 2007, TerniEnergia è operativa anche nel settore della produzione di energia elettrica mediante la conversione di energia solare, attraverso società partecipate.

TerniEnergia si rivolge ad una clientela rappresentata principalmente da industrie, gruppi industriali di rilevanza nazionale, società elettriche municipalizzate o nazionali, enti locali, investitori privati, nonché fondi di investimento.

Gli impianti fotovoltaici di taglia industriale realizzati dalla Società hanno generalmente una potenza prossima ad 1 MWp. Al 30 settembre 2010 TerniEnergia ha realizzato n. 173 impianti fotovoltaici per una potenza installata complessivamente di circa 83,9 MWp, di cui 44,9 MWp, realizzati per le Joint Venture, affermandosi come uno dei principali operatori nazionali, caratterizzato da un'importante esperienza industriale e da una significativa conoscenza del settore.

La Società, infine, svolge un'attività di ricerca e sviluppo relativamente ad altre fonti rinnovabili. Per maggiori informazioni, si rinvia al Capitolo 11, Paragrafo 11.1.

L'Emittente fa parte del Gruppo T.E.R.N.I. Research ed è controllata da Stefano Neri tramite partecipazioni dirette ed indirette.

Per maggiori informazioni circa l'attività dell'Emittente si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1 e seguenti di questa Sezione Prima.

Le origini dell'attività

Le origini dell'attività del Gruppo T.E.R.N.I. Research risalgono al 9 settembre 2004, quando la società Skill & Trust Consulting S.r.l. (della quale erano soci Stefano Neri e Giovanni Ranalli), Spartaco Franconi e Francesco Fioretti costituiscono T.E.R.N.I. Research, che si propone come "incubatrice" di progetti di ricerca applicata su commessa nel settore scientifico e tecnologico individuati attraverso un'attività di *scouting* condotta con il coinvolgimento di medio-piccole imprese, istituzioni, enti di ricerca ed università.

Nel corso del 2005 T.E.R.N.I. Research procede alla costituzione di una serie di società operative insieme ad alcuni partner, tecnici ed imprenditori, sia al fine di perseguire gli obiettivi di sviluppo dei progetti di ricerca selezionati, sia per coinvolgere soggetti locali nelle proprie attività.

In particolare, a partire dal mese di maggio 2005, T.E.R.N.I. Research procede alla costituzione delle seguenti società:

(a) T.E.R.N.I. Research, attiva nel settore delle fonti di energia rinnovabili;

(b) Ionizing Radiations, operante nel settore delle analisi radiochimiche ambientali, del decommissioning nucleare, della produzione di materiali compositi;

(c) Information and Communication, attiva nel settore dei sistemi informatici;

(d) Patents, operante nel settore della proprietà intellettuale e della brevettazione ed in particolare nella realizzazione di un progetto denominato Borsa dei Brevetti e dell'Innovazione.

Costituzione dell'Emittente e riassetto delle partecipazioni azionarie all'interno del Gruppo T.E.R.N.I. Research

Il 21 settembre 2005 viene costituito l'Emittente con la denominazione originaria di T.E.R.N.I. Ricerca e Industrie S.p.A.: nella configurazione iniziale del Gruppo T.E.R.N.I. Research, l'Emittente viene a rappresentare il soggetto di riferimento per l'attività finanziaria infra-gruppo e per la prestazione di servizi di supporto e coordinamento per lo sviluppo dei progetti delle società operative facenti parte del Gruppo T.E.R.N.I. Research. La Società è detenuta al 100% da T.E.R.N.I. Research.

Nel mese di ottobre del 2005, T.E.R.N.I. Research da società operativa diviene holding di partecipazione e procede all'acquisto di tutte le partecipazioni delle società controllate detenute da altri azionisti, divenendo così azionista unico di ciascuna di tali società. Agli altri azionisti sono cedute pro-quota azioni di T.E.R.N.I. Research.

(a) Anno 2006

Evoluzione dell'attività

A seguito dell'emanazione del DM 28 luglio 2005 da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico (prima versione del cd. conto energia), il Gruppo T.E.R.N.I. Research nel corso del 2006 si è

focalizzato nell'attività di realizzazione di impianti fotovoltaici, un settore di mercato altamente appetibile in considerazione sia dei vantaggi offerti dal meccanismo di incentivazione tariffaria introdotto a livello legislativo sia della presenza di personale al proprio interno avente una consolidata esperienza nel settore dell'energia. A tal fine, viene individuato nell'Emittente il soggetto nel quale far confluire le maggiori risorse finanziarie per sviluppare le attività nel settore dell'energia fotovoltaica e per dotarsi di una struttura operativa adeguata per la realizzazione dei primi impianti.

In data 10 aprile 2006, il socio Skill & Trust Consulting S.r.l. conferisce a T.E.R.N.I. Research un ramo d'azienda per il valore di Euro 1.877.470, a fronte della sottoscrizione per un pari importo di un aumento di capitale deliberato dalla società conferitaria. Il ramo d'azienda, privo di dipendenti, è relativo all'attività di gestione di strutture per prestazioni amministrative e di segreteria a professionisti ed imprese con messa a disposizione di spazi attrezzati. Tale conferimento comprende anche il complesso immobiliare sito in Via Luigi Casale snc., presso il quale si trova la sede sociale dell'Emittente e la stessa svolge la propria attività principale.

In data 14 aprile 2006 l'Emittente procede alla costituzione di Automation, destinata ad operare nel settore dell'automazione, insieme a tecnici ed imprenditori che vengono a detenere una partecipazione minoritaria.

Nel mese di luglio 2006, l'Emittente acquisisce la totalità delle quote di RGBit, società operante nel settore della consulenza informatica e nella fornitura di software, dai soci fondatori Riccardo Rossi, Alessio Brizi, Francesca Fortuna, Claudio Venti, Cristiano Manzoni per un valore complessivo di Euro 23.000. Tale acquisizione risponde all'esigenza di fornire servizi informatici a tutte le società del Gruppo.

In data 14 luglio 2006, l'assemblea straordinaria dell'Emittente, visto il forte interesse manifestato da potenziali investitori locali e in ottemperanza alla filosofia originaria del Gruppo T.E.R.N.I. Research di favorire l'accesso al capitale di esponenti industriali, delibera l'eliminazione della previsione statutaria relativa al diritto di prelazione, rendendo così le azioni liberamente trasferibili. Al 30 agosto 2006, il numero degli azionisti dell'Emittente passa da uno a quarantacinque soci.

Concentrazione nell'Emittente dell'attività nel settore dell'energia fotovoltaica

Lo svolgimento dell'attività nel settore dell'energia fotovoltaica risulta suddivisa tra alcune società del Gruppo T.E.R.N.I. Research ed in particolare:

(a) l'Emittente fornisce i servizi necessari per l'installazione degli impianti fotovoltaici e funge da centrale acquisti per l'approvvigionamento di pannelli e inverter da fornitori esterni, che successivamente rivende a T.E.R.N.I. Research;

(b) T.E.R.N.I. Research svolge la parte commerciale, gestendo il rapporto con i clienti, provvedendo alla ricezione degli ordini, alla vendita degli impianti ed alla fatturazione finale;

(c) Ionizing Radiations ha al proprio interno un ramo d'azienda dedicato al business fotovoltaico, che si occupa del lavoro di carpenteria funzionale all'installazione degli impianti, dell'assemblaggio di quadri elettrici e della realizzazione di infrastrutture e di collegamenti elettrici.

Nel corso del 2006 il management del Gruppo T.E.R.N.I. Research avverte l'esigenza di operare in modo più razionale ed efficiente e, a tal fine, opera una ristrutturazione integrale dell'assetto societario

ed organizzativo del gruppo stesso, consistente nella concentrazione nell'Emittente dell'intero ciclo di attività nel settore fotovoltaico al fine di proporsi come *system integrator* e fornire impianti "*chiavi in mano*".

Il processo di razionalizzazione dell'attività del Gruppo nel settore delle energie rinnovabili si svolge in varie fasi e si conclude nel 2007 attraverso la cessione del ramo d'azienda dedicato alle attività di montaggio ed installazione di impianti fotovoltaici da parte di Ionizing Radiations all'Emittente, nonché la cessione della partecipazione totalitaria detenuta in RGBit a T.E.R.N.I. Research.

Alla data del 31 dicembre 2006, gli impianti fotovoltaici realizzati dall'Emittente sono n. 20 per una potenza installata complessiva di 800 kWp. In particolare, l'Emittente realizza in Umbria impianti la cui potenza è circa il 24,5% della produzione elettrica nazionale da fotovoltaico con la formula del DM 28 luglio 2005, come modificato nel 2006, nella fascia tra i 20 e i 50 kWp.

Progetti nel settore delle altre energie da fonti rinnovabili

Nel corso del 2006, l'Emittente, in aggiunta alle iniziative industriali intraprese nel settore dell'energia fotovoltaica, avvia una serie di analisi e di studi di fattibilità nel campo delle altre energie da fonti rinnovabili, inclusa la fonte eolica.

(b) Anno 2007

Evoluzione dell'attività

In data 19 febbraio 2007, il Ministro dello Sviluppo Economico emana con decreto ministeriale una nuovo sistema di incentivazione dell'energia prodotta da fonte solare che sostituisce il precedente DM 28 luglio 2005 (Conto Energia). L'emanazione del nuovo meccanismo di incentivazione, semplificando l'iter burocratico ed eliminando il limite di 1.000 kWp, quale potenza massima incentivabile per un singolo impianto, contribuisce a creare un ulteriore impulso per l'attività della Società.

In data 30 maggio 2007, T.E.R.N.I. Research conferisce all'Emittente un immobile di proprietà, sito nel Comune di Narni (TR), Frazione Nera Montoro, Strada di Vagno 15, destinato ad essere utilizzato quale expo per le energie rinnovabili, nonché quale sito per l'installazione di un impianto fotovoltaico da 39 kWp di proprietà della Società. Tale conferimento avviene a fronte della sottoscrizione di un aumento di capitale sociale fino ad Euro 792.448, passando così il valore complessivo dello stesso da Euro 2.650.278 ad Euro 3.442.726, mediante emissione di n. 1.584.896 azioni ordinarie del valore di Euro 0,51255 (di cui Euro 0,01255 come sovrapprezzo). Il valore di tale conferimento è in linea con il valore del bene espresso nella relazione di stima redatta ai sensi dell'art. 2343 del codice civile dal Dott. Giulio Alberti, esperto nominato dal Tribunale di Terni, pari ad Euro 812.338. Si segnala che in data 15 aprile 2009, l'Emittente ha ceduto il predetto immobile alla società Ing. Lease (Italia) S.p.A., per un importo pari a Euro 883.920 che lo ha concesso in utilizzo alla GEprogetti in forza di un contratto di locazione finanziaria.

Conclusione del processo di riorganizzazione societaria del Gruppo

Nell'ambito del processo di razionalizzazione dell'attività del Gruppo e di concentrazione nell'Emittente dell'attività relativa al settore fotovoltaico, in data 19 settembre 2007, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato, in esecuzione della delega ad esso conferita, un aumento di capitale sociale da Euro 3.442.726 ad Euro 10.010.000 e, dunque per Euro 6.567.274, da

liberarsi con la previsione di un sovrapprezzo di Euro 0,0208 per ciascuna azione stabilito sulla base del patrimonio netto accertato alla data del conferimento. Tale aumento di capitale è stato sottoscritto come segue:

(a) quanto a Euro 5.280.337, mediante conferimento in natura da parte di T.E.R.N.I. Research Energy della propria azienda; e

(b) quanto a Euro 1.286.937 in denaro, dai soci in proporzione alle azioni dai medesimi già possedute.

In data 1 ottobre 2007 la Società ha ceduto la propria partecipazione in Automation a T.E.R.N.I. Research. Tale operazione di cessione è avvenuta nel contesto della riorganizzazione societaria finalizzata alla concentrazione delle attività relative alla produzione di energia fotovoltaica in capo all'Emittente e nel contempo ad escludere qualsiasi attività di genere diverso in seno alla Società stessa. Il prezzo di cessione pari a Euro 104.400, ritenuto congruo dal management, non è stato oggetto di valutazione indipendente.

In data 9 ottobre 2007, l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato di procedere alla variazione della denominazione da T.E.R.N.I. Ricerca e Industrie S.p.A. in TerniEnergia S.p.A..

Al termine dell'anno 2007 si conclude il processo di riorganizzazione societaria del Gruppo con la concentrazione in Ionizing Radiations delle attività svolte dal Gruppo T.E.R.N.I. Research nel settore della ricerca scientifica e tecnologica su commessa, diverse da quelle svolte nel settore dell'energia fotovoltaica, e con la decisione di procedere allo scioglimento di società ritenute non più strategiche (Information and Communication, Patents) o rimaste inattive (Automation). In particolare, le fasi di ricerca, brevettazione, ingegnerizzazione, prototipazione, produzione e commercializzazione di apparati innovativi basati su brevetti industriali o tecnologie avanzate sviluppate della società, vengono a costituire il nuovo business di Ionizing Radiations che viene a modificare la propria denominazione sociale in TerniTecnologie[1].

In data 28 dicembre 2007 è stato deliberato il progetto di fusione per incorporazione di T.E.R.N.I. Research Energy in T.E.R.N.I. Research.

Nell'esercizio 2007, gli impianti fotovoltaici realizzati dall'Emittente sono n. 48, per una potenza installata complessiva pari a 3.553 kWp.

Contratti con primari operatori del settore energetico nazionale ed internazionale − Costituzione di T.E.R.N.I. SolarEnergy

A partire dal marzo 2007, l'Emittente ha stipulato contratti per la realizzazione e posa in opera di impianti fotovoltaici con operatori primari del settore energetico nazionale, quali società del gruppo Enel ed EniPower.

In data 26 marzo 2007, l'Emittente ha raggiunto un accordo industriale con EDF Italia, controllata da EDF Energies Nouvelles (facente parte del gruppo francese EDF). Quest'ultima società, quotata nel novembre 2006 alla Borsa di Parigi sviluppa, a livello mondiale, le attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Detto accordo prevede l'impegno delle parti alla costituzione di una Joint Venture paritetica, senza la previsione di clausole di esclusiva, avente ad oggetto l'individuazione, lo

[1] In data 22 settembre 2010 l'assemblea straordinaria di T.E.R.N.I. Research ha deliberato di modificare la denominazione di TerniTecnologie in TerniGreen.

sviluppo, il finanziamento, la progettazione, la costruzione e la messa in esercizio in Italia di impianti fotovoltaici di tipo industriale (in particolare, di potenza unitaria compresa indicativamente tra i 500 e i 1.000 kWp), nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi. Nell'ambito di tale accordo è costituita in data 30 marzo 2007 SolarEnergy, Joint Venture paritetica tra la Società ed EDF Italia.

(c) Anno 2008

In data 26 marzo 2008 si è perfezionata la fusione per incorporazione di T.E.R.N.I. Energy in T.E.R.N.I. Research.

In data 17 aprile 2008 è stata costituita EnergiaAlternativa, Joint Venture paritetica con clausola di non esclusività tra l'Emittente e Valle d'Aosta Energie.

In data 25 luglio 2008, le azioni ordinarie della Società sono state ammesse alla negoziazione sul Mercato Expandi, ora MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., previo collocamento istituzionale di n. 4.300.000 azioni ordinarie, pari al 17,9% del capitale sociale al prezzo di Euro 1,30, per un controvalore di Euro 5.590.000. L'aumento di capitale, funzionale alla quotazione, è finalizzato all'accrescimento ed al consolidamento della propria posizione di primario operatore nella realizzazione di impianti fotovoltaici di taglia industriale, anche attraverso l'acquisizione di altre società o la partecipazione in joint venture.

In data 30 ottobre 2008, RGBit ha ceduto al prezzo di Euro 100.000 a TerniTecnologie S.p.A. (ora TerniGreen) l'azienda operativa nell'attività di fornitura di software e di consulenza in materia informatica[2].

Per finanziare ulteriormente la crescita e gli investimenti della Società, in linea di continuità con il processo di espansione già intrapreso con la quotazione, l'assemblea straordinaria dell'Emittente, in data 10 novembre 2008, ha deliberato un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione fino ad un massimo del 10% del capitale sociale, mediante emissione di n. 2.400.000 nuove azioni da offrire nell'ambito di un collocamento privato ad investitori istituzionali italiani ed esteri ed investitori industriali entro il 31 marzo 2009.

Alla data del 31 dicembre 2008, T.E.R.N.I. Research era il socio di maggioranza detenendo una partecipazione azionaria di circa l'85% del capitale sociale dell'Emittente. La restante parte del capitale sociale, di circa il 15%, era detenuta da 74 azionisti ciascuno dei quali deteneva partecipazioni inferiori al 2% del capitale sociale dell'Emittente.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, l'Emittente ha realizzato complessivamente n. 41 impianti fotovoltaici, per una potenza installata pari a 10,6 MWp. Per quanto riguarda l'attività di produzione di energia elettrica da fonte solare, la Società, tramite SolarEnergy, alla data del 31 dicembre 2008 era proprietaria di n. 7 impianti fotovoltaici entrati in esercizio, per una potenza complessiva di 5,7 MWp.

(d) Anno 2009

Nel corso del 2009 la Società prosegue il processo di focalizzazione strategica nel segmento della realizzazione di impianti fotovoltaici di grandi dimensioni (con potenza prossima ad 1 MW). Inoltre nel corso del 2009 l'Emittente ha rafforzato l'attività di produzione di energia da fonte solare svolta

[2] Successivamente, in data 15 dicembre 2009, l'assemblea ordinaria di RGBit ha proceduto all'approvazione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto ed alla cancellazione della medesima società dal registro delle imprese.

attraverso le Joint Venture controllate pariteticamente con partner di primario livello e senza clausola di esclusività. In particolare:

(a) in data 12 marzo 2009, Valle d'Aosta Energie ha ceduto la propria partecipazione in EnergiaAlternative a EDF Italia e nel primo trimestre del 2009 EnergiaAlternativa ha dato avvio alla propria attività operativa realizzando il primo impianto fotovoltaico di potenza prossima al MWp;

(b) nel secondo trimestre del 2009 Energie, terza Joint Venture paritetica con EDF Italia, ha dato avvio alla propria attività operativa realizzando il primo impianto fotovoltaico di potenza prossima al MWp;

(c) nel settembre 2009, l'Emittente ha acquistato le società Capital Solar, NewcoEnergy ed Investimenti Infrastrutture, operative nello sviluppo di nuovi impianti fotovoltaici di taglia industriale. Il prezzo di acquisizione di Capital Solar è stato pari a Euro 93.000, di cui Euro 30.690 versati in acconto, mentre il restante valore è stato versato in due rate di importo pari a Euro 30.690 e ad Euro 31.620, corrisposte rispettivamente in data 8 novembre 2009 e 8 dicembre 2009. Il prezzo di acquisizione di NewcoEnergy è stato pari a Euro 360.180, di cui Euro 50.000 versati in acconto, mentre il restante valore sarà eventualmente versato, con pagamenti dilazionati, successivamente all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per procedere con la cantierabilità dei singoli impianti, nonché all'ottenimento, per tutti i progetti, della soluzione di connessione alla rete elettrica rilasciata da parte di Enel. Il prezzo di acquisizione di Investimenti Infrastrutture è stato pari a Euro 322.920, di cui Euro 24.840 versati in acconto, mentre il restante valore è stato versato:

   (i) quanto a Euro 65.578, in una rata corrisposta in data 28 ottobre 2009;

   (ii) quanto a Euro 99.360, in due rate di eguale importo, corrisposte rispettivamente in data 8 novembre 2009 e 8 dicembre 2009; e

   (iii) quanto a Euro 133.142 in due rate di eguale importo, corrisposte rispettivamente in data 14 gennaio 2010 e 3 febbraio 2010.

   Il prezzo complessivo delle acquisizioni totalitarie delle società suddette è stato pari a Euro 875.460, di cui Euro 105.530 versati in acconto. Alla data di acquisizione da parte dell'Emittente:

   (i) Capital Solar aveva avviato l'iter autorizzativo relativo alla costruzione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di circa 800 kWp da realizzarsi nel Comune di Nardò (LE);

   (ii) Newco Energy aveva avviato l'iter autorizzativo relativo alla costruzione ed all'esercizio di n. 3 impianti fotovoltaici, ciascuno della potenza prossima ad 1 MW, da realizzarsi rispettivamente nei Comuni di Faggiano (TA), Taranto e Alliste (LE). La medesima società, inoltre, aveva in programma lo sviluppo di ulteriori n. 6 impianti fotovoltaici, ciascuno della potenza prossima ad 1 MW, nella Regione Puglia;

   (iii) Investimenti Infrastrutture aveva avviato l'iter autorizzativo relativo alla costruzione ed all'esercizio di n. 5 impianti fotovoltaici, ciascuno della potenza prossima ad 1 MWp, da

realizzarsi rispettivamente nei Comuni di Roccaforzata (TA), Nardò (LE), San Giorgio Jonico (TA), Faggiano (TA) e Gioia del Colle (BA).

(d) nel terzo trimestre del 2009 Foto Solare Settima, quarta Joint Venture paritetica con EDF, ha dato avvio alla propria attività operativa realizzando due impianti di potenza complessiva pari a 1,9 MWp;

(e) in data 29 ottobre 2009 l'Emittente ha acquistato la società Capital Energy, operativa nello sviluppo di nuovi impianti fotovoltaici di taglia industriale. In particolare, alla data di acquisizione da parte dell'Emittente, Capital Energy aveva avviato l'iter autorizzativo relativo alla costruzione ed all'esercizio di n. 6 impianti fotovoltaici, ciascuno della potenza prossima ad 1 MWp, da realizzarsi rispettivamente nei Comuni di Brindisi, Faggiano (TA), Taranto e San Giorgio Jonico (TA). Il prezzo dell'acquisizione di Capital Energy è pari a Euro 600.000, di cui Euro 50.000 versati in acconto, mentre il residuo sarà eventualmente versato, con pagamenti dilazionati, successivamente all'ottenimento, per tutti i progetti, della soluzione di connessione alla rete elettrica rilasciata da parte di Enel, e di idonea relazione notarile che attesti la mancata presenza di vincoli, di qualsiasi natura, sui terreni interessati dalla realizzazione degli impianti;

(f) in data 22 dicembre 2009, l'Emittente ha acquistato la società MeetSolar, operativa nello sviluppo di nuovi impianti fotovoltaici di taglia industriale. In particolare, alla data di acquisizione da parte dell'Emittente, MeetSolar aveva avviato l'iter autorizzativo relativo alla costruzione ed all'esercizio di n. 6 impianti fotovoltaici, ciascuno della potenza prossima ad 1 MW, da realizzarsi rispettivamente nei Comuni di Lizzano (TA), Nardò (LE), San Giorgio Jonico (TA), Carotino (TA), Faggiano (TA). Il prezzo dell'acquisizione di MeetSolar è stato pari a Euro 798.400 di cui Euro 50.000 versati in acconto, mentre il residuo sarà eventualmente versato, con pagamenti dilazionati, successivamente all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per procedere con la cantierabilità dei singoli impianti, nonché all'ottenimento, per tutti i progetti, della soluzione di connessione alla rete elettrica rilasciata da parte di Enel.

In data 27 febbraio 2009 è stata completata la sottoscrizione della prima tranche di aumento di capitale da parte di investitori istituzionali italiani con l'emissione di n. 800.000 azioni ordinarie, pari a 3,33% dell'intero capitale sociale, al prezzo di emissione di Euro 1,60 per azione.

In data 6 marzo 2009, Energie, Joint Venture paritetica con EDF, ha acquisito da Meet, società operativa nello sviluppo di impianti fotovoltaici nella Regione Puglia, un ramo d'azienda avente ad oggetto la realizzazione di n. 2 impianti fotovoltaici, da realizzare nei Comuni di Nardò (LE) e nel Comune di Galatone (LE) al prezzo complessivo di Euro 500, tenuto conto che, al momento della sua acquisizione, il ramo di azienda ceduto era privo di avviamento. Si segnala che successivamente, con contratto registrato a Terni in data 28 maggio 2009, Energie ha ceduto a Lizzanello Srl il ramo d'azienda costituito dall'impianto da realizzare nel Comune di Nardò (LE) al prezzo complessivo di Euro 700[3].

In data 23 marzo 2009 la Società ha sottoscritto un accordo quadro con un primario operatore del settore, avente ad oggetto la fornitura "*chiavi in mano*" di impianti fotovoltaici di taglia industriale per

[3] Lizzanello, costituita con atto del 7 maggio 2008, è stata iscritta in data 19 maggio 2008 al Registro delle Imprese di Terni al n. 01399840550. La società ha ad oggetto l'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la costruzione, la relativa progettazione e l'esercizio in Italia di impianti di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi e di tutte le attività ad esse direttamente o indirettamente connesse. Stefano Neri e Fabrizio Venturi detengono rispettivamente il 5% ed il 45% del capitale sociale di Lizzanello. La restante parte del capitale sociale di Lizzanello è detenuta per il 10% da Spartaco Franconi e per il 40% da Scaringella Simona, legata da rapporti di parentela a Stefano Neri.

una capacità complessiva di circa 15 MWp. Alla Data del Prospetto sono stati realizzati da parte dell'Emittente 3,7 MWp, di cui 1 MWp entrato in esercizio.

In data 1 settembre 2009, l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha approvato un piano di acquisto di azioni proprie con il quale intende disporre di titoli da utilizzare quale corrispettivo nell'ambito di operazioni di natura straordinaria e costituire la provvista necessaria per dare esecuzione ad eventuali piani di *stock option*. Il piano prevede l'acquisto di un n. massimo di 1.241.000 azioni, pari al 5% del capitale sociale.

In data 30 dicembre 2009 è stato stipulato un accordo quadro con un primario operatore del settore, avente ad oggetto la progettazione e la realizzazione "*chiavi in mano*", nel corso del 2010, di sei impianti fotovoltaici nelle Regioni di Lazio, Marche ed Abruzzo, per una potenza complessiva pari a 14,5 MWp.

Nel corso dell'esercizio 2009, l'Emittente ha realizzato complessivamente 30 nuovi impianti per una potenza di 27,3 MWp, di cui 17 in conto terzi, per una capacità di 14 MWp e 13 per conto delle Joint Venture, per una capacità di 14,2 MWp.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, l'Emittente ha realizzato complessivamente n. 128 impianti fotovoltaici, per una potenza installata pari a 40 MWp. In particolare, i parchi fotovoltaici realizzati al 31 dicembre 2009, a partire dal 2007 sono 20, per una potenza cumulata di 20 MWp.

(e) Anno 2010

In data 15 marzo 2010 l'Emittente ha acquisito da Vittoria, società operativa nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili, n. 2 rami d'azienda, ciascuno avente ad oggetto il progetto, le autorizzazioni amministrative ed ogni altro *asset* necessario per la costruzione e l'esercizio di n. 2 impianti fotovoltaici, della potenza prossima ad 1 MWp, da realizzare nel Comune di Torchiarolo (BR). Il prezzo complessivo di acquisizione dei suddetti rami di azienda, per un importo pari a Euro 900.000, è stato corrisposto con le seguenti modalità:

(i) quanto a Euro 450.000, nei 7 giorni successivi alla data di sottoscrizione dell'atto di cessione, mediante il trasferimento in favore di Vittoria di n. 113.550 azioni ordinarie di TerniEnergia; e

(ii) quanto a Euro 450.000, vengono versati a Vittoria da TerniEnergia in data 28 luglio 2010, successivamente all'avvenuta connessione alla rete di trasmissione nazionale dell'Impianto "*Mazzarelle*" sito nel Comune di Torchiarolo, sempre mediante il trasferimento in favore di Vittoria di ulteriori n. 132.548 azioni ordinarie dell'Emittente, il cui controvalore è stato determinato attraverso il calcolo della media del valore unitario di chiusura del titolo nelle 5 sedute precedenti la data del pagamento;

Si segnala infine che ulteriori Euro 28.000 sono stati versati a titolo di rimborso spese dall'Emittente a favore di Vittoria in relazione ad una convenzione sottoscritta con il Comune di Torchiarolo.

Nel mese di maggio 2010, Terni Energia ha acquisito le società Rinnova, Energia Basilicata, Energia Lucana, Energia Nuova, Verde Energia, tutte operanti nel settore della produzione di energia elettrica da fonti alternative, per lo sviluppo di nuovi impianti fotovoltaici di taglia industriale in Molise e in Basilicata. Il prezzo totale delle acquisizioni delle società suddette è stato fissato in Euro 7.294.089 di cui Euro 336.525 versato in acconto, mentre il restante valore sarà versato all'ottenimento, per tutti i

progetti, della soluzione di connessione alla rete elettrica rilasciata da parte di Enel. In particolare, alla data di acquisizione da parte dell'Emittente:

(i) Rinnova aveva avviato l'iter autorizzativo relativo alla costruzione ed all'esercizio di n. 5 impianti fotovoltaici, di cui n. 2 di potenza prossima al MWp e n. 3 di potenza inferiore ad 1 MWp, tutti da realizzarsi nel Comune di San Martino in Pensilis (CB);

(ii) Energia Basilicata aveva avviato l'iter autorizzativo relativo alla costruzione ed all'esercizio di n. 10 impianti fotovoltaici, di potenza prossima al MWp da realizzarsi rispettivamente nel Comune di Genzano di Lucania (PZ), nel Comune di Oppido Lucano (PZ), nel Comune di Matera e nel Comune di Irsina (MT);

(iii) Energia Lucana aveva avviato l'iter autorizzativo relativo alla costruzione ed all'esercizio di n. 10 impianti fotovoltaici, di potenza prossima al MWp da realizzarsi rispettivamente nel Comune di Ferrandina (MT), nel Comune di Oppido Lucano (PZ), nel Comune di Irsina (MT), nel Comune di Salandra (MT), nel Comune di Montescaglioso (MT) e nel Comune di Pomarico (MT);

(iv) Energia Nuova aveva avviato l'iter autorizzativo relativo alla costruzione ed all'esercizio di n. 15 impianti fotovoltaici, di potenza prossima al MWp da realizzarsi rispettivamente nel Comune di Genzano di Lucania (PZ), nel Comune di Matera, nel Comune di Montalbano Jonico (MT), nel Comune di Irsina (MT), nel Comune di Tursi, nel Comune di Ferrandina (MT) e nel Comune di Stigliano (MT);

(v) Verde Energia aveva avviato l'iter autorizzativo relativo alla costruzione ed all'esercizio di n. 7 impianti fotovoltaici, di potenza prossima al MWp da realizzarsi rispettivamente nel Comune di Ferrandina (MT), nel Comune di Montescaglioso (MT), nel Comune di Tursi (MT), nel Comune di Grottole (MT).

In data 3 maggio 2010, TerniEnergia e Diocesi hanno costituito DT, Joint Venture paritetica che inizierà la propria attività nel corso del corrente anno proponendosi l'obiettivo di realizzare impianti fotovoltaici di potenza non inferiore a 200 kWp.

In data 7 giugno 2010, TerniEnergia ed Errenergia hanno costituito Girasole, una Joint Venture paritetica, che inizierà la propria attività nel corso del corrente anno proponendosi l'obiettivo di realizzare impianti di taglio industriale per una potenza complessiva di 3 MWp ciascuno.

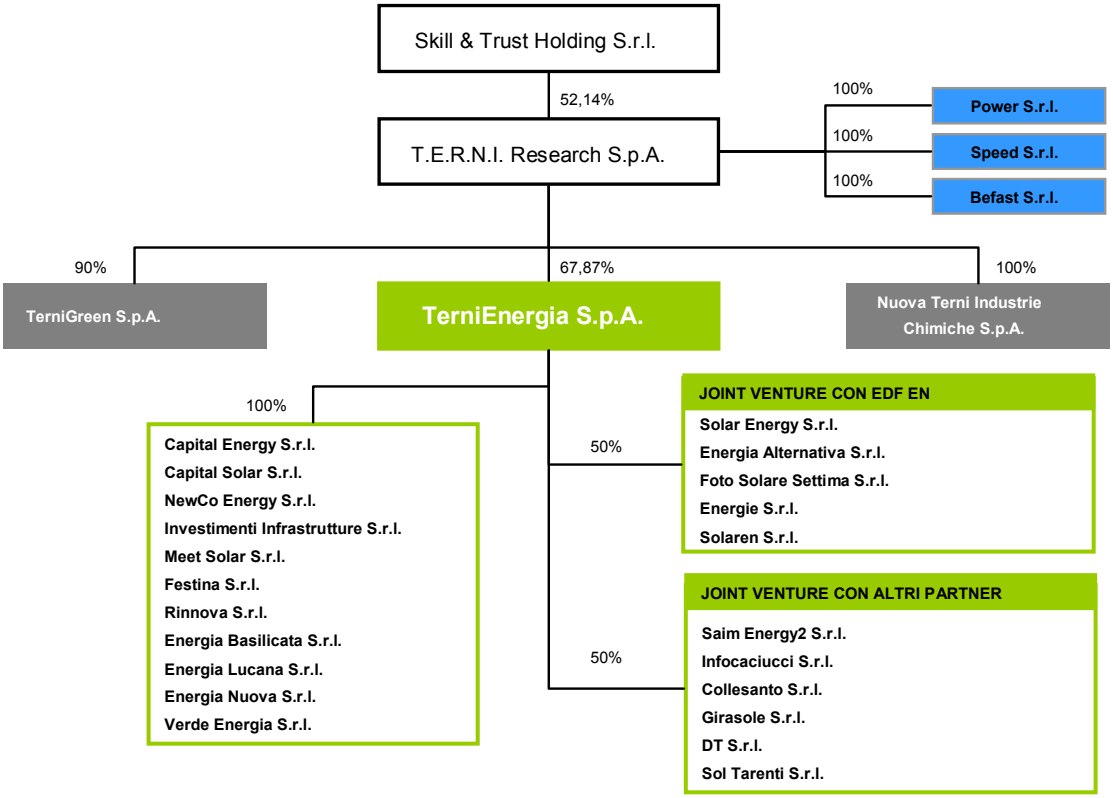
In data 22 giugno 2010, T.E.R.N.I. Research ha acquistato l'intera partecipazione azionaria in Nuova Terni Industrie Chimiche. Si segnala che la società versava in stato di liquidazione volontaria, revocato in virtù di quanto deliberato dall'assemblea straordinaria in data 27 luglio 2010.

In data 22 luglio 2010 TerniEnergia ha sottoscritto un contratto di appalto conto terzi per la costruzione di due impianti fotovoltaici da realizzare nella Regione Sardegna della potenza complessiva di circa 11,8 MWp, per un importo complessivo pari a circa Euro 40 milioni, oltre IVA.

In data 15 settembre 2010 TerniEnergia e Ferrero, società operante nel settore dell'energia da fonti rinnovabili, hanno costituito Soltarenti, Joint Venture paritetica che inizierà la propria attività nel corso del corrente anno proponendosi l'obiettivo di realizzare impianti fotovoltaici di taglia industriale per una potenza complessiva prossima a 3 MWp.

Nei primi nove mesi del 2010, la Società ha completato la costruzione di complessivi n. 45 impianti fotovoltaici, di taglia industriale per una potenza complessiva installata pari a 43,9 MWp, di cui 25,1 MWp per conto delle Joint Venture. Gli impianti complessivamente realizzati da TerniEnergia al 30 settembre 2010 sono n. 173, per una potenza installata complessiva di circa 83,9 MWp, di cui 45,1 MWp destinati alla Joint Venture.

Alla Data del Prospetto, il Gruppo T.E.R.N.I. Research presenta la seguente struttura societaria:



5.2 Principali investimenti

5.2.1 Investimenti effettuati nell'ultimo triennio

Il presente paragrafo include, l'analisi degli investimenti effettuati dal Gruppo T.E.R.N.I. in immobilizzazioni materiali e immateriali e in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2010 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007. Le informazioni sugli investimenti sono state estratte dai seguenti documenti, incorporati mediante riferimento nel Prospetto: (i) Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2010, (ii) Bilancio Consolidato 2009, (iii) Bilancio d'Esercizio 2008 e (iv) Bilancio Aggregato 2007 (cfr. Sezione Prima, Capitolo 20 del Prospetto).

5.2.2 Investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali

La seguente tabella riporta gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali effettuati dal Gruppo T.E.R.N.I. nel semestre chiuso al 30 giugno 2010 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

	Semestre chiuso al 30 giugno,		Esercizi chiusi al 31 dicembre,					
(in Euro)	**2010**	**(a)**	**2009**	**(a)**	**2008**	**(a)**	**2007**	**(a)**
Immobilizzazioni immateriali								
Software	8.635	0,6%	81.951	16,1%	62.293	8,6%	-	0,0%
Diritti di superficie	189.416	14,2%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Licenze d'uso	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	12.879	0,7%
Altre immobilizzazioni immateriali	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	80.614	4,6%
Immobilizzazioni immateriali in corso	523.473	39,3%	-	0,0%	-	0,0%	22.000	1,3%
Totale immobilizzazioni immateriali	**721.524**	**54,2%**	**81.951**	**16,1%**	**62.293**	**8,6%**	**115.493**	**6,6%**
Immobilizzazioni materiali								
Terreni	377.318	28,3%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Impianti e macchinari	-	0,0%	900	0,2%	187.360	26,0%	82.923	4,7%
Attrezzature industriali	115.367	8,7%	151.071	29,6%	33.191	4,6%	28.760	1,6%
Altri beni	117.777	8,8%	8.715	1,7%	25.795	3,6%	126.310	7,2%
Immobilizzazioni materiali in corso	-	0,0%	267.289	52,4%	412.635	57,2%	1.399.145	79,8%
Totale immobilizzazioni materiali	**610.462**	**45,8%**	**427.975**	**83,9%**	**658.981**	**91,4%**	**1.637.138**	**93,4%**
Totale immobilizzazioni immateriali e materiali	**1.331.986**	**100,0%**	**509.926**	**100,0%**	**721.274**	**100,0%**	**1.752.631**	**100,0%**

(a) Incidenza sul totale investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali.

La politica degli investimenti del Gruppo T.E.R.N.I. è sostanzialmente focalizzata a potenziare la propria capacità operativa per la produzione di impianti fotovoltaici destinati a essere ceduti a terzi oppure alla produzione di energia, prevalentemente attraverso società in joint venture con terzi. In particolare, a partire dal 2007 fino al 30 giugno 2010, il Gruppo T.E.R.N.I. ha effettuato investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali per complessivi Euro 4.315.817, di cui Euro 1.752.631, Euro 721.274 ed Euro 509.926 rispettivamente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2008 e 2009 ed Euro 1.331.986 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010.

2007

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nell'esercizio 2007 ammontano complessivamente a Euro 1.637.138, di cui Euro 1.399.145 relativi a investimenti che al 31 dicembre 2007 erano in corso di realizzazione. In particolare, gli investimenti in immobilizzazioni materiali in corso sono relativi, quanto a Euro 1.232.553, all'acquisizione tramite conferimento da parte della controllante T.E.R.N.I. Research di un fabbricato in corso di costruzione al 31 dicembre 2007 e ceduto nei primi mesi del 2009, e quanto a Euro 166.592, a costi capitalizzabili sostenuti per lo sviluppo del parco eolico da 18 MW ubicato nel Comune di Stroncone.

Inoltre, nell'esercizio 2007, al fine di sostenere la capacità operativa del Gruppo T.E.R.N.I., sono stati acquistati macchinari per Euro 82.923, attrezzature da officina per Euro 28.760, autocarri per Euro 84.000 e macchine da ufficio per Euro 42.310.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali nell'esercizio 2007 sono pari a Euro 115.493 e riguardano principalmente l'acquisto di software applicativo per la progettazione di impianti fotovoltaici ed eolici, per Euro 80.614, e la realizzazione del cosiddetto "Portale dell'Energia", per Euro 22.000.

2008

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali realizzati nell'esercizio 2008 ammontano complessivamente a Euro 658.981 e sono prevalentemente relativi a investimenti in corso di realizzazione per Euro 412.635, di cui Euro 359.017 per lo sviluppo del parco eolico da 18 MW ubicato nel Comune di Stroncone, e a investimenti in impianti e macchinari per Euro 187.360. Gli investimenti in impianti e macchinari riguardano la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 39 kWp soprastante l'immobile di proprietà dell'Emittente. Il Gruppo T.E.R.N.I. ha inoltre investito Euro 33.191 in attrezzature industriali per il potenziamento della capacità produttiva ed Euro 25.795 in dotazioni hardware.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali nell'esercizio 2008, pari a Euro 62.293, sono relativi all'acquisizione di un software applicativo.

2009

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali realizzati nell'esercizio 2009 ammontano complessivamente a Euro 427.975 e sono principalmente relativi per Euro 267.289, a costi sostenuti per lo sviluppo del parco eolico da 18 MW ubicato nel Comune di Stroncone, e per Euro 151.071, a investimenti in attrezzature industriali per il potenziamento della capacità produttiva del Gruppo T.E.R.N.I..

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali nell'esercizio 2009, pari a Euro 81.951, sono rappresentati da investimenti in software applicativo per la realizzazione di impianti fotovoltaici.

Primo semestre 2010

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nel semestre chiuso al 30 giugno 2010 ammontano complessivamente a Euro 610.462 e sono relativi principalmente a investimenti in terreni sui quali saranno costruiti impianti fotovoltaici, pari a Euro 377.318, investimenti in attrezzature industriali per il potenziamento della capacità produttiva, per Euro 115.367, e investimenti in altri beni per Euro 117.777, sostanzialmente relativi all'acquisto di autovetture.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali realizzati nel semestre chiuso al 30 giugno 2010, pari a Euro 721.524, sono relativi a investimenti in corso pari a Euro 523.473, a diritti di superficie destinati alla realizzazione di impianti fotovoltaici pari a Euro 189.416, e a investimenti in software applicativo per la realizzazione di impianti fotovoltaici pari a Euro 8.635.

Gli Investimenti immateriali in corso realizzati nel semestre chiuso al 30 giugno 2010 si riferiscono a diritti amministrativi per la realizzazione di impianti fotovoltaici ottenuti o per i quali è in corso l'iter amministrativo di autorizzazione.

5.2.3 Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (Joint Venture)

La seguente tabella riporta gli investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto effettuati dal Gruppo T.E.R.N.I. nel semestre chiuso al 30 giugno 2010 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

	Semestre chiuso al 30 giugno,		**Esercizi chiusi al 31 dicembre,**					
(in Euro)	**2010**	**(a)**	**2009**	**(a)**	**2008**	**(a)**	**2007**	**(a)**
SolarEnergy	-	0,0%	-	0,0%	1.350.000	99,3%	705.000	100,0%
EnergiaAlternativa	392.380	26,2%	1.935.500	44,4%	10.000	0,7%	-	0,0%
Energie	225.000	15,0%	1.282.500	29,4%	-	0,0%	-	0,0%
Foto Solare Settima	849.000	57,0%	1.140.000	26,2%	-	0,0%	-	0,0%
Solaren	5.000	0,3%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Collesanto	5.000	0,3%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Saim Energy2	5.000	0,3%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Infocaciucci	5.000	0,3%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Girasole	5.000	0,3%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
D.T.	5.000	0,3%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Totale partecipazioni valutate al patrimonio netto	**1.496.380**	**100,0%**	**4.358.000**	**100,0%**	**1.360.000**	**100,0%**	**705.000**	**100,0%**

(a) Incidenza sul totale investimenti in partecipazioni valutate al patrimonio netto.

Gli investimenti in partecipazioni valutate al patrimonio netto si riferiscono esclusivamente a joint venture, possedute al 50% dal Gruppo T.E.R.N.I.

Il Gruppo T.E.R.N.I., a partire dal 2007 fino al 30 giugno 2010, ha effettuato investimenti in partecipazioni valutate al patrimonio netto per complessivi Euro 7.919.380, di cui Euro 705.000, Euro 1.360.000 ed Euro 4.358.000, effettuati rispettivamente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2008 e 2009, ed Euro 1.496.380 realizzati nel semestre chiuso al 30 giugno 2010.

2007

Nell'esercizio 2007, il Gruppo T.E.R.N.I. ha versato per la costituzione della joint venture SolarEnergy Euro 705.000 in conto capitale, sottoscrivendo una quota pari al 50% del capitale sociale.

2008

Nell'esercizio 2008, il Gruppo T.E.R.N.I. ha versato Euro 1.350.000 in conto futuro aumento di capitale della SolarEnergy, mantenendo invariata la propria percentuale di partecipazione. Inoltre, in sede di costituzione della joint venture EnergiaAlternativa, il Gruppo T.E.R.N.I. ha versato il 50% del capitale sociale, pari a Euro 10.000.

2009

Nell'esercizio 2009 il Gruppo T.E.R.N.I. ha versato Euro 1.935.000 in conto futuro aumento di capitale della joint venture EnergiaAlternativa, mantenendo invariata la propria percentuale di partecipazione, pari al 50%.

In data 9 marzo 2009, il Gruppo T.E.R.N.I. ha acquisito il 100% di Energie per Euro 147.500. In data 3 giugno 2009, il Gruppo T.E.R.N.I. ha venduto il 50% della sua quota in EnergiaAlternativa a EDF. Successivamente, il Gruppo T.E.R.N.I. ha versato Euro 1.135.000 in conto futuro aumento di capitale di EnergiaAlternativa, mantenendo la propria quota di partecipazione al 50%.

Nell'esercizio 2009, il Gruppo T.E.R.N.I. ha inoltre acquistato il 50% del capitale sociale di Foto Solare Settima per Euro 5.000. Successivamente, il Gruppo T.E.R.N.I. ha versato Euro 1.135.000 in conto futuro aumento di capitale di Foto Solare Settima, mantenendo la propria quota di partecipazione al 50%.

Primo semestre 2010

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2010, il Gruppo T.E.R.N.I. ha investito Euro 392.380, Euro 225.000 e Euro 849.000 in conto futuro aumento di capitale, rispettivamente di EnergiaAlternativa, Energie e Foto Solare Settima, mantenendo invariata la propria percentuale di partecipazione pari al 50% dei relativi capitali sociali.

Inoltre, in sede di costituzione delle joint venture Solaren, Collesanto, Saim Energy2, Infocaciucci, Girasole e D.T., il Gruppo T.E.R.N.I. ha versato a titolo di capitale sociale complessivamente Euro 30.000 nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2010, acquisendo il 50% del capitale sociale di ognuna delle joint venture.

Il Gruppo T.E.R.N.I. non ha effettuato investimenti significativi successivamente al 30 giugno 2010 e fino alla Data del Prospetto.

5.2.4 Investimenti in corso di realizzazione

La seguente tabella illustra gli investimenti effettuati dal Gruppo T.E.R.N.I. e quelli ancora in corso di realizzazione al 30 giugno 2010.

(in Euro)	**Al 30 giugno, 2010**	**(a)**
Sviluppo parco eolico	792.898	45,8%
Investimenti materiali in corso	**792.898**	**45,8%**
Diritti amministrativi per la realizzazione di impianti fotovoltaici	937.526	54,2%
Investimenti immateriali in corso	**937.526**	**54,2%**
Investimenti in corso	**1.730.424**	**100,0%**

Gli investimenti in corso al 30 giugno 2010 si riferiscono, quanto a Euro 792.898, a investimenti in immobilizzazioni materiali, e quanto a Euro 937.526, a investimenti in immobilizzazioni immateriali.

Gli Investimenti in immobilizzazioni materiali in corso al 30 giugno 2010 sono interamente relativi ai costi sostenuti per sviluppo di un impianto eolico nel Comune di Stroncone (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.5 del Prospetto).

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso al 30 giugno 2010 si riferiscono a diritti amministrativi e diritti amministrativi in itinere per la realizzazione di impianti fotovoltaici per i quali sono in corso le procedure amministrative. I suddetti diritti amministrative in oggetto sono stati acquisiti a seguito dell'acquisizione della partecipazione totalitaria in talune società. I contratti di acquisto di tali società prevedono un aggiustamento del prezzo di acquisto subordinato alla finalizzazione degli iter autorizzativi in corso al 30 giugno 2010 fino a un massimo di circa Euro 7,3 milioni (Cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5 del Prospetto).

Alla Data del Prospetto, gli investimenti in corso di realizzazione non sono in valore assoluto significativamente diversi da quelli in essere al 30 giugno 2010.

5.2.5 Investimenti futuri

Il Gruppo T.E.R.N.I. non ha posto in essere investimenti significativi successivamente al 30 giugno 2010 e fino alla Data del Prospetto.

6 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

6.1 Descrizione dell'attività del Gruppo T.E.R.N.I.

6.1.1 Premessa

TerniEnergia opera nel campo delle fonti energetiche rinnovabili ed è attiva principalmente nell'ambito del settore fotovoltaico come (i) provider integrato di impianti fotovoltaici di tipo industriale, di media e grande dimensione e (ii) produttore di energia elettrica mediante la conversione di energia solare. Alla Data del Prospetto, l'Emittente concentra la propria attività esclusivamente in Italia.

La Società si configura, anzitutto, come un *provider* integrato di impianti fotovoltaici di tipo industriale, di media e grande dimensione. L'Emittente è in grado di proporre al mercato un'offerta del tipo "*chiavi in mano*" di impianti fotovoltaici, attraverso un modello di business che prevede l'integrazione ed il controllo dell'intero processo di sviluppo, realizzazione e gestione degli impianti (attività di commercializzazione, progettazione, installazione e manutenzione di impianti).

A partire dal 2007, TerniEnergia è operativa anche nel settore della produzione di energia elettrica mediante la conversione di energia solare, attraverso le Joint Venture controllate pariteticamente con partner di primario livello. In particolare, la Società alla Data del Prospetto ha costituito n. 11 Joint Venture, di cui n. 5 costituite con EDF Italia e n. 6 con altri partner industriali, aventi ad oggetto l'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la progettazione, la costruzione e la messa in esercizio in Italia di impianti fotovoltaici di taglia industriale, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi.

TerniEnergia si rivolge ad una clientela rappresentata principalmente da industrie, gruppi industriali di rilevanza nazionale, società elettriche municipalizzate o nazionali, enti locali, investitori privati, nonché fondi di investimento.

Gli impianti fotovoltaici realizzati dalla Società hanno una potenza generalmente prossima al 1 MWp. Al 30 settembre 2010 TerniEnergia ha realizzato n. 173 impianti fotovoltaici per una potenza installata complessivamente pari a circa 83,9 MWp, di cui 44,9 MWp realizzati per le Joint Venture.

Nei primi nove mesi del 2010, la Società ha completato la costruzione di n. 45 impianti fotovoltaici, di taglia industriale per una potenza complessiva installata pari a 43,9 MWp, di cui 25,1 MWp per conto delle Joint Venture.

TerniEnergia, infine, svolge un'attività di ricerca e sviluppo su altre fonti rinnovabili. Per maggiori informazioni, si rinvia al Capitolo 11, Paragrafo 11.1.

Negli esercizi 2009, 2008 e 2007 e nei semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 30 giugno 2009, TerniEnergia ha conseguito ricavi netti delle vendite e delle prestazioni pari rispettivamente ad Euro 47 milioni, Euro 32 milioni, Euro 10 milioni, Euro 36 milioni, e Euro 21 milioni.

La tabella che segue rappresenta i principali dati economici relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007, nonché ai semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 30 giugno 2009. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafo 9.2 del Prospetto.

	Semestri chiusi al 30 giugno,				**Esercizi chiusi al 31 dicembre,**					
(in Euro)	**2010**	**(a)**	**2009**	**(a)**	**2009**	**(a)**	**2008**	**(a)**	**2007**	**(a)**
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni (1)	36.291.070	100,0%	20.617.635	100,0%	46.831.338	100,0%	31.839.506	100,0%	9.965.027	100,0%
EBITDA (2)	5.872.687	16,2%	2.805.673	13,6%	7.313.062	15,6%	2.349.965	7,4%	841.134	8,4%
EBIT (3)	5.420.715	14,9%	2.458.713	11,9%	6.992.506	14,9%	1.701.801	5,3%	735.918	7,3%
Risultato del periodo	3.584.269	9,8%	1.219.897	5,9%	3.725.049	8,0%	532.428	1,7%	170.846	1,7%

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

(1) Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni è definito dal management del Gruppo T.E.R.N.I. come la somma delle voci "Ricavi" e "Altri ricavi operativi".

(2) L'EBITDA è definito dal management del Gruppo T.E.R.N.I. come utile netto del periodo al lordo degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, dei proventi e degli oneri finanziari, della quota di risultato di joint venture e delle imposte.

(3) L'EBIT è definito dal management del Gruppo T.E.R.N.I. come risultato operativo.

A giudizio del *management* della Società, il successo di TerniEnergia è attribuibile principalmente ai seguenti fattori: (a) importante presenza in un mercato di riferimento con ampie prospettive di crescita; (b) modello di business efficiente sia dal lato operativo sia dal lato commerciale; (c) affidabilità del servizio offerto; (d) accordi con primari operatori nel settore energetico ed industriale; (e) *management team* qualificato.

6.1.2 Il meccanismo di funzionamento del sistema fotovoltaico

Un impianto fotovoltaico è costituito da una serie di apparecchiature, prevalentemente elettroniche, che consentono di trasformare l'energia solare in energia elettrica, direttamente utilizzabile dagli utenti. Il funzionamento degli impianti fotovoltaici si basa sulla capacità di alcuni materiali semiconduttori di convertire l'energia proveniente dalla radiazione solare in energia elettrica.

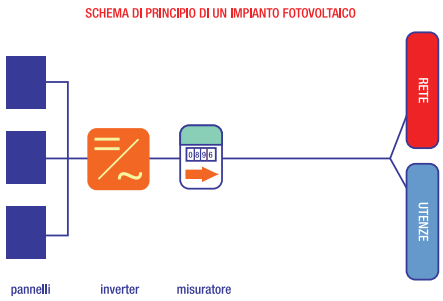
Le principali componenti di un impianto fotovoltaico sono le seguenti:

(a) modulo o pannello fotovoltaico: componente di base dell'impianto, ottenuto dalla connessione elettrica in serie di più celle contenenti principalmente elementi di silicio. I moduli fotovoltaici, a seconda della tecnologia utilizzata, si distinguono in moduli cristallini (mono o poli cristallini) ed in moduli a film sottile.

(b) inverter: componente elettronica dell'impianto che ha la proprietà di trasformare la corrente continua prodotta dai pannelli fotovoltaici in corrente alternata ad una frequenza industriale (pari a 50 Hz) che la rende direttamente utilizzabile negli apparecchi di utenza (quali ad esempio lampade, elettrodomestici e computer);

(c) misuratore di energia o contatore: componente elettronico che misura l'energia prodotta dai moduli fotovoltaici e trasformata dall'inverter; su tale misura viene calcolata l'incentivazione prevista dal Conto Energia.

Lo schema che segue sintetizza il funzionamento di un impianto fotovoltaico standard:

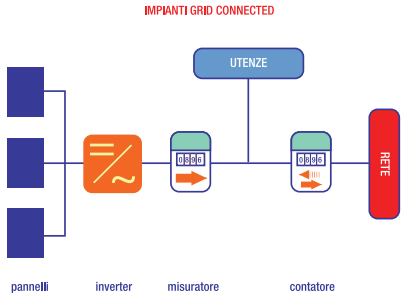


Gli impianti fotovoltaici si distinguono in (i) Impianti collegati in parallelo alla rete elettrica pubblica (cd. *grid connected*) ed (ii) Impianti autonomi funzionanti in isola (cd. *stand-alone*).

(i) Impianti collegati in parallelo alla rete elettrica pubblica (cd. grid connected)

Tali impianti operano come centrali elettriche autonome. Essi, infatti, oltre a consentire l'alimentazione diretta delle utenze, fanno anche confluire l'energia elettrica prodotta direttamente alla rete pubblica di distribuzione dell'energia elettrica nazionale o locale; tale tipologia di impianti può essere impiegata sia per usi civili che industriali.

Lo schema che segue sintetizza il funzionamento di un impianto fotovoltaico cd. *grid connected*:



Il principio della connessione alla rete è quello dello scambio in due direzioni di energia elettrica, reso possibile dall'utilizzo di un misuratore e di un contatore che contabilizzano l'energia scambiata nelle due direzioni. Il meccanismo di funzionamento di questa tipologia di impianti è il seguente:

(A) se il carico di utenza è inferiore alla produzione dell'impianto, l'eccedenza della produzione viene immessa in rete;

(B) se il carico di utenza è superiore alla produzione dell'impianto, oppure se la produzione dell'impianto è pari a zero (per esempio di notte), l'utenza viene alimentata dalla rete.

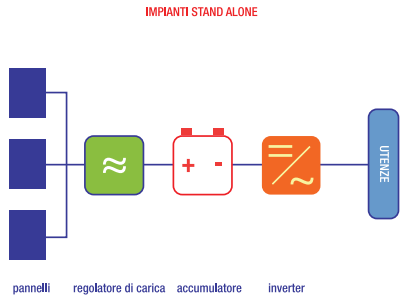
Gli impianti cd. *grid connected* collegati alla rete pubblica generalmente non dispongono di accumulatori (batterie) ed in assenza di luce ed in caso di black-out della rete non forniscono l'elettricità all'utente proprietario dell'impianto.

Si segnala, infine, che detta tipologia di impianto rappresenta l'unica ad essere destinataria dell'incentivo statale di cui al Conto Energia (per maggiori informazioni sul Conto Energia si rinvia al Paragrafo 6.1.6).

(ii) Impianti autonomi funzionanti in isola (cd. stand-alone)

Gli impianti fotovoltaici ad isola funzionano indipendentemente dalla rete elettrica pubblica. Questo tipo di impianto viene impiegato principalmente per l'alimentazione di utenze in zone non raggiunte dalla rete elettrica pubblica perché ubicate in aree poco accessibili, o su mezzi mobili (quali ad esempio camper ed imbarcazioni). Per poter disporre di energia elettrica anche durante le ore notturne l'energia fornita durante il giorno dai pannelli solari viene immagazzinata da accumulatori.

Lo schema che segue sintetizza il funzionamento di un impianto fotovoltaico cd. *stand alone*:



6.2 Attività dell'Emittente

6.2.1 Commercializzazione, progettazione, installazione, telecontrollo e manutenzione di impianti fotovoltaici industriali

L'Emittente commercializza, progetta ed installa impianti fotovoltaici di taglia industriale con potenza generalmente uguale o superiore a 1 MWp, collegati in parallelo alla rete pubblica (cd. *grid connected*) e propone ai propri clienti un contratto di appalto "*chiavi in mano*".

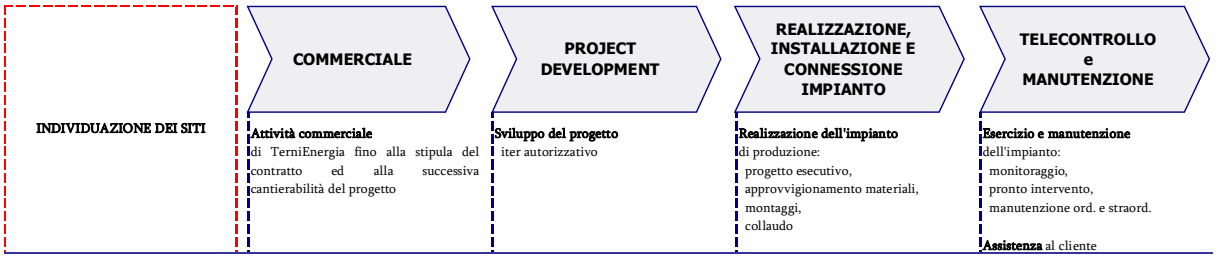
Al 30 settembre 2010 TerniEnergia ha realizzato dall'inizio della propria attività, n. 173 impianti fotovoltaici per una potenza installata complessivamente di circa 83,9 MWp, di cui 44,9 MWp per le Joint Venture.

La tabella che segue riassume schematicamente gli impianti fotovoltaici, di potenza generalmente prossima ad 1 MWp, realizzati conto terzi nel corso del periodo dal 1 gennaio 2010 al 30 giugno 2010.

Denominazione Impianto	**Località**	**Capacità (MWp)**
Impianto CT2 Mateda	Comune di Narni, (Terni)	0,846
Impianto Rosara	Comune di Rosara, (Ascoli Piceno)	0,826
Impianto Taranto 1	Comune di Taranto, (Taranto)	0,998
Impianto S G Jonico	Comune di S. Giorgio Jonico, (Taranto)	0,949
Impianto Ferrero 1	Comune di Tossano, (Cuneo)	0,997
Impianto Ferrero 2	Comune di Tossano, (Cuneo)	0,995
Impianto Lecce 01	Comune di Lecce, (Lecce)	0,969
Impianto Paternò	Comune di Paternò, (Catania)	0,997
Impianto Faggiano 2	Comune di Faggiano, (Taranto)	0,992

Il processo operativo adottato dall'Emittente per la realizzazione degli impianti fotovoltaici, di seguito illustrato, si articola in cinque distinte fasi: (i) individuazione dei siti; (ii) commercializzazione; (iii)

project development; (iv) realizzazione, installazione e connessione dell'impianto; e (v) telecontrollo e manutenzione.



Il *modus operandi* adottato dall'Emittente consente di: (i) controllare l'intero processo realizzativo; (ii) ottimizzare le risorse con una attenta e sinergica gestione dei cantieri e delle officine; (iii) sfruttare l'efficienza di personale addestrato, qualificato e specializzato; (iv) ottimizzare i tempi di realizzazione ed installazione dell'impianto attraverso una integrazione pianificata delle attività tipiche delle diverse fasi.

I tempi di realizzazione di un impianto fotovoltaico dipendono dalla dimensione dell'impianto; ad esempio per un impianto della potenza di circa 1 MWp, una volta stipulato il contratto, i tempi di realizzazione sono mediamente di un mese per arrivare al collaudo in autoconsumo dell'impianto (che conclude la fase di realizzazione), più ulteriori tre mesi per effettuare il collegamento alla rete ed ulteriori due mesi per ottenere l'ammissione alle tariffe incentivanti da parte del GSE.

Di seguito vengono descritte con maggior dettaglio le attività operative svolte in ciascuna delle fasi.

(a) Fase individuazione dei siti

L'Emittente individua siti e/o aree potenzialmente idonei all'installazione di un impianto fotovoltaico attraverso (i) segnalazioni di proprietari di siti e/o aree e (ii) ricerche condotte da propri dipendenti o professionisti dislocati sul territorio ed esperti conoscitori delle caratteristiche del luogo.

In quest'ultimo caso, l'attività di individuazione viene svolta dall'ufficio progettazione, composto alla Data del Prospetto da n. 18 dipendenti e da n. 2 agenti operativi nelle aree.

Si precisa che in alcuni casi l'attività di scouting può condurre all'individuazione di società di scopo, già costituite, che hanno ad oggetto lo sviluppo di progetti fotovoltaici. In tal caso l'Emittente, dopo aver valutato l'attività di sviluppo condotta dalle predette società, procede allo loro acquisizione. Per maggiori informazioni sulle società di scopo acquisite alla Data del Prospetto si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.2(c).

(b) Fase commerciale

La fase commerciale ha una durata indicativa di 60 giorni; le attività riconducibili a detta fase si articolano nei seguenti adempimenti: gestione del preventivo e redazione dell'offerta e gestione del contratto e aperture della commessa.

(i) Gestione del preventivo e redazione dell'offerta

La funzione commerciale, avviato il contatto con il potenziale cliente e/o ricevuta una richiesta di preventivo, invia allo stesso una proposta indicativa sulla base delle informazioni ricevute dal cliente.

Verificata la possibile rispondenza della proposta indicativa all'interesse del cliente, la funzione commerciale trasmette la documentazione in proprio possesso all'ufficio progettazione (composto alla Data del Prospetto da n. 18 addetti) perché abbia inizio la progettazione preliminare dell'impianto, finalizzata all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione e l'esercizio degli impianti, che dura circa una settimana. In particolare, durante questa fase di progettazione preliminare, vengono svolte le seguenti attività:

(A) Verifica dell'idoneità del sito per la costruzione dell'impianto

L'ufficio progettazione procede in primo luogo a verificare, attraverso visure catastali e screening satellitari, l'idoneità del sito o dell'infrastruttura, alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

Il sito sul quale realizzare l'impianto viene verificato anche a mezzo di sopralluoghi al fine di riscontrare l'effettiva idoneità dell'area per l'ubicazione dell'impianto. I criteri che vengono seguiti dalla Società per la verifica del sito sono: (a) esposizione (a sud e la possibilità di inclinazione 30° dei pannelli), (b) accessibilità, (c) connettibilità alla rete del distributore locale, con riguardo sia alla fattibilità tecnica sia a quella economica e (d) assenza di vincoli urbanistici e/o paesaggistici.

(B) Studio preliminare di fattibilità

Successivamente, l'ufficio progettazione redige uno studio di fattibilità e sviluppa il progetto preliminare dell'impianto fotovoltaico. In particolare, viene calcolato il numero di pannelli fotovoltaici che possono potenzialmente essere collocati sull'impianto e vengono individuate le diverse strutture di ancoraggio. A tal fine, la Società dispone di software specializzati in grado di calcolare la produzione annuale stimata di energia elettrica e, quindi, di ottimizzare il funzionamento dei pannelli in modo da assicurare la più elevata produttività ed una riduzione dei costi.

In seguito l'ufficio progettazione procede alla predisposizione del lay-out meccanico ed elettrico dell'impianto.

Successivamente la funzione commerciale, sulla base del progetto preliminare ed in collaborazione con l'ufficio acquisti (composto alla Data del Prospetto da n. 3 addetti), predispone l'offerta tecnico-economica da presentare al cliente che ha, di norma, una validità di circa 60 giorni.

(ii) Gestione del contratto e aperture della commessa

Presentata al cliente l'offerta e, ricevuta l'accettazione, si procede alla stesura del contratto avente ad oggetto la realizzazione dell'impianto, avvalendosi della funzione di coordinamento e assistenza dell'amministrazione e finanza (composta alla Data del

Prospetto da n. 3 addetti) e, laddove ritenuto necessario, della consulenza di strutture professionali esterne.

I contratti stipulati da TerniEnergia hanno ad oggetto la realizzazione dell'impianto "chiavi in mano" e prevedono le seguenti prestazioni: (i) sopralluogo e rilievi sul sito; (ii) redazione del progetto esecutivo dell'impianto; (iii) redazione e consegna all'ente competente della pratica autorizzativa necessaria per la realizzazione dell'impianto; (iv) redazione e consegna al gestore di rete locale della domanda di connessione alla rete; (v) realizzazione e posa in opera dell'impianto; (vi) collaudo e messa in esercizio in autoconsumo dell'impianto; (vii) redazione e consegna all'Agenzia delle Dogane della comunicazione di avvio dell'attività di produzione di energia elettrica e della documentazione necessaria per ottenere la bollatura del contatore; (viii) redazione e consegna al GSE della domanda di ammissione alle tariffe incentivanti.

La durata complessiva dei contratti di appalto varia a seconda delle caratteristiche dell'impianto, prevedendo delle proroghe qualora per causa di forza maggiore o per caso fortuito i lavori non possano procedere utilmente.

Il prezzo complessivo indicato nel contratto, stimato sulla base del progetto preliminare predisposto dalla Società, è fissato a corpo, con una percentuale di scarto determinabile ad opera finita sulla base dei kWp effettivamente installati, e comprende tutti i lavori, le forniture di materiali, e le prestazioni necessarie per la realizzazione dell'impianto, nonché la supervisione tecnica dell'impianto, fino all'avvenuto collaudo.

Il pagamento del prezzo avviene, generalmente, a stato avanzamento lavori o, nel caso di impianti di potenza inferiore ad 1 MWp, al collaudo.

TerniEnergia, secondo quanto previsto contrattualmente, garantisce che l'impianto sia esente da vizi o difformità. I termini di tale garanzia cominciano a decorrere dalla data di emissione del relativo certificato di collaudo per un periodo di 2 anni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1667 del Codice Civile. La garanzia delle apparecchiature installate è quella fornita dal fornitore dell'Emittente, così come indicata nei certificati di garanzia dei componenti impiegati nella realizzazione dell'impianto che vengono consegnati al cliente unitamente al fascicolo dell'impianto.

(c) Fase di project development

Sottoscritto il contratto di appalto, ha inizio la fase di *project development* in cui l'ufficio assistenza amministrativa ai clienti (composto alla Data del Prospetto da n. 9 addetti) predispone la documentazione necessaria per ottenere le autorizzazioni amministrative e avvia i relativi procedimenti burocratici presso le competenti autorità. In particolare, la Società si occupa di condurre i procedimenti autorizzativi preordinati al perfezionamento della DIA, all'ottenimento del permesso di costruire o dell'autorizzazione unica ed eventualmente della valutazione di impatto ambientale. Il medesimo ufficio, inoltre, prende i primi contatti con il gestore di rete locale al fine di avviare l'iter finalizzato all'ottenimento della soluzione per la connessione dell'impianto alla rete elettrica.

L'iter autorizzativo ha una durata media che varia da circa 30 a circa 90 giorni, in dipendenza della tipologia di procedimento amministrativo da seguire.

Per maggiori informazioni circa l'iter autorizzativo si rinvia al Paragrafo 6.4.

(d) Fase di realizzazione, installazione e connessione dell'impianto

Ottenute le autorizzazioni amministrative necessarie per la realizzazione dell'impianto, l'Emittente avvia la fase esecutiva nel corso della quale vengono svolte le seguenti attività:

(i) Realizzazione del progetto esecutivo

TerniEnergia sviluppa attraverso il proprio Ufficio di Progettazione il progetto esecutivo dell'impianto, che viene corredato degli elenchi delle diverse tipologie di materiali necessari alla realizzazione dello stesso.

(ii) Pianificazione e approvvigionamento materiali

La scelta del fornitore è effettuata, a parità di qualità e specifiche tecniche del prodotto, principalmente sulla base dei tempi di pagamento, delle condizioni economiche e dei tempi di consegna.

TerniEnergia, tenuto conto del parere proveniente dalla direzione tecnica e dell'esperienza dei numerosi impianti realizzati ed in esercizio, ha predisposto una strategia di approvvigionamento che, con riferimento ai pannelli ed agli inverter, prevede la stipula, con i più importanti fornitori a livello sia nazionale che internazionale, di ordini per forniture di lungo periodo e di elevate quantità in modo da garantire l'approvvigionamento di materiali in misura tale da soddisfare le commesse del semestre successivo, secondo prezzi che vengono concordati di volta in volta.

La merce ordinata viene consegnata dai fornitori con cadenze concordate con la Società, a seconda degli effettivi bisogni. Ciò consente di poter disporre del materiale necessario in maniera tempestiva, evitando di dover posticipare o ritardare l'inizio della attività produttiva e di non immobilizzare il capitale circolante. Nei contratti di fornitura sottoscritti dall'Emittente è generalmente previsto il diritto della Società di applicare una penale in caso di mancata consegna, nonché in caso di ritardo nella consegna superiore a circa 20 giorni rispetto alla data pattuita nell'ordine di acquisto.

Per gli acquisti relativi ad altri materiali, quali ad esempio il ferro per la carpenteria metallica e i componenti elettrici, la procedura prevede che, all'insorgenza di una necessità, la direzione tecnica emetta una richiesta di acquisto che viene inoltrata all'ufficio acquisti ed all'ufficio magazzino e logistica, rispettivamente composti alla Data del Prospetto da n. 3 e da n. 4 addetti.

Si precisa che le materie prime relative ad alcuni componenti necessari per la realizzazione dell'impianto, quali ad esempio il ferro per la carpenteria metallica e i componenti elettrici, acquistati dall'esterno, sono successivamente lavorati ed assemblati da operai specializzati direttamente presso le officine dell'Emittente.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2009 la Società ha acquistato pannelli ed inverter, rispettivamente, per un importo complessivo di Euro 7 milioni, Euro 19 milioni e Euro 16 milioni.

(iii) Magazzino e ricezione merci

I prodotti consegnati dai fornitori vengono depositati presso la sede operativa della Società, sita a Narni (TR), dopo essere stati sottoposti ad una procedura di verifica qualitativa.

All'arrivo della merce, infatti, l'addetto al magazzino esegue un controllo qualitativo e quantitativo sui prodotti in entrata e, in caso di esito positivo del riscontro, emette il documento di ricevimento merce. In caso di difformità tra il documento di trasporto, rilasciato dal fornitore e l'ordine di acquisto, il sistema non consente la registrazione e trasmette in automatico una comunicazione di anomalia all'ufficio acquisti, il cui responsabile verifica le anomalie rispetto all'ordine di acquisto. In particolare il responsabile dell'ufficio acquisti può consentire all'addetto al magazzino la registrazione della merce ricevuta sia per quantità superiori che inferiori. A queste verifiche può seguire l'emissione dell'ordine di acquisto integrativo per quantità superiori o la redazione di un documento di trasporto per la restituzione del materiale al fornitore.

(iv) Attività di realizzazione ed installazione: apertura cantiere, montaggi meccanici ed elettrici e collaudo

TerniEnergia realizza ed installa gli impianti fotovoltaici attraverso l'organizzazione di squadre operative, composte da personale proprio, cui compete in ogni caso il coordinamento dell'attività e, ove necessario, da manodopera esterna.

L'attività di installazione ha inizio con l'apertura del cantiere a cui segue la fase di montaggio dell'impianto (attraverso l'officina di carpenteria meccanica e quella elettrica). Si segnala che la Società si avvale anche di fornitori esterni con riferimento al noleggio di macchinari o piattaforme speciali necessari per il montaggio dell'impianto.

Entro circa 10 giorni dalla conclusione delle opere, l'impianto viene sottoposto ad una serie di test, atti a verificare la corretta costruzione delle opere e le performance dell'impianto. A seguito dell'esito positivo di tali controlli, affidati a collaudatori professionisti iscritti all'Albo degli Ingegneri, viene redatto il certificato di verifica funzionale dell'impianto concernente, ove richiesto, la messa in esercizio in autoconsumo. Con tale adempimento, da effettuarsi in presenza del committente, si esaurisce la fase realizzativa.

L'attività realizzativa di un impianto fotovoltaico della potenza di prossima al MWp ha una durata di circa 4 settimane.

(v) Connessione alla rete

L'ufficio assistenza amministrativa ai clienti, inoltre, provvede ad inoltrare al gestore di rete locale la comunicazione di conclusione dei lavori di installazione dell'impianto in modo da attivare il procedimento di allaccio alla rete. Successivamente, il medesimo ufficio presenta all'Ufficio Tecnico di Finanza competente territorialmente la denuncia di apertura dell'officina elettrica per l'approvazione del contatore dell'energia prodotta "in uscita".

Si segnala, con riferimento al collegamento dell'impianto alla rete elettrica, che secondo quanto previsto dai contratti stipulati dall'Emittente, tale attività rimane sotto la responsabilità del cliente/committente. L'Emittente si occupa di inoltrare al distributore locale la domanda di connessione. Successivamente il distributore locale effettua un sopralluogo tecnico preliminare sul sito e procede all'elaborazione della soluzione di connessione. Dopo l'accettazione della soluzione di connessione da parte del cliente ed il contestuale pagamento di quanto richiesto dal gestore locale in sede di accettazione del preventivo, ha inizio la fase autorizzativa relativa alla linea di connessione che può essere condotta dal medesimo gestore di rete oppure dal cliente. Terminata la fase autorizzativa il gestore di rete procede ai lavori sulla linea di sua competenza ed al successivo allaccio finale alla rete.

La fase di collegamento alla rete ha generalmente una durata di circa tre mesi.

(vi) Richiesta tariffa incentivante

Ottenuto l'allaccio alla rete, l'Emittente predispone il dossier completo dell'impianto che verrà inviato al GSE al fine di ottenere l'ammissione alle tariffe incentivanti di cui al Conto Energia.

Il GSE comunica la concessione della tariffa incentivante entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta, previa verifica della completezza della documentazione allegata alla domanda di ammissione.

(e) Fase di telecontrollo e manutenzione

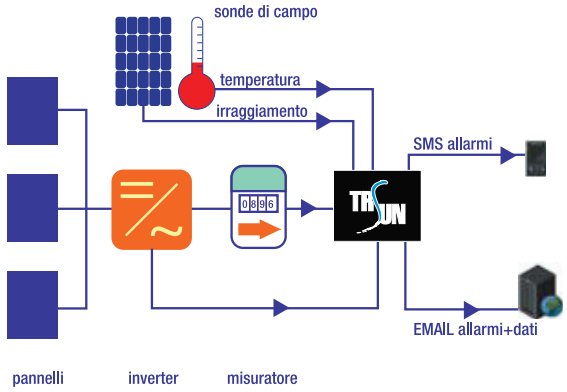
(i) Attività di telecontrollo dell'impianto

L'impianto fotovoltaico realizzato dall'Emittente è dotato di un sistema di telecontrollo che costituisce parte integrante dello stesso impianto.

Il sistema di telecontrollo denominato TRSUN, di proprietà di TerniGreen, consiste nell'installazione di una *Remote Terminal Unit* presso l'impianto fotovoltaico, capace di inviare via GSM i dati rilevati dal campo ad un sistema centrale, installato presso la sede di TerniEnergia. TRSUN consente un controllo in tempo reale di tutti i parametri di funzionamento dell'impianto quali ad esempio (i) energia prodotta; (ii) energia venduta; (iii) energia auto-consumata; (iv) dati di riepilogo di efficienza dell'impianto fotovoltaico.

Il *management* ritiene che detto sistema sia un prodotto altamente affidabile in termini di capacità di raccolta dati, di comunicazione e di possibilità di configurazioni personalizzate. Il meccanismo TRSUN consente, inoltre, di interagire con differenti modelli di inverter.

Di seguito si rappresenta l'architettura del modello di telecontrollo utilizzato:



Si segnala, inoltre, che dal 2007, la Società ha attivato il "*Portale dell'Energia*", al fine di integrare il meccanismo di telemonitoraggio dell'impianto. L'Emittente, attraverso questo sistema consente ai propri clienti di accedere ai dati raccolti da TRSUN in modo da avere una valutazione giorno per giorno del rendimento dell'impianto. Detto sistema è diviso in due macroaree, la prima dedicata agli adempimenti a cui è tenuto il soggetto responsabile dell'impianto, la seconda dedicata alla raccolta di informazioni finalizzate ad elaborazioni di tipo statistico.

La Società propone, inoltre, alla propria clientela un meccanismo di antifurto per pannelli fotovoltaici, denominato *TR-Secure PV* e sviluppato da TerniGreen, che consiste in un sensore in grado di rilevare eventuali manomissioni del filo di guardia in caso di tentata rimozione dei pannelli. Ciò permette all'Emittente di fornire ai propri clienti un sistema di antifurto pratico, conveniente ed efficace, adatto a impianti di qualsiasi taglia.

(ii) Attività di manutenzione dell'impianto

TerniEnergia offre alla propria clientela dei servizi di manutenzione degli impianti. Dal mese di novembre 2007, infatti, TerniEnergia propone ai propri clienti un contratto di manutenzione avente ad oggetto: (i) il monitoraggio a distanza del funzionamento dell'impianto; (ii) la manutenzione ordinaria programmata dell'impianto; (iii) la manutenzione straordinaria dell'impianto; (iv) gli interventi di ripristino in caso di malfunzionamento o gusto dell'impianto; nonché (v) la gestione del magazzino dove vengono conservate le parti di ricambio e il materiale di scorta. Il contratto ha una durata che solitamente non supera venti anni.

Al 30 settembre 2010 TerniEnergia ha stipulato n. 29 contratti di manutenzione per un ammontare complessivo annuo pari a Euro 367.229.

6.2.2 Produzione di energia elettrica mediante la conversione di luce solare

L'Emittente, a partire dal 2007, è operativa anche nel settore della produzione di energia elettrica generata da impianti sviluppati e realizzati congiuntamente con partner selezionati attraverso le Joint Venture pariteticamente partecipate.

Alla Data del Prospetto, la Società partecipa n. 11 Joint Venture, di cui n. 5 costituite con EDF Italia e n. 6 con altri partner industriali, aventi ad oggetto l'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la

progettazione, la costruzione, la messa in esercizio in Italia di impianti fotovoltaici di taglia industriale, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi.

Nei primi nove mesi del 2010 TerniEnergia ha realizzato tramite le Joint Venture n. 25 impianti fotovoltaici per una potenza installata complessivamente di circa 25,1 MWp.

La tabella che segue riporta le Joint Venture partecipate dall'Emittente alla Data del Prospetto:

Soggetto	Sede Legale	Altro Soggetto Partecipante
Joint Venture con EDF Italia		
SolarEnergy	Terni, Via Luigi Casale snc.	EDF Italia
EnergiaAlternativa	Terni, Via Luigi Casale snc.	EDF Italia
Foto Solare Settima	Terni, Via Luigi Casale snc.	EDF Italia
Energie	Terni, Via Luigi Casale snc.	EDF Italia
Solaren	Terni, Via Luigi Casale snc.	EDF Italia
Joint Venture con altri partner industriali		
Saim Energy2	Terni, Via Luigi Casale snc.	Proven
Infocaciucci	Terni, Via Luigi Casale snc.	Massarelle
Collesanto	Terni, Via Luigi Casale snc.	GEprogetti
Girasole	Terni, Via Luigi Casale snc.	Errenergia
DT	Terni, Via Luigi Casale snc.	Diocesi
Soltarenti	Narni (TR), Via dello Stabilimento 1	Ferrero

(a) Joint Venture con EDF Italia

Nell'ambito degli accordi di sviluppo pattuiti dall'Emittente con EDF Italia al fine di disciplinare il funzionamento delle n. 5 Joint Venture è stato delineato un modello operativo che prevede la stipulazione tra le parti di un contratto di sviluppo del singolo progetto, del relativo contratto di appalto tra la Joint Venture e l'Emittente, del contratto di fornitura tra EDF Italia e la Joint Venture delle componenti di base (pannelli e inverter) e del contratto di consulenza sulle modalità di finanziamento dell'impianto. EDF nell'ambito di tali Joint Venture svolge principalmente il ruolo di partner finanziario.

Si riportano di seguito le principali fasi del modello operativo:

(i) *Fase di sviluppo del progetto*

TerniEnergia si impegna a svolgere le attività di: (i) individuazione e verifica dei siti potenzialmente idonei per la realizzazione degli impianti; (ii) stipula di accordi con i proprietari dei terreni e con gli enti locali territoriali; (iii) richiesta al distributore locale della soluzione di connessione alla rete; (iv) predisposizione della documentazione amministrativa e tecnica, inclusi gli elaborati progettuali, per lo sviluppo del progetto e la realizzazione dell'impianto; (v) ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni amministrative richieste dalla normativa applicabile per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto.

Con riferimento all'attività di cui al punto (ii), si precisa che l'Emittente stipula con il proprietario dell'area degli accordi aventi ad oggetto la concessione del diritto di superficie a favore della Società e l'autorizzazione alla stessa affinché possa procedere alla realizzazione dell'impianto. Il diritto di superficie viene concesso per un periodo di venti o venticinque anni, decorrenti dalla data di messa in funzione dell'impianto.

Decorso tale periodo il diritto di superficie si estingue automaticamente e, salvo diversa indicazione del concedente, TerniEnergia procede alla rimozione dell'impianto. Il concedente può altrimenti, una volta estinto il diritto di superficie, esercitare il diritto di trattenere l'impianto realizzato senza obbligo di corrispondere alcun corrispettivo alla Società.

Per le attività di sviluppo dei progetti di cui ai punti (i), (ii), (iii), (iv) e (v) sopra menzionati, la joint venture riconosce a TerniEnergia un corrispettivo fino ad un massimo del 5% del costo globale per la realizzazione dell'impianto (da intendersi comprensivo del corrispettivo relativo al contratto di appalto per la realizzazione dell'impianto e del corrispettivo relativo al contratto di fornitura dei pannelli ed inverter). Il *management* ritiene che detto corrispettivo sia in linea con gli standard di mercato applicabili nell'ambito delle prestazioni di tipo professionale analoghe a quelle rese da TerniEnergia.

(ii) Fase di cessione del progetto cantierabile alla Joint Venture

Ottenute le autorizzazioni per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, la Joint Venture acquista da TerniEnergia il progetto fotovoltaico divenuto cantierabile (ossia il contratto di costituzione del diritto di superficie e le relative autorizzazioni alla realizzazione dell'impianto che vengono trasferite in capo alla Joint Venture).

Contestualmente al trasferimento del progetto cantierabile, la stessa Joint Venture stipula con l'Emittente un contratto di appalto con il quale affida alla Società l'incarico per la realizzazione, l'esercizio e la relativa manutenzione dell'impianto. La Joint Venture provvede direttamente all'acquisto dei componenti di base necessari per la realizzazione degli impianti fotovoltaici dal gruppo EDF.

I contratti di appalto stipulati da TerniEnergia hanno ad oggetto la realizzazione dell'impianto "chiavi in mano" e prevedono le seguenti prestazioni: (i) sopralluogo e rilievi sul sito; (ii) redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'impianto; (iii) redazione e consegna all'ente competente della pratica autorizzativa necessaria per la realizzazione dell'impianto; (iv) redazione e consegna al gestore di rete locale della domanda di connessione alla rete; (v) realizzazione e posa in opera dell'impianto; (vi) collaudo e messa in esercizio in autoconsumo dell'impianto; (vii) redazione e consegna all'Agenzia delle Dogane della comunicazione di avvio dell'attività di produzione di energia elettrica e della documentazione necessaria per ottenere la bollatura del contatore; (viii) redazione e consegna al GSE della domanda di ammissione alle tariffe incentivanti.

La durata complessiva dei contratti di appalto varia a seconda delle caratteristiche dell'impianto, prevedendo delle proroghe qualora per causa di forza maggiore o per caso fortuito i lavori non possano procedere utilmente. In caso di ritardi per motivi non imputabili al committente, TerniEnergia deve generalmente corrispondere a titolo di penale la somma di Euro 1.000, per ogni giorno di ritardo.

Il prezzo complessivo indicato nel contratto, stimato sulla base del progetto preliminare predisposto dalla Società, è fissato a corpo, e comprende tutti i lavori, le forniture di materiali (fatta eccezione per i pannelli fotovoltaici e gli inverter), e le prestazioni necessarie per la realizzazione dell'impianto, nonché la supervisione tecnica dell'impianto, fino all'avvenuto collaudo.

Il pagamento del prezzo avviene, generalmente, ad avvenuta istallazione dei pannelli fotovoltaici (per la quota del 50%) ed entro alcuni giorni dalla data di collaudo dell'impianto (per la restante quota del 50%).

Secondo quanto previsto contrattualmente, TerniEnergia garantisce che l'impianto sia esente da vizi o difformità. I termini di tale garanzia cominciano a decorrere dalla data di emissione del relativo certificato di collaudo per un periodo di 5 anni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1667 del Codice Civile. La garanzia delle apparecchiature installate è quella fornita dal fornitore dell'Emittente, così come indicata nei certificati di garanzia delle componenti impiegate nella realizzazione dell'impianto che vengono consegnate al cliente unitamente al fascicolo dell'impianto.

L'Emittente, inoltre, stipula con le Joint Venture dei contratti di gestione e manutenzione dell'impianto aventi ad oggetto: (i) il monitoraggio a distanza del funzionamento dell'impianto; (ii) la manutenzione ordinaria programmata dell'impianto; (iii) la manutenzione straordinaria dell'impianto; (iv) gli interventi di ripristino in caso di malfunzionamento o guasto dell'impianto; nonché (v) la gestione del magazzino dove vengono conservate le parti di ricambio e il materiale di scorta. Il contratto ha una durata che solitamente non supera venti anni.

(iii) *Fase del finanziamento del progetto*

Con riferimento alla fase di finanziamento i soci sono tenuti ad effettuare un versamento complessivo pari al 15% del costo globale per la realizzazione dell'impianto (ovvero pari al 7,5% per ciascun socio).

Inoltre, con riferimento alla fornitura delle componenti di base, EDF Italia si occupa principalmente delle attività finalizzate all'ottenimento dei finanziamenti necessari per la costruzione degli impianti, nel rispetto dei seguenti criteri: (i) ottimizzazione della struttura delle fonti tra indebitamento bancario e mezzi propri di soci e (ii) ricerca di finanziamenti (*project finance* o *leasing*) in fase di esercizio dell'impianto (e se indispensabile con garanzia limitata alla sola fase di costruzione dell'impianto).

A fronte di tale attività la Joint Venture riconosce a EDF Italia un corrispettivo fino ad un importo massimo pari all'1% del costo globale di costruzione dell'impianto (da intendersi comprensivo del corrispettivo relativo al contratto di appalto per la realizzazione dell'impianto e del corrispettivo relativo al contratto di fornitura dei pannelli ed inverter). Il management ritiene che detto corrispettivo sia in linea con gli standard di mercato applicabili nell'ambito delle attività di consulenza finanziaria analoghe a quelle rese da EDF Italia.

Nel primo semestre 2010 TerniEnergia ha realizzato tramite le Joint Venture con EDF Italia n. 16 impianti fotovoltaici per una potenza installata complessiva di circa 12,6 MWp.

Si riporta nella tabella che segue una breve descrizione degli impianti che le Joint Venture con EDF Italia hanno realizzato o sono in corso di realizzazione alla Data del Prospetto:

Denominazione Impianto	**Località**	**Capacità (MWp)**	**Status (1)**
SolarEnergy			
Bosco	Comune di Narni (Terni)	0,874	Entrato in esercizio in data 7 novembre 2007
Vascigliano	Comune di Stroncone (Terni)	0,824	Entrato in esercizio in data 7 aprile 2008
Dolci	Provincia di Narni (Terni)	0,441	Entrato in esercizio in data 6 agosto 2008
San Faustino	Comune di Massa Martana (Perugia)	0,971	Entrato in esercizio in data 8 agosto 2008
Thyssen	Comune di Terni (Terni)	0,673	Entrato in esercizio in data 30 ottobre 2008
Veglie	Comune di Veglie (Lecce)	0,935	Entrato in esercizio in data 27 novembre 2008
Lequile	Comune di Lequile (Lecce)	0,970	Entrato in esercizio in data 29 dicembre 2008
EnergiaAlternativa			
CP3	Comune di Camerata Picena (Ancona)	0,904	Entrato in esercizio in data 6 ottobre 2009
CP4	Comune di Camerata Picena (Ancona)	0,904	Entrato in esercizio in data 23 dicembre 2009
Lequile 5	Comune di Lequile (Lecce)	0,997	Entrato in esercizio in data 28 dicembre 2009
Lequile 6	Comune di Lequile (Lecce)	0,997	Entrato in esercizio in data 28 dicembre 2009
Filottrano 1	Comune di Filottrano (Ancona)	0,904	Entrato in esercizio in data 23 marzo 2010
Marsciano	Comune di Marciano (Perugia)	1,778	Entrato in esercizio in data 30 aprile 2010
Polverigi	Comune di Polverii (Ancona)	0,997	Entrato in esercizio in data 29 luglio 2010
San Demetrio	Comune di Taranto (Taranto)	0,997	Realizzato / In fase di allaccio alla rete
Apiro	Comune di S. Apiro (Macerata)	0,842	Realizzato / In fase di allaccio alla rete
Serra de' Conti 2	Comune di Serradeiconti (Ancona)	0,904	Realizzato / In fase di allaccio alla rete
Filottrano 2	Comune di Filottrano (Ancona)	0,540	Realizzato / In fase di allaccio alla rete
Filottrano 4	Comune di Filottrano (Ancona)	0,540	Realizzato / In fase di allaccio alla rete
Fotosolare Settima			
Noicattaro	Comune di Noicattaro (Bari)	0,946	Realizzato / In fase di allaccio alla rete
Leporano	Comune di Leporino (Taranto)	0,903	Realizzato / In fase di allaccio alla rete
Adelfia	Comune di Adelfia (Bari)	0,903	Realizzato / In fase di allaccio alla rete
Palagiano	Comune Palagiano (Taranto)	0,940	Realizzato / In fase di allaccio alla rete
Casamassima	Comune Casamassima (Bari)	0,946	Realizzato / In fase di allaccio alla rete
Faggiano	Comune di Faggiano (Taranto)	0,940	Realizzato / In fase di allaccio alla rete
Palagianello	Comune di Palagianello (Taranto)	0,940	Realizzato / In fase di allaccio alla rete
S. Giorgio Jonico	Comune di S. Giorgio Jonico (Taranto)	0,940	Realizzato / In fase di allaccio alla rete
Castellaneta	Comune di Castellaneta (Taranto)	0,940	Realizzato / In fase di allaccio alla rete
Erchie	Comune di Erchie (Brindisi)	0,940	Realizzato / In fase di allaccio alla rete
Energie			
S. Sofia	Comune di Narni (Terni)	3,1	Entrato in esercizio in data 17 novembre 2009
Galatone	Comune di Galatone (Lecce)	0,820	Entrato in esercizio in data 30 dicembre 2009
Lugnano	Comune di Lugnano (Terni)	0,998	Entrato in esercizio in data 22 giugno 2010
Chiaravalle 1	Comune di Chiaravalle (Ancona)	0,903	Realizzato / In fase di allaccio alla rete
Chiaravalle 2	Comune di Chiaravalle (Ancona)	0,600	Realizzato / In fase di allaccio alla rete
Collemarco	Comune di Collemarco (Terni)	0,940	Realizzato / In fase di allaccio alla rete
Ostra 1	Comune di Ostra (Ancona)	0,903	Realizzato / In fase di allaccio alla rete
Tubificio	Comune di Terni (Terni)	2,237	Entrato in esercizio in data 4 ottobre 2010
Solaren			
Fratta Todina 1	Comune di Perugia (Perugia)	0,987	Realizzato / In fase di allaccio alla rete
Casanova	Comune di Terni (Terni)	0,999	Realizzato / In fase di allaccio alla rete

(1) Si precisa che per "*entrata in esercizio*" si intende "*la prima data utile a decorrere dalla quale coesistano tutte le seguenti condizioni: (i) l'impianto è collegato in parallelo alla rete elettrica; (ii) risultano installati tutti i contatori necessari per la contabilizzazione dell'energia prodotta e scambiata o ceduta con la rete; (iii) risultano attivi i contratti di scambio o cessione dell'energia elettrica; e (iv) risultino assolti tutti gli eventuali obblighi relativi alla regolazione dell'accesso alle reti*".

Per maggiori informazioni in ordine agli accordi di sviluppo pattuiti dall'Emittente con EDF Italia si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.2.2 del Prospetto di Quotazione; per

maggiori informazioni in ordine ai contratti di finanziamento stipulati dalle Joint Venture con EDF Italia si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10 del Prospetto di Quotazione.

(b) Joint Venture con altri partner industriali

Nell'ambito degli accordi di sviluppo pattuiti dall'Emittente con gli altri partner industriali al fine di disciplinare il funzionamento delle n. 6 Joint Venture è stato delineato un modello operativo, pressoché analogo a quello applicato alle Joint Venture con EDF Italia, di cui al paragrafo che precede. In tali casi i partner industriali hanno un ruolo operativo (di sviluppo dei progetti) oppure un ruolo di socio finanziario.

In altri termini, il modello operativo prevede una prima fase di sviluppo del progetto (che può essere condotta, indistintamente, da uno dei due soci della Joint Venture), una seconda fase di cessione del progetto cantierabile alla Joint Venture (nell'ambito della quale la stessa Joint Venture stipula con l'Emittente un contratto di appalto con il quale affida alla Società l'incarico per la realizzazione, l'esercizio e la relativa manutenzione dell'impianto, ivi inclusa la fornitura della componentistica di base quali i pannelli), ed un'ultima fase di finanziamento del medesimo impianto (condotta da TerniEnergia).

Anche i contratti di appalto stipulati dalle Joint Venture con TerniEnergia hanno le medesime caratteristiche dei contratti stipulati con le Joint Venture costituite con EDF Italia.

Al 30 giugno 2010 TerniEnergia ha realizzato tramite le Joint Venture con altri partner industriali n. 3 impianti fotovoltaici per una potenza installata complessivamente di circa 3 MWp.

Si riporta nella tabella che segue una breve descrizione degli impianti che le Joint Venture con altri partner industriali hanno realizzato o stanno realizzando alla Data del Prospetto:

Denominazione Impianto	Località	Capacità (MWp)	Status (1)
Saim Energy 2			
Torchiarolo 1	Comune di Torchiarolo (Brindisi)	0,997	Entrato in esercizio in data 22 luglio 2010
Infocaciucci			
Torchiarolo 2	Comune di Torchiarolo (Brindisi)	0,995	Entrato in esercizio in data 22 luglio 2010
Collesanto			
Collesanto	Comune di Narni (Terni)	0,990	Realizzato / In fase di allaccio
Porchiano	Comune di Terni (Terni)	0,999	Realizzato / In fase di allaccio alla rete
Girasole			
Faggiano 2	Comune di Faggiano (Taranto)	0,992	Realizzato / In fase di allaccio alla rete
Faggiano 3	Comune di Faggiano (Taranto)	0,990	Realizzato / In fase di allaccio alla rete
DT[4]			
-	-	-	-
Soltarenti			
Papale	Comune di Taranto (Taranto)	0,940	Realizzato / In fase di allaccio alla rete

(1) Si precisa che per "*entrata in esercizio*" si intende "*la prima data utile a decorrere dalla quale coesistano tutte le seguenti condizioni: (i) l'impianto è collegato in parallelo alla rete elettrica; (ii) risultano installati tutti i contatori necessari per la contabilizzazione dell'energia prodotta e scambiata o ceduta con la rete; (iii) risultano attivi i contratti di scambio o cessione dell'energia elettrica; e (iv) risultino assolti tutti gli eventuali obblighi relativi alla regolazione dell'accesso alle reti*".

[4] Alla Data del Prospetto la Joint Venture DT non ha avviato alcun iter autorizzativo relativo alla realizzazione di impianti fotovoltaici.

Per maggiori informazioni in ordine ai patti parasociali sottoscritti dall'Emittente con riferimento, rispettivamente, a Saim Energy2, Infocaciucci, Collesanto, Girasole e DT si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.2.2 del Prospetto di Quotazione.

(c) Acquisizione società di scopo

TerniEnergia, al fine di incrementare la propria attività nel settore della produzione di energia elettrica mediante conversione di luce solare, a partire dal secondo semestre del 2009, ha acquisito n. 11 società che, alla data di acquisizione, avevano avviato attività per l'ottenimento di autorizzazioni per la realizzazione e l'esercizio di impianti fotovoltaici di taglia industriale. Per maggiori informazioni in ordine alle società di scopo partecipate dall'Emittente alla Data del Prospetto si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Prospetto.

6.3 Qualità

6.3.1 Qualità degli impianti

Gli impianti fotovoltaici, dovendo essere ammessi alle tariffe incentivanti da parte del GSE, devono necessariamente essere realizzati secondo le normative tecniche previste nell'Allegato 1 al DM 19 febbraio 2007. In particolare i pannelli fotovoltaici devono essere conformi alle norme internazionali CE EN 61215, CEI EN 61646 e CE EN 61730 e dotati di apposita garanzia. Analogamente gli inverter devono essere dotati delle certificazioni conformi alle norme CE e EMC (EN 61000.6.2 e EN 61000.6.7) e rispondenti alle norme tecniche, predisposte dall'ENEL, per le connessioni alla rete. I pannelli fotovoltaici utilizzati dall'Emittente sono dotati delle sopra citate certificazioni.

I pannelli fotovoltaici e gli inverter utilizzati dall'Emittente sono, inoltre, garantiti dai rispettivi fornitori. In particolare, con riferimento ai pannelli, è prassi che i produttori prevedano, oltre alla garanzia relativa ai difetti di fabbricazione di durata compresa generalmente tra 2 e 5 anni, una garanzia relativa alla producibilità attivabile in caso di eccessivo calo di rendimento dei pannelli nel tempo. A tal riguardo, viene garantita per un periodo compreso tra 10 e 12 anni una potenza dei pannelli non inferiore al 90%, e per 25 anni una potenza degli stessi non inferiore all'80%, tenendo come parametro di riferimento la potenza minima al momento della vendita.

Con riferimento agli inverter, gli stessi hanno solitamente una garanzia di 5 anni rilasciata dal fornitore e soggetta a possibile estensione per un ulteriore periodo fino a 10 o 20 anni, a fronte del pagamento di un corrispettivo.

6.3.2 Certificazioni

TerniEnergia opera con il sistema gestione qualità ed è certificata ISO 9001:2000 rilasciata dal RINA (certificato n. 14904/06/S rilasciato in data 21 giugno 2006, con validità fino al 22 novembre 2013).

In data 23 luglio 2009 TerniEnergia ha ottenuto l'attestazione di qualificazione alla esecuzione dei lavori pubblici (attestazione SOA n. 7046/35/00), rilasciata da Bentley SOA, con validità fino al 22 luglio 2014.

6.3.3 Assicurazioni

L'Emittente ha stipulato polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi e la responsabilità civile dipendenti, che prevedono massimali e franchigie in linea con i settori in cui il Gruppo T.E.R.N.I. opera.

Per tutta la fase di esecuzione dei lavori relativi ai contratti di appalto, TerniEnergia stipula per ciascun impianto, una polizza CAR (Contractor's All Risk) a copertura dei danni materiali diretti che colpiscono i beni posti nel sito in cui è realizzato l'impianto. Tale polizza copre tutti i rischi che si potrebbero verificare durante il periodo di esecuzione delle opere.

Il *management* ritiene che le coperture assicurative stipulate dall'Emittente siano adeguate in considerazione delle attività svolte ed in linea con la prassi di mercato.

6.4 Sistema informativo

I sistemi informativi a supporto del controllo di gestione utilizzano un server basato sul sistema operativo Microsoft Windows Server 2003 aggiornato al Service Pack 2. Tale server, per la gestione dei database per il sistema gestionale, utilizza l'applicativo Microsoft SQL Server 2005.

Il sistema gestionale utilizzato da TerniEnergia è l'applicativo Se7en, versione 8, della Solgenia S.p.A. che integra le funzioni di contabilità, ERP, CRM e di business intelligence.

Alla Data del Prospetto, le estrazioni dei dati rilevanti ai fini del controllo di gestione vengono effettuate automaticamente direttamente sul database e successivamente i valori sono elaborati attraverso fogli di calcolo Excel al fine di una loro riclassificazione per la produzione dei report per la direzione.

La formalizzazione e automazione delle procedure di elaborazione, distribuzione e monitoraggio della reportistica è gestita tramite un sistema di *reporting package* (*business* e *financial*) e di *business intelligence*.

Il sistema gestionale, infine, è dotato di una specifica componente per la gestione del flusso di lavoro basato su Microsoft Project; attraverso tale componente si possono gestire più agevolmente le risorse assegnate ai singoli tasks ed i tempi relativi favorendo così l'imputazione automatica dei costi direttamente nel sistema gestionale.

6.5 Quadro normativo

6.5.1 La disciplina degli incentivi per gli impianti fotovoltaici

(a) DM 19 luglio 2007

Il meccanismo di incentivazione di cui al DM 19 luglio 2007, di seguito descritto, si applica in primo luogo agli impianti fotovoltaici che entreranno in esercizio entro il 31 dicembre 2010. Inoltre, secondo quanto disposto all'art. 1-septies del Decreto Legge 8 luglio 2010, n. 105 (convertito con Legge 13 agosto 2010, n. 129), le tariffe incentivanti di cui al DM 19 luglio 2007 si dovranno altresì applicare anche a tutti i soggetti che abbiano:

- concluso entro il 31 dicembre 2010 i lavori di installazione dell'impianto fotovoltaico;
- comunicato all'amministrazione competete al rilascio dell'autorizzazione, al gestore di rete e al GSE, entro la medesima data, la fine dei lavori; e
- messo in esercizio l'impianto entro il 30 giugno 2011.

Ambito applicativo

I soggetti legittimati a beneficiare del Conto Energia sono (i) persone fisiche, (ii) persone giuridiche; (iii) soggetti pubblici e (iv) condomini di unità abitative e/o edifici.

Il meccanismo introdotto dal Conto Energia permette di incentivare sia l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici, sia il potenziamento di installazioni già esistenti (l'incentivazione sarà limitata alla produzione aggiuntiva ottenuta a seguito dell'intervento di potenziamento).

Procedura di accesso alle tariffe di incentivazione

In termini generali, secondo quanto previsto dal Conto Energia, il soggetto che intende realizzare un impianto deve inoltrare al gestore di rete il progetto preliminare dell'impianto stesso e richiedere al medesimo la connessione alla rete[5]. Realizzato l'impianto, è necessario trasmettere al gestore di rete la comunicazione di ultimazione dei lavori.

Al fine di ottenere i benefici ivi previsti, i soggetti interessati dovranno far pervenire al GSE, entro 60 giorni dalla data di entrata in esercizio dell'impianto (ossia dalla data in cui l'impianto viene allacciato alla rete) l'apposita richiesta di concessione della tariffa pertinente, unitamente alla documentazione richiesta, pena la decadenza dall'ammissibilità alle tariffe incentivanti. Entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, e verificata la completezza della documentazione allegata, il GSE comunica al soggetto la tariffa riconosciuta. L'incentivo ha durata ventennale a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell'impianto ed è costante in moneta corrente per tutto il periodo di venti anni.

Tariffe incentivanti

Le tariffe incentivanti ai sensi del DM 19 febbraio 2007 variano in base a: (i) tipologia di impianto e potenza nominale e (ii) anno di presentazione della domanda.

(i) Tipologia di impianto e potenza nominale

Le tipologie di impianto incentivate sono tre: *impianto non integrato* (con moduli fotovoltaici installati al suolo, ovvero con moduli collocati sugli elementi di arredo urbano e viario, sulle superfici esterne di edifici, fabbricati e strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione), *impianto parzialmente integrato* (con moduli installati su tetti piani, terrazze, coperture, facciate di edifici e fabbricati in modo complanare alla superficie di appoggio senza sostituire i materiali che costituiscono le superfici); nonché *impianto integrato* (con moduli installati in sostituzione dei materiali di rivestimento di tetti, coperture, facciate, lucernari di edifici e fabbricati con la stessa inclinazione e funzionalità architettonica).

Gli impianti fotovoltaici ed i relativi componenti devono essere conformi alle norme tecniche richiamate nell'Allegato 1 del Conto Energia e devono essere realizzati con potenza nominale superiore a 1 kWp e con componenti di nuova costruzione o comunque non già impiegati in altri impianti.

[5] A tal riguardo, si segnala la Delibera adottata dall'AEEG del 19 dicembre 2005, n. 281 recante "*Condizioni per l'erogazione del servizio di connessione alle reti elettriche con tensione nominale superiore ad 1 kV di cui gestori hanno obbligo di connessione di terzi*".

I criteri per la determinazione dell'entità di incentivazione tengono anche conto della potenza nominale degli impianti. Le tariffe previste dal Conto Energia, riferite al 2010 sono le seguenti:

Taglia di potenza dell'impianto	Non integrato (€/kWh)	Parzialmente integrato (€/kWh)	Integrato (€/kWh)
1 kW ≤ P ≤ 3 kW	0,384	0,423	0,471
3 kW < P ≤ 20 kW	0,365	0,403	0,442
P > 20 kW	0,346	0,384	0,423

(ii) Anno di presentazione della domanda

Per gli anni successivi al 2010, le tariffe saranno ridefinite con appositi decreti interministeriali, in mancanza dei quali si continueranno ad applicare le tariffe definite per gli impianti che entrano in esercizio nel 2010.

L'obiettivo nazionale di potenza nominale fotovoltaica cumulata da installare è stabilito in 3.000 MW entro il 2016 ed il limite massimo della potenza elettrica cumulativa di tutti gli impianti che possono ottenere i benefici di cui al Conto Energia è stabilito in 1.200 MW. In data 7 luglio 2010 il GSE ha comunicato che il limite di potenza di 1.200 MW è stato raggiunto. Si precisa, tuttavia, che hanno comunque diritto ai benefici tutti gli impianti che entreranno in esercizio entro 14 mesi dalla data nella quale è stato raggiunto il limite di potenza di 1.200 MW (il termine di 14 mesi è elevato a 24 mesi per gli impianti i cui soggetti responsabili sono soggetti pubblici).

Ulteriori incrementi delle tariffe

Le tariffe di cui al paragrafo che precede sono comunque incrementate del 5% (con arrotondamento commerciale alla terza cifra decimale) nei seguenti casi, non cumulabili fra loro:

- impianti maggiori di 3 kWp non integrati architettonicamente, i cui soggetti responsabili impiegano l'energia elettrica prodotta in modo tale da conseguire il titolo di autoproduttori (ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D. Lgs. 79/1999 e successive modifiche e integrazioni)[6];

- impianti i cui soggetti responsabili sono scuole pubbliche o paritarie di qualunque ordine e grado o strutture sanitarie pubbliche;

- impianti integrati (integrazione "totale" ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) del DM 19 febbraio 2007) in sostituzione di coperture in eternit o comunque contenenti amianto realizzati in superfici esterne degli involucri di: edifici, fabbricati, strutture edilizie di destinazione agricola;

- impianti i cui soggetti sono comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti in base all'ultimo censimento ISTAT (incluse municipalità e circoscrizioni, sempre che abbiano una loro autonomia e siano sotto i 5000 abitanti).

[6] Art. 2, comma 2, D. Lgs. 79/1999: "*Autoproduttore è la persona fisica o giuridica che produce energia elettrica e la utilizza in misura non inferiore al 70% annuo per uso proprio ovvero per uso delle società controllate, della società controllante e delle società controllate dalla medesima controllante, nonché per uso dei soci delle società cooperative di produzione e distribuzione dell'energia elettrica di cui all'articolo 4, numero 8, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, degli appartenenti ai consorzi o società consortili costituiti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili e per gli usi di fornitura autorizzati nei siti industriali anteriormente alla data di entrata in vigore del presente decreto.*".

Si segnala, infine, che con riferimento agli impianti i cui soggetti responsabili sono enti locali l'art. 2 comma 173 della Legge Finanziaria 2008, al fine di incentivare maggiormente l'installazione di pannelli fotovoltaici da parte delle pubbliche amministrazioni, ha previsto una equiparazione di detti impianti a quelli riconducibili alla categoria degli impianti totalmente integrati, ossia alla categoria di impianti che beneficia della tariffa incentivante più alta. La stessa finanziaria ha esteso ad impianti fino a 200 kW la possibilità di poter valorizzare, l'energia prodotta attraverso lo scambio sul posto.

Altri benefici

Il soggetto responsabile dell'impianto usufruisce di un ulteriore vantaggio economico in aggiunta alla tariffa incentivante prevista dal decreto in quanto può:

(i) vendere l'energia elettrica prodotta sul libero mercato attraverso la stipula di contratti bilaterali con grossisti oppure con la borsa elettrica, oppure

(ii) vendere a prezzo amministrato l'energia elettrica prodotta al GSE, secondo le modalità di cui alla Delibera dell'AEEG n. 280/2007, oppure

(iii) usufruire del servizio di scambio sul posto (solo per impianti di potenza fino a 200 kWp), facendone richiesta all'impresa distributrice locale competente sul territorio ove l'impianto è ubicato. Questo servizio consiste nell'operare un saldo annuo tra l'energia elettrica immessa in rete e l'energia elettrica prelevata dalla rete. Lo scambio sul posto consente di scontare dai consumi del produttore l'energia prodotta attraverso l'impianto fotovoltaico, con un risparmio quantificabile in Euro 0,1-0,2 per kWh (pari al prezzo medio dell'energia consumata).

Premio aggiuntivo legato alla certificazione energetica

Per gli impianti fotovoltaici operanti in regime di scambio sul posto e che alimentano, anche parzialmente, utenze ubicate all'interno o asservite a unità immobiliari di edifici, è prevista l'applicazione di un premio aggiuntivo abbinato all'esecuzione di interventi che conseguono una riduzione del fabbisogno energetico degli edifici. Il diritto al premio aggiuntivo ricorre qualora il soggetto responsabile si doti di un attestato di certificazione energetica relativo al proprio edificio e/o unità immobiliare.

Tale premio consiste in una maggiorazione percentuale della tariffa (con arrotondamento commerciale alla terza cifra decimale), pari alla metà della percentuale di riduzione del fabbisogno di energia conseguita e certificata. In tutti i casi, compresa la reiterazione di interventi che conseguono ulteriori riduzioni del fabbisogno di energia, il premio non può comunque superare la percentuale del 30% della tariffa riconosciuta alla data di entrata in esercizio degli impianti.

Il premio spetta altresì, nella misura del 30% qualora le predette unità immobiliari o edifici siano stati completati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e conseguano, sulla base di idonea certificazione, un valore limite di fabbisogno di energia annuo per metro quadrato di superficie utile dell'edificio o unità immobiliari, inferiore di almeno il 50% rispetto ai valori riportati nell'allegato C, comma 1, tabella 1, del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante "*Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia*", e successive modificazioni e integrazioni.

(b) DM 6 agosto 2010

Con DM 6 agosto 2010 è stata adottata la nuova disciplina sulle tariffe incentivanti legate alla produzione di energia elettrica applicabile agli impianti fotovoltaici che entreranno in esercizio in data successiva al 31 dicembre 2010, relativa al triennio 2011-2013.

Ambito applicativo

Analogamente a quanto previsto dalla disciplina di cui al DM 19 febbraio 2007, soggetti legittimati a beneficiare delle nuove tariffe incentivanti sono (i) le persone fisiche[7], (ii) le persone giuridiche; (iii) i soggetti pubblici e (iv) i condomini di unità abitative e/o edifici[8]. L'incentivazione è prevista sia per l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici, sia per il potenziamento di installazioni già esistenti.

Procedura di accesso alle tariffe di incentivazione

Entro novanta giorni dalla data di entrata in esercizio dell'impianto il soggetto responsabile è tenuto a far pervenireal GSE, esclusivamente per via telematica, la richiesta di concessione della pertinente tariffa incentivante, unitamente alla relativa documentazione richiesta ai sensi del decreto ministeriale. Il mancato rispetto del termine comporta la non ammissibilità alle tariffe incentivanti per il periodo intercorrente fra la data di entrata in esercizio e la data della comunicazione al GSE. Il GSE assicura al soggetto responsabile l'erogazione della tariffa incentivante entro centoventi giorni dalla data di ricevimento della richiesta. L'incentivo ha durata ventennale a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell'impianto ed è costante in moneta corrente per tutto il periodo di venti anni. Il periodo di diritto alle tariffe è ad ogni modo considerato al netto di eventuali fermate disposte a seguito di problematiche connesse alla sicurezza della rete ovvero a seguito di eventi calamitosi riconosciuti come tali dalle competenti autorità. La cessione dell'impianto fotovoltaico, ovvero dell'edificio o unità immobiliare su cui è ubicato l'impianto fotovoltaico congiuntamente all'impianto stesso, deve essere comunicata al soggetto attuatore entro 30 giorni dalla data di registrazione dell'atto di cessione.

Tariffe incentivanti

Le tariffe incentivanti ai sensi del DM 6 agosto 2010 variano in base alla tipologia di impianto, alla potenza nominale e al periodo di presentazione della domanda.

Il DM 6 agosto 2010 distingue gli impianti fotovoltaici in tre principali categorie: (i) *gli impianti cd. tradizionali (all'interno dei quali si distingue tra impianti realizzati su edifici e gli altri impianti)*, (ii) *gli impianti integrati con caratteristiche innovative* e (iii) *gli impianti a concentrazione*.

(i) Gli impianti fotovoltaici cd. tradizionali

Gli impianti fotovoltaici cd. tradizionali ed i relativi componenti per accedere alle tariffe incentivanti devono:

(a) avere una potenza nominale superiore a 1 kWp;

---

7 Si segnala che le persone fisiche non possono beneficiare delle tariffe previste dal DM 6 agosto 2010 per gli impianti a concentrazione.

8 Si segnala che i condomini di unità abitative e/o edifici non possono beneficiare delle tariffe previste dal DM 6 agosto 2010 per gli impianti a concentrazione.

(b) essere conformi alle norme tecniche richiamate nell'Allegato 1 del DM 6 agosto 2010;

(c) essere realizzati con componenti di nuova costruzione o comunque non già impiegati in altri impianti, nonché

(d) essere collegati alla rete elettrica in modo tale che ogni singolo impianto sia caratterizzato da un unico punto di connessione alla rete, non condiviso con altri impianti fotovoltaici.

I criteri per la determinazione dell'entità di incentivazione tengono anche conto della potenza nominale degli impianti e dal periodo di presentazione della domanda. Le tariffe previste dal nuovo meccanismo di incentivazione di cui al DM 6 agosto 2010, riferite agli impianti che entreranno in esercizio entro il 31 dicembre 2011, sono le seguenti:

	Tariffe incentivanti					
	A		**B**		**C**	
Potenza	Impianti entrati in esercizio in data successiva al 31.12.2010 ed entro il 30.4.2011		Impianti entrati in esercizio in data successiva al 30.4.2011 ed entro il 31.8.2011		Impianti entrati in esercizio in data successive al 31.8.2011 ed entro il 31.12.2011	
	Impianti fotovoltaici realizzati su edifici	Altri impianti fotovoltaici	Impianti fotovoltaici realizzati su edifici	Altri impianti fotovoltaici	Impianti fotovoltaici realizzati su edifici	Altri impianti fotovoltaici
[Kw]	[Euro/Kwh]	[Euro/Kwh]	[Euro/Kwh]	[Euro/Kwh]	[Euro/Kwh]	[Euro/Kwh]
$1 \leq P \leq 3$	0,402	0,362	0,391	0,347	0,380	0,333
$3 < P \leq 20$	0,377	0,339	0,360	0,322	0,342	0,304
$20 < P \leq 200$	0,358	0,321	0,341	0,303	0,323	0,285
$200 < P \leq 1.000$	0,355	0,314	0,335	0,309	0,314	0,266
$1.000 < P \leq 5.000$	0,351	0,313	0,327	0,289	0,302	0,264
$P > 5.000$	0,333	0,297	0,311	0,275	0,287	0,251

L'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici che entreranno in esercizio nel 2012 e nel 2013 avrà diritto alla tariffa incentivante sopra riportata in tabella, decurtata del 6% annuo, con arrotondamento commerciale alla terza cifra decimale. Per gli anni successivi al 2013, le tariffe saranno ridefinite con appositi decreti interministeriali, in mancanza dei quali si continuerà ad applicare la decurtazione tariffaria del 6% per ciascuno degli anni successivi.

L'obiettivo nazionale di potenza nominale fotovoltaica cumulata da installare è stabilito in 8.000 MW entro il 2020 ed il limite massimo della potenza elettrica cumulativa di tutti gli impianti che possono ottenere i benefici di cui al DM 6 agosto 2010 è stabilito in 3.000 MW.

Le tariffe di cui alla precedente tabella sono incrementate nei seguenti casi, non cumulabili fra loro:

(a) incremento del 5% (con arrotondamento commerciale alla terza cifra decimale) per gli impianti non realizzati su edifici, qualora i medesimi impianti siano ubicati in zone classificate dagli strumenti urbanistici come industriali, commerciali, cave o discariche esaurite, aree di pertinenza di discariche o di siti contaminati;

(b) incremento del 5% (con arrotondamento commerciale alla terza cifra decimale) per gli impianti realizzati su edifici operanti in regime di scambio sul posto, realizzati da comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti in base all'ultimo censimento ISTAT;

(c) incremento del 10% (con arrotondamento commerciale alla terza cifra decimale) per gli impianti realizzati su edifici installati in sostituzione di coperture di eternit o comunque contenenti amianto;

(d) incremento del 20% per i sistemi con profilo di scambio prevedibile, relativamente all'energia prodotta in ciascun giorno, a condizione che il profilo di scambio con la rete elettrica rispetti un programma orario nelle ore comprese tra le 8.00 e le 20.00, comunicato il giorno prima al GSE, con un margine di errore del 10% in ciascun giorno.

Il soggetto responsabile dell'impianto usufruisce di un ulteriore vantaggio economico in aggiunta alla tariffa incentivante prevista dal decreto in quanto può (a) vendere l'energia elettrica prodotta sul libero mercato attraverso la stipula di contratti bilaterali con grossisti oppure con la borsa elettrica, oppure (b) vendere a prezzo amministrato l'energia elettrica prodotta al GSE, secondo le modalità di cui alla Delibera dell'AEEG n. 280/2007, oppure (c) usufruire del servizio di scambio sul posto (solo per impianti di potenza fino a 200 kWp), facendone richiesta all'impresa distributrice locale competente sul territorio ove l'impianto è ubicato.

Infine, per gli impianti fotovoltaici realizzati su edifici, operanti in regime di scambio sul posto è prevista l'applicazione di un premio aggiuntivo abbinato all'esecuzione di interventi che conseguono una riduzione del fabbisogno energetico degli edifici. La disciplina di questo premio aggiuntivo è la medesima di quella disciplinata nel precedente DM 19 febbraio 2007.

(ii) Gli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative

Gli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative, ossia ali impianti che utilizzano moduli e componenti speciali, sviluppati specificatamente per sostituire elementi architettonici e che rispondono ai requisiti costruttivi ed alle modalità di installazione indicate nell'allegato 4 del DM 6 agosto 2010, ed i relativi componenti per accedere alle tariffe incentivanti devono:

(a) avere una potenza nominale non inferiore a 1 kWp e non superiore a 5 MW;

(b) essere conformi alle norme tecniche richiamate nell'Allegato 1 del DM 6 agosto 2010;

(c) essere realizzati con componenti di nuova costruzione o comunque non già impiegati che rispondono ai requisiti costruttivi ed alle modalità di installazione indicate nell'allegato 4 del DM 6 agosto 2010, nonché

(d) essere collegati alla rete elettrica in modo tale che ogni singolo impianto sia caratterizzato da un unico punto di connessione alla rete, non condiviso con altri impianti fotovoltaici.

Le tariffe previste dal nuovo meccanismo di incentivazione di cui al DM 6 agosto 2010, riferite a tali impianti sono le seguenti:

Potenza (kWp)	**Tariffa incentivante (€/kWh)**
A) 1≤P≤20	0,44
B) 20<P≤200	0,40
C) P>200	0,37

L'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici che entreranno in esercizio nel 2012 e nel 2013 avrà diritto alla tariffa incentivante sopra riportata in tabella, decurtata del 2% annuo, con arrotondamento commerciale alla terza cifra decimale. Per gli anni successivi al 2013, le tariffe saranno ridefinite con appositi decreti interministeriali, in mancanza dei quali si continuerà ad applicare la decurtazione tariffaria del 2% per ciascuno degli anni successivi.

Il limite massimo della potenza elettrica cumulativa di tutti gli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative che possono ottenere i benefici di cui al DM 6 agosto 2010 è stabilito in 300 MW.

(iii) Gli impianti fotovoltaici a concentrazione

Gli impianti fotovoltaici a concentrazione, ossia gli impianti che producono energia elettrica mediante conversione diretta dalla radiazione solare, ed i relativi componenti per accedere alle tariffe incentivanti devono:

(a) avere una potenza nominale non inferiore a 1 kWp e non superiore a 5 MW;

(b) essere conformi alle norme tecniche richiamate nell'Allegato 1 del DM 6 agosto 2010;

(c) essere realizzati con componenti di nuova costruzione o comunque non già impiegati, nonché

(d) essere collegati alla rete elettrica in modo tale che ogni singolo impianto sia caratterizzato da un unico punto di connessione alla rete, non condiviso con altri impianti fotovoltaici.

Le tariffe previste dal nuovo meccanismo di incentivazione di cui al DM 6 agosto 2010, riferite a tali impianti sono le seguenti:

Potenza (kWp)	**Tariffa incentivante (€/kWh)**
1≤P≤200	0,37
200	0,32
P>1.000	0,28

L'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici che entreranno in esercizio nel 2012 e nel 2013 avrà diritto alla tariffa incentivante sopra riportata in tabella, decurtata del 2% annuo, con arrotondamento commerciale alla terza cifra decimale. Per gli anni successivi al 2013, le tariffe saranno ridefinite con appositi decreti interministeriali, in mancanza dei quali si

continuerà ad applicare la decurtazione tariffaria del 2% per ciascuno degli anni successivi.

Il limite massimo della potenza elettrica cumulativa di tutti gli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative che possono ottenere i benefici di cui al DM 6 agosto 2010 è stabilito in 200 MW.

6.5.2 Disciplina delle autorizzazioni alla costruzione di impianti fotovoltaici

(a) D. Lgs. 387/2003 (art. 12) e normativa regionale

In base all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, così come integrato dalla Legge Finanziaria 2008, "l*a costruzione e l'esercizio di centrali elettriche alimentate da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento anche parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle province delegate dalla Regione, nel rispetto delle normative in materia di tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico.*" (di seguito, "Autorizzazione Unica").

L'Autorizzazione Unica è rilasciata a seguito di un procedimento unico e semplificato, cui partecipano tutte le amministrazioni interessate.

L'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, inoltre, prevede l'approvazione di linee guida per lo svolgimento del procedimento relativo all'Autorizzazione Unica da parte della conferenza unificata, su proposta del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali. Tali linee guida sono state adottate dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto Ministeriale 10 settembre 2010.

Il rilascio dell'Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto. Il termine massimo per la conclusione del procedimento non dovrebbe superare i centottanta giorni, tuttavia, detto termine è solo ordinatorio; pertanto, non si può escludere che il procedimento possa durare per un tempo più lungo. L'Autorizzazione Unica ha durata ventennale e può essere revocata qualora venissero meno i requisiti necessari per ottenerla.

Secondo quanto previsto dalla medesima disposizione, all'installazione degli impianti di fonte rinnovabile, per i quali non è previsto il rilascio di alcuna ulteriore autorizzazione e/o nulla osta (oltre a quello necessario per la realizzazione dell'Impianto), e la cui capacità di generazione risulta essere inferiore ai 20 kW, si applica − a partire dal 1 gennaio 2008 − la disciplina della Denuncia di Inizio Attività (di seguito, "**DIA**") di cui agli articoli 22 e 23 del testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico in materia edilizia). Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, possono essere individuate maggiori soglie di capacità di generazione e caratteristiche dei siti di installazione per i quali si procede con la medesima disciplina della DIA.

Pur variando la normativa da regione a regione, generalmente, il titolo autorizzativo necessario varia in funzione (i) della tipologia di impianto (impianto integrato, parzialmente integrato, non integrato), (ii) della dimensione dell'impianto (kWp), (iii) delle caratteristiche dell'immobile su cui si realizza l'impianto ed (iv) alla presenza di specifici vincoli di legge.

(b) DM 19 febbraio 2007

Relativamente all'iter autorizzativo, il DM 19 febbraio 2007 precisa quanto segue:

- per la costruzione e l'esercizio di impianti per i quali non è necessaria alcuna autorizzazione, come risultante dalla legislazione nazionale o regionale vigente in relazione alle caratteristiche e alla ubicazione dell'impianto, non è necessario il procedimento di Autorizzazione Unica, di cui all'art. 12, D. Lgs. 387/2003, ma è sufficiente la DIA;

- qualora sia necessaria l'acquisizione di un solo provvedimento autorizzativo, comunque denominato, l'acquisizione del predetto provvedimento sostituisce il procedimento di Autorizzazione Unica di cui all'art. 12, D. Lgs. 387/2003;

- gli impianti con potenza non superiore a 20 kW e gli impianti parzialmente o totalmente integrati non sono considerati "industriali" ai fini della DIA e non sono, quindi, soggetti alla predetta autorizzazione, semprechè non ubicati in aree protette;

- anche gli impianti fotovoltaici possono essere realizzati in aree classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, senza la necessità di effettuare la variazione di destinazione d'uso dei siti di ubicazione dei medesimi impianti.

(c) Legge Comunitaria 2009

A partire dal 10 luglio 2010 è entrata in vigore la Legge 4 giugno 2010, n. 96 (cd. Legge Comunitaria 2009) che ha introdotto un principio di semplificazione delle procedure autorizzative.

L'art. 17, comma 1, lettera d) stabilisce che nella predisposizione del decreto legislativo di attuazione della direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE, il Governo è tenuto alla semplificazione delle procedure di autorizzazione dei procedimenti di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili e alle necessarie infrastrutture di rete, anche sulla base delle specificità di ciascuna tipologia di impianto e dei siti di installazione, prevedendo l'assoggettamento alla disciplina della DIA, per gli impianti per la produzione di energia elettrica con capacità di generazione non superiore ad un MW elettrico di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e), D. Lgs. 387/2003. Da un punto di vista pratico, la diretta applicazione della Legge Comunitaria 2009 è limitata solo a determinati articoli; il Governo ha l'obbligo di attuazione di tali norme di principio attraverso uno o più decreti legislative o attraverso altri strumenti di tipo normativo. Per quel che concerne l'estensione dell'applicabilità della DIA agli impianti sopra richiamati, si rileva che i tempi per l'approvazione di un decreto legislativo di ricezione di tale principio di semplificazione è di 12 mesi decorrenti dalla data di entrata in vigore della Legge Comunitaria 2009.

Ancorché di non immediata applicazione, il principio sopra richiamato reintroduce a livello di normativa nazionale la procedura semplificata della DIA.

(d) Decreto Legge 8 luglio 2010, n. 105

L'art. 1-quater del Decreto Legge 8 luglio 2010, n. 105 (convertito con Legge 13 agosto 2010, n. 129), ha previsto che gli effetti delle DIA, presentate per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sulla base di disposizioni regionali recanti soglie superiori a quelle di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, sono fatti salvi a condizione che gli impianti siano entrati in esercizio entro 150 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del medesimo (ossia dal 19 agosto 2010).

6.6 Fattori chiave di successo

A giudizio del *management*, il successo del Gruppo T.E.R.N.I. è attribuibile principalmente ai seguenti fattori:

(a) Importante presenza in un mercato di riferimento con ampie prospettive di crescita

La Società è uno dei principali operatori nazionali nella realizzazione di impianti fotovoltaici con potenza generalmente prossima ad 1 MWp. L'Emittente può vantare un'importante esperienza ed una significativa conoscenza del mercato di riferimento, oltre a consolidati rapporti commerciali con i fornitori di componentistica primaria.

Il settore delle energie da fonti rinnovabili, e del fotovoltaico in particolare, si presenta con ampie prospettive di crescita e di sviluppo. Si ritiene prevedibilmente che le politiche di incentivazione comunitarie e nazionali nonché l'interesse crescente per il settore delle energie da fonti rinnovabili favoriranno la crescita significativa del mercato fotovoltaico. In particolare, l'EPIA stima per il mercato fotovoltaico italiano una crescita media annua per il periodo 2009 – 2014 del 39,4% nel Pessimistic Scenario e dell'49,9% del *Policy Driven Scenario* (si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4.

Tale circostanza, a giudizio del *management*, potrà consentire alla Società di beneficiare del *trend* di crescita atteso per il settore delle energie da fonti rinnovabili, venendo a consolidare la propria posizione di operatore nazionale di riferimento.

(b) Modello di business efficiente sia dal lato operativo sia dal lato commerciale

A giudizio del *management*, il modello di business adottato dall'Emittente consente di raggiungere elevati livelli di efficienza sia a livello di gestione dell'attività sia a livello commerciale nei confronti del cliente finale.

Il processo operativo adottato dall'Emittente è articolato in macrofasi distinte, che comprendono l'intero ciclo necessario per la messa in esercizio di un impianto, a partire dalla progettazione e dall'iter burocratico per ottenere le necessarie autorizzazioni amministrative, per passare alla fase di *project development* e di realizzazione dell'impianto. Si aggiunge, inoltre, l'offerta del servizio di telecontrollo a distanza e di assistenza e manutenzione post-vendita.

Tale gestione del processo consente all'Emittente di controllare l'intero processo industriale, ottimizzando le risorse con un'attenta e sinergica gestione dei cantieri e delle officine, nonché i

tempi di realizzazione dell'impianto commissionato, attraverso una integrazione pianificata delle attività tipiche delle diverse fasi realizzative e burocratiche.

Inoltre, TerniEnergia si presenta alla clientela come fornitore di impianti fotovoltaici con la formula commerciale "chiavi in mano". Il *management* ritiene che tale soluzione costituisca un elemento centrale e caratterizzante dell'offerta commerciale proposta dalla Società, nonché particolarmente attraente per la clientela, che può delegare a terzi lo svolgimento di una serie di adempimenti burocratici per la realizzazione degli impianti e per l'allacciamento alla rete elettrica. Il pacchetto "chiavi in mano" offerto dalla Società comprende, infatti, la fase di consulenza e progettazione, l'adempimento delle pratiche amministrative necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni alla installazione ed al collegamento alla rete elettrica, la fornitura di impianti completi e funzionanti, la fornitura di servizi di monitoraggio del funzionamento dell'impianto e di manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'aver affiancato all'attività tradizionale di realizzazione di impianti fotovoltaici conto terzi l'attività di produzione di energia mediante le Joint Venture ha consentito all'Emittente di sostenere la propria crescita mantenendo dei livelli di marginalità elevata, senza penalizzare la gestione del circolante.

(c) Affidabilità del servizio offerto

A giudizio del *management*, il servizio di fornitura di impianti fotovoltaici "chiavi in mano" offerto dalla Società si contraddistingue per l'eccellenza e la qualità.

L'affidabilità del servizio è garantita dai seguenti fattori:

(i) il livello di esperienza qualificata dei team di progettazione, realizzazione ed installazione;

(ii) il rispetto dei tempi di realizzazione e di consegna degli impianti;

(iii) la conformità degli impianti agli standard di qualità, sicurezza ed efficienza necessari per la fruizione degli incentivi previsti dal Conto Energia;

(iv) la qualità della componentistica utilizzata grazie ad un'attenta selezione dei propri fornitori.

Il *management* riconosce inoltre un importante valore al sistema di telecontrollo dell'impianto fornito, attraverso il dispositivo informatico denominato TRSUN. Il meccanismo TRSUN si propone come prodotto altamente affidabile che consente di interagire con differenti modelli di inverter ed è interamente gestibile tramite interfaccia web. TRSUN consente un controllo in tempo reale di tutti i parametri di funzionamento dell'impianto quali ad esempio (i) energia prodotta; (ii) energia venduta; (iii) energia auto-consumata; (iv) dati di riepilogo di efficienza dell'impianto fotovoltaico.

(d) Accordi con primari operatori nel settore energetico ed industriale

La Società, grazie alla visibilità raggiunta nel settore dell'installazione di impianti fotovoltaici, ha sottoscritto n. 5 accordi di Joint Venture con EDF Italia, società facente parte del gruppo francese EDF Energies Nouvelles, per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica.

L'Emittente ha instaurato ottime relazioni con primari operatori del settore energetico nazionale, con i quali ha stipulato contratti per la fornitura e posa in opera di impianti fotovoltaici.

Il *management* ritiene che gli accordi industriali conclusi con importanti operatori nel settore energetico abbiano determinato e contribuiranno a determinare un importante incremento non solo in termini di redditività ma anche di espansione sul territorio nazionale e di visibilità sul mercato.

(e) Management team qualificato

L'Emittente vanta al proprio interno competenze tecniche e manageriali elevate, con una consolidata esperienza ed un'ampia conoscenza dei settori dell'energia, delle costruzioni e della pubblica amministrazione in cui il proprio management ha ricoperto ruoli manageriali di rilievo.

6.7 Programmi futuri e strategie

Il settore delle energie da fonti rinnovabili, e del fotovoltaico in particolare, si presenta con ampie prospettive di crescita e di sviluppo. L'incremento della domanda di energia, dei prezzi delle fonti energetiche tradizionali, le politiche di incentivazione comunitarie e nazionali e la maggior attenzione alle tematiche ambientali ne stanno favorendo una crescita significativa.

TerniEnergia intende proseguire nella sua strategia di sviluppo al fine di accrescere e consolidare la propria posizione di operatore focalizzato nelle energie rinnovabili, con particolare riguardo alle attività di realizzazione di impianti fotovoltaici e di produzione di energia da fonte fotovoltaica.

In particolare, l'Emittente intende consolidare la propria posizione sul mercato fotovoltaico attraverso la concentrazione della propria attività nella realizzazione grandi impianti, produzione di energia da fonte fotovoltaica (tramite le Joint Venture o impianti interamente di proprietà della Società), individuazione di partnership strategiche e nell'ingresso in mercati esteri.

Focalizzazione sui grandi impianti

Alla Data del Prospetto TerniEnergia opera sul mercato fotovoltaico come system integrator di impianti fotovoltaici di potenza generalmente prossima ad 1 MWp. La Società, potendo beneficiare del know-how maturato e dell'organizzazione di cui si è dotata, sta focalizzando la propria attività sempre più verso la commercializzazione, progettazione ed installazione di impianti di grandi dimensioni (con potenza prossima superiore ad 1 MWp).

La scelta di indirizzare la propria attività su impianti fotovoltaici di grande dimensione è legata principalmente ai seguenti fattori:

(i) ottenimento di importanti economie di scala, in particolare su costi di progettazione, di apertura, chiusura e messa in sicurezza dei cantieri, costi di trasporto e trasferte di personale;

(ii) ottenimento di significative efficienze di natura autorizzativo/burocratica rispetto ai piccoli impianti, che richiederebbero, a parità di kW installati, un maggior numero di pratiche da istruire;

(iii) contesto competitivo più selettivo con pochi operatori in grado di installare impianti di dimensioni rilevanti.

Produzione di energia da fonte rinnovabile e individuazione di partner strategici

Alla Data del Prospetto TerniEnergia svolge l'attività di produzione di energia elettrica mediante la conversione di luce solare attraverso le Joint Venture con EDF Italia e altri partner industriali. La Società intende incrementare l'attività di produzione di energia elettrica sia attraverso uno sviluppo delle Joint Venture già costituite, sia attraverso l'individuazione di altri partner strategici con cui costituire nuove joint venture sia autonomamente.

Ingresso in mercati esteri

TerniEnergia valuterà eventuali opportunità di ingresso in mercati esteri, sia tramite acquisizione di operatori locali, sia tramite forme di partnership con importanti gruppi industriali. I mercati ad oggi considerati più interessanti da TerniEnergia risultano essere quelli dell'est europeo.

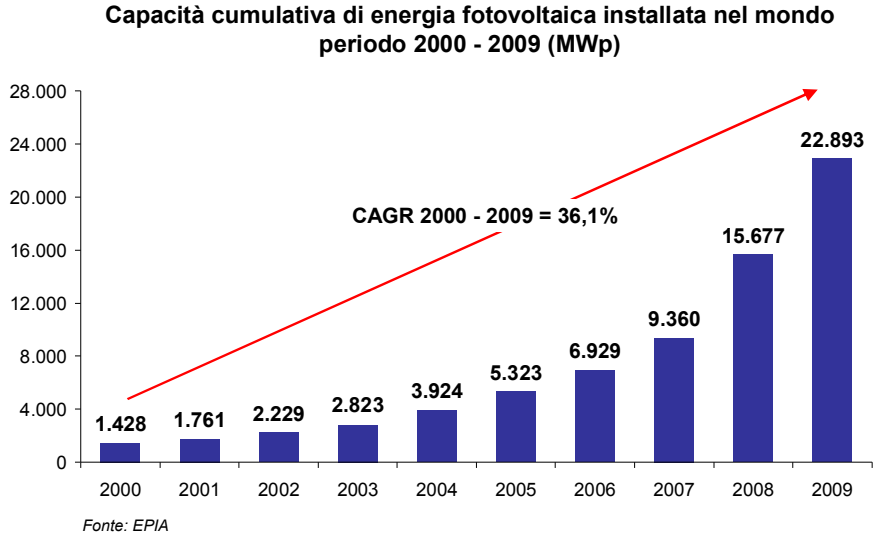
6.8 Principali mercati

TerniEnergia opera nel settore delle energie da fonti rinnovabili ed è particolarmente attiva nel settore fotovoltaico, dove opera come fornitore di sistema (*system integrator*) con un'offerta "chiavi-in-mano" di impianti fotovoltaici con una potenza generalmente superiore a 20 kWp.

6.8.1 Il mercato fotovoltaico internazionale

Nel corso del 2009, nonostante la crisi economica non abbia certo favorito in generale i nuovi investimenti, la potenza fotovoltaica installata a livello globale è stata pari a 7,2 GWp[9], con una crescita del 14,2% rispetto ai 6,4 GWp installati nel 2008. Il fatturato complessivo dell'industria fotovoltaica ha raggiunto gli USD 38,5 miliardi nel 2009 (+8% rispetto all'anno precedente)[10].

In termini cumulati, la potenza complessiva ha raggiunto a fine 2009 circa 23 GWp a livello globale. Il grafico sottostante mostra l'evoluzione della capacità cumulativa di energia fotovoltaica installata nel mondo negli ultimi 10 anni:



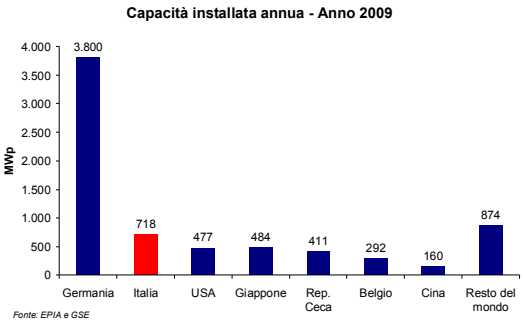
[9] Fonte: Report "*Global Market Outlook for Photovoltaics until 2014*", *European Photovoltaic Industry Association*, Maggio 2010.

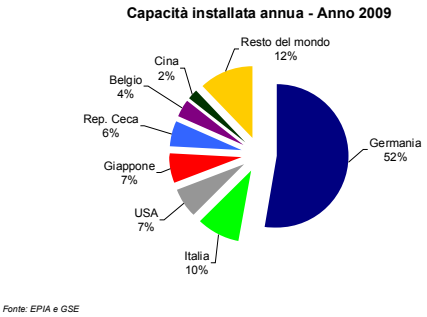
[10] Fonte: *Solarbuzz* (http://www.solarbuzz.com/Marketbuzz2010-intro.htm).

Come si evince dal grafico, il tasso di crescita medio annuo del settore nel periodo considerato (CAGR 2000-2009) è stato superiore al 36%.

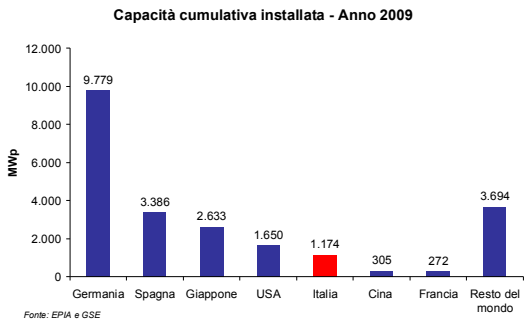
La crescita del settore fotovoltaico nel 2009 è stata trainata soprattutto dalla Germania che, con 3,8 GWp di nuove installazioni, ha rappresentato oltre il 50% delle installazioni globali (+90% circa rispetto al 2008). Il successo tedesco è riconducibile prevalentemente all'efficace meccanismo di incentivazione tariffaria di tipo "*feed-in*" che, implementato già a partire dal 2000 e successivamente modificato,[11] ha reso conveniente l'installazione di impianti fotovoltaici di grandi e piccole dimensioni, oltre che alla presenza di una fiorente industria nazionale caratterizzata da un elevato numero di imprese di primario livello e a un crescente consenso popolare e sociale verso le tecnologie "verdi".

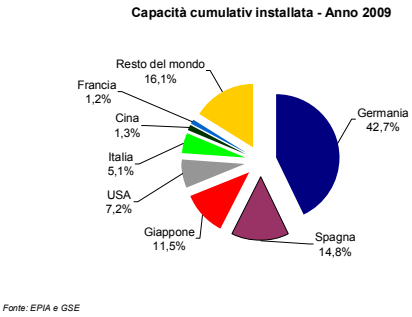
Oltre alla crescita del mercato tedesco va segnalata l'ottima performance registrata dall'Italia, che, con 718 MWp installati nel 2009, rappresenta il secondo mercato mondiale. Nel corso del 2009 il settore fotovoltaico si è sviluppato anche fuori dall'Europa: Giappone e Stati Uniti hanno registrato nuove installazioni pari rispettivamente a 484 e 477 MWp. Da segnalare, invece, il calo delle nuove installazioni in Spagna, ferme a soli 69 MWp nel 2009 (rispetto ai circa 2.600 MWp installati nel 2008), attribuibile principalmente ad una nuova e meno favorevole legislazione[12].





La Germania è attualmente il paese con la maggiore potenza installata in valore assoluto, con una capacità complessiva di circa 9.800 MWp a fine 2009[13] (circa il 42% della capacità mondiale), seguita dalla Spagna (circa 3.400 MWp), dal Giappone (circa 2.600 MWp) e dagli USA (oltre 1.600 MWp). L'Italia ha una capacità installata complessiva di circa 1.174 MWp e si colloca al quinto posto a livello globale.





[11] La prima legge di incentivazione delle energie rinnovabili in Germania, denominata EEG (Eneuerbare Energien Gesetz), risale ad Aprile 2000.

[12] Il Real Decreto 1578/2008 (Settembre 2008) ha introdotto una riduzione delle tariffe incentivanti rispetto a quelle riconosciute dalla precedente normativa (di cui al Real Decreto 661/2007) pari, in media, a circa il 22% e ha introdotto un *maximum cap* per le nuove installazioni, fissato a 500 MW nel 2009 e a 502 MW nel 2010.

[13] Elaborazione su dati EPIA e GSE.

Come si evince dalla tabella sottostante, negli ultimi anni l'Italia ha registrato i tassi di crescita del mercato più elevati al mondo (CAGR 2006-2009 del 192%) e si conferma come uno dei paesi più dinamici e con maggiore potenziale di sviluppo per il settore fotovoltaico:

Capacità cumulativa installata - MW	**2006**	**2007**	**2008**	**2009**	**CAGR 06-09**
Germania	2.708	3.977	5.979	9.779	53%
Giappone	1.708	1.919	2.149	2.633	16%
USA	624	831	1.173	1.650	38%
Spagna	151	712	3.317	3.386	182%
Italia	47	117	456	1.174	192%

Fonte: dati GSE ed EPIA

La crescita del mercato fotovoltaico è stata resa possibile soprattutto grazie a meccanismi incentivanti di tipo "*feed-in tariff*", che retribuiscono il kWh prodotto da fonte fotovoltaica in modo da rendere economicamente conveniente l'investimento in impianti fotovoltaici e competitivo con le altre fonti energetiche. Va infatti segnalato che, ancora oggi, l'obiettivo primario per chi sviluppa tecnologie di produzione energetica da fonte rinnovabile è quello di arrivare alla *grid parity*, ossia alla parità fra costo di produzione dell'energia da fonte rinnovabile e il costo di acquisto dell'energia stessa dalla rete ("grid" appunto). Fino a quando non si arriverà a tale punto di indifferenza, il contesto normativo in vigore in un dato paese potrebbe risultare uno dei più importanti driver di crescita del settore.

Attualmente tutti i principali paesi sviluppati, sia in Europa sia a livello mondiale, prevedono un meccanismo incentivante di tipo "*feed-in*", tra cui in Europa, oltre a Germania, Spagna e Italia, il Portogallo, i Paesi Bassi, la Grecia, la Francia, la Danimarca, l'Ungheria, l'Irlanda, la Repubblica Ceca, l'Austria, la Lituania, Cipro, l'Estonia, mentre nel resto del mondo Australia, Brasile, Canada, Cina, Singapore e altri ancora[14].

L'esperienza europea ha dimostrato che per generare un percorso di sviluppo virtuoso, il settore fotovoltaico ha bisogno, oltre che di un adeguato sistema incentivante, di altri interventi quali, a titolo di esempio, la semplificazione degli iter burocratici per rendere più certi e snelli i tempi di autorizzazioni e di allaccio degli impianti alla rete e l'introduzione di altri meccanismi di supporto che favoriscano l'investimento anche in impianti di piccole e medie dimensioni (es: la vendita di progetti "*chiavi in mano*").

Tra gli elementi principali che possono condizionare l'andamento del settore fotovoltaico si segnalano, inoltre, la disponibilità di materie prime a prezzi competitivi (silicio e di conseguenza pannelli), l'andamento dei tassi di interesse (la cui crescita eccessiva ridurrebbe la redditività dell'investimento in impianti fotovoltaici) e l'ostruzionismo delle grandi utilities che, con la diffusione del fotovoltaico, vedono ridursi i volumi di energia venduta proprio nelle ore del giorno in cui i prezzi dell'energia sono più alti.

[14] Fonte: "*Renewables Global Status Report: 2009 Update*" (http://www.unep.fr/shared/docs/publications/RE_GSR_2009_Update.pdf).

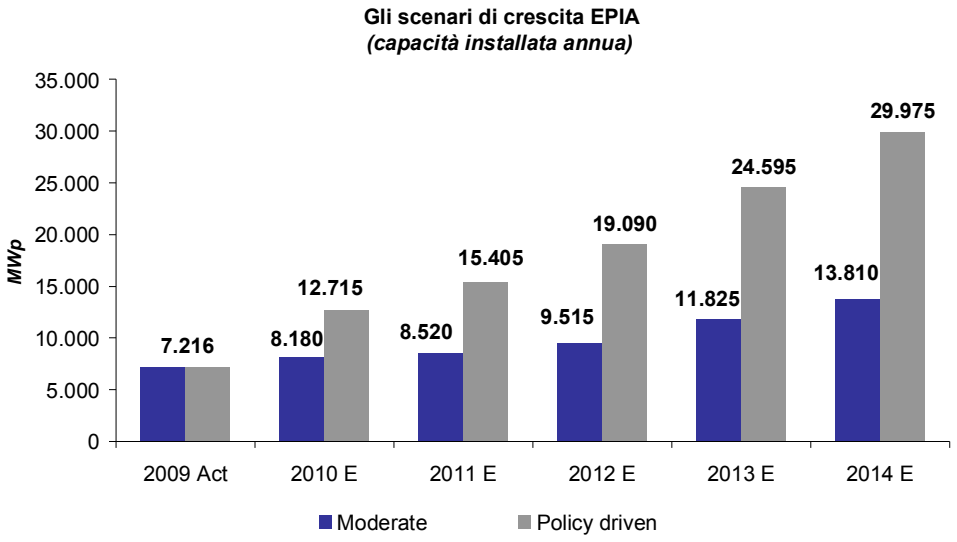
6.8.2 Le previsioni di crescita del mercato

L'EPIA, in un recente studio sul settore fotovoltaico pubblicato a maggio 2010[15], ha ipotizzato due possibili scenari di crescita per il settore:

- lo scenario "moderate", che prevede che le attuali politiche di supporto per l'energia fotovoltaica permangano invariate per i prossimi anni. Tale scenario prevede un tasso di crescita annuale medio della capacità cumulativa complessivamente installata del 13,9% nel periodo 2009-2014;

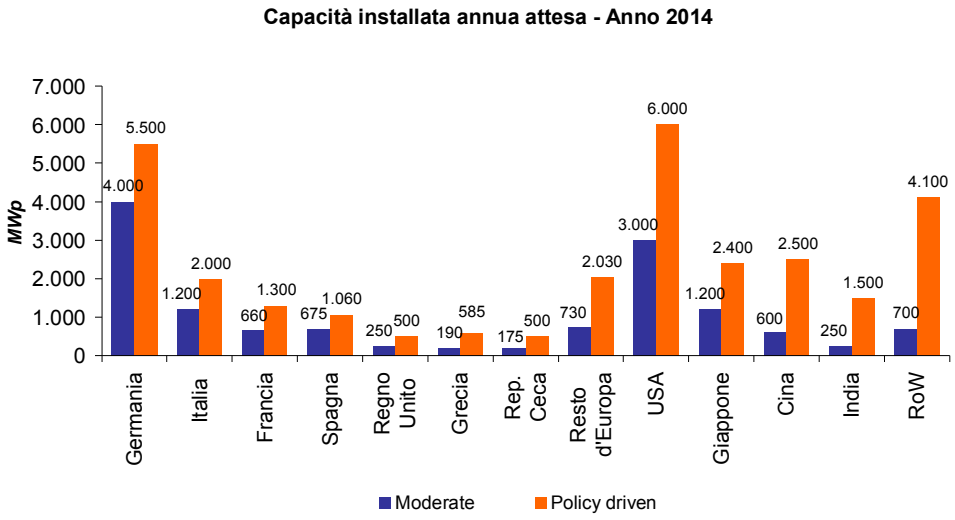
- lo scenario "*policy driven*", che prevede che gli attuali meccanismi di supporto al mercato si estendano a livello globale. Tale scenario prevede un tasso di crescita annuale della capacità cumulativa complessivamente installata del 33% nel periodo 2009-2014.

Dal grafico sottostante emerge chiaramente come i tassi di crescita previsti per il mercato fotovoltaico globale siano molto interessanti, con una potenza cumulata attesa al 2014 che oscilla tra i 13,8 GWp e i quasi 30 GWp.



[15] Fonte: Report "*Global Market Outlook for Photovoltaics until 2014*", EPIA, Maggio 2010.

La tabella sottostante presenta un dettaglio della crescita di mercato attesa per paese relativa all'anno 2014:



Anche dopo la revisione degli incentivi avvenuta nel 2009 il mercato tedesco rimane sicuramente uno dei più interessanti al mondo. La soluzione adottata dal governo tedesco, dopo un ampio confronto con le associazioni di categoria, appare un compromesso adeguato in quanto ha alleggerito il peso degli incentivi sul bilancio dello Stato garantendo al tempo stesso la stabilità e l'attrattività del mercato nel medio periodo[16]. L'EPIA ritiene, infatti, che nello scenario più ottimistico le installazioni annue potrebbero raggiungere i 5,5 GWp nel 2014.

Le previsioni sull'andamento del mercato spagnolo per i prossimi anni rimangono, invece, abbastanza incerte e i principali operatori temono una saturazione del mercato e un forte rallentamento nelle installazioni se l'attuale legge e gli obiettivi nazionali non saranno rivisti rapidamente in maniera adeguata. Ipotizzando una riduzione degli attuali limiti, nello scenario "*policy driven*", le installazioni nel 2014 potrebbero superare i 1.000 MWp.

Se gli attuali nodi amministrativi saranno risolti e il sostegno normativo sarà mantenuto, l'Italia potrebbe registrare una crescita del mercato fino a 2 GWp di nuova capacità installata annua nel 2014 (scenario "*policy driven*"), seguita dalla Francia con 1.300 MWp.

6.8.3 Il mercato fotovoltaico italiano

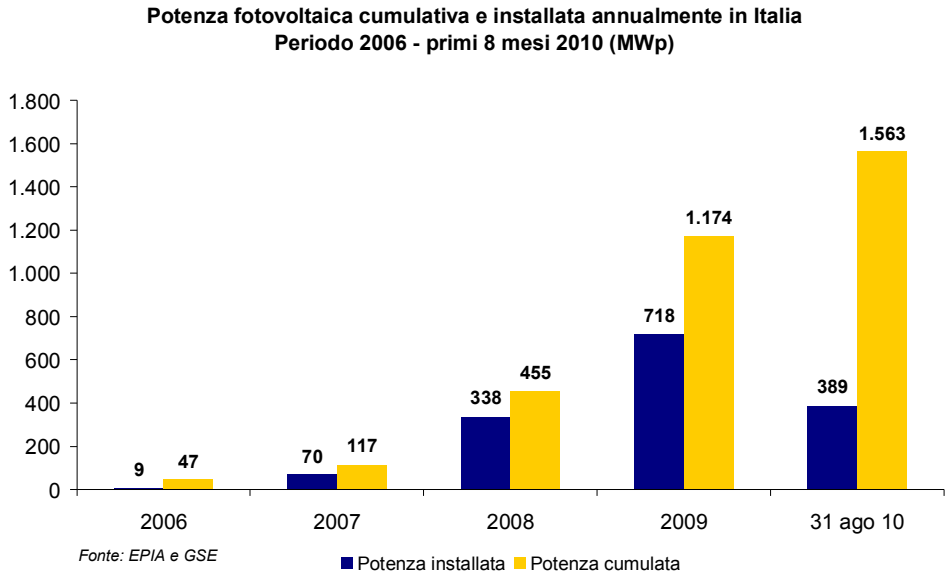
Nel 2009 il mercato fotovoltaico italiano ha segnato un primo passo verso la maturità, dopo il boom registrato negli anni 2007 e 2008. La crescita fatta registrare in Italia nel 2009, nonostante la congiuntura economica negativa, è da attribuire, come già accaduto in passato, all'efficacia del Conto Energia entrato in vigore nel 2007.

I dati GSE riferiscono che nell'anno solare 2009 sono stati messi in esercizio 39.403 impianti per una potenza complessiva di 718 MWp, con una crescita del 112% rispetto ai 338 MWp di nuove installazioni del 2008.

---

[16] A giugno 2008 è stata approvata una riduzione delle tariffe variabile tra l'8% ed il 10% nel biennio 2009 – 2010, a seconda della tipologia di impianto, e una tariffa decrescente stabilmente del 9% all'anno per gli anni successivi. Attualmente il governo tedesco sta discutendo la possibilità di apportare una riduzione *una tantum* delle tariffe di circa il 15% per gli impianti entrati in funzione dal 1° luglio 2010.

Al 31 agosto 2010, la potenza installata cumulata ha raggiunto circa i 1.563 MWp, di cui circa 1.525 MWp realizzati in seguito all'introduzione del DM 28 luglio 2005[17].



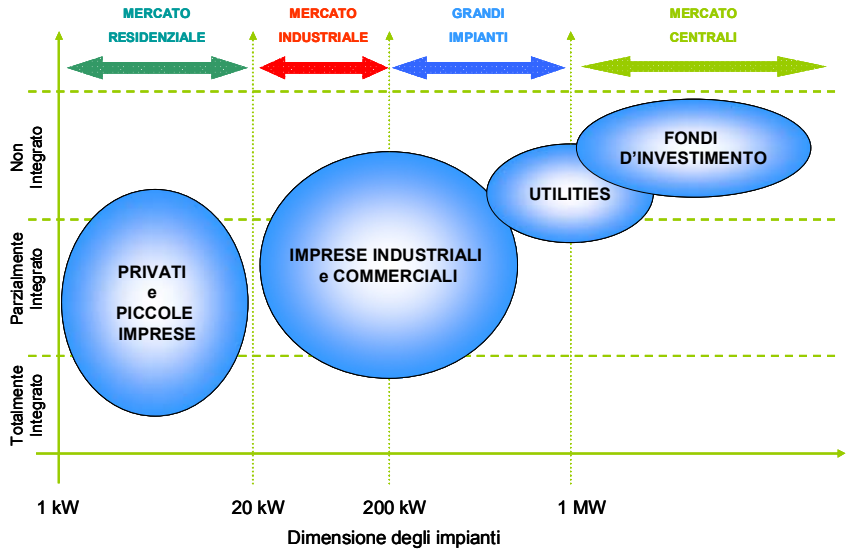
La produzione degli impianti fotovoltaici in Italia ha raggiunto i 673,8 GWh nel 2009 con un incremento del 249% rispetto all'anno precedente. Il 43% dell'energia elettrica è stata prodotta al nord, in leggero calo rispetto al 45% dell'anno precedente; è cresciuto invece il peso del sud (dal 33 al 36%), mentre il centro, con il suo 21%, ha ridotto la sua quota di produzione di circa un punto percentuale. Tutte le regioni hanno più che raddoppiato la loro produzione rispetto all'anno precedente. In percentuale la variazione più cospicua è quella registrata dalla Basilicata, che è passata da 1,9 GWh a 21,7 GWh; in senso assoluto la crescita maggiore invece è da ricondursi alla Puglia che ha visto aumentare la sua produzione di 71,6 GWh[18].

[17] Fonte: GSE, *Aggiornamento su impianti entrati in esercizio al 31 agosto 2010*.

[18] Fonte: Report "*Il solare fotovoltaico. Dati statistici al 31 dicembre 2009*", GSE, Maggio 2010.

Il mercato fotovoltaico italiano è fortemente eterogeneo in termini di dimensione e taglia media degli impianti realizzati, di utilizzo che viene fatto dell'energia elettrica prodotta e per quanto riguarda i soggetti coinvolti nel processo di acquisto e installazione degli impianti fotovoltaici.

Segmentazione del mercato italiano del fotovoltaico



Fonte: Solar Energy Report, Edizione 2009, Politecnico di Milano.

Come si evince dal grafico, è possibile distinguere tra i seguenti segmenti di mercato[19]:

- il **segmento residenziale**, dove l'impianto fotovoltaico viene utilizzato per soddisfare parte del fabbisogno energetico di una o più unità abitative o di piccole realtà commerciali;

- il **segmento industriale**, in cui l'energia elettrica prodotta viene utilizzata da imprese medio-piccole e da Pubbliche Amministrazioni per soddisfare il fabbisogno energetico dei propri edifici o dei propri processi produttivi. Nel caso di sistemi con taglia superiore ai 150 KW, una parte dell'energia prodotta dall'impianto viene normalmente anche venduta sul mercato elettrico o attraverso contratti bilaterali;

- il **segmento dei grandi impianti**, che comprende sistemi fotovoltaici realizzati prevalentemente da imprese di medio-grandi dimensioni, le quali utilizzano parte dell'energia prodotta per autoconsumo e vendono in rete il surplus che in alcuni casi può essere molto consistente;

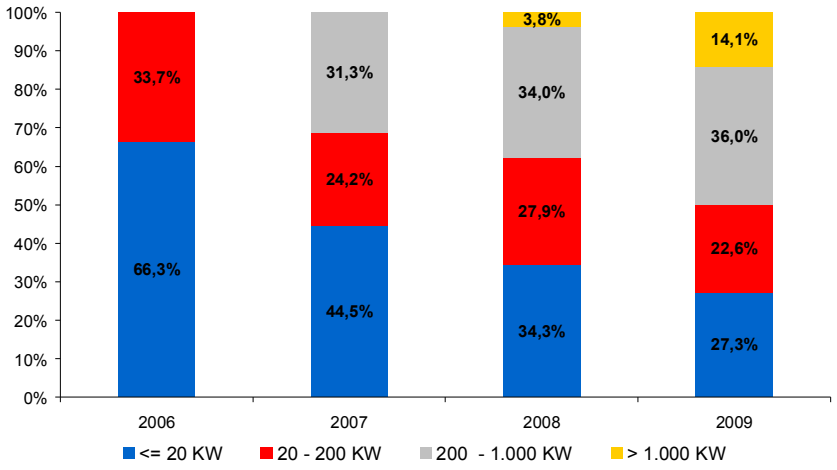
- il **segmento delle centrali**, dove *utilities* e società energetiche quali Sorgenia, Enel Green Power, Eni ed Edison, fondi di investimento italiani e soprattutto stranieri, ed infine EPC Contractors di grandi dimensioni, investono nella realizzazione di impianti di grande taglia (tipicamente sopra al MWp) con finalità di produrre energia destinata alla vendita sul mercato.

TerniEnergia opera con successo nel segmento dei grandi impianti industriali e delle centrali, sia in qualità di EPC Contractor conto terzi che di produttore di energia da fonte fotovoltaica (impianti di proprietà e in joint venture).

[19] Fonte: Solar Energy Report, Edizione 2009, Politecnico di Milano.

Attualmente i grandi impianti industriali (>200 kWp), che costituiscono il mercato di riferimento dell'Emittente, rappresentano circa il 50% del mercato fotovoltaico italiano.

Segmentazione della potenza cumulata installata in Italia

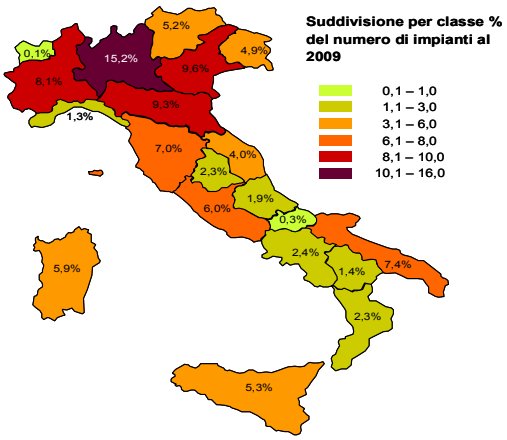


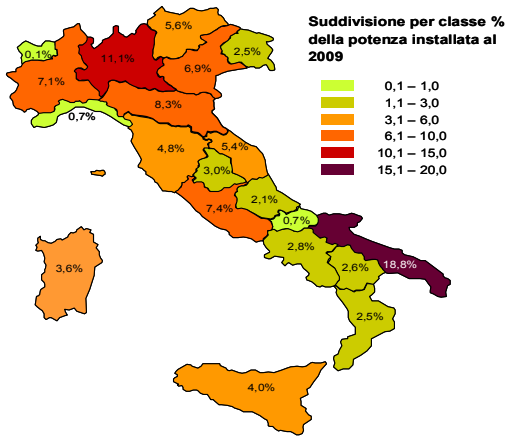
Fonte: GSE

Nel 2007 le installazioni di potenza inferiore ai 20 kWp erano le più diffuse in Italia (circa il 45%) e ancora non esistevano impianti in funzione di taglia superiore a 1 MWp. Le prime centrali di taglia superiore a 1 MWp sono state realizzate in Italia nel 2008, anno in cui anche gli impianti di dimensione "medio-grande" (ossia 20-200 kWp e 200-1.000 kWp) hanno incrementato il loro peso relativo a scapito delle installazioni residenziali.

Nel corso del 2009 le centrali con taglia superiore ad 1 MWp hanno visto il proprio peso percentuale aumentare esponenzialmente rispetto al 2008 (34 impianti a terra di taglia superiore ad 1 MWp installati nel 2009) e a fine 2009 rappresentavano circa il 14% delle installazioni complessive.

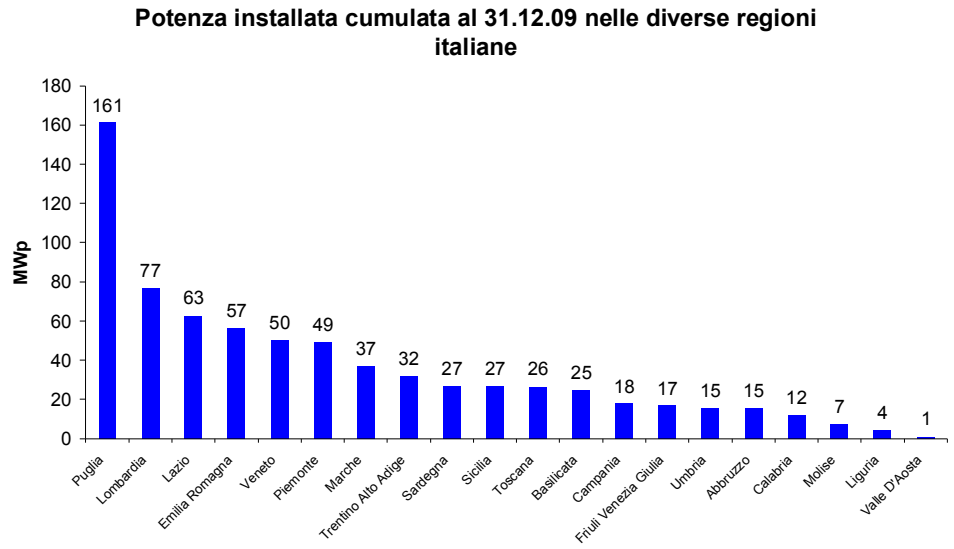
Come si può notare dai grafici sottostanti[20] a fine 2009 le regioni del nord Italia rappresentano circa il 54% delle installazioni, quelle del sud il 27% e quelle del centro il 19%. La regione con il maggior numero di impianti installati è la Lombardia (15,2%), mentre al sud si distingue la Puglia con il 7,4%, che è anche la regione con la massima potenza installata (18,8%).





[20] Fonte: "Il solare fotovoltaico. Dati al 31 dicembre 2009", GSE.

Il grafico sottostante fornisce un quadro della potenza installata al 31 dicembre 2009 nelle diverse regioni italiane:

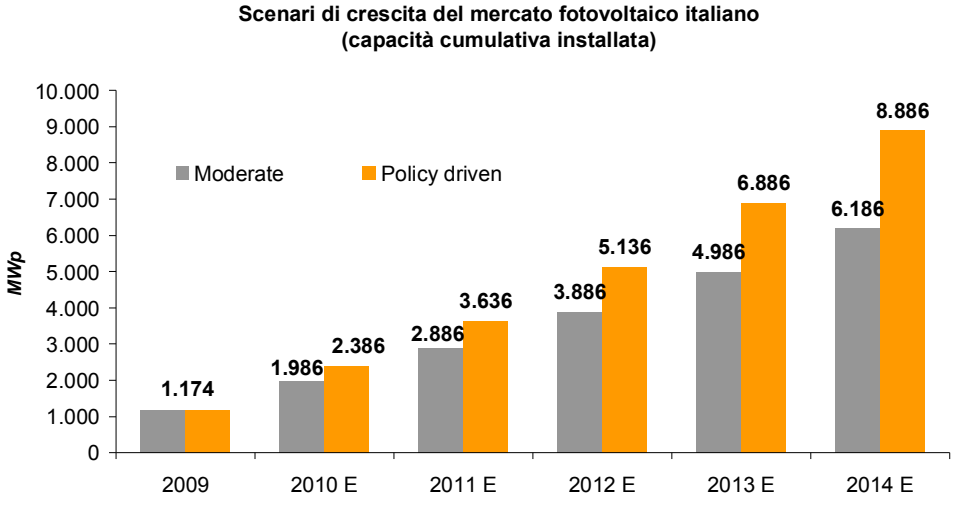


Fonte: Energy Solar Report, Edizione 2009, Politecnico di Milano

Nel 2009 si è verificato il "sorpasso" della Puglia a scapito della Lombardia, che si colloca ora al secondo posto a livello nazionale. Guadagnano terreno il Lazio e la Basilicata, che hanno sperimentato una notevole crescita nel corso del 2009, mentre perde terreno, per un fenomeno di naturale "saturazione" del mercato, il Trentino Alto Adige.

In tema di prospettive future per il fotovoltaico italiano, l'EPIA prevede che in Italia si raggiunga una capacità installata a regime nel 2014 di 1.200 MWp annui nello "scenario moderate" e di 2.000 MWp annui nello "*scenario policy driven*".

In termini cumulati, gli scenari proposti da EPIA per l'Italia implicano il raggiungimento di una capacità complessiva installata nel nostro paese di 6.186 MWp al 2014 nello "scenario moderate" (CAGR 2009-2014 del 39,4%) e di 8.886 MWp nello "*scenario policy driven*" (CAGR 2009-2014 dell'49,9%).



Fonte: GSE e EPIA

La Bozza di documento programmatico (il "*Position Paper*") predisposto dal governo italiano il 10 settembre 2007 intitolata "Energia: temi e sfide per l'Europa e per l'Italia" fissa il potenziale massimo teorico per il fotovoltaico al 2020 pari a 8.500 MWp, di cui 7.500 MWp del tipo "*integrato negli edifici*" e 1.000 MWp di "*centrali fotovoltaiche*", a dimostrazione dell'enorme potenziale di crescita del settore nel nostro paese.

Lo sviluppo futuro del settore in Italia, come negli altri paesi, dipenderà molto dall'evoluzione del sistema incentivante. Il DM 6 agosto 2010, di recente approvazione, ha fissato le tariffe incentivanti per il periodo 2011 – 2013, definendo un quadro di certezza normativa e di stabilità che dovrebbe favorire gli investimenti e la pianificazione strategica a medio-lungo termine per gli operatori del settore.

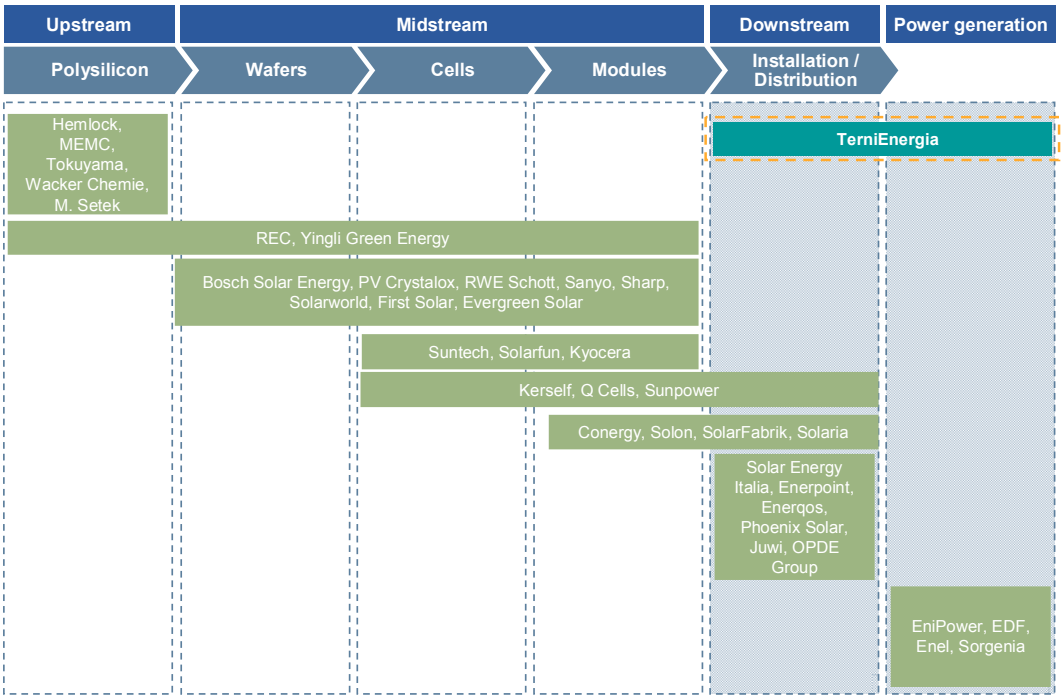
6.8.4 L'industria fotovoltaica a livello internazionale

L'industria fotovoltaica comprende tutte le aziende operanti nella produzione dei componenti base di un impianto fotovoltaico (moduli ed inverter) e nella installazione degli impianti stessi.

In particolare la catena del valore dell'industria fotovoltaica comprende:

- **Produzione di silicio** mono o policristallino (purificazione);
- **Produzione di lingotti/wafer**
- **Produzione di celle solari**, incluso vetro e cornice di alluminio (trattamento di superficie);
- **Produzione di moduli** (assemblaggio di moduli solari);
- **Produzione di componenti** (batterie, quadri elettrici, supporti, inverter);
- **System integrators**: Integrazione di componenti ed installazione di impianti fotovoltaici

Lo schema di seguito riportato fornisce una rappresentazione semplificata della catena del valore dell'industria fotovoltaica:



Le aziende presenti sul mercato sono specializzate in uno o più dei segmenti elencati, con una tendenza che si va consolidando nell'integrazione verticale dell'industria.

6.8.5 La produzione di silicio

Le tecnologie legate all'impiego di wafer di silicio (in forma mono o poli cristallina) rappresentano oltre l'80% del mercato mondiale e hanno raggiunto la completa maturità commerciale, in quanto risultano affidabili e pienamente dimostrate, oltre che apprezzate dai maggiori istituti di credito.

Uno studio predisposto nel 2009 dal Politecnico di Milano[21] stima in circa 80 il numero di imprese operanti a livello mondiale in questa area di business nel 2009, a fronte dei circa 50 operatori censiti nel 2008.

La tabella sottostante fornisce una rappresentazione dei principali produttori di silicio a livello mondiale:

Società	**Nazione**	**Ricavi 2009 silicio (€ mln)**	**Capacità installata 2009 (MW)**	**Capacità installata 2008 (MW)**
Hemlock Semiconductor Corporation	USA	3.670	19.000	19.000
OCI Company	Corea	n.d.	17.000	6.500
Wacker Chemie	Germania	2.660	14.500	14.500
MEMC	USA	834	10.500	8.000
REC	Norvegia	1.050	10.000	6.500
Tokuyama Speciality Products	Giappone	756	6.500	5.200
Nitol	Russia	n.a.	3.800	0
Mitsubishi Materials	Giappone	522	3.300	3.000
M. Setek	Giappone	n.a.	3.000	2.000
Osaka Technologies	Giappone	125	1.400	1.400

Fonte: Solar Energy Report, Edizione 2009, Politecnico di Milano.

Tra le principali dinamiche che ha interessato questa area di business nel 2009 si segnala[22]:

- i produttori si sono dovuti confrontare con una crescita della domanda mondiale di celle e moduli decisamente inferiore rispetto a quella registrata nel 2008, a causa della congiuntura economica negativa generalizzata e della decisa contrazione di alcuni importanti mercati, quale quello spagnolo, per effetto della revisione dei sistemi incentivanti;

- diversi operatori, spesso di settori affini come quello chimico, sono entrati nel business e gli operatori già presenti hanno notevolmente aumentato la loro capacità installata;

- l'aumento vertiginoso dell'offerta rispetto alla domanda ha avuto come ovvia ripercussione un abbassamento significativo dei prezzi del *polysilicon,* passati dai 320 – 380 $ al Kg del 2008 ai 120 – 140 $ al Kg nella seconda metà del 2009;

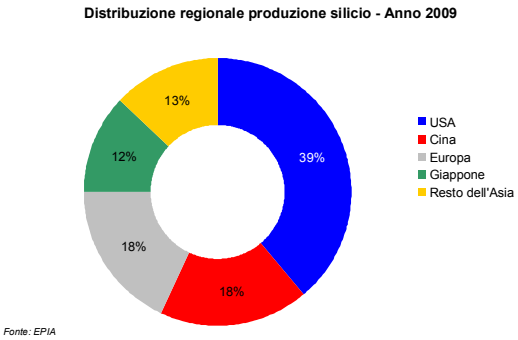
- il mercato rimane fortemente concentrato: mentre nel 2007 i primi 7 produttori a livello globale realizzavano circa il 90%, nel 2008 la percentuale era scesa all'85% e nel 2009 si è attestata al 75%.

Per quanto concerne il contesto italiano, le principali iniziative imprenditoriali annunciate negli anni scorsi hanno subito una battuta d'arresto. Il nostro paese rimane ancora completamente dipendente

21 Fonte: *Solar Energy Report*, Edizione 2009, Politecnico di Milano.

22 Fonte: *Solar Energy Report*, Edizione 2009, Politecnico di Milano.

dalla produzione estera di silicio e l'unica unità produttiva attualmente in funzione è quella dell'americana MEMC, presente in Italia con gli stabilimenti di Merano.



Gli Stati Uniti sono il paese con la maggiore capacità produttiva di silicio installata a fine 2009 (39% della capacità mondiale). Seguono Europa e Cina con una quota del 18% ciascuna.

6.8.6 La produzione di celle e moduli

L'area di business che comprende i produttori di celle e moduli fotovoltaici nel 2009 è stata caratterizzata da alcuni profondi cambiamenti che possono essere sintetizzati come segue[23]:

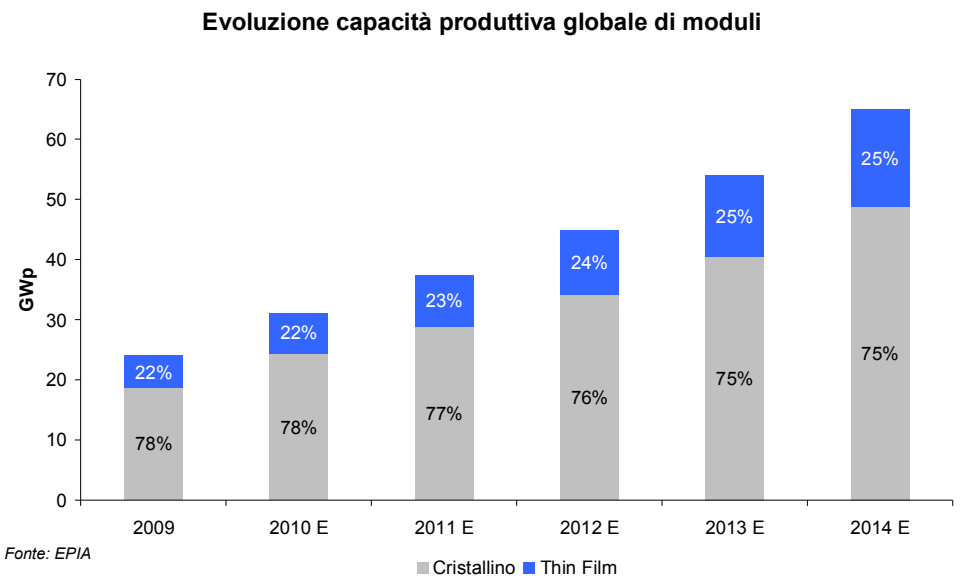
- a partire dai primi mesi del 2009 si è assistito ad una significativa riduzione del prezzo dei moduli fotovoltaici, dovuta ad una crescita del mercato mondiale inferiore rispetto alle attese e ad un contemporaneo e vertiginoso aumento della capacità produttiva installata per effetto degli investimenti pianificati nel 2008;

- la competizione nell'area business si è ulteriormente accentuata. È indicativo in questo senso che la quota di mercato dei primi 10 produttori di celle e moduli fotovoltaici è passata dal 65% nel 2007 al 45% nel 2008, fino ad arrivare ad un valore che è possibile stimare intorno al 35% nel 2009;

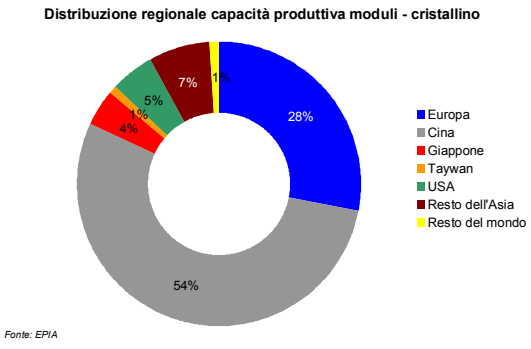
- la capacità produttiva di film sottile a livello globale è aumentata nel 2009 salendo dai 2,5 GWp del 2008 ad oltre 7 GWp. Basti pensare che First Solar, una delle imprese leader, è salita da 735 a 1.200 MWp nel 2009.

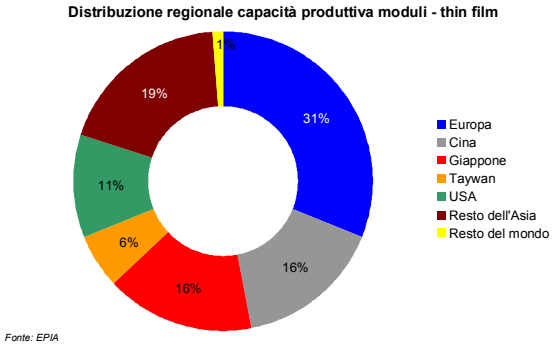
[23] Fonte: *Solar Energy Report*, Edizione 2009, Politecnico di Milano.

Come mostrato nel grafico sottostante, la capacità produttiva installata nel 2009 ha raggiunto circa 24 GWp. L'EPIA ipotizza che tale capacità crescerà ancora del 30% nel 2010, fino a raggiungere circa 65 GWp nel 2014.



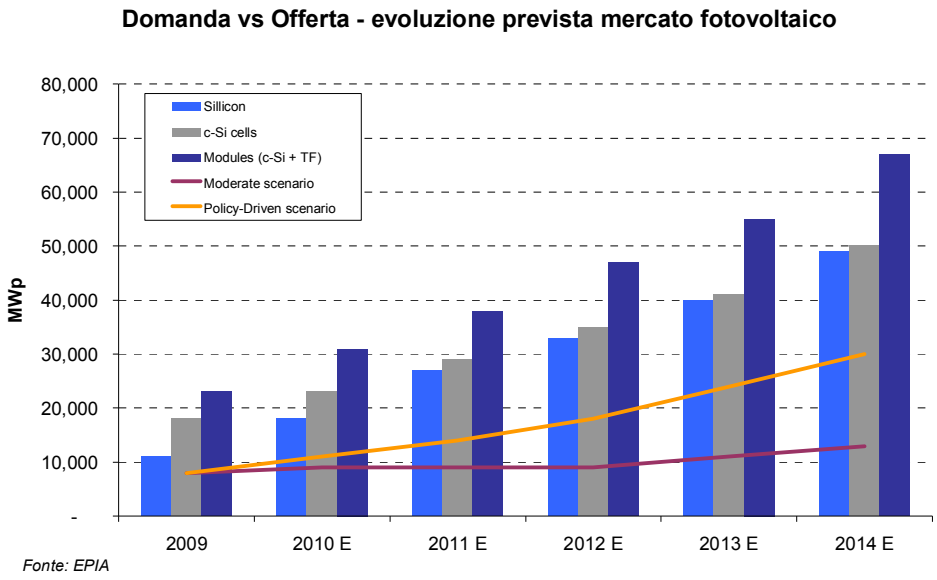
Attualmente la capacità produttiva mondiale di moduli di silicio cristallino è decisamente spostata verso il continente asiatico: la Cina detiene circa il 54% della capacità globale, mentre l'Europa solo il 28%. Diversa è la situazione per i moduli a film sottile, dove l'Europa detiene il 31% della capacità produttiva globale, mentre la Cina è ferma al 16%.





L'attrattività di questa area di business si è fortemente ridotta nel corso del 2009. La produzione complessiva di celle e moduli a livello mondiale è stata pari a circa 10 GWp nel 2009, a fronte di una domanda complessiva di circa 7 GWp. Si è quindi passati da una situazione di *shortage* di celle e moduli nel corso del 2008, almeno in molti dei principali mercati europei, a un contesto di *oversupply*, con un livello di invenduto considerevole. Ciò ha "spinto" fuori mercato molte imprese, specialmente quelle di minore dimensione e ha stimolato un rilevante processo di fusioni e acquisizioni, per effetto del quale le imprese più in difficoltà sono divenute preda dei grandi *player* del settore.

Il grafico sottostante mostra l'evoluzione della domanda e dell'offerta prevista dall'EPIA fino al 2014:



Fonte: EPIA

Nel 2009, a fronte di una produzione di moduli superiore ai 20 GWp, la domanda è stata inferiore ai 10 GWp. Tale trend viene confermato e amplificato negli anni successivi, fino ad arrivare a una produzione di moduli di quasi 70 GWp nel 2014, rispetto a una domanda di circa 30 GWp nello scenario più ottimistico.

6.8.7 L'industria fotovoltaica a livello nazionale

Fino ad oggi il mercato italiano è stato principalmente un mercato di distributori di prodotti stranieri (tedeschi, asiatici e americani) e un'industria di produzione nazionale è quasi inesistente.

Tuttavia nel corso degli ultimi anni diversi operatori si sono affacciati sul mercato e nuove iniziative sono state avviate anche da parte di aziende italiane.

La tabella seguente fornisce una rappresentazione delle società attive in Italia nella produzione di silicio, wafer, celle, moduli ed inverter nel 2009 e le stime per il 2010. Le cifre riportate si intendono in Mwp.

	Società	Tecnologia	Produzione		Capacità produttiva	
			2009	2010 E	2009	2010 E
Silicio	MEMC Electronic Materials S.p.A.	Siemens	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	Totale tonnellate		**n.a**		**n.a**	
Wafer	MEMC Electronic Materials S.p.A.	Siemens	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	Lux S.r.l.	n.a.	8	16	8	16
	Totale (MWp)		**8**		**8**	
Celle	Ancora S.r.l.	Silicio Cristallino	1	2	3	3
	EniPower S.p.A.	Silicio Cristallino	2	3	10	30
	Helios Technology S.r.l.	Silicio Cristallino	40	58	60	60
	SolarCell S.p.A.	Silicio Cristallino	n.a.	n.a.	n.a	60
	Omniasolar Italia S.p.A.	Silicio Cristallino	5	12	10	12
	Solsonica S.p.A.	Silicio Cristallino	n.a.	n.a	30	60
	X-Group S.p.A.	Silicio Cristallino	22	70	90	150
	Totale (MWp)		**70**	**145**	**203**	**375**
Moduli	Azimut S.r.l.	Silicio Cristallino	2	4	4	8
	Bluenergy Control S.r.l.	Silicio Cristallino	n.a.	2	n.a	2
	Brandoni Solare S.p.A.	Silicio Cristallino	8	30	12	30
	Coenergia S.r.l.	Silicio Cristallino	1	5	1	5
	D.G. Energy S.r.l.	Silicio Cristallino	7	10	10	12
	Eclipse Italia S.r.l.	Silicio Cristallino	2	10	3	10
	Enecom Italia S.r.l.	Silicio Cristallino	0	0	0	0
	EniPower S.p.A.	Silicio Cristallino	14	12	20	30
	Eosolare S.r.l.	Silicio Cristallino	5	40	5	40
	EU Energy S.r.l.	Silicio Cristallino	1	3	1	3
	Ferrania Solis S.r.l.	Silicio Cristallino	n.a.	n.a	n.a.	15
	FVG Energy S.r.l.	Silicio Cristallino	1	1	2	2
	Helios Technology S.r.l.	Silicio Cristallino	12	57	55	58
	Invent S.r.l.	Silicio Cristallino	n.a.	n.a.	12	18
	Istar Solar S.r.l.	Silicio Cristallino	10	30	10	30
	Moncada Energy Group	Silicio Amorfo	n.a.	15	15	15
	MX Panel (MX Group S.p.A.)	Silicio Cristallino	n.a.	n.a.	60	120
	Scenerg S.p.A.	Silicio Cristallino	2	5	2	5
	Solarday S.p.A.	Silicio Cristallino	35	38	60	60
	Solon S.p.A.	Silicio Cristallino	40	60	100	100
	Solsonica S.p.A.	Silicio Cristallino	n.a.	n.a.	60	90
	SPSistem S.r.l.	Silicio Cristallino	6	12	12	18
	Sunerg Solar S.r.l.	Silicio Cristallino	4	10	10	15
	V - Energy S.r.l.	Silicio Cristallino	3	10	20	20
	Vipiemme Solar S.r.l.	Silicio Cristallino	8	20	8	20
	X-Group S.p.A.	Silicio Cristallino	20	100	30	100
	Totale (MWp)		**179**	**474**	**512**	**826**
Inverter	Answer Drives S.r.l.		26	160	50	200
	Elettronica Santerno S.p.A. (Gruppo Carraro)		187	n.a.	400	n.a.
	Italcoel S.r.l.		21	33	38	107
	Layer Electronics S.r.l.		1	1	1	2
	Power-One Italy S.p.A.		470	1.200	1.000	1.400
	Aros S.r.l. (Gruppo Riello Elettronica)		n.a.	n.a.	45	90
	Siac S.r.l.		150	n.a.	200	250
	Totale (MWp)		**855**	**1.394**	**1.734**	**2.049**

Fonte: "Aspettative deluse", in Photon, Gennaio 2010.

L'unica attività di produzione di silicio presente in Italia è effettuata nel sito produttivo in provincia di Bolzano della multinazionale americana MEMC, la quale però non ha fornito informazioni circa produzione e capacità produttiva.

In tema di wafer, in assenza di dati dalla statunitense MEMC, gli unici numeri provengono dalla Lux S.r.l. di Bozzolo Formigaro (AL), che per il 2009 ha indicato in 8 MWp sia la capacità produttiva che la produzione effettiva e che punta al raddoppio per entrambe nel 2010.

Oltre a EniPower S.p.A. e alla Helios Technology S.r.l., che sono attive nel settore della produzione di celle sin dagli anni 80, da poco si sono affacciate sul mercato nuove realtà come Solsonica S.p.A., X-Group S.p.A., Omniasolar Italia S.p.A. e Solarcell S.p.A., che dovrebbero contribuire a portare la produzione di celle fotovoltaiche a circa 145 MWp per il 2010.

Si tratta di numeri ancora poco significativi nel contesto internazionale, dove solo in Germania per i primi due produttori di celle – Q-Cells SE e Bosch Solar Energy AG – le stime per il 2010 riguardo alla mera produzione (e non capacità installata) superano i 700 MWp.

Le cifre cambiano poco se si analizza la situazione dei produttori di moduli, la cui produzione nel 2009 è stata inferiore ai 180 MWp. In questo settore vi è però da sottolineare il successo relativo di medie aziende a "vocazione locale" che fabbricano prevalentemente per clienti a poca distanza dal proprio sito produttivo e ancora non ambiscono a grandi volumi.

Nel complesso, si segnala che in Italia le imprese straniere di maggiori dimensioni attive nell'area di business "celle e moduli" hanno fatto leva prevalentemente sul canale dei grandi distributori. Le imprese italiane, sia i modulisti che i produttori integranti, sono state chiamate invece a costruire un rapporto diretto con gli installatori e i clienti finali.

Per quanto riguarda gli inverter, invece, da segnalare il dato della Power One Italy S.p.A., azienda affiliata dell'omonimo gruppo statunitense, che punta ad una produzione di 1,2 GWp nel 2010.

6.9 Fattori eccezionali

Alla Data del Prospetto non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano influito sull'attività dell'Emittente.

6.10 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Si segnala che alla Data del Prospetto l'eventuale interruzione delle relazioni commerciali con alcuno dei fornitori dell'Emittente non sarebbe tale da determinare per la Società una difficoltà nell'approvvigionamento dei componenti di base, ovvero un incremento dei costi e dei tempi necessari per l'ottenimento di tali componenti. Per maggiori informazioni in ordine al mercato di riferimento si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4.

6.11 Posizionamento competitivo

TerniEnergia si presenta sul mercato come EPC Contractor/system integrator in grado di fornire al cliente finale un prodotto "chiavi in mano", in quanto in grado di gestire tutte le fasi del processo che conduce alla messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico, dall'attività di progettazione e realizzazione fino alla messa in esercizio e successiva manutenzione, passando per la gestione dell'iter

burocratico-amministrativo con i diversi soggetti coinvolti (quali ad esempio, il gestore di rete e le amministrazioni locali).

Nel corso del 2009 si è assistito ad un incremento del numero di operatori attivi nel settore della distribuzione e installazione di impianti fotovoltaici, stimabili attualmente in circa 350 (a cui si aggiungono i singoli operatori o le microimprese, stimabili in un numero pari a circa 5.000), il 75% dei quali è rappresentato da imprese italiane[24].

Nell'ambito della filiera industriale del fotovoltaico, gli EPC Contractor / system integrators sono gli operatori che hanno subito nel corso del 2009 in modo meno evidente il calo delle marginalità industriali che ha interessato il settore. Questo nonostante il livello di competizione sia notevolmente aumentato, così come il potere contrattuale dei clienti ai quali si rivolgono tali operatori.

Le principali dinamiche che hanno interessato l'attività degli EPC Contractor / system integrators nel 2009 possono essere così riepilogate[25]:

- aumento della competizione interna a causa dell'ingresso di grandi EPC Contractors provenienti specialmente dalla Spagna (es: Gruppo OPDE) e da altri paesi europei (es: Phoenix Solar);

- una parte rilevante dei clienti degli EPC Contractors sono stati fondi di investimento stranieri. È cresciuto, infatti, il numero di EPC Contractors che hanno stipulato accordi di finanziamento con i suddetti fondi che, di concerto con le banche, si impegnano ad investire nella realizzazione di campi solari. Accordi di questa natura prevedono l'uscita da parte degli investitori dal progetto in un tempo medio di circa 6 anni. In questo modo gli EPC Contractors variano il loro modello di business diventando dei veri e propri Produttori Indipendenti di Energia (IPP), in alcuni casi creando anche delle società ad hoc, mantenendo all'interno del loro portafoglio anche le attività di gestione degli impianti e la vendita stessa di energia;

- si è assistito ad un processo di fusioni e aggregazioni industriali. In alcuni casi alcuni EPC Contractors sono stati acquisiti da gruppi di maggiori dimensioni e quotati (es: Ecoware acquisita dal Gruppo Kerself); in altri casi si sono costituite joint venture, come nel caso di TerniEnergia con EDF Italia. Queste scelte strategiche si spiegano con l'esigenza, da parte degli EPC Contractors, di recuperare maggiori capitali per finanziare i propri investimenti, aumentare la scala delle proprie attività e incrementare le competenze detenute *in house*, così da attrarre clienti privati più numerosi e con progetti di espansione più ambiziosi;

- se nel corso del 2008 gli EPC Contractor attivi in Italia servivano, con proporzioni pressoché analoghe, i segmenti di mercato dei grandi impianti ad uso industriale e delle centrali fotovoltaiche, nel 2009 queste ultime sono arrivate a pesare per circa l'80% del fatturato di questi operatori. Questo si spiega con la ricerca di opportunità di business in grado di assicurare redditività superiori, con lo sbilanciamento del portafoglio clienti degli EPC Contractor verso i grandi fondi di private equity stranieri, che sono ovviamente interessati a tipologie di impianti come opportunità di investimento dei propri capitali, e con la crescita delle dimensioni di questo segmento di mercato in Italia nel corso del 2009, che ha visto così incrementare decisamente la sua attrattività;

- si è confermata nel 2009 la tendenza verso una maggiore presenza degli EPC Contractor italiani sulla scena internazionale, mossi in questo dalle prospettive ancora incerte sullo scenario normativo

[24] Fonte: Solar Energy Report, Edizione 2009, Politecnico di Milano.

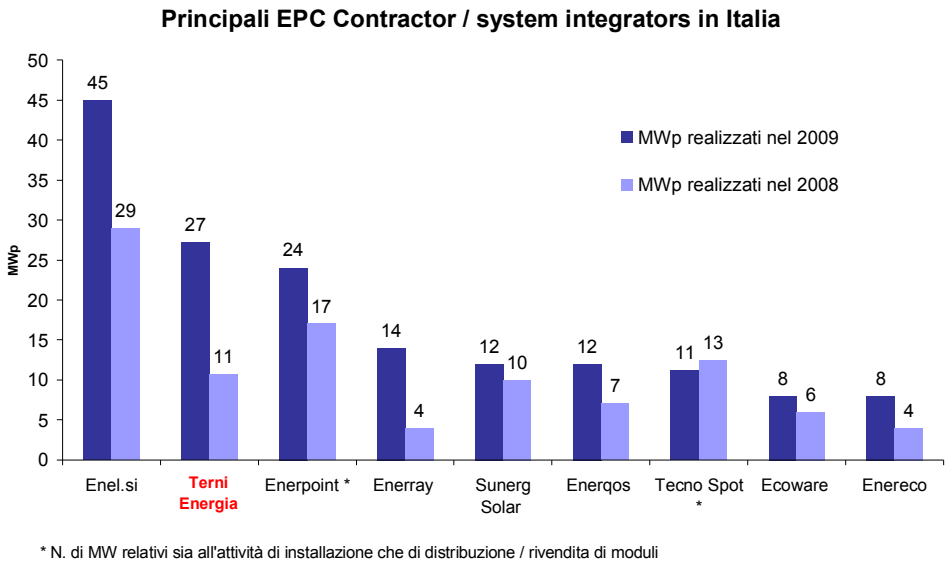
[25] Fonte: Solar Energy Report, Edizione 2009, Politecnico di Milano.

futuro nel nostro Paese e dall'aumento della competizione nel nostro mercato. Francia, Germania, USA e Paesi dell'Est sono le principali aree in cui gli operatori hanno investito, aprendo proprie filiali. Saem, appartenente al gruppo Kerself, a fine 2009 ha annunciato l'apertura di una filiale in Bulgaria (il cui nome sarà Kerasaem Ltd.), mentre Enerqos ha aperto due società a Parigi e l'altra ad Atene a cavallo tra il 2008 e il 2009. Recentemente, si registra una maggiore attenzione rivolta ai Paesi del Medio Oriente, che rappresentano un interessante bacino per la realizzazione di centrali di grandi dimensioni;

- esiste anche qualche caso di impresa che ha avviato la propria attività come EPC Contractor ed è intenta a risalire la filiera verso monte nella produzione dei celle e moduli. Uno fra tutti è Energie Future che ha aperto uno stabilimento di produzione di moduli (Italia Solare Industrie) in provincia di Firenze riconvertendo un vecchio stabilimento della Electrolux. Inoltre, la stessa Energie Future ha in cantiere la creazione di un'impresa che dal 2011 sarà attiva nella produzione di wafer e celle in provincia di Caserta;

- nel complesso, il volume di attività e il fatturato degli EPC Contractor attivi in Italia è aumentato anche in modo piuttosto sensibile rispetto al 2008 (in media del 45%). Conseguentemente, anche il numero di dipendenti degli EPC Contractor è cresciuto in modo non irrilevante (in media del 50%), con Enerqos, ad esempio, che ha ampliato il proprio organico da 50 a 104 dipendenti nell'arco di un anno.

Il grafico sottostante riporta le principali imprese attive in quest'area ordinate per il valore della potenza fotovoltaica degli impianti installati nel 2009[26]:



* N. di MW relativi sia all'attività di installazione che di distribuzione / rivendita di moduli

Le posizioni di forza relative tra i principali *player* non sono variate sostanzialmente rispetto al 2008, ad eccezione di Terni Energia che ha incrementato notevolmente i MWp realizzati nel 2009.

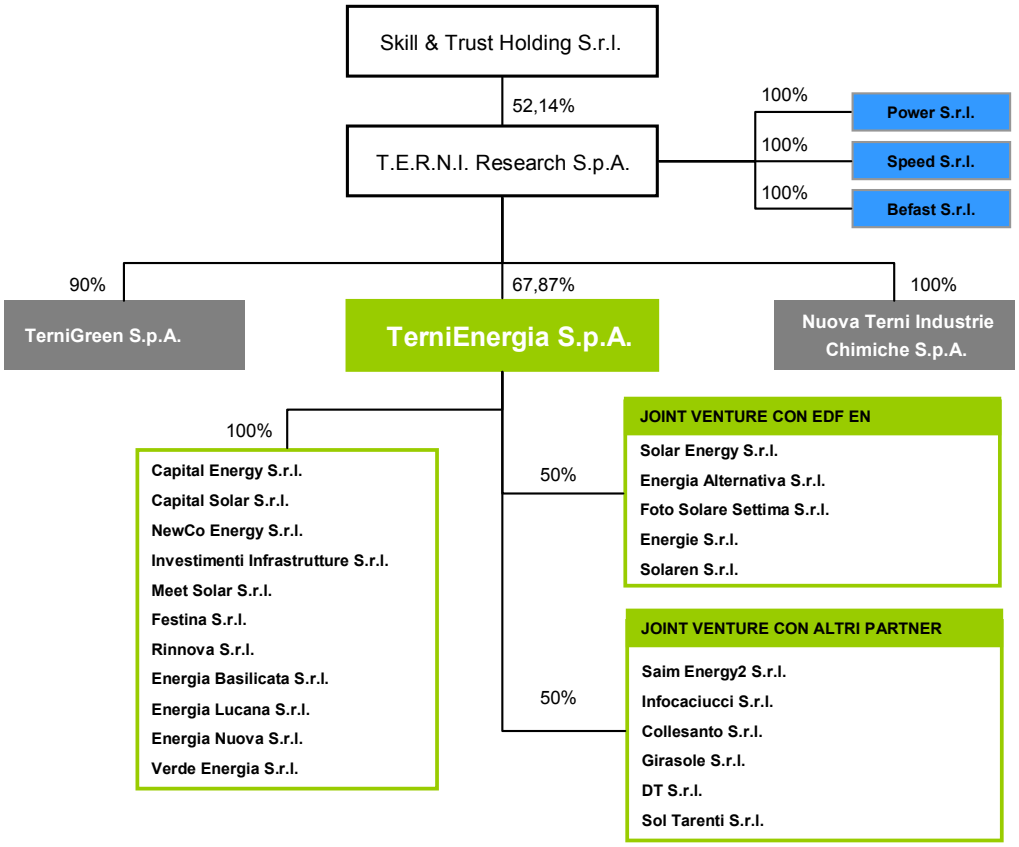
TerniEnergia si conferma tra i principali operatori con 27 MWp di nuove realizzazioni nel 2009, risultando il primo operatore privato in Italia per MWp installati dopo l'Enel (45 MWp).

[26] Fonte: *Solar Energy Report*, Edizione 2009, Politecnico di Milano.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente

L'Emittente fa parte del Gruppo T.E.R.N.I. Research. Alla Data del Prospetto, la struttura societaria del Gruppo T.E.R.N.I. Research è la seguente:



T.E.R.N.I. Research opera come holding finanziaria delle società del Gruppo.

Si segnala che alla Data del Prospetto TerniEnergia non è sottoposta ad attività di direzione e di coordinamento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2497 del Codice Civile da parte di T.E.R.N.I. Research in considerazione del fatto che, nonostante l'esistenza del rapporto di controllo, quest'ultima non svolge nei confronti della Società attività tale da incidere sulle scelte gestionali, sulla conduzione e l'organizzazione della stessa. A tal riguardo, in data 4 aprile 2008 il consiglio di amministrazione ha preso atto dell'adozione di una serie di misure riguardanti la propria struttura organizzativa idonee a determinare una cessazione della situazione di direzione e coordinamento precedentemente esistente. Si segnala infine che, alla Data del Prospetto n. 3 amministratori indipendenti siedono nel Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

T.E.R.N.I. Research esercita esclusivamente i diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di azionista (voto in assemblea, incasso dei dividendi) ed il management dell'Emittente ritiene che la Società operi in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale rispetto alla propria controllante. In particolare, in via esemplificativa, l'Emittente gestisce autonomamente la tesoreria ed i rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori. I rapporti con T.E.R.N.I. Research sono circoscritti alla fornitura di servizi amministrativi, erogati a condizioni di mercato, ed alla prestazione di garanzie, sugli affidamenti bancari di TerniEnergie a favore di primari istituti di credito.

L'Emittente opera come un "provider" integrato con una offerta del tipo "chiavi in mano" di impianti fotovoltaici di taglia industriale. L'Emittente ha il pieno possesso e controllo delle fasi critiche del processo, non solo quelle realizzative ma anche quelle commerciali, burocratiche ed i rapporti con il mondo bancario e finanziario. L'Emittente ha internalizzato tutti i processi "core" dalla progettazione tecnica, alla gestione dei rapporti amministrativi, alla realizzazione nelle proprie facilities della carpenteria di supporto e dei quadri elettrici, alla progettazione e realizzazione di sistemi di controllo remoto (TRSUN) e di sicurezza. L'Emittente è altresì presente, tramite le partecipazioni in Joint Venture nel settore della produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica.

In data 22 giugno 2010, T.E.R.N.I. Research ha acquistato l'intera partecipazione azionaria in Terni Industrie Chimiche. Si segnala che la società versava in stato di liquidazione volontaria, revocato in virtù di quanto deliberato dall'assemblea straordinaria in data 27 luglio 2010. Terni Industrie Chimiche è proprietaria di un sito industriale a Narni (TR), in Via dello Stabilimento 1.

TerniGreen opera principalmente nel settore della fornitura a soggetti pubblici o privati di servizi di ricerca di base e applicata, nonché di servizi tecnici in ambito ambientale, energetico, meccanico, chimico, fisico, sanitario, biologico e biotecnologico, delle radiazioni ionizzanti e delle indagini non distruttive. In data 22 settembre 2010 l'assemblea straordinaria di T.E.R.N.I. Research ha deliberato di modificare la denominazione di TerniTecnologie in TerniGreen.

Nella tabella che segue vengono riportate le consociate, da intendersi quali società non controllate dall'Emittente ma facenti capo a T.E.R.N.I. Research, soggetto controllante l'Emittente, operanti in aree analoghe o connesse a quelle dell'Emittente ed, in particolare nel settore dello sviluppo degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'Emittente non detiene alcuna partecipazione nelle società riportate nella tabella che segue.

Società	Sede Legale	Partecipazione di T.E.R.N.I. Research
Speed	Terni, Via Garibaldi 43	100%
Befast	Terni, Via Luigi Casale snc.	100%
Power	Terni, Via Luigi Casale snc.	100%

(a) Speed

Speed, costituita con atto del 22 settembre 2008, è stata iscritta in data 25 settembre 2008 al Registro delle Imprese di Terni al n. 01406910552.

Attualmente Speed risulta inattiva. Speed ha ad oggetto l'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la costruzione, la relativa progettazione e l'esercizio in Italia di impianti di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi e di tutte le attività ad esse direttamente o indirettamente connesse.

(b) Befast

Befast, costituita con atto del 6 novembre 2008, è stata iscritta in data 13 novembre 2008 al Registro delle Imprese di Terni al n. 01409940556.

Alla Data del Prospetto Befast risulta inattiva. Befast ha ad oggetto l'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la costruzione, la relativa progettazione e l'esercizio in Italia di impianti di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi e di tutte le attività ad esse direttamente o indirettamente connesse.

(c) Power

Power, costituita con atto del 22 settembre 2008, è stata iscritta in data 25 settembre 2008 al Registro delle Imprese di Terni al n. 01406900553.

Attualmente Power risulta inattiva. Power ha ad oggetto l'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la costruzione, la relativa progettazione e l'esercizio in Italia di impianti di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi e di tutte le attività ad esse direttamente o indirettamente connesse.

Con riferimento ai rapporti intrattenuti tra le predette società e l'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 19, Paragrafi 19.1.6 e 19.1.7.

7.2 Società controllate dall'Emittente

7.2.1 Società interamente controllate dall'Emittente

TerniEnergia, al fine di incrementare la propria attività nel settore della produzione di energia elettrica mediante conversione di luce solare, a partire dal secondo semestre del 2009, ha acquisito n. 11 società che, alla data di acquisizione, avevano avviato attività per l'ottenimento di autorizzazioni per la realizzazione e l'esercizio di impianti fotovoltaici di taglia industriale. L'Emittente mette a disposizione di tali società le proprie strutture che si occupano della gestione dei procedimenti autorizzativi.

L'Emittente alla Data del Prospetto detiene il 100% del capitale sociale delle seguenti società:

Soggetto	Sede Legale
Capital Energy	Nardò (LE), Via Don Milani 4
Capital Solar	Nardò (LE), Via Don Milani 4
NewCo Energy	Nardò (LE), Via Don Milani 4
Investimenti Infrastrutture	Nardò (LE), Via Don Milani 4
Meet Solar	Nardò (LE), Via Don Milani 4
Festina	Terni, Via Garibaldi 43
Rinnova	Nardò (LE), Via Don Milani 4
Energia Basilicata	Nardò (LE), Via Don Milani 4
Energia Lucana	Nardò (LE), Via Don Milani 4
Energia Nuova	Nardò (LE), Via Don Milani 4
Verde Energia	Nardò (LE), Via Don Milani 4

Per maggiori informazioni in merito alle predette società si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5 del Prospetto di Quotazione.

7.2.2 Società partecipate dall'Emittente

Alla Data del Prospetto, la Società partecipa in n. 11 Joint Venture paritetiche, di cui n. 5 costituite con EDF Italia e n. 6 con altri partner industriali, aventi ad oggetto l'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la progettazione, la costruzione, la messa in esercizio in Italia di impianti fotovoltaici di taglia industriale, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi.

Il modello operativo adottato dalle Joint Venture prevede:

(a) una prima fase di sviluppo del progetto che, nel caso delle Joint Venture con EDF, viene svolta dall'Emittente mentre nel caso delle Joint Venture con altri operatori può essere condotta, indistintamente, da uno dei due soci della Joint Venture;

(b) una seconda fase di cessione del progetto cantierabile alla Joint Venture nell'ambito della quale la stessa Joint Venture stipula con l'Emittente un contratto di appalto con il quale affida all'Emittente l'incarico per la realizzazione, l'esercizio e la relativa manutenzione dell'impianto (nel caso delle Joint Venture con EDF la fornitura della componentistica di base quali i pannelli viene fornita da EDF mentre nelle Joint Venture con altri operatori viene inclusa nelle attività di competenza dell'Emittente); e

(c) un'ultima fase di finanziamento del medesimo impianto che, nel caso delle Joint Venture con EDF, viene condotta da EDF mentre nel caso delle Joint Venture con altri operatori viene condotta per lo più da TerniEnergia).

L'Emittente alla Data del Prospetto detiene il 50% del capitale sociale delle seguenti società:

Soggetto	Sede Legale	Altro Soggetto Partecipante
SolarEnergy	Terni, Via Luigi Casale snc.	EDF Italia
EnergiaAlternativa	Terni, Via Luigi Casale snc.	EDF Italia
Foto Solare Settima	Terni, Via Luigi Casale snc.	EDF Italia
Energie	Terni, Via Luigi Casale snc.	EDF Italia
Solaren	Terni, Via Luigi Casale snc.	EDF Italia
Saim Energy2	Terni, Via Luigi Casale snc.	Proven
Infocaciucci	Terni, Via Luigi Casale snc.	Massarelle
Collesanto	Terni, Via Luigi Casale snc.	GEprogetti
Girasole	Terni, Via Luigi Casale snc.	Errenergia
DT	Terni, Via Luigi Casale snc.	Diocesi
Soltarenti	Narni (TR), Via dello Stabilimento 1.	Ferrero

Si segnala che TerniEnergia non esercita il controllo su nessuna delle Joint Venture di cui alla tabella che precede. Si riporta qui di seguito una breve descrizione delle medesime società:

(a) SolarEnergy

Joint Venture paritetica costituita in data 30 marzo 2007 tra l'Emittente e EDF Italia. In data 30 marzo 2007, l'Emittente ha stipulato un patto parasociale con EDF Italia della durata di cinque anni riguardante la organizzazione e la gestione di SolarEnergy.

(b) EnergiaAlternativa

L'Emittente possiede una partecipazione pari al 50% del capitale sociale di EnergiaAlternativa, società costituita in data 17 aprile 2008 come Joint Venture paritetica tra l'Emittente e Valle d'Aosta Energie. In data 12 marzo 2009 Valle d'Aosta Energie ha ceduto la propria partecipazione a EDF Italia.

In data 18 marzo 2009 l'Emittente ha stipulato un patto parasociale con EDF Italia riguardante la organizzazione e la gestione di EnergiaAlternativa. Detto patto ha una durata di cinque anni dalla data di sottoscrizione.

(c) Foto Solare Settima

L'Emittente possiede una partecipazione pari al 50% del capitale sociale di Foto Solare Settima, società costituita in data 5 dicembre 2008 da EDF Italia e operativa quale Joint Venture paritetica tra l'Emittente e EDF Italia a partire dal 25 settembre 2009 (data in cui EDF ha ceduto la partecipazione pari al 50% all'Emittente).

In data 25 settembre 2009 l'Emittente ha stipulato un patto parasociale con EDF riguardante l'organizzazione e la gestione di Foto Solare Settima. Detto patto ha una durata di cinque anni dalla data di sottoscrizione.

(d) Energie

Joint Venture paritetica costituita in data 2 marzo 2009 tra l'Emittente e EDF Italia. In data 16 giugno 2009, l'Emittente ha stipulato un patto parasociale con EDF Italia della durata di cinque anni riguardante la organizzazione e la gestione di Energie.

(e) Solaren

Joint Venture paritetica costituita in data 21 maggio 2010 tra l'Emittente e EDF Italia. In data 21 maggio 2010, l'Emittente ha stipulato un patto parasociale con EDF Italia della durata di cinque anni riguardante la organizzazione e la gestione di Solaren.

(f) Saim Energy2

Joint Venture paritetica costituita in data 3 marzo 2010 tra l'Emittente e EDF Italia. In data 16 giugno 2009, l'Emittente ha stipulato un patto parasociale con Proven della durata di cinque anni riguardante la organizzazione e la gestione di Saim Energy2.

(g) Infocaciucci

Joint Venture paritetica costituita in data 18 marzo 2010 tra l'Emittente e EDF Italia. In data 7 aprile 2010, l'Emittente ha stipulato un patto parasociale con Massarelle della durata di cinque anni riguardante la organizzazione e la gestione di Solaren.

(h) Collesanto

Joint Venture paritetica costituita in data 15 marzo 2010 tra l'Emittente e Massarelle. In data 16 aprile 2010, l'Emittente ha stipulato un patto parasociale con Massarelle della durata di cinque anni riguardante la organizzazione e la gestione di Collesanto.

(i) Girasole

Joint Venture paritetica costituita in data 7 giugno 2010 tra l'Emittente e Errenergia. In data 8 giugno 2010, l'Emittente ha stipulato un patto parasociale con Errenergia della durata di cinque anni riguardante la organizzazione e la gestione di Girasole.

(j) DT

Joint Venture paritetica costituita in data 15 marzo 2010 tra l'Emittente e Diocesi. In data 10 giugno 2010, l'Emittente ha stipulato un patto parasociale con Diocesi della durata di cinque anni riguardante la organizzazione e la gestione di DT.

(k) Soltarenti

Joint Venture paritetica costituita in data 15 settembre 2010 tra l'Emittente e Ferrero. In data 15 settembre 2010, l'Emittente ha stipulato un patto parasociale con Ferrero della durata di cinque anni riguardante la organizzazione e la gestione di Soltarenti.

Riportiamo una breve descrizione delle previsioni contenute negli statuti e nei patti parasociali delle Joint Venture summenzionate:

(a) *La costituzione ed il funzionamento degli organi sociali delle Joint Venture*

Con riferimento alle pattuizioni relative alla costituzione e al funzionamento degli organi delle Joint Venture, i contraenti hanno previsto quanto segue:

(i) il consiglio di amministrazione può essere composto da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da due a cinque membri. Quando il consiglio di amministrazione o l'assemblea dei soci nominerà il presidente del consiglio di amministrazione un amministratore designato da un socio, il vice-presidente del consiglio di amministrazione dovrà essere scelto tra i consiglieri designati dall'altro socio. La carica di presidente del consiglio di amministrazione avrà durata per tre esercizi;

(ii) il collegio sindacale, ove costituito, è composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti. Ciascun socio designerà un sindaco effettivo. Il terzo sindaco effettivo sarà designato dai soci di comune accordo e fungerà da presidente del collegio sindacale. Ciascun socio designerà un sindaco supplente.

(b) *Limitazioni in capo ai contraenti al trasferimento delle rispettive partecipazioni nelle Joint Venture*

Con riferimento al trasferimento delle rispettive partecipazioni nelle Joint Venture, l'articolo 7 dello Statuto prevede quanto segue:

(i) ciascun socio può trasferire liberamente all'altro socio la totalità, o parte, della propria partecipazione;

(ii) ciascun socio può trasferire ad altro soggetto controllato o controllante ai sensi dell'art. 2359, comma 1 e 2 del Codice Civile, ovvero a soggetto sottoposto a controllo comune, la totalità, o parte, della propria partecipazione, previo gradimento dell'altro socio. In detta ipotesi non è esercitabile il diritto di prelazione;

(iii) ogni altro trasferimento a soggetti terzi è consentito previa comunicazione all'altro socio che potrà esercitare il diritto di prelazione entro cinque giorni dalla data di ricezione della comunicazione. Tale diritto di prelazione non potrà essere esercitato in caso di trasferimento a favore del coniuge o dei parenti in linea retta in qualunque grado di ciascun socio.

(c) *Superamento situazioni di stallo e cambio di controllo*

Nel caso in cui si manifestasse in seno al consiglio di amministrazione o all'assemblea una situazione di divergenza di opinioni che renda impossibile l'assunzione di alcune deliberazioni all'ordine del giorno per due sedute consecutive e, conseguentemente i soci decidano di

risolvere il patto parasociale, le Joint Venture verranno scisse in due nuove società e i soci procederanno alla ripartizioni degli impianti realizzati e delle altre attività esistenti in proporzione alle rispettive partecipazioni. Qualora i soci non dovessero raggiungere un accordo in merito alla risoluzione del patto, ciascuno di loro potrà esercitare il diritto di recesso così come disciplinato nello statuto. In caso di esercizio del diritto di recesso le partecipazioni saranno rimborsate al socio recedente in proporzione del patrimonio sociale così come determinato dall'organo amministrativo, sentito il parere dei sindaci e del revisore dei conti − se nominato − tenendo conto del valore di mercato della partecipazione riferito al momento di efficacia del recesso. Il valore di mercato verrà determinato sulla base della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali. In caso di disaccordo, la valutazione delle partecipazioni verrà effettuata tramite relazione giurata da un esperto nominato dal tribunale nella cui circoscrizione di trova la sede della società.

Nell'ipotesi in cui il soggetto che esercita il controllo su TerniEnergia, EDF o altro partner industriale venga a mutare sostanzialmente, la parte coinvolta dovrà notificarlo all'altra che potrà esercitare il diritto di opzione di acquisto sull'intera partecipazione da quest'ultima detenuta entro due mesi dalla comunicazione.

8 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

8.1 Immobilizzazioni materiali

8.1.1 Beni in proprietà

Nella tabella sono indicati gli immobili di proprietà dell'Emittente alla Data del Prospetto[27].

Società proprietaria	Ubicazione	Destinazione	Corrispettivo	Superficie
TerniEnergia	Comune di Guagnano (LE), Foglio 30, Particelle 399, 436, 561 e 666	Terreno agricolo	Euro 80.000	Ha. 2.52.96
TerniEnergia	Comune di Spongano, Foglio 15, Particelle 32 e 33.	Terreno agricolo	Euro 75.000	Ha. 2.10.50
TerniEnergia	Comune di Lequile, Foglio 11, Particelle 45.	Terreno agricolo	Euro 61.038	Ha. 2.03.46
TerniEnergia	Comune di San Donato di Lecce, Foglio 18, Particelle 17.	Terreno agricolo	Euro 90.000	Ha. 3.10.39
TerniEnergia	Comune di Galatone, Foglio 8, Particelle 8 e 32.	Terreno agricolo	Euro 16.000	Ha. 0.60.60

Nella tabella sono indicati gli immobili di proprietà delle altre Società appartenenti al Gruppo T.E.R.N.I. alla Data del Prospetto

Società proprietaria	Ubicazione	Destinazione	Corrispettivo	Superficie
EnergiaAlternativa	Comune di Lequile (LE), Foglio 18, Particella 172	Terreno agricolo	Euro 106.966,05	Ha. 2.23.71
EnergiaAlternativa	Comune di Filottrano (AN), Foglio 41, Particelle 139, 465 e 466	Terreno agricolo	Euro 87.000	Ha. 1.74.33
EnergiaAlternativa	Comune di Taranto, Foglio 1, Particella 87	Terreno agricolo	Euro 106.000	Ha. 5.33.95
Foto Solare Settima	Comune di Faggiano, Foglio 1, Particella 1218	Terreno agricolo	Euro 120.000	Ha. 2.96.50
Energie	Comune di Ostra (AN), Foglio 9, Particelle 167, 188 e 858.	Terreno Agricolo	Euro 132.400	Ha. 3.83.83

8.1.2 Beni in uso

Nella tabella che segue sono elencati i beni immobili che, alla Data del Prospetto, si trovano nella disponibilità delle società appartenenti al Gruppo T.E.R.N.I. in forza di contratti di locazione il cui canone annuo supera l'ammontare di Euro 10.000.

Società conduttrice	Società locatrice	Ubicazione	Destinazione	Superficie	Canone annuo	Scadenza contratto
TerniEnergia	Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Industriali del comprensorio Terni, Narni e Spoleto	Narni (Terni) Strada Marattana (compendio ex officine Bosco)	Uso industriale (laboratori)	Mq. 6.457	Euro 36.951	30 novembre 2010
TerniEnergia	Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Industriali del comprensorio Terni, Narni e Spoleto	Narni (Terni) Str. Marattana (compendio ex officine Bosco)	Uso industriale (sala prove, sabbiatura relative aree di pertinenza)	Mq. 310 (sala prove, sabbiatura) Mq. 4.480 (aree di pertinenza)	Euro 14.940	31 dicembre 2011

[27] In data 15 aprile 2009 TerniEnergia ha venduto a ING Lease (Italia) S.p.A l'immobile industriale sito nel Comune di Narni (Terni), Frazione Nera Montoro, Strada di Vagno 15, della superficie di mq 4.461 (che era stato conferito all'Emittente da parte di T.E.R.N.I. Research nel mese di maggio 2007 al fine di consentire la realizzazione di un Expò permanente delle tecnologie per le fonti rinnovabili), al prezzo di Euro 883.920.

Nella tabella che segue sono elencati i beni immobili che, alla Data del Prospetto, si trovano nella disponibilità delle società appartenenti al Gruppo T.E.R.N.I. in forza di contratti di costituzione di diritti di superficie il cui corrispettivo supera l'ammontare di Euro 10.000.

Parte Concessionaria	**Parte Concedente**	**Ubicazione terreno agricolo**	**Superficie**	**Bene in Leasing**	**Corrispettivo**	**Durata diritto superficie**
EnergiaAlternativa	Gianpaola Tenenti Alessandra	Comune di Camerata Picena (AN), Foglio 11, Particelle 202, 199, 198, 196.	Ha. 1.70.60	-	Euro 75.000	20 anni dalla data di messa in esercizio dell'impianto (6.10.2009)
EnergiaAlternativa	Mosconi Igino, Muccini Elisa	Comune di Camerata Picena (AN), Foglio 3, Particella 471.	Ha. 1.66.67	-	Euro 66.000	20 anni dalla data di messa in esercizio dell'impianto (23 dicembre 2009)
EnergiaAlternativa	Mariano Maria e Mariano Angela	Comune di Lequile (LE), Foglio 18, Particelle 63, 65, 61 e 176.	Ha. 1.48.86	30 dicembre 2009	Euro 165.475	21 anni dalla data di stipula (22 luglio 2009)
EnergiaAlternativa	Mancinelli Giorgio, Baccarelli Annunziata	Comune di Marsciano (PG), Foglio 159, Particelle 419, 425, 437, 417, 19, 21, 418, 420, 424, 428, 430, 432, 435, 438.	Ha. 3.43.07	-	Euro 200.000	20 anni dalla data di stipula (18 dicembre 2009)
EnergiaAlternativa	TerniEnergia	Comune di Polverigi (AN), Fg. 9, partt. 467,468, 472,473, 476.	Ha. 2.25.60	-	Euro 80.000	25 anni dalla data di stipula
EnergiaAlternativa	Borioni Alfredo	Comune di Apiro (MC), Foglio 25, Particelle 52, 95 e 209.	Ha. 1.51.20	-	Euro 4.700 annui. La prima rata è fissata in Euro 7.106,40.	21 anni dalla data di stipula (15 febbraio 2010)
EnergiaAlternativa	TerniEnergia	Comune di Serra Dé Conti (AN), Foglio 16, Particella 124.	Ha. 2.00.00	-	Euro 210.000	21 anni dalla data di stipula
EnergiaAlternativa	Azienda Agricola Cingolini Giuseppe	Comune di Filottrano (AN), Foglio 22, Particella 103.	02.00.00	-	50.000	20 anni dalla data di stipula
Energie	Ficini Romana	Comune di Lugnano in Teverina (TR), Foglio 14, Particelle 396, 397, 400.	Ha. 2.78.50	-	Euro 207.000	25 anni dalla data di stipula (8 settembre 2009)
Energie	TerniEnergia	Comune di Chiaravalle (AN), Foglio 6, Particelle 296, 139.	Ha. 1.00.00	-	Euro 100.000	20 anni dalla data di collegamento alla rete
Energie	TerniEnergia	Comune di Chiaravalle (AN), Fg. 5, partt. 10.	Ha. 2.00.00	-	Euro 200.000	20 anni dalla data di collegamento alla rete
Energie	Matrignano Pantaleo	Comune di Galatone (LE), Foglio 42, Particella 159.	Ha. 2.77.50	26 maggio 2010	Euro 213.000	30 anni dalla data di stipula (7 luglio 2009)
Energie	Montalbano Agricola S.p.A.	Comune di Narni (TR), Foglio 116, Particelle 57, 58, 59, 56/P e 60/P.	Ha. 6.02.60	4 dicembre 2009	Euro 250.000	25 anni dalla data del contratto di cessione di ramo d'azienda (15 luglio 2009)
Energie	Ruffo della Scaletta Francesco	Comune di Narni (TR), Foglio 140, Particella 155.	Ha. 2.00.00	-	Euro 292.000	25 anni dalla data di stipula (11 giugno 2010)

Parte Concessionaria	Parte Concedente	Ubicazione terreno agricolo	Superficie	Bene in Leasing	Corrispettivo	Durata diritto superficie
Energie	Tubificio di Terni S.p.A.	Comune di Terni (TR), Foglio 101, Particella 248.	Ha. 2.21.30	-	Euro 160.000	20 anni datta data di messa in funzione delll'impianto 4 ottobre 2010
Foto Solare Settima	Foto Solare S.r.l.	Comune di Adelfia (BA), Foglio 19, Particelle 190, 192, 224, 226, 227, 1043.	Ha. 2.89.60	-	Euro 150.000	Fino al 17 giugno 2034
Foto Solare Settima	Foto Solare S.r.l.	Comune di Palagiano (TA), Foglio 10, Particella 515.	Ha. 2.95.00	-	Euro 150.000	Fino al 17 giugno 2034
Foto Solare Settima	Foto Solare S.r.l.	Comune di Casamassima (BA), Foglio 3, Particella 145.	Ha. 2.29.30	-	Euro 135.000	Fino al 10 luglio 2034
Foto Solare Settima	Foto Solare S.r.l.	Comune di Palagianello (TA) Foglio 16, Particella 173.	Ha. 3.00.00	-	Euro 252.000	21 anni dalla data di stipula (16 settembre 2009)
Foto Solare Settima	Foto Solare S.r.l.	Comune di S. Giorgio Jonico (TA), Foglio 1, Particella 1108.	Ha. 3.00.00	-	Euro 252.000	21 anni dalla data di stipula (10 luglio 2009)
Foto Solare Settima	Foto Solare S.r.l.	Comune di Castellaneta (TA), Foglio 115, Particella 46.	Ha. 2.99.50	-	Euro 150.000	25 anni dalla data di stipula (16 settembre 2009)
Foto Solare Settima	Foto Solare S.r.l.	Comune di Erchie (BR) Foglio 33, Particella 181.	Ha. 3.75.49	-	Euro 252.000	Fino al 10 luglio 2030
Foto Solare Settima	Foto Solare S.r.l.	Comune di Noicattaro (BA), Foglio 14, Particelle 125 e 186	Ha. 2.05.62	-	Euro 100.000	25 anni dalla data di stipula (17 giugno 2009)
Foto Solare Settima	Foto Solare S.r.l.	Comune di Leporino (TA), Foglio 4, Particelle 329, 330, 72, 73, 76, 70, 71, 75.	Ha. 3.49.45		Euro 267.000	21 anni dalla data di stipula (17 giugno 2009)
SolarEnergy	T.E.R.N.I. Research	Compendio industriale Bosco, Comune di Narni (TR), Foglio 41 Particella 55.	Ha. 1.65.00	-	Euro 240.000	20 anni dalla messa in funzionamento
SolarEnergy	Bianco Rosa ed Immobiliare SA.PA sas di Paci Luciano & C.	Comune di Stroncone (TR), Foglio 19, Particella 235 e Foglio 19, Particelle 236-212-240-108-238.	Ha 0.30.00 e Ha 0.26.40 - 0.21.02 - 0.39.00 - 0.19.80 - 0.22.58	-	Euro 14.000 annui, più Euro 10.000 pagati all'atto del rogito	20 anni dalla messa in funzionamento
SolarEnergy	T.E.R.N.I. Research	Comune di Narni (TR), Foglio 31, Particelle 328 sub 2/3/4/6/7/8 e 9.	Mq. 3.039	-	Euro 10.000 annui	Fino al 31 dicembre 2029
SolarEnergy	Thyssen Krupp Acciai Speciali S.p.A.	Comune di Terni (TR) Foglio 129 Particelle 178 e 8.	Mq. 11.314	-	Euro 1.000 annui	25 anni dalla messa in funzionamento

Parte Concessionaria	Parte Concedente	Ubicazione terreno agricolo	Superficie	Bene in Leasing	Corrispettivo	Durata diritto superficie
SolarEnergy	Società Idrogeologica Umbra S.r.l.	Massa Martana (TR),Foglio43, Particelle 541-543-545-531-553-534-552-547-549-537-539.	Rispett. ha di 0.12.70 - 0.01.10 - 0.35.20 - 0.56.80 - 0.04.90 - 0.32.00 - 0.01.00 - 0.07.90 - 0.01.30 - 0.16.80 - 0.00.60	-	Euro 220.000	20 anni dalla messa in funzionamento
SolarEnergy	Miccoli Crocefissa	Località La Fica, Foglio 31, Particelle 3, 6 e 8.	Ha. 2.84.35	-	Euro 9.000 annui	Fino al 30 giugno 2029
SolarEnergy	Marciante Luigi e Arnesano Rita	Comune di Veglie (LE) Foglio 24, Particelle 643, 906,908, 916, 1608.	Mq. 9.180	-	Euro 63.000	20 anni dalla messa in funzionamento
Collesanto	Rina Caneschi	Comune di Narni (TR), frazione Colleganti, Foglio 2, Particella 109.	Ha. 2.00.00	24 settembre 2010	Euro 290.000	Fino al 30 marzo 2035
Collesanto	EnerGiCo S.r.l.	Comune di Amelia (TR), Foglio 76, Particella 315	Ha 2.15.20		Euro 110.000	25 anni dalla data di stipula
Saim Energy2	TerniEnergia	Torchiarolo (BR), Foglio 11, Particelle 14, 118, 119, 131, 132, 133, 134, 164.	Ha. 4.07.59	-	Euro 120.000	Fino al 11 marzo 2035
Infocaciucci	TerniEnergia	Torchiarolo (BR) contrada Mazzarelle Foglio 11, Particella 179.	Ha. 3.49.71	30 settembre 2010	Euro 120.000	Fino al 11 marzo 2035
Solaren	Tiziana Pierini, Wilma Pierini e Mario Pierini	Comune di Frata Todina (PG), Foglio 1, Particelle 929 e 934.	Ha 3.00.15	-	Euro 310.000	20 anni dalla data di stipula (30 agosto 2010)
Solaren	Patrizio Patrizi	Comune di Narni (TR), Foglio 100, Particelle 127, 129 e 131.	Ha 02.21.00	-	Euro 126.000	25 anni dalla data di messa in funzione dell'impianto
Girasole	Giuseppe Prete; Giuseppe Pastore, Elisa Cafforio, Cosimo e Nunzio Gentile, Onofrio Fabbiano e Maria Giuseppa Sergio	Comune di Faggiano (TA), Foglio 1, Particelle 362, 364, 365, 366, 371, 384, 387, 389, 390 e 291.	Ha. 3.93.64	-	Euro 184.671	30 anni dalla data del 27 settembre 2010
Girasole	Letizia Villani, Angelo Marinelli, Addolorata Scatigna, Antonio Guarino, Giuseppe Carrieri e Anna Venuto	Comune di Faggiano (TA), Foglio 1, Particelle 101, 115, 116, 329, 336, 438, 456 e 457.	Ha 4.23.06	-	Euro 190.638	30 anni dalla data del 27 settembre 2010
Soltarenti	Anna Favale, Rosalia Scarinci, Francesco Scarinci, Atonia Guarino, Maria D'Alessandro	Comune di Taranto (TA), Foglio 314, Particelle 131, 200, 201, 133, 134 e 135.	Ha 3.75.71	-	Euro 176.256	30 anni dalla data di stipula

8.2 Problematiche ambientali

Si segnala che, per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Prospetto non esistono problematiche ambientali con riferimento alle immobilizzazioni materiali esistenti.

8.3 Impianti e macchinari

Il Gruppo T.E.R.N.I. è proprietario di una serie di macchinari e di impianti produttivi utilizzati per lo svolgimento della propria attività. Per informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 20 del Prospetto di Quotazione.

8.4 Impianti fotovoltaici

Per quanto concerne gli impianti fotovoltaici di proprietà del Gruppo T.E.R.N.I. si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Prospetto di Quotazione.

9 RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

Nel presente capitolo è riportata l'analisi della situazione gestionale e finanziaria del Gruppo T.E.R.N.I. relativa ai semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007. Le informazioni economiche e patrimoniali riportate nel presente capitolo sono state estratte senza effettuare alcuna rettifica dai seguenti bilanci, incorporati mediante riferimento nel Prospetto (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20 del Prospetto):

(a) Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2010;

(b) Bilancio Consolidato 2009. Il Gruppo T.E.R.N.I. ha redatto per la prima volta il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, a seguito di talune operazioni perfezionate nel 2009, che hanno comportato l'acquisizione da parte della Società di partecipazioni di controllo;

(c) Bilancio d'Esercizio 2008. Fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, la Società predisponeva unicamente il bilancio d'esercizio, in quanto non possedeva partecipazioni di controllo a tale data;

(d) Bilancio Aggregato 2007. Le informazioni economiche e finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 sono state estratte dal Bilancio Aggregato 2007 predisposto dall'Emittente ai fini della inclusione nel prospetto informativo redatto dall'Emittente per l'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Organizzato e Gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle relative azioni ordinarie effettuata nel mese di luglio 2008. In particolare, il bilancio per l'esercizio 2007 fu predisposto in forma aggregata, in quanto le attività che il Gruppo T.E.R.N.I. svolgeva alla suddetta data erano originariamente svolte da aziende o da rami d'azienda di società controllate da T.E.R.N.I. Research, tra le quali non sussistevano rapporti partecipativi, e che sono state successivamente oggetto di conferimento nell'Emittente. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, è stato pertanto predisposto il bilancio aggregato per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica delle attività facenti capo all'Emittente, come se la stessa avesse operato da sempre come un gruppo unico e autonomo rispetto al gruppo riconducibile alla controllante T.E.R.N.I. Research.

Le informazioni finanziare di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai capitoli 3, 9 e 20 della Sezione Prima del presente Prospetto.

Con riferimento a ciascun periodo di seguito analizzato, le informazioni numeriche inserite nel presente capitolo e i commenti ivi riportati sono finalizzati a fornire una visione della situazione economica e finanziaria del Gruppo T.E.R.N.I., delle relative variazioni intercorse da un periodo di riferimento all'altro, nonché degli eventi significativi che di volta in volta si sono verificati e che hanno influenzato il risultato del periodo.

9.1 Situazione finanziaria

La situazione finanziaria del Gruppo T.E.R.N.I. al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007 e i principali fattori che l'hanno influenzata sono analizzati nella Sezione Prima, Capitolo 10, del Prospetto.

9.2 Gestione operativa

Di seguito sono descritti i principali fattori che hanno influenzato la gestione operativa del Gruppo T.E.R.N.I. nei semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

Informazioni riguardanti i fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività del Gruppo T.E.RN.I.

(a) Premessa

Il meccanismo di incentivazione degli impianti fotovoltaici denominato Conto Energia è stato introdotto in Italia dal DM del 28 luglio 2005, successivamente modificato nel 2006 ed è attualmente regolato dal DM 19 febbraio 2007. A seguito dell'introduzione di tali meccanismi incentivanti, il Gruppo T.E.R.N.I. si è focalizzato sull'attività di realizzazione di impianti fotovoltaici.

Il Gruppo T.E.R.N.I. ha saputo cogliere le opportunità di crescita offerte dal favorevole contesto di mercato e ha registrato un significativo incremento della potenza installata di impianti fotovoltaici che sono passati da 3,1 MWp nel corso del 2007 a 27,3 MWp nel corso del 2009, unitamente a un significativo aumento dei ricavi che, nel periodo 2007-2009, sono più che triplicati.

Di seguito sono brevemente illustrati i principali fattori che hanno influenzato l'andamento economico-gestionale del Gruppo T.E.R.N.I. nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2010 e degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

Crescita del mercato di riferimento

Il Gruppo T.E.R.N.I. opera in un settore che negli ultimi anni ha registrato ritmi di crescita molto sostenuti. Il tasso di crescita medio del settore fotovoltaico negli ultimi 10 anni (CAGR 2000-2009)[28] è stato superiore al 36%, e nel solo 2009 le installazioni fotovoltaiche a livello mondiale hanno raggiunto i 7,2 GWp di nuova potenza installata, in aumento del 14,2% rispetto al 2008.

Il fenomeno riguarda anche l'Italia: i dati GSE riferiscono che nell'anno solare 2009 sono stati messi in esercizio 39.403 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 718 MWp, con una crescita del 112% della capacità installata annua rispetto al 2008.

Conto Energia

Nel corso del 2007 il decreto ministeriale che disciplinava il riconoscimento di incentivi sulla energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici è stato modificato dal DM 19 febbraio 2007, il quale ha introdotto il Conto Energia, avvicinando da un punto di vista normativo l'Italia alla Germania, che per prima ha introdotto un meccanismo tariffario di tipo feed-in e che rappresenta il paese di riferimento a livello europeo in termini di politiche di incentivazione per tale fonte rinnovabile.

Il meccanismo del Conto Energia permette di incentivare sia l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici, sia il potenziamento di installazioni già esistenti. Il Conto Energia introdotto nel 2007 ha semplificato l'iter burocratico necessario per ottenere l'incentivo in conto energia e abolito il limite annuo di potenza incentivabile, sostituito da un limite massimo cumulato della potenza incentivabile (1.200 MW). Al raggiungimento di tale limite, quale ulteriore garanzia per gli operatori, è previsto un

[28] Fonte:EPIA.

"periodo di moratoria" di 14 mesi (24 mesi per i soli impianti i cui soggetti responsabili siano soggetti pubblici). Gli impianti che entreranno in esercizio in tale periodo di moratoria potranno comunque beneficiare delle tariffe incentivanti. Tale limite è stato raggiunto nel mese di luglio 2010.

Con l'adozione del DM 6 agosto 2010 è stato adottato un nuovo meccanismo di incentivazione che si applicherà a partire dal 1 gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013. Per maggiori dettagli in ordine a tale DM 6 agosto 2010 si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5.1.

Costo delle materie prime, pannelli e inverter

Le principali voci di costo del Gruppo T.E.R.N.I. sono quelle relative all'acquisto di pannelli e inverter, che nel periodo 2007-2009 hanno rappresentato oltre l'80% del costo delle materie prime necessarie per la realizzazione degli impianti fotovoltaici. Il costo medio dei pannelli ha registrato un decremento nel periodo 2007-2009 di circa il 38%.

Rilevanza delle transazioni con Joint Venture

Le transazioni fra l'Emittente e le Joint Venture hanno influenzato in modo rilevante i ricavi e risultati operativi dell'Emittente nei periodi analizzati. Le transazioni hanno principalmente riguardato la vendita di impianti fotovoltaici dall'Emittente alle Joint Venture.

Nella seguente tabella è rappresentata l'incidenza delle principali transazioni fra l'Emittente e le Joint Venture rispetto ai ricavi, all'EBITDA e alla quota di risultato delle Joint Venture per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007:

	Semestre chiuso al 30 giugno	**Esercizi chiusi al 31 dicembre**		
(in Euro)	**2010**	**2009**	**2008**	**2007**
Ricavi	35.566.329	46.455.321	31.830.475	9.965.027
di cui con Joint Venture, per la quota realizzata con terzi	37,4%	21,9%	10,9%	17,8%
EBITDA	5.872.687	7.313.062	2.349.965	841.134
di cui con Joint Venture, per la quota realizzata con terzi	66,2%	38,4%	23,9%	37,8%
Quota di risultato di Joint Venture	320.541	(598.297)	(468.361)	(147.619)

Si segnala che il contributo all'EBITDA di Gruppo delle Joint Venture, riportato nella precedente tabella, è stato calcolato come ricavi al netto dei soli costi direttamente attribuibili alla realizzazione e vendita degli impianti fotovoltaici alle Joint Venture, senza tener conto dei costi indiretti sostenuti dall'Emittente per l'attività svolta.

Per ulteriori informazioni sulle transazioni con le Joint Venture si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 19, Paragrafo 19.1.10 del Prospetto di Quotazione, mentre per quanto concerne i criteri seguiti per la contabilizzazione delle Joint Venture con il metodo di patrimonio netto si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1 del Prospetto di Quotazione.

Tempi medi di incasso dei crediti commerciali

Nella seguente tabella sono rappresentati i giorni medi di incasso dei crediti commerciali dell'Emittente.

	Al e per il semestre chiuso al 30 giugno	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
(in Euro)	**2010**	**2009**	**2008**	**2007**
Crediti commerciali	52.905.813	30.677.390	14.173.633	3.702.925
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali	189	195	145	121

Dal 2007 i giorni medi di incasso sono aumentati principalmente per effetto del prolungarsi dei tempi di istruttoria da parte degli istituti finanziari per la concessione dei finanziamenti ai clienti.

I crediti commerciali sono passati da Euro 3.702.925 al 31 dicembre 2007 a Euro 52,905,813 al 30 giugno 2010, con un incremento complessivo pari a Euro 49.202.888. Tale incremento deve sostanzialmente ricondursi all'incremento dei volumi di attività del Gruppo. In particolare, i ricavi passano da Euro 9.965.027 per l'esercizio 2007 a Euro 46.455.321 per l'esercizio 2009, mentre nel primo semestre 2010, si registra un incremento dei ricavi pari a Euro 15.052.200, passando da Euro 20.514.129 per il primo semestre 2009 a Euro 35.566.329 per il primo semestre 2010. Nella circostanza si evidenzia, inoltre, che i crediti includono l'intero fatturato registrato nei confronti delle Joint Venture, mentre i relativi ricavi sono esposti al netto della quota attribuibile all'Emittente.

I fattori che hanno inciso sulla significativa crescita dei ricavi e dei margini nell'esercizio 2009 e nel primo semestre 2010 sono riconducibili principalmente ai risultati industriali raggiunti dall'Emittente. In particolare, nell'esercizio 2008 l'Emittente ha realizzato n. 41 impianti per una potenza installata complessiva pari a 10,6 MWp, mentre nell'esercizio 2009 gli impianti realizzati sono stati n. 30, ma con una potenza complessiva installata pari a 27,2 MWp. Anche il semestre chiuso al 30 giugno 2010 presenta una significativa crescita dei risultati industriali rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. In particolare, nel primo semestre 2009 l'Emittente ha realizzato n. 13 impianti per una potenza complessiva di 10,4 MWp, mentre nel primo semestre 2010 sono stati realizzati n. 25 impianti per una potenza complessiva di 23,3 MWp.

Il suddetto incremento dei margini è riconducibile all'effetto combinato del decremento dei costi per i moduli fotovoltaici e alla realizzazione di un maggior numero di impianti di dimensioni prossime a 1 MWp, principalmente per le Joint Venture, che hanno consentito un maggiore assorbimento dei costi fissi di struttura. Non si evidenziano eventi di natura transitoria o eccezionale che hanno influito nei risultati industriali raggiunti dall'Emittente.

Sulla base di quanto esposto in precedenza, l'Emittente ritiene che la riduzione in valore assoluto delle nuove tariffe incentivanti introdotte con il DM 6 agosto 2010 e applicabili dal 1 gennaio 2011, non dovrebbe influenzare il trend positivo di crescita registrato negli ultimi esercizi e il suo portafoglio ordini, in quanto compensato dalla riduzione dei costi medi dei pannelli fotovoltaici, dal miglioramento delle tecnologie fotovoltaiche in termini di efficienza produttiva e da un efficientamento dei processi produttivi.

(b) Informazioni di dettaglio relative ai semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009

Nella seguente tabella sono rappresentate le informazioni economiche rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009.

	Semestri chiusi al 30 giugno,			
(in Euro)	**2010**	**(a)**	**2009**	**(a)**
Ricavi	35.566.329	98,0%	20.514.129	99,5%
Altri ricavi operativi	724.741	2,0%	103.506	0,5%
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	**36.291.070**	**100,0%**	**20.617.635**	**100,0%**
Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	14.354.715	39,6%	1.008.318	4,9%
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(31.401.948)	(86,5%)	(12.631.669)	(61,3%)
Costi per servizi	(11.239.324)	(31,0%)	(4.555.964)	(22,1%)
Costi per il personale	(1.895.055)	(5,2%)	(1.579.586)	(7,7%)
Altri costi operativi	(236.771)	(0,7%)	(53.061)	(0,2%)
EBITDA	**5.872.687**	**16,2%**	**2.805.673**	**13,6%**
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(451.972)	(1,3%)	(346.960)	(1,7%)
Risultato operativo	**5.420.715**	**14,9%**	**2.458.713**	**11,9%**
Proventi finanziari	54.021	0,1%	5.865	0,0%
Oneri finanziari	(478.649)	(1,3%)	(314.554)	(1,5%)
Quota di risultato di Joint Venture	320.541	0,9%	(148.295)	(0,7%)
Utile netto prima delle imposte	**5.316.628**	**14,6%**	**2.001.729**	**9,7%**
Imposte	(1.732.359)	(4,8%)	(781.832)	(3,8%)
Utile netto del periodo	**3.584.269**	**9,8%**	**1.219.897**	**5,9%**

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

Di seguito è commentata l'evoluzione registrata nelle principali voci di conto economico nei semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009.

Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni

Nella seguente tabella vengono dettagliate le componenti economiche della voce "*Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni*", definita dal Gruppo T.E.R.N.I. come la somma delle voci "*Ricavi*" e "*Altri ricavi operativi*", con riferimento ai semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009:

	Semestri chiusi al 30 giugno,			
(in Euro)	**2010**	**(a)**	**2009**	**(a)**
Ricavi per l'installazione di impianti fotovoltaici	34.641.945	95,4%	19.559.440	94,9%
Ricavi per sviluppo	604.414	1,7%	828.189	4,0%
Ricavi manutenzione/cessione	319.970	0,9%	126.500	0,6%
Altri Ricavi	724.741	2,0%	103.506	0,5%
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	**36.291.070**	**100,0%**	**20.617.635**	**100,0%**

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

Nella seguente tabella vengono dettagliati i ricavi per installazione di impianti fotovoltaici divisi per potenza di impianti.

	Semestri chiusi al 30 giugno,					
	2010			2009		
(In Euro eccetto dove diversamente indicato)	Numero impianti	MWp	Ricavi	Numero impianti	MWp	Ricavi
Potenza da 0 MWp a 0,2 MWp	1	0,1	278.000	2	0,1	357.755
Potenza da 0,2 MWp a 0,5 MWp	-	-	-	1	0,5	1.803.291
Potenza da 0,5 MWp a 1,0 MWp	10	9,6	25.072.233	3	2,8	12.485.389
Ricavi installazione di impianti fotovoltaici con vendita pannelli	**11**	**9,7**	**25.350.233**	**6**	**3,4**	**14.646.435**
Potenza da 0,5 MWp a 1,0 MWp	13	11,8	8.351.410	6	5,2	3.686.755
Potenza oltre 1,0 MWp	1	1,8	940.302	1	1,8	1.226.250
Ricavi installazione di impianti fotovoltaici senza vendita pannelli	**14**	**13,6**	**9.291.712**	**7**	**7,0**	**4.913.005**
Ricavi installazione di impianti fotovoltaici	**25**	**23,3**	**34.641.945**	**13**	**10,4**	**19.559.440**

La precedente tabella non include gli impianti fotovoltaici già completati e inclusi fra i prodotti finiti delle rimanenze, per i quali alla data del bilancio non erano ancora maturati tutti i presupposti contabili per il trasferimento degli stessi ai clienti e quindi per la contabilizzazione dei relativi ricavi.

I ricavi netti delle vendite e delle prestazioni hanno registrato nel periodo in esame un incremento del 76,0%, passando da Euro 20.617.635 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009 a Euro 36.291.070 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010. Tale incremento è sostanzialmente riconducibile ai ricavi per l'installazione di impianti fotovoltaici.

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2010 il Gruppo T.E.R.N.I. ha fornito servizi di installazione di impianti fotovoltaici con e senza vendita di pannelli e altre prestazioni alle Joint Venture per impianti fotovoltaici con potenza di 15,5 MWp e un importo complessivo pari Euro 26.574.913 (Euro 4.360.494 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009). Ai fini della contabilizzazione delle Joint Venture con il metodo del patrimonio netto, la quota dei ricavi e costi attribuibili al Gruppo T.E.R.N.I., viene elisa per la parte di competenza del Gruppo T.E.R.N.I.. La quota parte attribuibile all'altro socio delle Joint Venture è inclusa fra i ricavi e ammonta a Euro 13.069.824 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010 (Euro 2.180.247 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009).

Ricavi per l'installazione di impianti fotovoltaici

I ricavi in oggetto includono proventi per l'installazione di impianti fotovoltaici senza vendita di pannelli, riconducibili principalmente alle Joint Venture e agli operatori già in possesso di pannelli solari, e con vendita di pannelli.

I ricavi per l'installazione di impianti fotovoltaici hanno registrato nel periodo in esame un incremento del 77,1%, passando da Euro 19.559.440 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009, relativi a 13 impianti per un totale di potenza installata pari a 10,4 MWp, a Euro 34.641.945 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010, relativi a 25 impianti per un totale di potenza installata pari a 23,3 MWp.

I ricavi per l'installazione di impianti fotovoltaici con vendita di pannelli sono incrementati nel presente periodo del 73,1%, passando da Euro 14.646.435 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009 a

Euro 25.350.233 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010. Il ricavo medio con vendita di pannelli per MWp è diminuito del 27,9%, passando da Euro 4.307.775 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009 a Euro 3.107.169 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010, mentre i MWp installati[29] sono incrementati del 185,3% nel semestre chiuso al 30 giugno 2010 rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2009. Tale diminuzione del ricavo medio per l'istallazione di impianti fotovoltaici con vendita di pannelli è sostanzialmente riconducibile agli sconti applicati in relazione agli impianti di dimensioni più grandi e alla diminuzione dei costi di produzione e, in particolare, alla diminuzione dei prezzi unitari dei pannelli solari. I MWp e ricavi relativi all'installazione di impianti fotovoltaici con vendita di pannelli riflettono la focalizzazione del Gruppo T.E.R.N.I. sulla realizzazione di grandi impianti.

I ricavi per l'installazione di impianti fotovoltaici senza vendita di pannelli sono passati da Euro 4.913.005 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009 a Euro 9.291.712 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010, principalmente grazie all'aumento dei MWp installati. Il ricavo medio per l'installazione di impianti fotovoltaici senza vendita di pannelli per MWp installato[30] è aumentato del 24,6%, passando da Euro 1.013.322 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009 a Euro 1.262.341 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010, principalmente a causa della maggiore complessità e onerosità degli impianti fotovoltaici costruiti nel semestre chiuso al 30 giugno 2010.

Ricavi per sviluppo

I ricavi per sviluppo sono relativi all'attività di *scouting* di siti e valutazione preliminare per progetti di impianti fotovoltaici per le Joint Venture. Tali ricavi sono diminuiti da Euro 828.189 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009 a Euro 604.414 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010.

Ricavi per manutenzione/cessione

I ricavi per manutenzione/cessione sono aumentati nel periodo in esame, passando da Euro 126.500, nel semestre chiuso al 30 giugno 2009, a Euro 319.970, nel semestre chiuso 30 giugno 2010. Tale incremento risulta principalmente legato ai maggiori ricavi relativi all'attività di telecontrollo TRSUN, che consente un controllo in tempo reale di tutti i parametri di funzionamento dell'impianto quali ad esempio (i) energia prodotta; (ii) energia venduta; (iii) energia auto-consumata; (iv) dati di riepilogo di efficienza dell'impianto fotovoltaico (Cfr Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.1 del Prospetto). L'aumento dei ricavi relativi all'attività di telecontrollo TRSUN è principalmente riconducibile all'incremento delle vendite di impianti fotovoltaici.

Altri ricavi operativi

La voce "*Altri ricavi*" è aumentata passando da Euro 103.506, nel semestre chiuso al 30 giugno 2009, a Euro 724.741, nel semestre chiuso al 30 giugno 2010. Tale incremento, per il semestre 2010, si riferisce principalmente a riaddebiti di costi di vigilanza, pari a Euro 111.440, a vendite di inverter e altri materiali relativi alla costruzione di impianti fotovoltaici, pari a Euro 242.673, e a servizi relativi ad attività di connessione alla rete elettrica degli impianti fotovoltaici, pari a Euro 80.000.

---

[29] Il ricavo medio con vendita di pannelli per MWp installato è calcolato considerando i ricavi realizzati con le joint venture per l'importo complessivo e quindi prima dell'elisione della quota di ricavo attribuibile al Gruppo T.E.R.N.I. ai fini della contabilizzazione delle joint venture.

[30] Il ricavo medio senza vendita di pannelli per MWp installato è calcolato considerando i ricavi realizzati con le joint venture per l'importo complessivo e quindi prima dell'elisione della quota di ricavo attribuibile al Gruppo T.E.R.N.I. ai fini della contabilizzazione delle joint venture.

Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti

Nella seguente tabella vengono dettagliate le componenti economiche della voce "Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti" con riferimento ai semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009:

	Semestri chiusi al 30 giugno,			
(in Euro)	**2010**	**(a)**	**2009**	**(a)**
Semilavorati	41.195	0,1%	(236.869)	(1,1%)
Prodotti in corso di lavorazione	14.313.520	39,5%	1.245.187	6,0%
Totale variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	**14.354.715**	**39,6%**	**1.008.318**	**4,9%**

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

La voce "*variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti*" è passata da un incremento pari a Euro 1.008.318 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009 a un incremento pari a Euro 14.354.715 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010. Tale andamento è stato determinato principalmente dall'incremento del numero degli impianti fotovoltaici in corso di lavorazione al 30 giugno 2010, per i quali alla suddetta data non erano maturati tutti i presupposti contabili per il trasferimento degli stessi ai clienti e quindi per la contabilizzazione dei relativi ricavi.

In particolare, i prodotti in corso di lavorazione al 30 giugno 2010 includevano: *i)* cinque impianti fotovoltaici, sostanzialmente completati, con una capacità complessiva contrattuale di 9,7 MWp, pari a Euro 16.007.688 e *ii)* cinque impianti fotovoltaici per Euro 135.071, in fase iniziale di lavorazione. Al 30 giugno 2009 i prodotti in corso di lavorazione includevano: cinque impianti fotovoltaici con una capacità complessiva contrattuale di 6,2 MWp, pari a Euro 1.947.381.

Costi per materie prime, materiali di consumo e merci

Nella seguente tabella vengono dettagliate le componenti economiche della voce "Costi per materie prime, materiali di consumo e merci" con riferimento ai semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009:

	Semestri chiusi al 30 giugno,			
(in Euro)	**2010**	**(a)**	**2009**	**(a)**
Acquisto di materiali	28.799.693	79,5%	8.319.641	40,4%
Costi acquisizione diritti amministrativi	1.453.480	3,9%	64.600	0,3%
Materie di consumo	577.060	1,6%	579.338	2,8%
Carburanti e lubrificanti	51.568	0,1%	22.218	0,1%
Variazione delle rimanenze di materie prime	520.147	1,4%	3.645.872	17,7%
Totale costi delle materie prime, materiali di consumo e merci	**31.401.948**	**86,5%**	**12.631.669**	**61,3%**

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

I costi per materie prime, materiali di consumo e merci hanno registrato nel periodo in esame un incremento, passando da Euro 12.631.669, per il semestre chiuso al 30 giugno 2009, a Euro 31.401.948, per il semestre chiuso al 30 giugno 2010.

In particolare, i costi per l'acquisto di materiali hanno registrato un incremento, passando da Euro 8.319.641, per semestre chiuso al 30 giugno 2009, a Euro 28.799.693, per il semestre chiuso al 30 giugno 2010. Nel semestre chiuso al 30 giugno 2010 gli acquisti in oggetto sono principalmente relativi a pannelli solari per Euro 24.175.394 (Euro 6.337.534 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009), profili in ferro e acciaio, tubi e materiale di carpenteria per Euro 2.504.655 e inverter per Euro 2.119.644, i quali rappresentano le materie prime più rilevanti nel processo produttivo del Gruppo T.E.R.N.I.. Nei semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009 sono stati acquistati rispettivamente 67.286 e 11.247 pannelli solari, per una potenza complessiva rispettivamente pari a 15,3 MWp e 2,5 MWp. Il

costo medio dei pannelli solari per MWp è diminuito nel periodo in esame del 38,7%, passando da Euro 2.583.669, nel semestre chiuso al 30 giugno 2009, a Euro 1.583.807, nel semestre chiuso al 30 giugno 2010.

La voce "*costi per acquisizione diritti amministrativi*" nel semestre chiuso al 30 giugno 2010 include principalmente i costi sostenuti per l'acquisizione di diritti amministrativi per la realizzazione di impianti fotovoltaici acquistati da terzi, successivamente venduti insieme ai relativi impianti fotovoltaici.

La "*voce variazione delle rimanenze di materie prime*" è passata da un incremento pari a Euro 3.645.872 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009, a un incremento pari a Euro 520.147 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010. Tale andamento è principalmente riconducibile alla produzione di impianti fotovoltaici con vendita di pannelli per una potenza complessiva pari 3,5 MWp nel semestre chiuso al 30 giugno 2009 a fronte di acquisti di pannelli solari pari a una potenza di 2,5 MWp nello stesso periodo. Nel primo semestre 2010, invece, sono stati prodotti impianti fotovoltaici con vendita di pannelli per una potenza complessiva pari a 15,1 MWp a fronte di acquisti di pannelli solari pari a una potenza di 15,3 MWp.

La voce "*costi per materie prime, materiali di consumo e merci*" è esposta al netto dell'elisione di costi infragruppo con Joint Venture per Euro 4.589.601 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010 (Euro 453.459 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009), relativi alla quota attribuibile al Gruppo T.E.R.N.I. dei costi per materie prime, materiali di consumo e merci sostenuti per la fornitura di impianti fotovoltaici realizzati sulla base di contratti d'appalto con le Joint Venture.

Costi per servizi

Nella seguente tabella vengono dettagliate le componenti economiche della voce "Costi per servizi" con riferimento ai semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009:

		Semestri chiusi al 30 giugno,		
(in Euro)	**2010**	**(a)**	**2009**	**(a)**
Lavorazioni esterne	5.582.116	15,4%	2.554.130	12,4%
Vigilanza e assicurazioni	2.269.639	6,3%	428.441	2,1%
Consulenze e collaboratori esterni	1.663.071	4,6%	568.379	2,8%
Noleggi e affitti	534.794	1,5%	180.810	0,9%
Trasporti	391.761	1,1%	250.082	1,2%
Servizi controllante	222.080	0,6%	153.233	0,7%
Spese pubblicità	59.065	0,2%	25.986	0,1%
Manutenzioni, riparazioni e assistenza	52.178	0,1%	38.461	0,2%
Locazione immobili	26.406	0,1%	26.841	0,1%
Compensi sindaci	35.000	0,1%	25.166	0,1%
Altre prestazioni	403.214	1,0%	304.435	1,5%
Totale costi per servizi	**11.239.324**	**31,0%**	**4.555.964**	**22,1%**

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

La voce "*costi per servizi*" registra un incremento nel presente periodo del 146,7%, passando da Euro 4.555.964, nel semestre chiuso al 30 giugno 2009, a Euro 11.239.324, nel semestre chiuso al 30 giugno 2010.

I costi per lavorazioni esterne sono prevalentemente relativi alle fasi non strategiche del processo produttivo, quali la produzione di carpenteria metallica, montaggi elettrici e meccanici e opere civili, che vengono esternalizzate. I costi in oggetto sono aumentati nel periodo in esame passando da Euro

2.554.130 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009 a Euro 5.582.116 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010. Il suddetto incremento che è principalmente connesso all'aumento dell'attività operativa e delle dimensioni degli impianti fotovoltaici realizzati.

I costi per vigilanza e assicurazione sono passati da Euro 428.441 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009 a Euro 2.269.639 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010 e si riferiscono principalmente ai costi connessi alla vigilanza dei siti durante le attività di installazione dei pannelli fotovoltaici e in misura inferiore ai premi per le coperture assicurative degli automezzi, degli impianti e del personale. L'incremento che si registra nel periodo, pari a Euro 1.841.198, è principalmente connesso all'aumento della numerosità e dimensione degli impianti fotovoltaici che richiedono tempi di realizzazione più lunghi.

La "*voce costi per consulenze e collaboratori esterni*" è aumentata nel periodo in esame, passando da Euro 568.379 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009 a Euro 1.663.071 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010 e si riferisce a consulenze tecniche, amministrative e legali nonché al costo della revisione contabile dei bilanci. Nel semestre chiuso al 30 giugno 2010 la voce in oggetto include costi per consulenze tecniche relative alla progettazione e costruzione degli impianti fotovoltaici per Euro 1.117.813 (Euro 236.830 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009), consulenze amministrative e legali per Euro 361.065 (Euro 156.604 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009), compensi a collaboratori esterni per Euro 113.509 (Euro 62.043 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009) e altri costi per servizi per Euro 70.684 (Euro 112.902 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009). L'incremento delle consulenze tecniche è sostanzialmente riferibile alla crescita delle attività operative, e in particolare a consulenze tecniche relative alla progettazione e costruzione di impianti fotovoltaici e consulenze per l'ottenimento di autorizzazioni per la realizzazione di impianti fotovoltaici.

La voce "*noleggi e affitti*" ha registrato nel periodo in esame un incremento, passando da Euro 180.810 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009 a Euro 534.794 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010. Tale aumento è principalmente dovuto al maggior numero e relative dimensioni degli impianti fotovoltaici realizzati nel primo semestre 2010 rispetto al corrispondente periodo del 2009, che hanno determinato un maggior ricorso al noleggio di macchine industriali per la loro realizzazione.

La voce "*trasporti*" è relativa ai costi di trasporto sostenuti per il trasferimento di mezzi e beni presso i cantieri ubicati in diverse regioni d'Italia ed è passata da Euro 250.082 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009 a Euro 391.761 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010, in linea con la crescita dei volumi venduti.

La voce "*servizi controllante*" è aumentata del 44,9%, passando da Euro 153.233 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009 a Euro 222.080 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010 e si riferisce costi connessi a un contratto quadro fra l'Emittente e la controllante T.E.R.N.I. Research per la fornitura di servizi amministrativi e logistici, inclusa la locazione degli immobili, nonché la gestione delle risorse umane e dei sistemi informatici. La variazione rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2009 è da ricondursi all'entità e alla varietà dei servizi prestati.

La voce "*spese pubblicità*" è passata da Euro 25.986 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009 a Euro 59.065 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010 e include costi sostenuti per pubblicità in giornali locali, riviste specializzate e la partecipazione a convegni e fiere.

La voce "*Altre prestazioni*" è passata da Euro 304.435 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009 a Euro 403.214 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010 e si riferisce principalmente alle utenze, ai rimborsi spese di vitto e alloggio e alle provvigioni corrisposte a intermediari.

La voce "*Costi per servizi*" è esposta al netto dell'elisione dei costi infragruppo con Joint Venture per Euro 4.101.129 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010 (Euro 752.356 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009), relativi alla quota attribuibile al Gruppo T.E.R.N.I. dei costi per servizi sostenuti per la fornitura di impianti fotovoltaici realizzati sulla base di contratti d'appalto con le Joint Venture.

Costi per il personale

Nella seguente tabella vengono dettagliate le componenti economiche della voce "*Costi per il personale*" con riferimento ai semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009:

	Semestri chiusi al 30 giugno,			
(in Euro)	**2010**	**(a)**	**2009**	**(a)**
Salari e stipendi	894.114	2,5%	770.237	3,7%
Oneri sociali	267.075	0,7%	207.189	1,0%
Personale interinale	392.862	1,1%	364.823	1,8%
Compensi amministratori	286.733	0,8%	175.976	0,9%
Accantonamento per fondo benefici	54.271	0,1%	61.361	0,3%
Totale costi per il personale	**1.895.055**	**5,2%**	**1.579.586**	**7,7%**

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

Nella seguente tabella vengono riportati la media dei dipendenti e il loro numero al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009:

	Media dipendenti al 30 giugno		N. dipendenti al 30 giugno	
	2010	**2009**	**2010**	**2009**
Dirigenti	1	2	1	1
Quadri	7	6	9	6
Impiegati	22	12	25	13
Operai	56	30	64	34
Totale	**86**	**50**	**99**	**54**

I costi per il personale hanno registrato nel periodo in esame un incremento del 20,%, passando da Euro 1.579.586 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009 a Euro 1.895.055 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010. Tale aumento è principalmente riconducibile all'aumento del numero medio dei dipendenti e all'incremento dei compensi degli amministratori.

I costi per i compensi agli amministratori sono incrementati da Euro 175.976, nel semestre chiuso al 30 giugno 2009, a Euro 286.733, nel semestre chiuso al 30 giugno 2010. Tale incremento è sostanzialmente dovuto all'ampiezza delle funzioni delegate agli amministratori.

La voce costi per il personale è esposta al netto dell'elisione costi infragruppo con Joint Venture per Euro 490.547 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010 (Euro 122.886 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009), relativa alla quota attribuibile al Gruppo T.E.R.N.I. dei costi per il personale sostenuti per la fornitura di impianti fotovoltaici realizzati sulla base di contratti d'appalto con le Joint Venture.

Altri costi operativi

Gli altri costi operativi sono aumentati nel presente periodo, passando da Euro 53.061, nel semestre chiuso al 30 giugno 2009, a Euro 236.771, nel semestre chiuso al 30 giugno 2010. Gi Altri costi operativi includono principalmente costi amministrativi connessi alla realizzazione degli impianti, pari a Euro 44.578, nel semestre chiuso al 30 giugno 2009, ed Euro 204.355, nel semestre chiuso al 30 giugno 2010. Tale incremento è sostanzialmente riconducibile all'incremento dell'attività operativa.

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Nella seguente tabella vengono dettagliate le componenti economiche della voce "*Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni*" con riferimento ai semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009:

	Semestri chiusi al 30 giugno,			
(in Euro)	**2010**	**(a)**	**2009**	**(a)**
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.085	0,1%	19.414	0,1%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	73.121	0,2%	59.455	0,3%
Svalutazione immobilizzazioni immateriali	351.766	1,0%	-	0,0%
Accantonamenti fondo svalutazione crediti	-	0,0%	268.091	1,3%
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	**451.972**	**1,3%**	**346.960**	**1,7%**

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

La voce "*ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni"* è aumentata da Euro 346.960, nel semestre chiuso al 30 giugno 2009, a Euro 451.972, nel semestre chiuso al 30 giugno 2010. Nel semestre chiuso al 30 giugno 2010, la voce include principalmente la svalutazione di immobilizzazioni immateriali in corso, pari a Euro 351.766, relativi a costi precedentemente sospesi in relazione al potenziale ottenimento di autorizzazioni a costruire impianti fotovoltaici per i quali al 30 giugno 2010 sono venuti meno i motivi per la loro sospensione.

L'incremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali da Euro 19.414, nel semestre chiuso al 30 giugno 2009, a Euro 27.085, nel semestre chiuso al 30 giugno 2010, riflette sostanzialmente i maggiori investimenti in software applicativo per la realizzazione di impianti fotovoltaici effettuati nel semestre chiuso al 30 giugno 2010.

L'incremento del 23% dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali che si registra nel periodo in esame è principalmente attribuibile ai maggiori investimenti effettuati in attrezzature industriali e altri beni nel semestre chiuso al 30 giugno 2010, in considerazione dell'aumento dell'attività operativa.

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti nel semestre chiuso al 30 giugno 2009 si riferisce all'apprezzamento del rischio di insolvenza relativo ad alcune posizioni creditorie.

EBITDA e Risultato operativo

L'EBITDA del Gruppo T.E.R.N.I. passa da Euro 2.805.673, nel semestre chiuso al 30 giugno 2009, a Euro 5.872.687, nel semestre chiuso al 30 giugno 2010. Contestualmente la marginalità rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni (l'EBITDA Margin) è incrementata dal 13,6%, nel semestre chiuso al 30 giugno 2009, al 16,2%, nel semestre chiuso al 30 giugno 2010. Tale andamento è principalmente attribuibile all'incremento degli impianti fotovoltaici venduti, che ha consentito un maggior assorbimento dei costi fissi di struttura, e alla riduzione del costo medio dei pannelli solari.

Il risultato operativo è aumentato nel periodo in esame, passando da Euro 2.458.713, nel semestre chiuso al 30 giugno 2009, a Euro 5.420.715, nel semestre chiuso al 30 giugno 2010. Tale andamento è principalmente dovuto all'andamento dell'EBITDA, parzialmente compensato dall'incremento degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni registrato nel semestre chiuso al 30 giugno 2010 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2009.

Proventi e oneri finanziari

Nella seguente tabella vengono dettagliate le componenti economiche della voce "*Proventi e oneri finanziari*" con riferimento ai semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009:

			Semestri chiusi al 30 giugno,	
(in Euro)	**2010**	**(a)**	**2009**	**(a)**
Interessi passivi su conti correnti bancari	(296.715)	(0,8%)	(160.821)	(0,8%)
Commissione bancarie	(180.704)	(0,5%)	(83.733)	(0,4%)
Altri oneri finanziari	(1.230)	0,0%	(70.000)	(0,3%)
Totale oneri finanziari	**(478.649)**	**(1,3%)**	**(314.554)**	**(1,5%)**
Interessi attivi su conti correnti bancari	6.144	0,0%	5.865	0,0%
Interessi attivi v/Joint Venture	47.877	0,1%	-	0,0%
Totale proventi finanziari	**54.021**	**0,1%**	**5.865**	**0,0%**
Totale proventi ed oneri finanziari	**(424.628)**	**(1,2%)**	**(308.689)**	**(1,5%)**

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

Il totale proventi e oneri finanziari è passato da oneri finanziario netti pari a Euro 308.689, nel semestre chiuso al 30 giugno 2009, a Euro 424.628, nel semestre chiuso al 30 giugno 2010, principalmente a causa dell'incremento degli oneri finanziari, pari a Euro 478.649 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010 (Euro 314.554 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009). Tale incremento degli oneri finanziari deve imputarsi al maggiore ricorso all'indebitamento bancario, prevalentemente realizzato attraverso anticipazioni bancarie in conto corrente di fatture commerciali emesse dal Gruppo T.E.R.N.I., al fine di finanziare le crescenti esigenze del capitale circolante netto riconducibili all'aumento dei valori di produzione, parzialmente compensato dall'andamento favorevole dei tassi di interesse.

La voce "*Proventi finanziari*" è aumentata da Euro 5.865, nel semestre chiuso al 30 giugno 2009, a Euro 54.021, nel semestre chiuso al 30 giugno 2009. La variazione è principalmente riconducibile agli interessi attivi maturati sul credito finanziario verso SolarEnergy.

Quota di risultato di Joint Venture

Nella seguente tabella vengono dettagliate le componenti economiche della voce "Quota risultato di Joint Venture" con riferimento ai semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009:

			Semestri chiusi al 30 giugno,	
(in Euro)	**2010**	**(a)**	**2009**	**(a)**
SolarEnergy	44.614	0,1%	139.510	0,7%
EnergiaAlternativa	175.546	0,5%	(239.000)	(1,2%)
Energie	111.632	0,3%	(48.805)	(0,2%)
Foto Solare Settima	(4.745)	0,0%	-	0,0%
Solaren	(958)	0,0%	-	0,0%
Collesanto	(951)	0,0%	-	0,0%
Saim Energy2	(932)	0,0%	-	0,0%
Infocaciucci	(926)	0,0%	-	0,0%
Girasole	(1.250)	0,0%	-	0,0%
D.T.	(1.489)	0,0%	-	0,0%
Totale quota di risultato di Joint Venture	**320.541**	**0,9%**	**(148.295)**	**(0,7%)**

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

I risultati positivi delle Joint Venture, derivano sostanzialmente dai ricavi generati dalla produzione di energia elettrica, al netto degli ammortamenti e degli oneri finanziari, mentre i risultati negativi sono sostanzialmente riferibili alle Joint Venture che sono ancora in una fase di *start up,* che incorrono costi per lo sviluppo e avviamento degli impianti fotovoltaici, interamente spesati nell'esercizio nei quali sono sostenuti.

Utile netto prima delle imposte

L'aumento dell'utile netto prima delle imposte da Euro 2.001.729, nel semestre chiuso al 30 giugno 2009, a Euro 5.316.628, nel semestre chiuso al 30 giugno 2010, è principalmente attribuibile alla crescita registrata dell'utile operativo e della quota di risultato di Joint Venture, solo parzialmente compensato dai maggiori oneri finanziari.

Imposte

Nella tabella che segue vengono dettagliate le componenti economiche della voce "*Imposte*" con riferimento ai semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009:

			Semestri chiusi al 30 giugno,	
(in Euro)	**2010**	**(a)**	**2009**	**(a)**
Imposte correnti	3.074.851	8,5%	935.775	4,5%
Imposte anticipate	(1.144.126)	(3,2%)	(153.943)	(0,7%)
Imposte differite	(198.366)	(0,5%)	-	0,0%
Totale imposte	**1.732.359**	**4,8%**	**781.832**	**3,8%**

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

La voce imposte ha registrato un incremento nel periodo in esame, passando da Euro 781.832, nel semestre chiuso al 30 giugno 2009, a Euro 1.732.359, nel semestre chiuso al 30 giugno 2010.

L'aliquota fiscale effettiva è passata dal 64,1%, nel semestre chiuso al 30 giugno 2009, al 48,3%, nel semestre chiuso al 30 giugno 2010. Tale decremento è principalmente riconducibile alla minore incidenza di costi non deducibili in termini percentuali sulla base imponibile. I costi non deducibili si riferiscono principalmente alla quota di risultato negativo di Joint Venture e al costo del personale non deducibile ai fini dell'IRAP.

Utile netto dell'esercizio

L'utile netto dell'esercizio è aumentato nel presente periodo, passando da Euro 1.219.897, nel semestre chiuso al 30 giugno 2009, a Euro 3.584.269, nel semestre chiuso al 30 giugno 2010. In aggiunta a quanto commentato in relazione alla voce utile prima delle imposte, tale andamento è influenzato dalla riduzione dell'incidenza delle imposte, precedentemente commentata.

(c) Informazioni di dettaglio relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007

Nella seguente tabella sono rappresentate le informazioni economiche rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

	Esercizi chiusi al 31 dicembre,					
(in Euro)	**2009**	**(a)**	**2008**	**(a)**	**2007**	**(a)**
Ricavi	46.455.321	99,2%	31.830.475	100,0%	9.965.027	100,0%
Altri ricavi operative	376.017	0,8%	9.031	0,0%	-	0,0%
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	**46.831.338**	**100,0%**	**31.839.506**	**100,0%**	**9.965.027**	**100,0%**
Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	1.323.063	2,8%	(2.003.128)	(6,3%)	2.316.030	23,2%
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(24.561.414)	(52,4%)	(18.083.059)	(56,8%)	(8.112.699)	(81,4%)
Costi per servizi	(12.948.938)	(27,7%)	(7.170.322)	(22,5%)	(2.145.615)	(21,5%)
Costi per il personale	(3.223.763)	(6,9%)	(2.151.214)	(6,8%)	(1.152.381)	(11,6%)
Altri costi operativi	(107.224)	(0,2%)	(81.818)	(0,2%)	(29.228)	(0,3%)
EBITDA	**7.313.062**	**15,6%**	**2.349.965**	**7,4%**	**841.134**	**8,4%**
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(320.556)	(0,7%)	(648.164)	(2,1%)	(105.216)	(1,1%)
Risultato operativo	**6.992.506**	**14,9%**	**1.701.801**	**5,3%**	**735.918**	**7,3%**
Proventi finanziari	29.141	0,1%	45.497	0,1%	18.223	0,2%
Oneri finanziari	(513.056)	(1,1%)	(313.718)	(1,0%)	(76.605)	(0,8%)
Quota di risultato di Joint Venture	(598.297)	(1,3%)	(468.361)	(1,5%)	(147.619)	(1,5%)
Utile netto prima delle imposte	**5.910.294**	**12,6%**	**965.219**	**2,9%**	**529.917**	**5,2%**
Imposte	(2.185.245)	(4,6%)	(432.791)	(1,2%)	(359.071)	(3,5%)
Utile netto dell'esercizio	**3.725.049**	**8,0%**	**532.428**	**1,7%**	**170.846**	**1,7%**

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

Di seguito è commentata l'evoluzione registrata nelle principali voci di conto economico negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni

Nella seguente tabella vengono dettagliate le componenti economiche della voce *Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni*", definita dal Gruppo T.E.R.N.I. come la somma delle voci "*Ricavi*" e "*Altri ricavi operativi*", con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007:

	Esercizi chiusi al 31 dicembre,					
(in Euro)	**2009**	**(a)**	**2008**	**(a)**	**2007**	**(a)**
Ricavi installazione di impianti fotovoltaici	44.892.928	95,9%	30.141.325	94,7%	9.440.415	94,7%
Ricavi per sviluppo	1.061.961	2,3%	1.543.000	4,8%	395.000	4,0%
Ricavi manutenzione/cessione	348.968	0,7%	124.000	0,4%	3.000	0,0%
Altri Ricavi	527.481	1,1%	31.181	0,1%	126.612	1,3%
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	**46.831.338**	**100,0%**	**31.839.506**	**100,0%**	**9.965.027**	**100,0%**

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

Nella seguente tabella vengono dettagliati i ricavi per installazione di impianti fotovoltaici divisi per potenza di impianti.

	Esercizi chiusi al 31 dicembre,								
	2009			2008			2007		
(In Euro eccetto dove diversamente indicato)	**Numero impianti**	**MWp**	**Ricavi**	**Numero impianti**	**MWp**	**Ricavi**	**Numero impianti**	**MWp**	**Ricavi**
Potenza da 0 MWp a 0,2 MWp	2	0,1	477.650	19	0,9	4.941.895	37	1,1	6.775.614
Potenza da 0,2 MWp a 0,5 MWp	1	0,5	2.053.291	1	0,2	1.168.128	1	0,3	1.263.502
Potenza da 0,5 MWp a 1,0 MWp	7	6,2	26.293.277	5	4,3	19.949.313	-	0,0	-
Ricavi installazione di impianti fotovoltaici con vendita pannelli	**10**	**6,8**	**28.824.218**	**25**	**5,4**	**26.059.336**	**38**	**1,4**	**8.039.116**
Potenza da 0 MWp a 0,2 MWp	2	0,1	72.597	10	0,3	302.803	1	0,0	24.908
Potenza da 0,2 MWp a 0,5 MWp	-	0,0	-	1	0,4	402.855	-	0,0	-
Potenza da 0,5 MWp a 1,0 MWp	16	15,0	12.485.613	5	4,5	3.376.331	2	1,7	1.376.391
Potenza oltre 1,0 MWp	2	5,4	3.510.500	-	0,0	-	-	0,0	-
Ricavi installazione di impianti fotovoltaici senza vendita pannelli	**20**	**20,5**	**16.068.710**	**16**	**5,2**	**4.081.989**	**3**	**1,7**	**1.401.299**
Ricavi installazione di impianti fotovoltaici	**30**	**27,3**	**44.892.928**	**41**	**10,6**	**30.141.325**	**41**	**3,1**	**9.440.415**

La tabella sopra riportata non include gli impianti già completati e inclusi fra i prodotti finiti delle rimanenze, per i quali alle relative date di bilancio non erano ancora maturati tutti i presupposti contabili per il trasferimento degli stessi ai clienti e quindi per la contabilizzazione dei relativi ricavi.

2008 vs 2009

Nel periodo 2008-2009 i ricavi netti delle vendite e delle prestazioni hanno registrato un incremento del 47,1%, passando da Euro 31.839.506, nel 2008, a Euro 46.831.338, nel 2009. Tale incremento è sostanzialmente riconducibile alla crescita dei ricavi per l'installazione di impianti fotovoltaici.

Ricavi per l'installazione di impianti fotovoltaici

La voce in oggetto include i ricavi per l'installazione di impianti fotovoltaici senza vendita di pannelli, principalmente a favore delle Joint Venture e operatori già in possesso di pannelli solari, e ricavi per l'installazione di impianti fotovoltaici con vendita di pannelli.

I ricavi per l'installazione di impianti fotovoltaici sono aumentati nel periodo in esame del 48,9%, passando da Euro 30.141.325 nel 2008, relativi a 41 impianti per un totale di potenza installata pari a 10,6 MWp, a Euro 44.892.928 nel 2009, relativi a 30 impianti per un totale di potenza installata pari a 27,3 MWp. Tale andamento è dovuto principalmente all'incremento dei ricavi per l'installazione di impianti fotovoltaici senza vendita di pannelli.

I ricavi per l'installazione di impianti fotovoltaici con vendita di pannelli sono aumentati nel presente periodo del 10,6%, passando da Euro 26.059.336 nel 2008 a Euro 28.824.218 nel 2009. Il ricavo medio con vendita di pannelli per MWp[31] è diminuito del 12,2%, passando da Euro 4.825.803 nel

[31] Il ricavo medio con vendita di pannelli per MWp installato è calcolato considerando i ricavi realizzati con le joint venutre per l'importo complessivo e quindi prima dell'elisione della quota di ricavo attribuibile al Gruppo T.E.R.N.I. ai fini della contabilizzazione delle joint venture.

2008 a Euro 4.238.856 nel 2009, mentre i MWp installati sono aumentati del 25,9% nel 2009. Tale decremento del ricavo medio con vendita di pannelli nel 2009 è sostanzialmente riconducibile agli sconti applicati in relazione agli impianti di dimensioni più grandi e alla diminuzione dei costi di produzione e dei prezzi unitari dei pannelli solari. I MWp e ricavi relativi all'installazione di impianti fotovoltaici con vendita di pannelli riflettono la focalizzazione del Gruppo T.E.R.N.I. sulla realizzazione di grandi impianti.

I ricavi per l'installazione di impianti fotovoltaici senza vendita di pannelli sono passati da Euro 4.081.989 nel 2008 a Euro 16.068.710 nel 2009, principalmente grazie all'aumento dei MWp installati che riflettono il focus del Gruppo T.E.R.N.I. sulla realizzazione di impianti di potenza prossima a 1 MWp. Il ricavo medio senza vendita di pannelli per MWp installato[32] è diminuito del 5,2% da Euro 1.280.995 nel 2008 a Euro 1.214.702 nel 2009, principalmente per effetto degli sconti applicati in relazione agli impianti fotovoltaici di dimensioni più rilevanti.

Nel 2009 il Gruppo T.E.R.N.I. ha fornito i servizi di installazione di impianti fotovoltaici senza vendita di pannelli a EnergiaAlternativa, Energie e Foto Solare Settima per impianti fotovoltaici con potenza di 14,2 MWp e un importo complessivo di Euro 17.665.371. Ai fini della contabilizzazione delle Joint Venture con il metodo del patrimonio netto, la quota dei ricavi e costi attribuibili al Gruppo T.E.R.N.I., viene elisa per la parte di competenza del Gruppo T.E.R.N.I. La quota parte attribuibile all'altro socio delle Joint Venture (EDF Italia), è inclusa fra i ricavi per installazione impianti fotovoltaici senza vendita di pannelli e ammonta a Euro 8.832.686 nel 2009.

Ricavi per sviluppo

I ricavi per sviluppo sono relativi all'attività di *scouting* di siti e valutazione preliminare di progetti di impianti fotovoltaici per le Joint Venture. Tali ricavi sono diminuiti da Euro 1.543.000 nel 2008 a Euro 1.061.961 nel 2009.

Ricavi per manutenzione/cessione

I ricavi per manutenzione/cessione sono aumentati nel presente periodo, passando da Euro 124.000 nel 2008 a Euro 348.968 nel 2009. Tale incremento risulta principalmente legato ai maggiori ricavi riconducibili all'attività di telecontrollo TRSUN, che consente un controllo in tempo reale di tutti i parametri di funzionamento dell'impianto quali ad esempio (i) energia prodotta; (ii) energia venduta; (iii) energia auto-consumata; (iv) dati di riepilogo di efficienza dell'impianto fotovoltaico (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 6.2.1 del Prospetto). L'aumento dei ricavi relativi all'attività di telecontrollo TRSUN è principalmente riconducibile all'incremento delle vendite di impianti fotovoltaici.

Altri ricavi

La voce "*Altri ricavi*" ha registrato un incremento nel periodo in esame, passando da Euro 31.181 nel 2008 a Euro 527.481 nel 2009. Tale incremento si riferisce principalmente a riaddebiti di costi di vigilanza (pari a Euro 304.804 nel 2009), e a servizi relativi ad attività di connessione alla rete elettrica degli impianti fotovoltaici (pari a Euro 150.581 nel 2009).

[32] Il ricavo medio senza vendita di pannelli per MWp installato è calcolato considerando i ricavi realizzati con le joint venutre per l'importo complessivo e quindi prima dell'elisione della quota di ricavo attribuibile al Gruppo T.E.R.N.I. ai fini della contabilizzazione delle joint venture.

2007 vs 2008

Nel periodo 2007-2008 i ricavi netti delle vendite e delle prestazioni sono incrementati significativamente, passando da Euro 9.965.027 nel 2007 a Euro 31.839.506 nel 2008. Tale incremento è sostanzialmente riconducibile ai ricavi per l'installazione di impianti fotovoltaici.

Ricavi per l'installazione di impianti fotovoltaici

I ricavi per l'installazione di impianti fotovoltaici sono più che raddoppiati (+219,3%) nel periodo in esame, passando da Euro 9.440.415 nel 2007, relativi a 41 impianti per un totale di potenza installata pari a 3,1 MWp, a Euro 30.141.325 nel 2008, relativi a 41 impianti per un totale di potenza installata pari a 10,6 MWp. Tale incremento è dovuto principalmente all'incremento dei ricavi per l'installazione di impianti fotovoltaici con vendita di pannelli.

I ricavi per l'installazione di impianti fotovoltaici con vendita di pannelli sono aumentati da Euro 8.039.116 nel 2007 a Euro 26.059.336 nel 2008. Il ricavo medio con vendita di pannelli per MWp ha subito un decremento del 16,0%, passando da Euro 5.742.226 nel 2007 a Euro 4.825.803 nel 2008, mentre i MWp installati sono aumentati da 1,4 MWp nel 2007 a 5,4 MWp nel 2008[33]. Tale diminuzione del ricavo medio con vendita di pannelli nel 2008 è sostanzialmente riconducibile agli sconti applicati in relazione agli impianti di dimensioni più grandi e alla diminuzione dei costi di produzione e dei prezzi unitari dei pannelli solari. I ricavi per l'installazione di impianti fotovoltaici con vendita di pannelli riflettono la strategia commerciale del Gruppo T.E.R.N.I. di specializzarsi nella realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza prossima a 1 MWp.

I ricavi per installazione di impianti fotovoltaici senza vendita di pannelli hanno registrato un incremento del 191,3%, passando da Euro 1.401.299 nel 2007 a Euro 4.081.989 nel 2008, principalmente per effetto dell'aumento dei MWp installati che riflettono il focus del Gruppo T.E.R.N.I. sulla realizzazione di impianti di potenza prossima a 1 MWp. Il ricavo medio senza vendita di pannelli per MWp installato[34] è diminuito del 21,6%, passando da Euro 1.633.935 nel 2007 a Euro 1.280.995 nel 2008, principalmente per gli sconti applicati in relazione agli impianti fotovoltaici di dimensioni più rilevanti.

Nel 2008 il Gruppo T.E.R.N.I. ha fornito i servizi di installazione di impianti fotovoltaici senza vendita di pannelli alla Joint Venture SolarEnergy per impianti fotovoltaici con potenza di 4,0 MWp (1,7 MWp nel 2007) e un importo complessivo di Euro 5.158.372 (Euro 2.757.697 nel 2007). Ai fini della contabilizzazione delle Joint Venture con il metodo del patrimonio netto, la quota dei ricavi e costi attribuibili al Gruppo T.E.R.N.I., viene elisa per la parte di competenza del Gruppo T.E.R.N.I. La quota parte attribuibile all'altro socio delle Joint Venture (EDF Italia), è inclusa fra i ricavi per installazione impianti fotovoltaici senza vendita di pannelli e ammonta a Euro 2.579.186 nel 2008 ed Euro 1.376.391 nel 2007.

Ricavi per sviluppo

I ricavi per sviluppo sono relativi all'attività di scouting di siti e valutazione preliminare per progetti di impianti fotovoltaici per le Joint Venture e ammontano a Euro 395.000 nel 2007.

---

[33] Il ricavo medio con vendita di pannelli per MWp installato è calcolato considerando i ricavi realizzati con le joint venutre per l'importo complessivo e quindi prima dell'elisione della quota di ricavo attribuibile al Gruppo T.E.R.N.I. ai fini della contabilizzazione delle joint venture.

[34] Il ricavo medio senza vendita di pannelli per MWp installato è calcolato considerando i ricavi realizzati con le joint venutre per l'importo complessivo e quindi prima dell'elisione della quota di ricavo attribuibile al Gruppo T.E.R.N.I. ai fini della contabilizzazione delle joint venture.

Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti

Nella seguente tabella vengono dettagliate le componenti economiche della voce "*Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti*" con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007:

	Esercizi chiusi al 31 dicembre,					
(in Euro)	**2009**	**(a)**	**2008**	**(a)**	**2007**	**(a)**
Semilavorati	196.018	0,4%	288.357	0,9%	166.753	1,7%
Prodotti in corso di lavorazione	1.127.045	2,4%	434.658	1,4%	225.469	2,3%
Prodotti finiti	-	0,0%	(2.726.143)	(8,6%)	1.923.808	19,2%
Totale variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	**1.323.063**	**2,8%**	**(2.003.128)**	**(6,3%)**	**2.316.030**	**23,2%**

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

2008 vs 2009

La voce "*Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti*" è passata da un decremento pari a Euro 2.003.128 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 ad un incremento pari a Euro 1.323.063 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. Tale andamento è stato determinato principalmente dal numero e valore degli impianti fotovoltaici in corso di lavorazione alle relative date di bilancio per i quali non sono maturati tutti i presupposti contabili per il trasferimento degli stessi ai clienti e quindi per la contabilizzazione dei relativi ricavi. In particolare, i prodotti in corso di lavorazione al 31 dicembre 2009 includevano: 1) un impianto fotovoltaico con una capacità complessiva di 0,9 MWp, per Euro 1.699.822 e 2) un impianto fotovoltaico con una capacità complessiva di 1,8 MWp, per Euro 129.417.

2007 vs 2008

La voce "*Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti*" è passata da un incremento pari a Euro 2.316.030 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 a un decremento pari a Euro 2.003.128 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Tale andamento è stato determinato principalmente dall'incremento del numero degli impianti fotovoltaici finiti nel 2007 per i quali alla data del bilancio non erano maturati tutti i presupposti contabili per il trasferimento degli stessi ai clienti, rispetto a un decremento del numero degli impianti fotovoltaici finiti nel 2008, per i quali alla data di bilancio erano maturati tutti i presupposti contabili per il trasferimento degli stessi ai clienti e quindi per la contabilizzazione dei relativi ricavi. Le rimanenze per prodotti finiti al 31 dicembre 2007 includevano: 1) dieci impianti fotovoltaici con una capacità complessiva di 0,3 MWp, pari a Euro 1.599.461 e 2) un impianto fotovoltaico con una capacità complessiva di 0,2 MWp pari a Euro 1.126.682. Nel 2008 tali prodotti finiti sono stati consegnati ai relativi clienti con conseguente riconoscimento dei relativi ricavi.

Costi per materie prime, materiali di consumo e merci

Nella seguente tabella vengono dettagliate le componenti economiche della voce "*Costi per materie prime, materiali di consumo e merci*" con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007:

	Esercizi chiusi al 31 dicembre,					
(in Euro)	**2009**	**(a)**	**2008**	**(a)**	**2007**	**(a)**
Acquisto di materiali	21.293.127	45,5%	20.604.047	64,7%	7.962.876	79,9%
Materie di consumo	1.165.748	2,5%	771.938	2,4%	178.871	1,8%
Carburanti e lubrificanti	72.712	0,2%	56.183	0,2%	34.614	0,3%
Variazione delle rimanenze di materie prime	2.029.827	4,2%	(3.349.109)	(10,5%)	(63.662)	(0,6%)
Totale costi delle materie prime, materiali di consumo e merci	**24.561.414**	**52,4%**	**18.083.059**	**56,8%**	**8.112.699**	**81,4%**

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

2008 vs 2009

I costi per materie prime, materiali di consumo e merci hanno registrato nel periodo in oggetto un incremento del 35,8%, passando da Euro 18.083.059 nel 2008 a Euro 24.561.414 nel 2009.

In particolare, i costi per l'acquisto di materiali hanno registrato un incremento del 3,3%, passando da Euro 20.604.047 nel 2008 a Euro 21.293.127 nel 2009. Nel 2009 gli acquisti in oggetto sono relativi a pannelli solari per Euro 13.976.720, inverter per Euro 2.025.432 e per la restante parte a profili in ferro e acciaio, tubi e materiale di carpenteria, i quali rappresentano le materie prime più rilevanti nel processo produttivo del Gruppo T.E.R.N.I.. Nel 2009 e nel 2008 sono stati acquistati rispettivamente 30.793 e 27.942 pannelli solari, pari a una potenza complessiva di 6,8 MWp e 5,7 MWp. Il costo medio dei pannelli solari per MWp è diminuito del 33,7%, passando da Euro 3.119.551 nel 2008 a Euro 2.069.693 nel 2009.

I costi per materie di consumo, che includono principalmente spese sostenute per cavi, bulloni, fissaggi e utensili utilizzati nella produzione, sono aumentati nel periodo in oggetto del 51,0%, passando da Euro 771.938 nel 2008 a Euro 1.165.748 nel 2009, principalmente per via dell'aumento del numero e delle dimensioni degli impianti realizzati.

La voce "Variazione delle rimanenze di materie prime" è passata da un incremento pari a Euro 3.349.109 nel 2008 a una diminuzione pari a Euro 2.029.827 nel 2009. Tale andamento è principalmente riconducibile alla produzione di impianti fotovoltaici con vendita di pannelli per una potenza complessiva pari 4,8 MWp nel 2008 contro acquisti di pannelli solari pari a una potenza di 5,7 MWp nello stesso periodo; nel 2009, invece, sono stati prodotti impianti fotovoltaici con vendita pannelli per una potenza complessiva pari a 7,7 MWp contro acquisti di pannelli solari pari a una potenza di 6,8 MWp.

La voce "*Costi per materie prime, materiali di consumo e merci*" è esposta al netto dell'elisione costi infragruppo con Joint Venture per Euro 1.824.307 nel 2009 (Euro 1.164.727 nel 2008), relativi alla quota attribuibile al Gruppo T.E.R.N.I. dei costi per materie prime, materiali di consumo e merci sostenuti per la fornitura di impianti fotovoltaici realizzati sulla base di contratti d'appalto con le Joint Venture.

2007 vs 2008

I costi per materie prime, materiali di consumo e merci sono aumentati nel periodo in esame passando da Euro 8.112.699 nel 2007 a Euro 18.083.059 nel 2008.

In particolare, i costi per l'acquisto di materiali sono incrementati del 158,8%, passando da Euro 7.962.876 nel 2007 a Euro 20.604.047 nel 2008. Nel 2008 gli acquisti in oggetto sono principalmente relativi a pannelli solari per Euro 17.617.258 (Euro 6.469.756 nel 2007) e inverter per Euro 1.229.960 (Euro 1.024.990 nel 2007). L'incremento dei suddetti costi di acquisto è prevalentemente dovuto all'aumento dei volumi di produzione registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, ed è solo parzialmente compensato da un decremento dei prezzi unitari per pannello. Nel 2008 e nel 2007 sono stati acquistati rispettivamente 27.942 e 11.670 pannelli solari, pari a una potenza di 5,7 MWp e 1,9 MWp. Il costo medio dei pannelli solari per MWp è diminuito del 6,4%, passando da Euro 3.332.347 nel 2007 a Euro 3.119.551 nel 2008.

I costi per materie di consumo, che includono principalmente spese sostenute per cavi, bulloni, fissaggi e utensili utilizzati nella produzione, sono aumentati passando da Euro 178.871 nel 2007 a Euro 771.938 nel 2008, principalmente per effetto dell'aumento del numero e delle dimensioni degli impianti realizzati.

La voce "*Variazione delle rimanenze di materie prime*" è passata da un incremento delle rimanenze di materie prime pari a Euro 63.662 nel 2007 a un incremento delle stesse rimanenze pari a Euro 3.349.109 nel 2008. Tale andamento è principalmente riconducibile all'aumentato volume dell'attività e alla necessità di poter disporre in magazzino di giacenze sufficienti per l'ordinaria attività.

La voce "*Costi per materie prime, materiali di consumo e merci*" è esposta al netto dell'elisione costi infragruppo con Joint Venture pari a Euro 289.390 nel 2007, relativi alla quota attribuibile al Gruppo T.E.R.N.I. dei costi per materie prime, materiali di consumo e merci sostenuti per la fornitura di impianti fotovoltaici realizzati sulla base di contratti d'appalto con le Joint Venture.

Costi per servizi

Nella seguente tabella vengono dettagliate le componenti economiche della voce "*Costi per servizi*" con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007:

	Esercizi chiusi al 31 dicembre,					
(in Euro)	**2009**	**(a)**	**2008**	**(a)**	**2007**	**(a)**
Lavorazioni esterne	6.604.789	14,1%	4.098.476	12,9%	690.769	6,9%
Vigilanza e assicurazioni	2.005.992	4,3%	567.279	1,8%	22.507	0,2%
Consulenze e collaboratori esterni	1.916.920	4,1%	1.098.711	3,5%	975.908	9,8%
Trasporti	562.938	1,2%	231.122	0,7%	30.303	0,3%
Noleggi e affitti	503.571	1,1%	350.786	1,1%	76.156	0,8%
Servizi controllante	385.184	0,8%	235.450	0,7%	55.000	0,6%
Spese pubblicità	142.001	0,3%	28.723	0,1%	39.395	0,4%
Manutenzioni, riparazioni e assistenza	83.779	0,2%	53.303	0,2%	18.160	0,2%
Locazione immobili	62.220	0,1%	53.138	0,2%	52.037	0,5%
Compensi sindaci	50.832	0,1%	46.776	0,1%	54.093	0,5%
Spese rappresentanza	18.124	0,0%	11.171	0,0%	2.709	0,0%
Altre prestazioni	612.588	1,4%	395.387	1,2%	128.578	1,3%
Totale costi per servizi	**12.948.938**	**27,7%**	**7.170.322**	**22,5%**	**2.145.615**	**21,5%**

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

2008 vs 2009

La voce "*Costi per servizi*" ha registrato nel periodo in oggetto un incremento dell'80,6%, passando da Euro 7.170.322 nel 2008 a Euro 12.948.938 nel 2009.

I costi per lavorazioni esterne sono aumentati del 61,2%, passando da Euro 4.098.476 nel 2008 a Euro 6.604.789 nel 2009 e si riferiscono principalmente alle fasi non strategiche del processo produttivo che vengono esternalizzate. Si tratta della produzione di carpenteria metallica, montaggi elettrici e meccanici e opere civili. L'incremento che si registra nell'esercizio è principalmente connesso all'aumento dell'attività operativa e alle dimensioni degli impianti fotovoltaici realizzati.

I costi per vigilanza e assicurazione sono passati da Euro 567.279 nel 2008 a Euro 2.005.992 nel 2009 e si riferiscono principalmente ai costi connessi alla vigilanza dei siti durante le attività di installazione e fino alla consegna degli impianti e in misura inferiore ai premi per le coperture assicurative degli automezzi, degli impianti e del personale.

La voce "*Costi per consulenze e collaboratori esterni*" è aumentata del 74,5%, passando da Euro 1.098.711 nel 2008 a Euro 1.916.920 nel 2009 e si riferisce a consulenze tecniche, amministrative e legali nonché al costo della revisione contabile dei bilanci. Nel 2009 la voce in oggetto include costi per consulenze tecniche relative alla progettazione e costruzione degli impianti fotovoltaici per Euro 870.725 (Euro 572.474 nel 2008), consulenze amministrative e legali per Euro 232.005 (Euro 217.083 nel 2008), compensi a collaboratori esterni per Euro 236.451 (Euro 64.129 nel 2008) ed altri costi per servizi per Euro 577.739 (Euro 245.025 nel 2008).

La voce "*Trasporti*" è relativa ai costi di trasporto sostenuti per il trasferimento di mezzi e beni presso i cantieri ubicati in diverse regioni d'Italia ed è passata da Euro 231.122 nel 2008 a Euro 562.938 nel 2009, in linea con la crescita dei volumi venduti.

La voce "*Noleggi e affitti*" è passata da Euro 350.786 nel 2008 a Euro 503.571 nel 2009. L'incremento della voce è principalmente dovuto al maggior numero di impianti realizzati nel 2009 rispetto al 2008 con il conseguente maggior ricorso al noleggio di macchine industriali.

La voce "*Costi per servizi controllante*" è aumentata del 63,6%, passando da Euro 235.450 nel 2008 a Euro 385.184 nel 2009 e si riferisce a un contratto quadro fra l'Emittente e la T.E.R.N.I. Research relativo alla fornitura di servizi amministrativi e logistici, inclusa la locazione degli immobili siti a Terni, in via Luigi Casale snc, a Milano, in via Borgogna, e a Roma, in via delle Carrozze, la gestione degli affari legali e societari, nonché la gestione delle risorse umane e dei sistemi informatici. La variazione rispetto al 2008 è da ricondursi all'entità e alla varietà dei servizi prestati.

La voce "*spese pubblicità*" è passata da Euro 28.723 nel 2008 a Euro 142.001 nel 2009 e include i costi sostenuti per pubblicità in giornali locali, riviste specializzate e la partecipazione a convegni e fiere.

La voce "*Altre prestazioni*" è passata da Euro 395.387 nel 2008 a Euro 612.588 nel 2009 e si riferisce principalmente alle utenze, ai rimborsi spese di vitto e alloggio e alle provvigioni corrisposte a intermediari.

La voce "*Costi per servizi*" è esposta al netto dell'elisione costi infragruppo con Joint Venture per Euro 3.811.209 nel 2009 (Euro 775.941 nel 2008), relativi alla quota attribuibile al Gruppo T.E.R.N.I. dei costi per servizi sostenuti per la fornitura di impianti fotovoltaici realizzati sulla base di contratti d'appalto con le Joint Venture.

2007 vs 2008

La voce "*Costi per servizi*" nel periodo in oggetto è aumentata, passando da Euro 2.*145*.615 nel 2007 a Euro 7.170.322 nel 2008.

I costi per lavorazioni esterne sono aumentati da Euro 690.769 nel 2007 a Euro 4.098.476 nel 2008 e si riferiscono principalmente alle fasi non strategiche del processo produttivo che vengono esternalizzate. L'incremento che si registra nell'esercizio 2008 è principalmente connesso all'aumento dell'attività operativa e alle dimensioni degli impianti fotovoltaici realizzati.

I costi per vigilanza e assicurazione sono passati da Euro 22.507 nel 2007 a Euro 567.279 nel 2008 e si riferiscono principalmente ai costi connessi alla vigilanza dei siti durante le attività di installazione e fino alla consegna degli impianti e in misura inferiore ai premi per le coperture assicurative degli automezzi, degli impianti e del personale.

La voce "*Costi per consulenze e collaboratori esterni*" registra un incremento, passando da Euro 975.908 nel 2007 a Euro 1.098.711 nel 2008 e si riferisce a consulenze tecniche, amministrative e legali nonché al costo della certificazione dei bilanci. Nel 2008 la voce in oggetto include costi per consulenze tecniche relative alla progettazione e costruzione degli impianti fotovoltaici per Euro 572.474 (Euro 745.361 nel 2007), consulenze amministrative e legali per Euro 217.083 (Euro 280.228 nel 2007), compensi a collaboratori per Euro 64.129 e altri costi per servizi per Euro 245.025.

La voce trasporti è relativa ai costi di trasporto sostenuti per il trasferimento di mezzi e beni presso i cantieri ubicati in diverse regioni d'Italia e risulta incrementata passando da Euro 30.303 nel 2007 a Euro 231.122 nel 2008, principalmente a causa dell'aumento dell'attività operativa.

La voce "*Noleggi e affitti*" è passata da Euro 76.156 nel 2007 a Euro 350.786 nel 2008. L'incremento è sostanzialmente imputabile all'aumento degli impianti realizzati nell'esercizio 2008 rispetto all'esercizio precedente, con il conseguente maggior impiego del noleggio di macchinari industriali.

La voce "*Costi per servizi controllante*" è passata da Euro 55.000 nel 2007 a Euro 235.450 nel 2008 e come descritto in precedenza si riferisce a un contratto quadro fra l'Emittente e la T.E.R.N.I. Research relativo alla fornitura di servizi amministrativi e logistici, inclusa la locazione degli immobili, la gestione degli affari legali e societari, nonché la gestione delle risorse umane e dei sistemi informatici. La variazione rispetto al 2007 è da ricondursi all'entità e alla varietà dei servizi prestati.

La voce "*Spese pubblicità*" è passata da Euro 39.395 nel 2007 a Euro 28.723 nel 2008 e include costi sostenuti per pubblicità in giornali locali, riviste specializzate e la partecipazione a convegni e fiere.

La voce "*Altre prestazioni*" è passata da Euro 128.578 nel 2007 a Euro 395.387 nel 2008 e si riferisce principalmente alle utenze, ai rimborsi spese di vitto e alloggio e alle provvigioni corrisposte a intermediari.

La voce "*Costi per servizi*" è esposta al netto dell'elisione dei costi infragruppo con Joint Venture per Euro 663.041 nel 2007, relativi alla quota attribuibile al Gruppo T.E.R.N.I. dei costi per servizi sostenuti per la fornitura di impianti fotovoltaici realizzati sulla base di contratti d'appalto con le Joint Venture.

Costi per il personale

Nella seguente tabella vengono dettagliate le componenti economiche della voce "*Costi per il personale*" con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007:

	Esercizi chiusi al 31 dicembre,					
(in Euro)	**2009**	**(a)**	**2008**	**(a)**	**2007**	**(a)**
Salari e stipendi	1.554.662	3,2%	1.310.721	4,2%	703.315	7,1%
Oneri sociali	682.400	1,5%	407.328	1,3%	220.133	2,2%
Personale interinale	538.703	1,2%	73.356	0,2%	-	0,0%
Compensi amministratori	357.288	0,8%	312.651	1,0%	180.750	1,8%
Accantonamento per fondo benefici	90.710	0,2%	47.158	0,1%	48.183	0,5%
Totale costi per il personale	**3.223.763**	**6,9%**	**2.151.214**	**6,8%**	**1.152.381**	**11,6%**

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

Nella seguente tabella vengono riportati la media dei dipendenti e il loro numero al 31 dicembre 2009, 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007:

	Media dipendenti al 31 dicembre			N. dipendenti al 31 dicembre		
	2009	**2008**	**2007**	**2009**	**2008**	**2007**
					Media	
Dirigenti	1	2	3	1	2	1
Quadri	6	6	5	6	5	4
Impiegati	18	11	9	14	10	6
Operai	50	26	29	38	28	23
Totale	**75**	**45**	**46**	**59**	**45**	**34**

2008 vs 2009

I costi per il personale sono aumentati del 49,9%, passando da Euro 2.151.214 nel 2008 a Euro 3.223.763 nel 2009. Tale incremento è principalmente riconducibile all'aumento del numero medio dei dipendenti e al maggiore ricorso a personale interinale nel 2009, per fronteggiare la crescita delle attività operative. In particolare, i costi relativi a personale interinale sono incrementati da Euro 73.356 nel 2008 a Euro 538.703 nel 2009.

La voce in oggetto è esposta al netto dell'elisione dei costi infragruppo con Joint Venture per Euro 390.020 nel 2009 (Euro 77.957 nel 2008), relativi alla quota attribuibile al Gruppo T.E.R.N.I. dei costi per il personale sostenuti per la fornitura di impianti fotovoltaici realizzati sulla base di contratti d'appalto con le Joint Venture.

2007 vs 2008

I costi per il personale sono aumentati dell'86,7%, passando da Euro 1.152.381 nel 2007 a Euro 2.151.214 nel 2008. Tale aumento è principalmente riconducibile all'incremento del numero medio dei dipendenti, con qualifiche più elevate e quindi con un costo medio maggiore rispetto al 2007.

I costi per compensi amministratori sono passati da Euro 180.750 nel 2007 a Euro 312.651 nel 2008. Tale incremento è sostanzialmente dovuto all'ampiezza delle funzioni delegate agli amministratori.

La voce in questione è esposta al netto dell'elisione dei costi infragruppo con Joint Venture per Euro 88.259 nel 2007, relativi alla quota attribuibile al Gruppo T.E.R.N.I. dei costi per il personale sostenuti per la fornitura di impianti fotovoltaici realizzati sulla base di contratti d'appalto con le Joint Venture.

Altri costi operativi

2008 vs 2009

Gli altri costi operativi sono aumentati del 31,1%,passando da Euro 81.818 nel 2008 a Euro 107.224 nel 2009. Gli altri costi operativi includono principalmente costi amministrativi connessi alla realizzazione degli impianti pari a Euro 58.282 nel 2008 a Euro 81.793 nel 2009. Tale incremento è sostanzialmente riconducibile all'incremento dell'attività operativa.

2007 vs 2008

Gli altri costi operativi sono aumentati del 179,9%, passando da Euro 29.228 nel 2007 a Euro 81.818 nel 2008. Gli altri costi operativi includono principalmente costi amministrativi connessi alla realizzazione degli impianti che sono incrementati da Euro 22.071 nel 2007 a Euro 58.282 nel 2008, sostanzialmente riflettendo l'incremento dell'attività operativa.

La voce "*Altri costi operativi*" è esposta al netto dell'elisione dei costi infragruppo con Joint Venture per Euro 17.643 nel 2007, relativi alla quota attribuibile al Gruppo T.E.R.N.I. dei costi per servizi sostenuti per la fornitura di impianti fotovoltaici realizzati sulla base di contratti d'appalto con le Joint Venture.

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Nella seguente tabella vengono dettagliate le componenti economiche della voce "*Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni*" con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007:

	Esercizi chiusi al 31 dicembre,					
(in Euro)	**2009**	**(a)**	**2008**	**(a)**	**2007**	**(a)**
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.911	0,1%	36.193	0,1%	23.734	0,2%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	122.608	0,3%	110.484	0,3%	81.482	0,9%
Accantonamenti fondo svalutazione crediti	145.037	0,3%	170.000	0,5%	-	0,0%
Svalutazione attività destinate alla vendita	-	0,0%	331.487	1,2%	-	0,0%
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	**320.556**	**0,7%**	**648.164**	**2,1%**	**105.216**	**1,1%**

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

2008 vs 2009

La voce "*Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni*" è diminuita del 50,5%, passando da Euro 648.164 nel 2008 a Euro 320.556 nel 2009, principalmente a causa della svalutazione delle attività destinate alla vendita, pari a Euro 331.487 nel 2008. Tale svalutazione si riferisce all'immobile expo, ceduto nel 2009.

L'incremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali da Euro 36.193 nel 2008 a Euro 52.911 nel 2009 riflette sostanzialmente gli investimenti in software applicativo per la realizzazione di impianti fotovoltaici effettuati nel 2009.

L'incremento dell'11,0% dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è principalmente attribuibile agli investimenti in attrezzature industriali realizzati nel 2009.

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti si riferisce all'apprezzamento del rischio di insolvenza relativo ad alcune posizioni creditorie.

2007 vs 2008

La voce "*Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni*" è passata da Euro 105.216 nel 2007 a Euro 648.164 nel 2008, sostanzialmente a causa della svalutazione delle attività destinate alla vendita per Euro 331.487 nel 2008.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è aumentato nel periodo in esame del 52,5%, e riflette gli investimenti in software applicativo effettuati nel 2008.

L'incremento nel 2008 del 35,6% dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è attribuibile principalmente agli investimenti in un impianto fotovoltaico, attrezzature industriali e dotazioni hardware effettuati nel 2008.

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti si riferisce all'apprezzamento del rischio di insolvenza relativo ad alcune posizioni creditorie.

EBITDA e Risultato operativo

2008 vs 2009

L'EBITDA del Gruppo T.E.R.N.I. è passato da Euro 2.349.965 nel 2008 a Euro 7.313.062 nel 2009; contestualmente la marginalità rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni (l'EBITDA Margin) è passata dal 7,4% nel 2008 al 15,6% nel 2009. Tale andamento è principalmente attribuibile all'incremento degli impianti fotovoltaici venduti, che ha consentito un maggior assorbimento dei costi fissi di struttura, e alla riduzione del costo medio dei pannelli solari.

Il risultato operativo ha registrato un incremento passando da Euro 1.701.801 nel 2008 a Euro 6.992.506 nel 2009. Tale andamento è principalmente riconducibile all'incremento dell'EBITDA nel 2009 e alla svalutazione dell'immobile expo realizzata nel 2008.

2007 vs 2008

L'EBITDA del Gruppo T.E.R.N.I. è passato da Euro 841.134 nel 2007 a Euro 2.349.965 nel 2008 con una contestuale diminuzione dell'EBITDA Margin da 8,4% nel 2007 a 7,4% nel 2008. Tale andamento è principalmente dovuto alla crescita operativa che ha determinato un progressivo adeguamento della struttura organizzativa, generando un conseguente aumento dei costi operativi fissi, solo parzialmente assorbiti dai maggiori ricavi realizzati nel 2008.

Il risultato operativo è incrementato da Euro 735.918 nel 2007 a Euro 1.701.801 nel 2008. Tale andamento è principalmente riconducibile all'incremento dell'EBITDA, parzialmente compensato dai maggiori ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni effettuate 2008 e nello specifico dalla svalutazione dell'immobile expo.

Proventi e oneri finanziari

Nella seguente tabella vengono dettagliate le componenti economiche della voce "*Proventi e oneri finanziari*" con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007:

	Esercizi chiusi al 31 dicembre,					
(in Euro)	**2009**	**(a)**	**2008**	**(a)**	**2007**	**(a)**
Interessi passivi su conti correnti bancari	(366.954)	(0,8%)	(186.923)	(0,6%)	(33.190)	(0,4%)
Interessi passivi v/controllante	-	0,0%	(2.595)	0,0%	(11.943)	(0,1%)
Commissione bancarie	(142.564)	(0,3%)	(124.200)	(0,4%)	(31.472)	(0,3%)
Altri oneri finanziari	(3.538)	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Totale oneri finanziari	**(513.056)**	**(1,1%)**	**(313.718)**	**(1,0%)**	**(76.605)**	**(0,8%)**
Interessi attivi su conti correnti bancari	8.009	0,0%	43.080	0,1%	7.425	0,1%
Interessi attivi v/controllante	-	0,0%	2.417	0,0%	10.798	0,1%
Interessi attivi v/joint venture	21.132	0,1%	-	0,0%	-	0,0%
Totale proventi finanziari	**29.141**	**0,1%**	**45.497**	**0,1%**	**18.223**	**0,2%**
Totale proventi ed oneri finanziari	**(483.915)**	**(1,0%)**	**(268.221)**	**(0,9%)**	**(58.382)**	**(0,6%)**

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

2008 vs 2009

Il totale proventi e oneri finanziari è passato da un onere finanziario netto pari a Euro 268.221 nel 2008 a Euro 483.915 nel 2009, principalmente a causa dell'incremento degli oneri finanziari pari a Euro 513.056 nel 2009 (Euro 313.718 nel 2008). Il Gruppo T.E.R.N.I., infatti, al fine di finanziare le esigenze del capitale circolante netto, ha incrementato l'indebitamento bancario con una conseguente crescita degli oneri finanziari, parzialmente compensato dall'andamento favorevole dei tassi di interesse.

La voce "*Proventi finanziari*" è diminuita da Euro 45.497 nel 2008 a Euro 29.141 nel 2009. La variazione è riconducibile al decremento degli interessi attivi maturati sui depositi bancari a seguito della riduzione delle giacenze medie attive.

2007 vs 2008

Il totale proventi e oneri finanziari è passato da un onere finanziario netto di Euro 58.382 nel 2007 a Euro 268.221 nel 2008, principalmente a causa dell'incremento degli oneri finanziari passati da Euro 76.605 nel 2007 a Euro 313.718 nel 2008. Tale incremento degli oneri finanziari deve imputarsi al maggiore ricorso all'indebitamento bancario, prevalentemente realizzato attraverso anticipazioni bancarie in conto corrente di fatture commerciali emesse dal Gruppo T.E.R.N.I., al fine di finanziare le crescenti esigenze del capitale circolante netto riconducibili all'aumento dei valori di produzione, e all'aumento delle commissioni bancarie principalmente per fideiussioni prestate dalla Monte dei Paschi di Siena a favore di fornitori di pannelli solari del Gruppo T.E.R.N.I.

La voce "*Proventi finanziari*" è passata da Euro 18.223 nel 2007 a Euro 45.497 nel 2008. La variazione è sostanzialmente riconducibile all'incremento degli interessi attivi maturati sui depositi bancari, compensata parzialmente dalla riduzione degli interessi sul conto corrente di corrispondenza con la controllante T.E.R.N.I. Research. Il suddetto rapporto è stato risolto consensualmente in data 11 giugno 2008.

Quota di risultato di Joint Venture

Nella seguente tabella vengono dettagliate le componenti economiche della voce "Quota risultato di Joint Venture" con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007:

	Esercizi chiusi al 31 dicembre,					
(in Euro)	**2009**	**(a)**	**2008**	**(a)**	**2007**	**(a)**
SolarEnergy	80.856	0,2%	(465.614)	(1,5%)	(147.619)	(1,5%)
EnergiaAlternativa	(382.540)	(0,8%)	(2.747)	0,0%	-	0,0%
Energie	(214.238)	(0,5%)	-	0,0%	-	0,0%
Foto Solare Settima	(82.375)	(0,2%)	-	0,0%	-	0,0%
Totale quota di risultato di Joint Venture	**(598.297)**	**(1,3%)**	**(468.361)**	**(1,5%)**	**(147.619)**	**(1,5%)**

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

La quota positiva di risultato di joint venture deriva sostanzialmente dai ricavi generati dalla produzione di energia elettrica dagli impianti fotovoltaici ultimati ed entrati in esercizio. La quota di risultato negativa di Joint Venture è essenzialmente legata alla circostanza che alcune Joint Venture sono ancora in una fase di start up e sostengono costi per lo sviluppo e avviamento degli impianti fotovoltaici, interamente spesati nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Utile netto prima delle imposte

2008 vs 2009

L'aumento dell'utile netto prima delle imposte del 512,3%, che passa da Euro 965.219 nel 2008 a Euro 5.910.294 nel 2009, è principalmente attribuibile alla crescita dell'utile operativo, solo parzialmente compensato da maggiori oneri finanziari e dalle perdite registrate dalle Joint Venture.

2007 vs 2008

L'aumento dell'utile netto prima delle imposte del 82,1%, che passa da Euro 529.917 nel 2007 a Euro 965.219 nel 2008, è principalmente attribuibile alla crescita dell'utile operativo, solo parzialmente compensato dall'incremento degli oneri finanziari e dalle perdite rilevate dalle Joint Venture.

Imposte

Nella tabella che segue vengono dettagliate le componenti economiche della voce "*Imposte*" con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007:

	Esercizi chiusi al 31 dicembre,					
(in Euro)	**2009**	**(a)**	**2008**	**(a)**	**2007**	**(a)**
Imposte correnti	2.822.889	6,0%	715.654	2,1%	416.190	4,1%
Imposte anticipate	(637.644)	(1,4%)	(282.863)	(0,9%)	(57.119)	(0,6%)
Totale imposte	**2.185.245**	**4,6%**	**432.791**	**1,2%**	**359.071**	**3,5%**

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

2008 vs 2009

La voce in questione ha registrato un incremento passando da Euro 432.791 nel 2008 a Euro 2.185.245 nel 2009.

L'aliquota fiscale effettiva è passata dal 44,8% nel 2008 a 37,0% nel 2009. Tale decremento è principalmente riconducibile alla minore incidenza di costi non deducibili in termini percentuali sulla

base imponibile. I costi non deducibili si riferiscono principalmente alla quota di risultato negativo maturato dalle Joint Venture e al costo del personale, non deducibile ai fini dell'IRAP.

2007 vs 2008

La voce in oggetto ha registrato un incremento passando da Euro 359.071 nel 2007 a Euro 432.791 nel 2008.

L'aliquota fiscale effettiva è passata dal 67,8% nel 2007 a 44,8% nel 2008. Tale incremento è principalmente riconducibile alla minore incidenza di costi non deducibili in termini percentuali sulla base imponibile. I costi non deducibili si riferiscono principalmente alla quota di risultato negativo maturato dalle Joint Venture e al costo del personale, non deducibile ai fini dell'IRAP.

Utile netto dell'esercizio

2008 vs 2009

L'utile netto dell'esercizio è aumentato, passando da Euro 532.428 nel 2008 a Euro 3.725.049 nel 2009. In aggiunta a quanto commentato in relazione alla voce utile prima delle imposte, tale andamento è influenzato dalla riduzione dell'incidenza delle imposte, precedentemente commentata.

2007 vs 2008

L'utile netto dell'esercizio è aumentato, passando da Euro 170.846 nel 2007 a Euro 532.428 nel 2008. In aggiunta a quanto commentato in relazione alla voce utile prima delle imposte, tale andamento è influenzato dalla riduzione dell'incidenza delle imposte, precedentemente commentata.

9.3 Variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette

Con riguardo alle variazioni sostanziali delle vendite e delle entrate nette, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafo 9.2.1.

9.4 Informazioni riguardanti politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale o monetaria che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività del Gruppo T.E.R.N.I.

Oltre a quanto esplicitato nei Fattori di Rischio alla Sezione Prima, Capitolo 4, il Gruppo T.E.R.N.I. non ritiene sussistano rilevanti fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica che hanno avuto o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività del Gruppo T.E.R.N.I..

10 RISORSE FINANZIARIE

Premessa

Nel presente capitolo è riportata l'analisi della situazione finanziaria del Gruppo T.E.R.N.I. per i semestre chiusi al 30 giugno 2010 e 2009 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007. Le informazioni economiche e patrimoniali riportate nel presente capitolo sono state estratte senza effettuare alcuna rettifica dai seguenti documenti:

(a) Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2010;

(b) Bilancio Consolidato 2009. Il Gruppo T.E.R.N.I. ha redatto per la prima volta il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, a seguito di talune operazioni perfezionate nel 2009, che hanno comportato l'acquisizione da parte della Società di partecipazioni di controllo;

(c) Bilancio d'Esercizio 2008. Fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, la Società predisponeva unicamente il bilancio d'esercizio, in quanto non possedeva partecipazioni di controllo a tale data;

(d) Bilancio Aggregato 2007. Le informazioni economiche e finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 sono state estratte dal Bilancio Aggregato 2007 predisposto dall'Emittente ai fini dell'inclusione nel prospetto informativo redatto per l'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Organizzato e Gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie della TerniEnergia, effettuata nel mese di luglio 2008. In particolare, il bilancio per l'esercizio 2007 fu predisposto in forma aggregata, in quanto le attività che il Gruppo T.E.R.N.I. svolgeva alla suddetta data erano originariamente svolte da aziende o da rami d'azienda di società controllate da T.E.R.N.I. Research, tra le quali non sussistevano rapporti partecipativi, e che sono state successivamente oggetto di conferimento nell'Emittente. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, è stato pertanto predisposto il bilancio aggregato per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica delle attività facenti capo all'Emittente, come se la stessa avesse operato da sempre come un gruppo unico e autonomo rispetto al gruppo riconducibile alla controllante T.E.R.N.I. Research.

Le informazioni finanziare di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai bilanci sopra menzionati, incorporati mediante riferimento nel presente Prospetto (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafi 20.1 e 20.2 del Prospetto) e alla Sezione Prima, Capitoli 3 e 9 del Prospetto.

10.1 Risorse finanziarie e struttura del finanziamento

10.1.1 Risorse finanziarie e struttura del finanziamento del Gruppo T.E.R.N.I.

Nella seguente tabella si riporta l'indebitamento finanziario netto determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b, implementative del Regolamento CE 809/2004 (l'"**Indebitamento Finanziario Netto**") al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007 del Gruppo T.E.R.N.I.:

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		
(in Euro)	**2010**	**2009**	**2008**	**2007**
Cassa	(2.967)	(14.518)	(1.060)	(2.090)
Conti correnti bancari	(6.553.259)	(4.958.692)	(1.014.235)	(458.113)
Liquidità (A)	**(6.556.226)**	**(4.973.210)**	**(1.015.295)**	**(460.203)**
Crediti finanziari correnti (B)	**(1.202.887)**	**(3.326.546)**	**-**	**(199)**
Debiti bancari correnti (scoperti di conto corrente)	2.182.125	1.047.943	296.010	18.913
Debiti bancari correnti (conto anticipazioni)	13.512.303	9.921.816	6.646.192	-
Debiti bancari correnti (altri finanziatori)	131.270	-	-	-
Indebitamento finanziario corrente (C)	**15.825.698**	**10.969.759**	**6.942.202**	**18.913**
Indebitamento Finanziario Netto (A+B+C)	**8.066.585**	**2.670.003**	**5.926.907**	**(441.489)**

La pianificazione finanziaria del Gruppo T.E.R.N.I. è gestita dalla funzione amministrazione e finanza che ha, tra l'altro, la responsabilità del budget finanziario e del reporting periodico.

La parte preponderante dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo T.E.R.N.I. al 30 giugno 2010 è rappresentata dai debiti bancari correnti pari a Euro 15.825.698, di cui Euro 13.512.303 relativi ad anticipazioni garantite con fatture attive.

L'incremento dell'Indebitamento Finanziario Netto dal 31 dicembre 2007 al 31 dicembre 2008 è principalmente imputabile all'utilizzo delle linee di credito per finanziare le esigenze di cassa del Gruppo T.E.R.N.I. derivanti dalla gestione operativa. In particolare al 31 dicembre 2008, i tempi di incasso di alcuni crediti commerciali sono slittati rispetto alla loro scadenza, per effetto dell'allungamento del periodo di istruttoria da parte degli istituti finanziari per la concessione di finanziamenti di sale and leaseback ai clienti. In particolare, questo fenomeno ha riguardato un impianto di grandi dimensioni (984 kWp) il cui pagamento è stato rinviato dall'ultimo trimestre del 2008 al 2009.

L'Indebitamento Finanziario Netto è diminuito da Euro 5.926.907 al 31 dicembre 2008 a Euro 2.670.003 al 31 dicembre 2009, principalmente grazie ai flussi di cassa generati dall'aumento di capitale sociale effettuato nel 2009.

La crescita dell'indebitamento finanziario corrente da Euro 10.969.759 al 31 dicembre 2008 a Euro 15.825.698 al 30 giugno 2010 è correlata alle esigenze di cassa derivanti dall'attività operativa. La presenza di significativa liquidità, sia al 30 giugno 2010, pari a Euro 4.973.210, sia al 31 dicembre 2009, pari a Euro 6.556.226, deriva dalla gestione degli incassi da parte del Gruppo T.E.R.N.I.. Si precisa che l'ammontare di liquidità presente a fine periodo non è indicativa della giacenza media che caratterizza l'operatività della Società. La gestione degli incassi da parte della Società prevede una concentrazione degli stessi alla fine del mese, per garantire una provvista sufficiente al pagamento dei fornitori, che avviene generalmente nei primi giorni dell'inizio del mese. Inoltre, per la tipologia di attività svolta dalla Società, anche un singolo incasso di una fattura da contratto di appalto comporta un significativo incremento della liquidità disponibile a fine periodo. Per maggior completezza si

segnala che, nei primi nove mesi dell'esercizio 2010, la giacenza media di cassa per la Società ammonta a circa Euro 0,1 milioni, determinata come la giacenza giornaliera media presente nei conti correnti ordinari della Società (per maggiori informazioni circa l'ammontare della liquidità presente al 30 settembre 2010, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Prospetto).

Nella seguente tabella, si riportano ulteriori indicatori finanziari, utilizzati dal Gruppo T.E.R.N.I. per monitorare l'andamento del proprio indebitamento finanziario, con evidenza del relativo criterio di calcolo:

	Al e per i 12 mesi chiusi al 30 giugno,	**Al e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre,**		
(in Euro)	**2010**	**2009**	**2008**	**2007**
Indebitamento Finanziario Netto	8.066.585	2.670.003	5.926.907	(441.489)
Patrimonio netto	13.815.225	13.282.085	9.072.701	5.038.484
EBITDA	10.380.076	7.313.062	2.349.965	841.134
Oneri finanziari	677.151	513.056	313.717	76.605
EBITDA / Oneri finanziari	15,3x	14,3 x	7,5 x	11,0 x
Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio netto	0,6 x	0,2 x	0,7 x	(0,1) x
Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA	0,8 x	0,4 x	2,5 x	(0,5) x
Indebitamento Finanziario Netto / Oneri finanziari	11,9 x	5,9 x	18,9 x	(5,8) x

Di seguito è descritto il contenuto delle principali voci che compongono l'Indebitamento Finanziario Netto al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

Crediti finanziari correnti

La voce "*Crediti finanziari correnti*", pari a Euro 1.202.887 al 30 giugno 2010 (Euro 3.326.546 al 31 dicembre 2009), si riferisce, quanto a Euro 202.887, a finanziamenti fruttiferi concessi alle Joint Venture del Gruppo T.E.R.N.I. per sostenere lo sviluppo delle attività operative delle medesime Joint Venture, e, quanto Euro 1.000.000, a un conto corrente vincolato posto a garanzia di linee di credito dell'Emittente presso l'istituto finanziario Monte Paschi di Siena S.p.A. Al 31 dicembre 2009 la voce in oggetto includeva il finanziamento concesso a SolarEnergy, pari a Euro 3.121.136. Il contratto di finanziamento in oggetto è stato stipulato nell'esercizio 2009 e si rinnova tacitamente di anno in anno salvo in caso di disdetta e matura interessi pari all'Euribor 6 mesi, maggiorato di uno *spread* pari all'1,90%. Al 30 giugno 2010, tale finanziamento, pari a Euro 3.166.126, è classificato come non corrente, in quanto il suo rimborso non è atteso nei prossimi 12 mesi in considerazione di *covenants* esistenti su un finanziamento a lungo termine ottenuto dalla suddetta joint venture.

Durante l'esercizio 2007 e fino al 16 giugno 2008 il Gruppo T.E.R.N.I. aveva in essere una convenzione con la controllante T.E.R.N.I. Research che prevedeva la facoltà di trasferire le proprie eccedenze di liquidità finanziaria alla controllante oppure di richiedere il trasferimento di fondi liquidi in proprio favore. Sul saldo di conto corrente con la controllante T.E.R.N.I. Research, riconducibile alla suddetta convenzione, maturavano interessi calcolati su base trimestrale. In particolare era applicato (a) il tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di uno *spread* dell'1,50% in caso di interessi a favore del Gruppo T.E.R.N.I. e (b) il tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di uno *spread* dell'1,75% in caso di interessi passivi a carico del Gruppo T.E.R.N.I. Crediti finanziari correnti verso la controllante ammontano a Euro 199 al 31 dicembre 2007.

Debiti bancari correnti

La voce "Debiti bancari correnti" include scoperti di conto corrente e anticipi su fatture commerciali. Il Gruppo T.E.R.N.I. ricorre a scoperti di conto corrente e anticipi su fatture con vari istituti di credito per finanziarie temporanee esigenze di capitale circolante. Gli anticipi su fatture sono stati ottenuti a fronte di fatture emesse nei confronti di clienti terzi ed erano pari a Euro 13.512.303 al 30 giugno 2010 (Euro 9.921.816 e Euro 6.646.192, rispettivamente al 31 dicembre 2009 e 2008). Gli scoperti di conto corrente erano pari a Euro 2.182.125 al 30 giugno 2010 (Euro 1.047.943, Euro 296.010 e Euro 18.913 rispettivamente al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007). L'aumento dei debiti bancari correnti è principalmente dovuto all'incremento delle esigenze di capitale circolante relativo alla crescita delle attività operative del Gruppo T.E.R.N.I..

Alla Data del Prospetto, il Gruppo T.E.R.N.I. ha a disposizione linee di credito con vari istituti di credito per Euro 84 milioni. Al 30 giugno 2010, tali linee di credito risultano utilizzate per Euro 13.512.303 per anticipi su fatture commerciali e contratti e per Euro 2.182.125 per scoperti di conto corrente.

Dal 30 giugno 2010 alla Data del Prospetto il Gruppo T.E.R.N.I. ha stipulato i seguenti contratti finanziari significativi:

Finanziamento a medio – lungo termine con Mediocredito Italiano S.p.A.

In data 16 luglio 2010, la Società ha stipulato un contratto di finanziamento a medio – lungo termine con il Mediocredito Italiano S.p.A per un importo complessivo pari a Euro 6 milioni, che prevede rimborsi di capitale su base semestrale con inizio dal 31 dicembre 2010 e termine al 30 giugno 2013. Sul finanziamento in questione maturano interessi su base trimestrale pari a Euribor 3 mesi maggiorato di uno *spread* pari al 2,40%, arrotondato allo 0,05% superiore.

Contratto di factoring con MPS Leasing & Factoring Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese S.p.A.

Nel mese di agosto 2010, la Società ha stipulato un contratto di factoring con MPS avente ad oggetto la cessione pro-soluto (salvo in determinate circostanze, come previste nel contratto di factoring, ove tale cessione è considerata pro-solvendo) da parte della Società a MPS dei crediti vantati dall'Emittente nei confronti di Rete Rinnovabile S.r.l. nell'ambito dell'esecuzione di un contratto quadro stipulato con quest'ultima in data 28 dicembre 2009 e successivamente integrato e modificato in data 11 giugno 2010. In base al contratto di factoring, MPS si è assunta l'obbligo di acquistare crediti dall'Emittente fino ad un plafond massimo, pari alla Data del Prospetto a Euro 30 milioni. Detto plafond ha carattere di rotatività, cosicché ogni pagamento da parte del debitore relativo a crediti acquistati a titolo definitivo da MPS rende disponibile per pari importo il plafond medesimo.

10.1.2 Risorse finanziarie e struttura di finanziamento delle Joint Venture

Nella seguente tabella si riporta l'indebitamento finanziario netto aggregato delle Joint Venture (l'"Indebitamento Finanziario Netto delle Joint Venture") al 30 giugno 2010.

	Al 30 giugno 2010					
(in Euro)	**SolarEnergy**	**Energia Alternativa**	**Energie**	**Fotosolare Settima**	**Altre Joint Venture**	**Totale**
Cassa	(948)	(1.352)	(5.793)	(1.100)	-	(9.193)
Conti correnti bancari	(2.634.146)	(286.534)	(733.036)	(115.119)	(29.515)	(3.798.350)
Liquidità (A)	**(2.635.094)**	**(287.886)**	**(738.829)**	**(116.219)**	**(29.515)**	**(3.807.543)**
Debiti bancari correnti	846.528	759.860	571.729	-	-	2.178.117
Debiti finanziari correnti						
- verso altro socio	-	12.697.957	8.634.475	19.424.396	25.000	40.781.828
- verso TerniEnergia	-	202.886	-	-	32.695	235.581
Debiti finanziari non correnti						
- mutui	-	10.441.825	-	-	-	10.441.825
- project financing	21.653.330	-	-	-	-	21.653.330
- sale and leaseback	-	8.008.882	12.075.827	-	-	20.084.709
- verso altro socio	3.190.979	-	-	-	-	3.190.979
- verso TerniEnergia	3.166.127	-	-	-	-	3.166.127
Strumenti derivati	1.599.969	684.897	484.088	-	-	2.768.954
Indebitamento finanziario (B)	**30.456.933**	**32.796.307**	**21.766.119**	**19.424.396**	**57.695**	**104.501.450**
Indebitamento Finanziario Netto (A+B)	**27.821.839**	**32.508.421**	**21.027.290**	**19.308.177**	**28.180**	**100.693.907**

Si precisa che l'indebitamento finanziario netto aggregato delle Joint Venture è assunto da soggetti giuridici diversi dall'Emittente e non è incluso nei bilanci di quest'ultimo. È stato tuttavia ritenuto opportuno dare evidenza del debito finanziario risultante dai bilanci delle Joint Venture, in considerazione delle garanzie fornite dall'Emittente.

Nel corso degli esercizi 2007-2009 e del primo semestre 2010, TerniEnergia ha costituito diverse Joint Venture per la produzione di energia da fonte rinnovabile. Tali Joint Venture sono tutte detenute in misura paritetica dalla Società con un altro investitore (cfr. Sezione Prima, Capitolo 25, Paragrafo 25.2 del Prospetto). Tutte le Joint Venture producono energia attraverso impianti fotovoltaici ceduti dall'Emittente e finanziati attraverso contratti di leasing, mutui, *project financing,* e finanziamenti erogati dai soci.

I debiti finanziari non correnti delle Joint Venture sono principalmente garantiti da ipoteche sugli impianti fotovoltaici delle Joint Venture, da pegni sui crediti e disponibilità liquide e da garanzie rilasciate dagli azionisti. L'Emittente ha garantito l'indebitamento finanziario delle Joint Venture per un ammontare complessivo pari a Euro 20,2 milioni (Cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafi 20.1 e 20.2). Inoltre, l'Emittente ha costituito pegno sulle proprie quote di proprietà in SolarEnergy a favore degli istituti finanziari che hanno concesso a tale joint venture un project financing. Di conseguenza, gli eventi negativi che si possano verificare nell'ambito delle Joint Venture porterebbero effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di TerniEnergia essenzialmente per quanto riguarda: (i) la propria quota partecipativa nelle Joint Venture interessate, (ii) la possibilità di ottenere il rimborso dei crediti per finanziamenti concessi alle Joint Venture con relativi interessi, e (iii) il risultato da joint venture.

In tale contesto, alla data del 30 settembre 2010, l'Emittente ha garantito l'indebitamento finanziario delle Joint Venture per un ammontare complessivo pari a circa Euro 29 milioni attraverso il rilascio di fideiussioni e di accordi di subentro. Inoltre, l'Emittente ha costituito pegno sulle proprie quote di

proprietà in SolarEnergy a favore degli istituti finanziari che hanno concesso a tale Joint Venture un finanziamento su base project financing.

Di seguito è descritto il contenuto delle principali voci che compongono l'Indebitamento Finanziario Netto delle Joint Venture al 30 giugno 2010.

SolarEnergy

Debiti finanziari non correnti (project financing)

In data 24 luglio 2009 SolarEnergy ha stipulato un contratto di *project financing* con MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA e CentroBanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare SpA per un importo pari a Euro 24.115.000, che prevede rimborsi di capitale su base semestrale con inizio dal 31 dicembre 2009 e scadenza al 30 giugno 2027. Sul finanziamento maturano interessi su base semestrale pari a Euribor 6 mesi, maggiorato di uno spread pari al 2,25%.

Debiti finanziari verso altro socio

Il contratto di finanziamento fra SolarEnergy ed EDF Italia è stato stipulato il 23 novembre 2007 e si rinnova tacitamente di anno in anno salvo in caso di disdetta. Su tale finanziamento maturano interessi pari all'Euribor 6 mesi, maggiorato di uno spread dell'1,90%.

Debiti finanziari verso TerniEnergia

Tale voce si riferisce al finanziamento concesso da TerniEnergia nel corso del 2009 alle medesime condizioni dell'altro socio, di cui al precedente paragrafo.

Strumenti derivati

I debiti finanziari relativi a strumenti derivati si riferiscono al *fair value* negativo, pari a Euro 1.599.969 al 30 giugno 2010, degli *interest rate swaps* stipulati a copertura del rischio tasso interesse relativo ai debiti finanziari non correnti (*project financing*). Gli *interest rate swaps* hanno scadenza 30 giugno 2027, un valore nozionale pari al 90% dell'intero capitale finanziato e convertono l'Euribor 6 mesi a un tasso fisso annuo pari al 3,79%.

EnergiaAlternativa

Debiti finanziari verso altro socio

Il contratto di finanziamento fra EnergiaAlternativa ed EDF Italia è stato stipulato il 27 marzo 2009 e si rinnova tacitamente di anno in anno salvo in caso di disdetta. Su tale finanziamento maturano interessi pari all'Euribor 6 mesi, maggiorato di uno spread dell'1,90%.

Debiti finanziari non correnti (mutui)

In data 24 marzo 2010, EnergiaAlternativa ha stipulato tre contratti di mutuo con il Mediocredito Italiano SpA per un importo complessivo pari a Euro 10.816.200, che prevedono il rimborso della quota capitale su base trimestrale con inizio dal 31 dicembre 2010 e scadenza il 31 dicembre 2027. Sui mutui in oggetto maturano interessi su base trimestrale pari a Euribor 3 mesi, maggiorato di uno spread pari al 2,00%, arrotondato allo 0,05% superiore.

Debiti finanziari non correnti (sale and leaseback)

In data 30 dicembre 2009 EnergiaAlternativa ha stipulato un contratto di leasing con Unicredit Leasing SpA per un importo pari a Euro 8.334.673 che prevede pagamenti su base mensile, con inizio dall'1 giugno 2010 e scadenza l'1 novembre 2027. I pagamenti previsti su base mensile sono indicizzati sulla base dell'andamento Euribor 3 mesi, maggiorato di uno spread pari al 2,00%.

Strumenti derivati

I debiti finanziari relativi a strumenti derivati si riferiscono al fair value negativo, pari a Euro 684.897 al 30 giugno 2010, degli *interest rate swaps* stipulati a copertura del rischio tasso interesse relativo ai debiti finanziari non correnti (mutui) con Mediocredito Italiano SpA e ai debiti finanziari non correnti (*sale and leaseback*).

L'*interest rate swap* relativo ai mutui ha scadenza il 31 dicembre 2027, un valore nozionale pari al 75% del capitale finanziato e converte l'Euribor 3 mesi a un tasso fisso annuo pari al 3,09%. L'*interest rate swap* relativo al contratto di *sale and leaseback* ha scadenza il 12 dicembre 2027, un valore nozionale pari all'80% del capitale finanziato e converte l'Euribor 3 mesi a un tasso fisso annuo pari al 3,59%.

Energie

Debiti finanziari verso altro socio

Il contratto di finanziamento fra Energie ed EDF Italia è stato stipulato il 16 giugno 2009 e si rinnova tacitamente di anno in anno salvo in caso di disdetta. Su tale finanziamento maturano interessi pari all'Euribor 6 mesi, maggiorato di uno spread pari all'1,90%.

Debiti finanziari non correnti (sale and leaseback)

Nel mese di dicembre 2009 Energie ha stipulato un contratto di leasing con Banca Agrileasing SpA relativo all'impianto fotovoltaico Santa Sofia per un importo pari a Euro 8.334.673, che prevede pagamenti su base trimestrale, con inizio dall'1 febbraio 2010 e scadenza l'1 dicembre 2027. I pagamenti previsti su base trimestrale sono indicizzati sulla base dell'andamento Euribor 3 mesi, maggiorato di uno spread pari al 2,05%.

Nel mese di maggio 2010 Energie ha stipulato un contratto di leasing con Banca Agrileasing SpA relativo all'impianto fotovoltaico Galatone per un importo pari a Euro 2.975.000, che prevede pagamenti su base trimestrale con inizio dall'1 luglio 2010 e scadenza l'1 maggio 2028. I pagamenti previsti su base trimestrale sono indicizzati sulla base dell'andamento Euribor 3 mesi, maggiorato di uno spread pari al 2,05%.

Strumenti derivati

I debiti finanziari relativi a strumenti derivati si riferiscono al *fair value* negativo, pari a Euro 484.088 al 30 giugno 2010, degli *interest rate swaps* stipulati a copertura del rischio tasso interesse relativo ai debiti finanziari non correnti (*sale and leaseback*).

L'*interest rate swap* relativo al contratto di *sale and leaseback* dell'impianto fotovoltaico Santa Sofia ha scadenza 1 dicembre 2027, un valore nozionale pari all'83% del capitale finanziato e converte l'Euribor 3 mesi a un tasso fisso annuo pari al 3,48%. L'*interest rate swap* relativo al contratto di *sale*

and leaseback dell'impianto fotovoltaico Galatone, ha scadenza 1° maggio 2028, un valore nozionale pari all'80% del capitale finanziato e converte l'Euribor 3 mesi a un tasso fisso annuo pari al 2,95%.

Fotosolare Settima

Debiti finanziari verso altro socio

Il contratto di finanziamento fra Fotosolare Settima ed EDF Italia è stato stipulato il 25 settembre 2009 e si rinnova tacitamente di anno in anno salvo in caso di disdetta. Su tale finanziamento maturano interessi pari all'Euribor 6 mesi, maggiorato di uno spread pari all'1,90%.

Dal 30 giugno 2010 alla Data del Prospetto i seguenti contratti significativi di finanziamento sono stati stipulati dalle Joint Venture:

EnergiaAlternativa

In data 14 giugno 2010 EnergiaAlternativa ha stipulato un contratto con UGF Merchant – Banca per le Imprese S.p.A., per un importo pari a Euro 4.334.000, che prevede rimborsi di capitale su base semestrale con inizio dal 30 giugno 2011 e scadenza il 30 giugno 2026. Sul finanziamento maturano interessi su base semestrale pari a Euribor 6 mesi, maggiorato di uno spread pari al 2,25% (2,20% dal 2015 e 2,15% dal 2020).

Energie

In data 30 luglio 2010 Energie ha stipulato un contratto leasing con LeasInt S.p.A. per un importo pari a Euro 2.988.569, che prevede pagamenti su base mensile, con inizio dal mese di aprile 2010 e scadenza luglio 2028. I pagamenti previsti su base mensile sono indicizzati sulla base dell'andamento Euribor 3 mesi, maggiorato di uno spread pari al 2%.

SaimEnergy2

In data 23 Aprile 2010 SaimEnergy2 ha stipulato un contratto leasing con Centro Leasing Banca S.p.A. con decorrenza 30 settembre 2010 per un importo pari a Euro 3.400.000, che prevede pagamenti su base mensile, con inizio dal mese di ottobre 2010 e scadenza ottobre 2028. I pagamenti previsti su base mensile sono indicizzati sulla base dell'andamento Euribor 3 mesi, maggiorato di uno spread pari al 2,23%.

Infocaciucci

In data 30 settembre 2010 Infocaciucci ha stipulato un contratto leasing con Leasint S.p.A. per un importo pari a Euro 3.468.000, che prevede pagamenti su base trimestrale, con inizio dal mese di marzo 2011 e scadenza marzo 2028. I pagamenti previsti su base trimestrale sono indicizzati sulla base dell'andamento Euribor 3 mesi, maggiorato di uno spread pari al 2,20%.

Collesanto

In data 27 settembre 2010 Collesanto ha stipulato un contratto leasing con Leasint S.p.A. per un importo pari a Euro 3.360.000, che prevede pagamenti su base mensile, con inizio dal mese di aprile 2011 e scadenza aprile 2028. I pagamenti previsti su base mensile sono indicizzati sulla base dell'andamento Euribor 3 mesi, maggiorato di uno spread pari al 2,10%.

10.2 Indicazione delle fonti e degli impieghi e descrizione dei flussi di cassa

Nel presente paragrafo è fornita l'analisi dei flussi di cassa del Gruppo T.E.R.N.I. per i semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

Nella seguente tabella sono riportati i flussi di cassa generati dall'attività operativa, di investimento e finanziaria del Gruppo T.E.R.N.I..

	Semestri chiusi al 30 giugno,		Esercizi chiusi al 31 dicembre,		
(in Euro)	**2010**	**2009**	**2009**	**2008**	**2007**
Utile prima delle imposte	**5.316.628**	**2.001.729**	**5.910.294**	**965.219**	**529.917**
Ammortamenti	100.206	78.869	175.518	146.677	105.216
Svalutazione immobilizzazioni	351.766	-	-	-	-
Accantonamenti fondo svalutazione crediti	-	268.091	145.038	170.000	-
Accantonamenti fondi	54.271	44.573	94.247	46.858	40.012
Risultato di Joint Venture contabilizzate a patrimonio netto e storno margine	3.568.007	1.001.142	3.405.447	1.028.923	465.677
Minusvalenze da alienazione	14.074	-	-	-	9.518
Variazione delle rimanenze	(13.834.568)	2.637.554	706.764	(1.345.981)	(2.379.691)
Variazione dei crediti commerciali	(19.455.167)	(15.971.575)	(16.648.795)	(10.640.709)	(1.939.137)
Variazione delle altre attività	(1.689.589)	1.515.920	(583.272)	(2.555.151)	(210.160)
Variazione dei debiti commerciali	22.989.003	4.696.660	13.478.758	3.040.739	3.874.290
Variazione delle altre passività	3.694.053	228.210	169.221	(2.399.317)	(187.773)
Pagamento benefici ai dipendenti	(13.895)	-	(16.961)	(4.726)	(6.992)
Flusso di cassa netto (assorbito)/generato da attività operativa	**1.094.789**	**(3.498.827)**	**6.836.259**	**(11.547.468)**	**300.877**
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(524.202)	(329.964)	(427.973)	809.866	(667.425)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	-	-	-	-	23.107
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(721.524)	(13.177)	(81.623)	(40.293)	(115.493)
Dismissioni di immobilizzazioni immateriali	442.480	-	-	-	63.288
Aggregazioni aziendali	-	-	(886.100)	-	-
Investimenti in joint venture	(1.496.380)	(780.000)	(4.353.000)	(1.360.001)	(705.000)
Variazione crediti e altre attività finanziarie	(42.467)	-	(1.641.541)	-	-
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	**(2.342.093)**	**(1.123.141)**	**(7.390.237)**	**(590.428)**	**(1.401.523)**
Variazione debiti ed altre passività finanziarie	4.724.669	3.511.746	4.027.558	9.191.201	56.969
Versamenti in conto capitale e altri movimenti di patrimonio netto	(141.691)	1.187.234	484.335	3.501.787	1.060.984
Pagamento di dividendi	(1.752.658)	-	-	-	(212.022)
Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria	**2.830.320**	**4.698.980**	**4.511.893**	**12.692.988**	**905.931**
Flusso di cassa complessivo del periodo	**1.583.016**	**77.012**	**3.957.915**	**555.092**	**(194.715)**
Disponibilità liquide a inizio periodo	4.973.210	1.015.295	1.015.295	460.203	654.918
Disponibilità liquide a fine periodo	6.556.226	1.092.307	4.973.210	1.015.295	460.203
Interessi (pagati)/incassati	(472.505)	(308.690)	(483.915)	(268.220)	(58.382)
Imposte sul reddito pagate	-	-	(1.035.950)	(593.925)	(388.002)

Primo semestre 2009-2010

Nei semestri chiusi al 30 giugno 2009 e 2010 il Gruppo T.E.R.N.I. ha generato liquidità rispettivamente per Euro 77.012 ed Euro 1.583.016. Nei seguenti paragrafi sono brevemente commentati i principali fenomeni sottostanti i flussi di cassa generati e assorbiti nei suddetti periodi.

Flusso di cassa netto (assorbito)/generato da attività operativa

L'attività operativa ha assorbito cassa per Euro 3.498.827 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009 e generato cassa per Euro 1.094.789 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010. Tale andamento è stato determinato: (i) dal flusso generato dall'utile prima delle imposte, degli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti e dal risultato di società contabilizzate a patrimonio netto, passato da Euro 3.394.404 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009 a Euro 9.390.878 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010; e (ii) dai flussi generati dalle variazioni intervenute nelle principali voci del Capitale circolante netto (cfr. Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.2).

In particolare con riferimento alle variazioni intervenute nel Capitale circolante netto si segnala:

(a) la variazione netta dei debiti e crediti commerciali e acconti ha assorbito liquidità per un importo pari a Euro 11.274.915 e generato liquidità per Euro 7.356.919, rispettivamente nei semestri chiusi al 30 giugno 2009 e 2010. Tale variazione è stata determinata essenzialmente dai seguenti fattori: (i) incremento dell'esposizione verso fornitori per Euro 4.696.660 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009 e Euro 22.989.003 nel semestre chiuso 30 giugno 2010, determinato dai significativi acquisti di pannelli solari e inverter effettuati per fronteggiare l'incremento della produzione nel semestre chiuso al 30 giugno 2010; e (ii) incremento dei crediti commerciali, e quindi assorbimento di liquidità, per Euro 15.971.575 ed Euro 19.455.167, rispettivamente nei semestri chiusi al 30 giugno 2009 e 2010, sostanzialmente come conseguenza dell'aumento del volume d'affari.

(b) Il decremento delle rimanenze di magazzino da Euro 2.637.554 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009 rispetto all'incremento delle rimanenze a magazzino di Euro 13.834.568 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010, principalmente dovuto all'incremento del numero degli impianti fotovoltaici in corso di costruzione per i quali alla data di bilancio non erano ancora maturati tutti i presupposti contabili per il trasferimento degli stessi ai clienti (cfr. Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafo 9.2.).

Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento

L'attività di investimento ha assorbito cassa per Euro 1.123.141 nel semestre chiuso al 30 giugno 2009. Di seguito si descrivono le principali attività di investimento effettuate nel corso del semestre in oggetto:

(a) Euro 329.964, per investimenti in immobilizzazioni materiali (cfr. Sezione prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Prospetto), di cui (i) Euro 221.554 relativi allo sviluppo del campo eolico ubicato nel Comune di Stroncone ed (ii) Euro 102.461 per l'acquisizione di attrezzature industriali per il potenziamento della capacità produttiva e di dotazioni hardware;

(b) investimenti in immobilizzazioni immateriali per Euro 13.177, relativi all'acquisizione di software applicativi; e

(c) investimenti in Joint Venture che includono versamenti in conto futuro aumento di capitale della EnergiaAlternativa per Euro 700.000 e della Energie per Euro 155.000 (Cfr. Sezione prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Prospetto).

L'attività di investimento ha assorbito cassa per Euro 2.342.093 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010. Di seguito si descrivono le principali attività di investimento effettuate nel corso del semestre in oggetto:

(a) Euro 524.202 per investimenti in immobilizzazioni materiali (Cfr. Sezione prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Prospetto), di cui (i) Euro 377.318 relativi all'acquisto di terreni, ed (ii) Euro 115.367 relativi ad attrezzature industriali per il potenziamento della capacità produttiva;

(b) Euro 721.524 per investimenti in immobilizzazioni immateriali (Cfr. Sezione prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Prospetto), di cui (i) Euro 523.473 relativi all'acquisto di diritti amministrativi e diritti amministrativi in itinere per la realizzazione di impianti fotovoltaici ed (ii) Euro 189.416 per l'acquisto di diritti di superficie su terreni;

(c) Euro 1.496.380 per investimenti in Joint Venture. In particolare, sono stati effettuati (i) versamenti in conto futuro aumento di capitale della Fotosolare Settima, EnergiaAlternativa e Energie rispettivamente per Euro 849.000, Euro 392.380 e Euro 225.000, (ii) versamenti a titolo di capitale sociale in sede di costituzione delle Solaren, Collesanto, Saim Energy2, Infocaciucci, Girasole e D.T. per complessivi Euro 30.000 (Cfr. Sezione prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Prospetto).

Le dismissioni di immobilizzazioni immateriali hanno generato cassa pari a Euro 442.480 nel semestre chiuso al 30 giugno 2010 e sono relativi a diritti amministrativi ceduti insieme agli impianti fotovoltaici.

Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria

L'attività finanziaria ha generato cassa per Euro 4.698.980 ed Euro 2.830.320, rispettivamente nei semestri chiusi al 30 giugno 2009 e 2010.

Di seguito si descrivono le principali attività finanziarie effettuate nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2009:

(a) Euro 3.511.746 di flussi di cassa generati dall'incremento di debiti e altre passività finanziarie, di cui Euro 2.288.007 relativi a scoperti di conto corrente;

(b) Euro 1.280.000 relativi versamenti in conto capitale al netto delle relative spese, pari a Euro 92.766.

Di seguito si descrivono le principali attività finanziarie effettuate nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2010:

(i) Euro 4.724.669 di flussi di cassa generati dall'incremento di debiti e altre passività finanziarie, di cui Euro 3.590.487 relativi a debiti per anticipi su contratti e fatture;

(ii) Euro 1.752.658 di flussi di cassa assorbiti dal pagamento di dividendi; ed

(iii) Euro 141.691 di flussi di cassa assorbiti per l'acquisizione di azioni proprie.

2008-2009

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2009 il Gruppo T.E.R.N.I. ha generato flussi di cassa complessivi rispettivamente per Euro 555.092 ed Euro 3.957.915. Nei seguenti paragrafi sono brevemente commentati i principali fenomeni sottostanti i flussi di cassa generati nei suddetti esercizi.

Flusso di cassa netto (assorbito)/generato da attività operativa

L'attività operativa ha assorbito cassa per Euro 11.547.468 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e ha generato cassa per Euro 6.836.259 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. Tale andamento è stato determinato (i) dal flusso generato dall'utile prima delle imposte, degli ammortamenti e accantonamenti e del risultato di società contabilizzate a patrimonio netto, passato da Euro 2.357.677 nel 2008 a Euro 9.730.544 nel 2009 e (ii) dai flussi generati dalle variazioni intervenute nelle principali voci del Capitale circolante netto (cfr. Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.2).

In particolare con riferimento alle variazioni intervenute nel Capitale circolante netto si segnala:

(a) la variazione netta dei debiti e crediti commerciali ha assorbito liquidità per un importo pari a Euro 7.599.970 ed Euro 3.170.037, rispettivamente negli esercizi 2008 e 2009. Tale variazione è stata determinata essenzialmente dai seguenti fattori: (i) incremento dell'esposizione verso fornitori per Euro 3.040.739 nel 2008 ed Euro 13.478.758 nel 2009, determinato dai significativi acquisti di pannelli solari e inverter effettuati per fronteggiare l'incremento della produzione a fine esercizio 2009; e (ii) incremento dei crediti commerciali, e quindi assorbimento di liquidità, per Euro 10.640.709 ed Euro 16.648.795, rispettivamente nel 2008 e 2009, sostanzialmente come conseguenza dell'aumento del volume d'affari.

(b) l'incremento delle rimanenze di magazzino di Euro 1.345.981 nel 2008 rispetto al decremento delle rimanenze di magazzino di Euro 706.764 nel 2009, è principalmente dovuto riconducibile al decremento delle materie prime parzialmente compensato dall'incremento del numero degli impianti fotovoltaici in corso di costruzione per i quali alla data di bilancio non erano ancora maturati tutti i presupposti contabili per il trasferimento degli stessi al clienti (cfr. Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafo 9.2.).

Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento

L'attività di investimento ha assorbito cassa per Euro 590.428 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Di seguito si descrivono le principali attività di investimento effettuate nel corso dell'esercizio in oggetto:

(a) investimenti in immobilizzazioni materiali (Cfr. Sezione prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Prospetto), di cui (i) Euro 412.635 in relativi a immobilizzazioni materiali in corso e acconti principalmente dovuti allo sviluppo di un campo eolico ubicato nel Comune di Stroncone, (ii) Euro 33.191 relativi a attrezzature industriali per il potenziamento della capacità produttiva ed (iii) Euro 25.795 relativi a dotazioni di hardware. Tali investimenti sono compensati dalla riclassifica dell'immobile expo dalla voce immobilizzazioni materiali nella voce attività destinate alla vendita;

(b) investimenti in immobilizzazioni immateriali per Euro 62.293, relativi all'acquisizione di software applicativo; e

(c) investimenti in Joint Venture che includono principalmente (i) Euro 1.350.000 relativi al versamento in conto futuro aumento di capitale della SolarEnergy ed (ii) Euro 10.000 a titolo di capitale sociale in sede di costituzione della EnergiaAlternativa (Cfr. Sezione prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Prospetto).

L'attività di investimento ha assorbito cassa per Euro 7.390.237 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. Di seguito si descrivono le principali attività di investimento effettuate nel corso dell'esercizio in oggetto:

(a) Euro 427.973, per investimenti in immobilizzazioni materiali (cfr. Sezione prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Prospetto), di cui (i) Euro 267.289 relativi allo sviluppo del campo eolico ubicato nel Comune di Stroncone, (ii) Euro 151.071 per l'acquisizione di attrezzature industriali per il potenziamento della capacità produttiva ed (iii) Euro 8.715 di dotazioni hardware;

(b) Euro 886.100, per aggregazioni aziendali e in particolare per l'acquisizione di partecipazioni di controllo, aventi ad oggetto la realizzazione di impianti fotovoltaici di taglia industriale, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi;

(c) Euro 4.353.000, per investimenti in Joint Venture (Cfr. Sezione prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Prospetto) principalmente riferibili a versamenti in conto futuro aumento di capitale della Energia Alternativa, Foto Solare Settima e Energie rispettivamente per Euro 1.935.500, Euro 1.135.000 ed Euro 1.135.000;

(d) investimenti per Euro 1.641.541 in crediti e altre attività finanziarie, principalmente relativi a ulteriori fondi messi a disposizione di SolarEnergy per Euro 1.415.000.

Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria

L'attività finanziaria ha generato cassa per Euro 12.692.988 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 ed Euro 4.511.893 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Di seguito si descrivono le principali attività finanziarie effettuate nel corso dell'esercizio 2008:

(a) Euro 9.191.201 di flussi di cassa generati dall'incremento di debiti e altre passività finanziarie, di cui Euro 6.646.192 relativi a debiti per anticipi su fatture e contratti;

(b) Euro 3.501.787 di versamenti in conto capitale e altri movimenti di patrimonio netto relativi all'aumento di capitale sociale effettuato nel mese di luglio 2008 per Euro 5.200.000, al netto delle spese di quotazione pari a Euro 1.698.213.

Di seguito si descrivono le principali attività finanziarie effettuate nel corso dell'esercizio 2009:

(a) Euro 4.027.558 di flussi di cassa generati dall'incremento di debiti e altre passività finanziarie, di cui Euro 3.275.624 relativi a debiti per anticipi su contratti e fatture;

(b) Euro 484.335 di flussi di cassa generati dai versamenti in conto capitale e altri movimenti di patrimonio netto relativi all'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione effettuato nel mese di febbraio 2009 per Euro 1.280.000, parzialmente compensato dall'acquisizione di n.491.199 azioni proprie per Euro 728.530.

2007-2008

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, il Gruppo T.E.R.N.I. ha assorbito cassa per Euro 194.715 e ha generato cassa pari a Euro 555.092 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Nei seguenti paragrafi sono brevemente commentati i principali fenomeni sottostanti i flussi di cassa assorbiti e generati nei suddetti esercizi.

Flusso di cassa netto (assorbito)/generato da attività operativa

L'attività operativa ha generato cassa per Euro 300.877 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 e ha assorbito cassa per Euro 11.547.468 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Tale andamento è stato principalmente determinato (i) dai flussi di cassa assorbiti dalle variazioni intervenute nelle principali voci del Capitale circolante netto (cfr. Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.2) e parzialmente compensato (ii) dall'incremento del flusso di cassa generato dall'utile prima delle imposte, degli ammortamenti e accantonamenti e del risultato di società contabilizzate a patrimonio netto, passato da Euro 1.140.822 nel 2007 a Euro 2.357.677 nel 2008.

In particolare la variazione netta dei debiti e crediti commerciali ha generato liquidità per un importo pari a Euro 1.935.153 nell'esercizio 2007, mentre ha assorbito liquidità per un importo pari a Euro 7.599.970 nell'esercizio 2008. Tale variazione è stata determinata essenzialmente dall'incremento dei crediti commerciali nel 2008.

Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento

L'attività di investimento ha assorbito cassa per Euro 1.401.523 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 ed Euro 590.428 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Di seguito si descrivono le principali attività di investimento effettuate nel corso dell'esercizio 2007:

(a) Euro 667.425, per investimenti in immobilizzazioni materiali (cfr. Sezione prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Prospetto), principalmente per migliorie apportate all'immobile expo, per la costruzione dell'impianto fotovoltaico soprastante e per i costi capitalizzati relativi allo sviluppo di un campo eolico ubicato nel Comune di Stroncone; e

(b) Euro 705.000, per investimenti in Joint Venture (Cfr. Sezione prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Prospetto) riferibili alla costituzione di SolarEnergy e al successivo versamento in conto capitale.

Le principali attività di investimento effettuate nel corso dell'esercizio 2008 sono descritto nel paragrafo precedente.

Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria

L'attività finanziaria ha generato cassa per Euro 905.931 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 ed Euro 12.692.988 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Di seguito si descrivono le principali attività finanziarie effettuate nel corso dell'esercizio 2007:

(a) Euro 56.969 di flussi di cassa generati dall'incremento di debiti e altre passività finanziarie e in particolare relativi a scoperti di conto corrente;

(b) Euro 1.060.984 di flussi di cassa generati dall'aumento del capitale sociale;

(c) pagamento di dividendi per Euro 212.022.

Le principali attività di investimento effettuate nel corso dell'esercizio 2008 sono descritto nel paragrafo precedente.

10.3 Fabbisogno finanziario

Il Gruppo T.E.R.N.I. ritiene che i principali fabbisogni finanziari futuri generati prevalentemente dal continuo sviluppo dell'attività industriale, saranno rappresentati dai costi sostenuti per la copertura del capitale circolante. Il Gruppo T.E.R.N.I. intende far fronte a tali fabbisogni tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa, laddove questi ultimi non fossero sufficienti, attraverso l'accesso a fonti esterne di finanziamento a sua disposizione.

10.4 Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie

Finanziamenti concessi all'Emittente

Si precisa che i finanziamenti dell'Emittente non prevedono *covenants* finanziari, *negative pledge* e ulteriori clausole che comportino vincoli all'utilizzo delle risorse da parte del Gruppo T.E.R.N.I. nonché *events of default*.

Finanziamenti concessi alle Joint Venture

I covenant, parametri finanziari e societari dei finanziamenti in essere sulle Joint Venture partecipate al 50% dal Gruppo T.E.R.N.I. vengono monitorati e rilevati trimestralmente, in corrispondenza delle scadenze di bilancio e indipendentemente dall'effettivo obbligo informativo richiesto dal relativo contratto di finanziamento.

Alcuni finanziamenti obbligano sia gli azionisti sia le Joint Venture al rispetto di taluni parametri societari e finanziari. In particolare, i parametri societari prevedono la facoltà per gli istituti finanziari di richiedere il rimborso anticipato dei finanziamenti erogati in caso di variazioni nell'azionariato di riferimento delle Joint Venture.

I parametri finanziari, invece, tipicamente dispongono:

(a) la facoltà per gli istituti finanziari di richiedere il rimborso anticipato in caso di:

  (i) un *debt service cover ratio* inferiore generalmente a 1,05 (*debt service cover ratio* è il rapporto tra a) i flussi di cassa attesi dal progetto finanziato in un dato anno e b) gli interessi, inclusi i pagamenti relativi ai strumenti derivati, e la quota capitale del debito in scadenza per il medesimo anno);

  (ii) un *loan life coverage ratio* inferiore all'1,10 (ossia il valore attuale dei flussi di cassa attesi dal progetto rapportato all'ammontare delle somme erogate e non ancora rimborsate);

  (iii) mezzi propri inferiori al 15% della somma dei mezzi propri e dell'indebitamento finanziario.

(b) la possibilità per le Joint Venture di distribuire dividendi: i) condizionata al rispetto di un *debt service cover ratio* uguale o superiore all'1,15 e il *loan life coverage ratio* uguale o superire all'1,20 e ii) limitata all'ammontare delle disponibilità liquide libere come definite dal contratto.

Al 30 giugno 2010 e alla Data del Prospetto i *covenant* relativi ai finanziamenti concessi alle Joint Venture risultano rispettati.

10.5 Fonti previste dei finanziamenti necessari

Il Gruppo T.E.R.N.I. ritiene che i principali fabbisogni di liquidità relativi a investimenti futuri saranno rappresentati dagli esborsi aggiuntivi previsti nei contratti d'acquisto delle società controllate, che dovranno essere erogati subordinatamente alla finalizzazione degli iter autorizzativi in corso per la realizzazione di impianti fotovoltaici, e dagli esborsi relativi agli investimenti in partecipazioni.

Il Gruppo T.E.R.N.I. intende far fronte a tali fabbisogni tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa, le fonti esterne di finanziamento a sua disposizione e le disponibilità di cassa generate dall'Aumento di Capitale di cui al presente Prospetto.

Per ulteriori informazioni sugli esborsi aggiuntivi relativi alla finalizzazione degli iter autorizzativi in corso per la realizzazione di impianti fotovoltaici si veda Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.4 del Prospetto di Quotazione.

11 RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE

11.1 Strategie di ricerca e sviluppo

L'Emittente, attraverso il proprio Ufficio di progettazione nonché attraverso la collaborazione con istituti universitari, svolge attività di *scouting*, ricerca, sperimentazione e progettazione preliminare di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Per quanto tale attività di ricerca risulti rilevante per le prospettive di crescita del Gruppo, le relative spese hanno un'incidenza poco significativa nei bilanci dell'Emittente.

11.1.1 Settore mini − eolico

Per settore mini − eolico si intende la ricerca volta alla produzione di energia elettrica da fonte eolica realizzata con l'utilizzo di generatori eolici di potenza inferiore a 100 kW le cui pale hanno un'altezza inferiore a 30 metri.

La Società sta svolgendo attività di ricerca e studi di fattibilità rivolti alla valutazione delle potenzialità energetiche di aerogeneratori mini-eolici della potenza nominale di 20-25kW ed altezza delle turbine comprese tra 10 e 12m da integrare con i campi fotovoltaici nel territorio salentino.

11.1.2 Settore "Sistemi di accumulo dell'energia"

Per settore "Sistemi di accumulo dell'energia" si intende l'insieme delle ricerche volte all'individuazione dei sistemi più efficienti ed idonei ad accumulare l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili aleatorie per renderle maggiormente fruibili agli utenti finali.

La Società, in collaborazione con primarie industrie del settore, sta sviluppando il progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico pilota volto a testare nuove tipologie di sistemi di accumulo elettrochimico dell'energia e configurazioni elettriche che consentano la predicibilità delle curve giornaliere di produzione energetica.

11.1.3 Settore solare-termodinamico

Per settore solare-termodinamico si intende la ricerca volta alla realizzazione di impianti termoelettrici in cui il calore utilizzato per il ciclo termodinamico è prodotto sfruttando l'energia solare concentrata, come sorgente di calore ad alta temperatura.

La Società sta svolgendo attività di scouting tecnologico volto all'individuazione delle migliori tecnologie in sviluppo ed i siti geograficamente più idonei per la realizzazione, in scala prototipale, di impianti termo-dinamici a concentrazione.

11.2 Marchi

Alla Data del Prospetto, l'Emittente non ha marchi registrati.

Si segnala, tuttavia, che in data 17 ottobre 2007 l'Emittente ha avviato le procedure per la registrazione del marchio "*TerniEnergia S.p.A.*" depositando la relativa domanda. Tale domanda è stata protocollata al n. TR2007C000111 della C.C.I.A.A. di Terni.

Nella medesima data, sono state avviate le procedure per la registrazione del marchio "*T.E.R.N.I. SolarEnergy S.p.A.*". Tale domanda è stata protocollata al n. TR2007C000112 della C.C.I.A.A. di Terni.

In data 11 giugno 2010 l'Emittente ha avviato le procedure per la registrazione del marchio "Terni Energia" depositando la relativa domanda. Tale domanda è stata protocollata al n. TR2010C000042 della C.C.I.A.A. di Terni. Nella medesima data, sono state avviate le procedure per la registrazione del marchio figurativo dell'Emittente. Tale domanda è stata protocollata al n. TR2010C000041 della C.C.I.A.A. di Terni.

11.3 Brevetti, modelli ornamentali e modelli di utilità

Alla Data del Prospetto l'Emittente non ha brevetti, modelli ornamentali e modelli di utilità registrati.

12 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

12.1 Tendenze recenti sui mercati in cui opera in Gruppo

L'Emittente prevede che nell'esercizio in corso verrà confermata la crescita del settore avvenuta negli ultimi anni. Nel corso del 2009 e nei primi mesi del 2010 il prezzo dei moduli in silicio mono e poli cristallino, che rappresentano il principale componente di base degli impianti fotovoltaici (oltre il 50% del costo complessivo), ha registrato una sensibile riduzione rispetto ai valori del 2008, per effetto soprattutto del rallentamento del mercato a seguito della crisi finanziaria. In particolare, a partire dai primi mesi del 2009 si è assistito ad una significativa riduzione del prezzo dei moduli fotovoltaici, dovuta ad una crescita del mercato mondiale inferiore rispetto alle attese e ad un contemporaneo e significativo aumento della capacità produttiva per effetto degli investimenti pianificati nel 2008. Inoltre, la concorrenza nel settore della produzione di celle e moduli fotovoltaici si è notevolmente accentuata negli ultimi anni. È indicativo in questo senso che la quota di mercato dei primi 10 produttori di celle e moduli fotovoltaici è passata dal 65% nel 2007 al 45% nel 2008, fino ad arrivare ad un valore che è possibile stimare intorno al 35% nel 2009 (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.8 del Prospetto).

Il management ritiene che, alla Data del Prospetto, non si siano verificati eventi o sussistano circostanze tali da comportare un pregiudizio significativo allo sviluppo delle strategie di crescita delineate.

12.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, fatto salvo quanto riportato nei Fattori di Rischio, l'Emittente non ravvede elementi di particolare rilievo tali da poter influenzare in modo significativo le proprie prospettive economico-finanziarie almeno per l'esercizio in corso.

13 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Nel Prospetto di Quotazione non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili.

14 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

14.1 Organi di amministrazione, direzione e controllo e principali dirigenti

14.1.1 Consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto, composto da 7 membri, è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 29 aprile 2010 e rimarrà in carica fino all'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

I componenti del consiglio di amministrazione alla Data del Prospetto sono indicati nella tabella che segue:

Nome e Cognome	Luogo e Data di nascita	Carica
STEFANO NERI	Terni, 14 settembre 1959	Presidente e Amministratore Delegato
EUGENIO MONTAGNA BALDELLI	Terni, 5 aprile 1942	Vice presidente
FABRIZIO VENTURI	Terni, 14 febbraio 1964	Consigliere delegato
PAOLO RICCI	Terni, 15 luglio 1940	Consigliere delegato
DOMENICO DE MARINIS	Roma, 20 gennaio 1961	Amministratore indipendente
PAOLO OTTONE MIGLIAVACCA	Milano, 24 maggio 1975	Amministratore indipendente
DAVIDE GALLOTTI	Brindisi, 10 dicembre 1958	Amministratore indipendente

Il consiglio di amministrazione della Società, ferme restando le prerogative di carattere generale attribuite ai sensi di statuto sociale, ha conferito al presidente ed amministratore delegato, Stefano Neri, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione con il limite di Euro 12.000.000 per singola operazione, nonché la delega per la costituzione di ogni tipo di società. Al presidente ed amministratore delegato è altresì conferito, con facoltà di sub delega ad altro membro del consiglio di amministrazione, il potere di sottoscrivere i contratti e gli atti preliminari e definitivi aventi ad oggetto l'acquisto del diritto di proprietà o di altri diritti reali, finalizzati alla realizzazione di impianti fotovoltaici ed al collegamento alla rete degli stessi fino ad un importo massimo di Euro 500.000,00 per singola operazione.

Il consiglio di amministrazione nella riunione del 29 aprile 2010 ha attribuito, al presidente e amministratore delegato, Stefano Neri, le seguenti ulteriori deleghe: (i) organizzazione dell'attività del consiglio di amministrazione e raccordo tra amministratori esecutivi e non esecutivi; (ii) esecuzione delle delibere dell'assemblea dei soci; (iii) attuazione delle delibere del consiglio per lo sviluppo delle strategie in esse stabilite; (iv) rapporti con le società controllate e collegate; (v) coordinamento dell'attività dei consiglieri delegati per la predisposizione delle proposte di piani strategici a medio-lungo termine da sottoporre al consiglio per l'approvazione;

Al vice presidente, Eugenio Montagna Baldelli, in via vicaria, in caso di assenza o impedimento del presidente, sono state attribuite le seguenti deleghe: (i) organizzazione dell'attività del consiglio di amministrazione e raccordo tra amministratori esecutivi e non esecutivi; (ii) esecuzione delle delibere dell'assemblea dei soci.

Il consiglio di amministrazione della Società ha altresì conferito al consigliere delegato Fabrizio Venturi tutti i poteri di ordinaria amministrazione concernenti il ramo d'azienda svolgente l'intero ciclo produttivo, dalla progettazione all'allestimento e montaggio di impianti fotovoltaici, entro il limite di Euro 500.000 per singola operazione. Al consigliere Venturi sono inoltre attribuiti i poteri

relativi al monitoraggio ed all'attuazione del sistema aziendale di sicurezza del lavoro ai sensi del D. Lgs. 626/1994 e in materia di tutela dell'ambiente, nonché in materia di tutela della privacy.

Il consiglio di amministrazione della Società ha, altresì, conferito al consigliere Paolo Ricci il potere di sottoscrivere i contratti di realizzazione di impianti fotovoltaici per conto della Società fino all'importo massimo di Euro 12.000.000 per singola operazione.

I componenti del consiglio di amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* degli amministratori in carica.

Stefano Neri − Nato a Terni in data 14 settembre 1959, si laurea in Giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Abilitato all'esercizio della professione forense dal 1985, si specializza negli studi di diritto amministrativo, diventando autore di diverse pubblicazioni in tale settore. Tra il 1998 ed il 2000 ha ricoperto la carica di vice presidente della Interpark Servizi per l'Ecologia S.r.l., allora facente parte del Gruppo Falck. Socio fondatore di T.E.R.N.I. Research, dal 25 settembre 2006 è presidente del consiglio di amministrazione di TerniEnergia.

Eugenio Montagna Baldelli − Nato a Terni in data 5 aprile 1942, ha conseguito il diploma di geometra nel 1961. Dal 1983 ricopre la carica di presidente del consiglio di amministrazione della Costruzioni Baldelli S.r.l.. Dal 2003 ricopre la carica di amministratore delegato della Bastianova S.r.l. e dal 2006 è Amministratore Unico dell'Immobiliare Minerva. Dal 1990 è membro della consulta regionale dell'A.N.C.E. Umbria. Dal 2009 è Presidente della Cassa Edile di Terni. Ricopre la carica di consigliere di TerniEnergia dal 25 settembre 2006.

Fabrizio Venturi − Nato a Terni in data 14 febbraio 1964, si laurea in Sociologia presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Dal 1990 al 2007 ha ricoperto la carica di amministratore delegato della Venturi S.p.A., società attiva nel settore della realizzazione di impianti elettrici industriali. Tra il 2003 ed il 2006 è stato Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Umbria. Dal 28 agosto 2007 è membro del consiglio di amministrazione di TerniEnergia.

Paolo Ricci − Nato a Terni in data 15 luglio 1940, si laurea in Ingegneria Elettrotecnica presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Tra il 1978 ed il 2000 ha ricoperto ruoli manageriali di sempre maggiore rilevanza nella società Enel S.p.A., diventando capo servizio e direttore del settore trasmissione. Dal 2000 al 2005 ha ricoperto la carica di direttore responsabile dell'ingegneria e gestione degli impianti della Rete Elettrica Nazionale presso la società TERNA S.p.A.. Dal 30 marzo 2007 Paolo Ricci ricopre la carica di presidente del consiglio di amministrazione di SolarEnergy, dal 28 agosto 2007 è membro del consiglio di amministrazione di TerniEnergia. È inoltre presidente del consiglio di amministrazione delle Joint Venture EnergiaAlternativa, Energie e Fotosolare Settima.

Domenico De Marinis − Nato a Roma il 20 gennaio 1961, ottiene il diploma di ragioniere e perito commerciale nel 1979. Svolge la propria attività professionale a partire dal 1982 presso la Cassa di Risparmio di Perugia. È responsabile dell'Ufficio Gestione Risorse Finanziarie dell'Istituto per il Credito Sportivo dal 1983 al 1992. Dal 1992 al 2004 è dipendente della Banca dell'Umbria, ove ricopre, tra gli altri, il ruolo di responsabile del *private banking* dell'area di Terni. Alla Data del Prospetto è dipendente di Banca C.R. Firenze S.p.A., ove è responsabile del Centro *Private Banking* di Perugia. Dal 2000 è iscritto all'Albo dei Promotori Finanziari. Dal 1992 è membro dell'Associazione Tesorieri Istituzioni Creditizie (ATICFOREX).

Paolo Ottone Migliavacca − Nato a Milano il 24 maggio 1975, si laurea in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano nel 2001. Consegue il PhD in Gestione d'Impresa presso l'Università Cattolica di Milano nel 2006. È professore incaricato di Economia e Gestione delle Imprese presso l'Università Bocconi e di Strategie di Impresa presso l'Università di Torino. Collabora all'attività di ricerca in tema di strategie finanziarie per la crescita e in tema di sostenibilità dell'attività aziendale. È amministratore delegato del Gruppo Vita *Content Company*, vice presidente di *Lucos Alternative Energies* S.p.A., Consigliere della Fondazione Piemontese per l'Oncologia, membro dell'advisory board di *Lamse Financial Holding S.p.A.*. Ricopre incarichi di amministratore in altre società di medie e piccole dimensioni.

Davide Gallotti − Nato a Brindisi il 10 dicembre 1958, si laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nel 1984 ove consegue la specializzazione in diritto del lavoro e sindacale nel 1987. Responsabile dal 1987 al 1992 del *Law Department and Legal Affairs* della *Jonhson & Jonhson*. È titolare dal gennaio 1993 della *law firm* Gallotti -Cusmai & Partners in Roma. È stato professore a contratto di Diritto Commerciale e Diritto Commerciale Europeo presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Perugia ed è avvocato cassazionista dal 2005. È autore di monografie giuridiche e pubblicazioni su riviste giuridiche a livello nazionale. È membro di numerose associazioni nazionali e internazionali.

Per quanto a conoscenza della Società nessuno dei membri in carica del consiglio di amministrazione dell'Emittente ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali) o di interdizione giudiziale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le cariche riportate dai membri del consiglio di amministrazione negli ultimi cinque anni.

Nome e Cognome	Società	Carica	Stato della Carica
STEFANO NERI	T.E.R.N.I. Research	presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Patents	presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Automation	presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	TerniGreen	presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Nerindustrie	consigliere	In essere
	DT	vicepresidente	In essere
	Girasole	vicepresidente	In essere
	Terni Research ILT S.p.A.	presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Terni Research Energy S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
EUGENIO MONTAGNA BALDELLI	Costruzioni Baldelli S.r.l.	Amministratore	In essere
	Immobiliare Minerva S.r.l.	Amministratore	In essere
	Costruzioni B.F.T. S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Sammerlano S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	B & B Costruzioni S.r.l.	Amministratore	In essere
	F.lli Montagna Baldelli s.n.c.	Amministratore	In essere
	Bastianova S.r.l.	Amministratore	In essere
	B. & P. S.r.l.	Amministratore	In essere
FABRIZIO VENTURI	Venturi S.p.A.	Amministratore unico	cessata
	Capital Solar	Amministratore unico	In essere
	Investimenti Infrastrutture	Amministratore unico	In essere
PAOLO RICCI	SolarEnergy	Presidente	In essere
	EnergiaAlternativa	Presidente	In essere
	Energie	Presidente	In essere
	Foto Solare Settima	Presidente	In essere
	Solaren	Presidente	In essere
DOMENICO DE MARINIS	-	-	-
PAOLO OTTONE MIGLIAVACCA	Immobiliare Margherita S.a.s.	Socio accomandatario	In essere
	Fondazione del Piemonte per l'Oncologia	Amministratore	In essere
	Lucos Alternative Energies	Amministratore	In essere
	Vita S.p.A.	Amministratore	In essere
	Vita Consultino S.r.l.	Amministratore	In essere
DAVIDE GALLOTTI	-	-	-

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le partecipazioni detenute dai membri del consiglio di amministrazione in società terze negli ultimi cinque anni.

Nome e Cognome	Società	Stato della Partecipazione
STEFANO NERI	Skill & Trust Holding	In essere
	T.E.R.N.I. Research	In essere
	Lizzanello	In essere
	Nerindustrie	In essere
EUGENIO MONTAGNA BALDELLI	Costruzioni Baldelli S.r.l.	In essere
	Immobiliare Minerva S.r.l.	Cessata
	B & B Costruzioni S.r.l.	In essere
	F.lli Montagna Baldelli S.n.c.	In essere
	T.E.R.N.I. Research	Cessata
FABRIZIO VENTURI	Venturi S.p.A.	Cessata
	Proven S.r.l.	In essere
	Lizzanello	In essere
PAOLO RICCI	T.E.R.N.I. Research	In essere
	TerniGreen	In essere
PAOLO OTTONE MIGLIAVACCA	Vita S.p.A.	In essere
DOMENICO DE MARINIS	-	-
DAVIDE GALLOTTI	-	-

Domenico De Marinis e Davide Gallotti non detengono alla Data del Prospetto e non hanno detenuto negli ultimi cinque anni partecipazioni in società terze.

14.1.2 Collegio sindacale

Il collegio sindacale in carica alla Data del Prospetto è stato nominato dall'assemblea dell'Emittente in data 29 aprile 2010 e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2012.

I componenti del collegio sindacale sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e Data di nascita
ERNESTO SANTANIELLO	Presidente del Collegio Sindacale	Napoli, 6 settembre 1943
ROBERTO RAMINELLI	Sindaco effettivo	Terni, 16 dicembre 1959
VITTORIO PELLEGRINI	Sindaco effettivo	Terni, 5 aprile 1966
FAUSTO SCIAMANNA	Sindaco supplente	Terni, 30 aprile 1960
MARCO ROSATELLI	Sindaco supplente	Terni, 2 febbraio 1971

I componenti del collegio sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* di ogni sindaco, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Ernesto Santaniello − Nato a Napoli in data 6 settembre 1943, si laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Napoli, nel 1972. Abilitato alla professione di dottore commercialista e revisore contabile dal 1975, esercita la libera professione dal 1985 nell'omonimo studio. Attualmente ricopre la carica di Presidente del collegio sindacale, sindaco e liquidatore in diverse società di rilevanza regionale e nazionale.

Roberto Raminelli − Nato a Terni in data 16 dicembre 1959, si laurea in Scienze Economiche e Bancarie presso l'Università di Siena nel 1984. Abilitato alla professione di dottore commercialista dal 1986. Dal 1987 al 1999 ha insegnato ragioneria generale presso istituti tecnici statali. Collabora in qualità di consulente tecnico con i Tribunali di Terni e Spoleto. Ricopre la carica di Presidente del collegio dei revisori del Comune di Terni.

Vittorio Pellegrini − Nato a Terni in data 5 aprile 1966, consegue la laurea in Economia e Commercio presso l'Università "La Sapienza" di Roma, nel 1991. Abilitato alla professione di dottore commercialista dal 1993. Tra il 1993 ed il 1996 ha ricoperto la carica di membro del consiglio di amministrazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Terni mentre dal 1993 al 2006 è stato membro del consiglio di amministrazione del Consorzio Aree Industriali del comprensorio di Terni, Narni e Spoleto. Attualmente ricopre la carica di Presidente del Collegio Sindacale della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, della T.E.R.N.I. Research e della TerniGreen.

Fausto Sciamanna − Nato a Terni in data 30 aprile 1960, ha conseguito il diploma di Ragioniere nel 1978. È iscritto all'albo dei Consulenti tecnici del Tribunale di Terni, presso il quale ricopre la carica di consulente e custode giudiziario. Dal 2000 al 2006 è inoltre stato Presidente del Consiglio dei Revisori dei conti della Provincia di Terni. Attualmente, oltre a ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei revisori del Comune di Orvieto, svolge la propria attività di sindaco presso la Secam S.p.A., So.ge.co. S.p.A. e la D.I.T.T. Soc. cons. a.r.l..

Marco Rosatelli − Nato a Terni in data 2 Febbraio 1971, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio nel 1996. Successivamente ha lavorato quale consulente fiscale per numerose imprese di primaria rilevanza, nonché per Enti Locali. Nel corso della sua carriera professionale si è anche occupato di contenzioso. Attualmente ricopre la carica di sindaco effettivo presso le società COSEDIL S.p.A., Immobilare Vincioni S.p.A., CentroSocCooperativa, New Edil Qualità S.p.A. Ricopre inoltre la carica di sindaco supplente presso numerose altre società di capitali.

Per quanto a conoscenza della Società nessuno dei membri in carica del collegio sindacale dell'Emittente ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali) o di interdizione giudiziale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le cariche riportate dai membri del collegio sindacale negli ultimi cinque anni con indicazione circa la permanenza nella carica stessa.

Nome e Cognome	Società	Carica	Stato della Carica
ERNESTO SANTANIELLO	Ingross 2000 S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Dima S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Enerteam S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	EV Investment Partners S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Finam Group S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Banca di Credito Cooperativo di Napoli	Sindaco effettivo	In essere
	Europa Fashion S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Florinvest S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Itel S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Via Lattea S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Managers & Partners S.p.A.	Consigliere	In essere
	Falco Calzature S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Angelino Group S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
ROBERTO RAMINELLI	Aidas Coop a.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Eurosalus S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Marga Motel S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Vipal S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Byte Multimrdia S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	C.F.I. S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Grande Meccanica S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Nerindustrie	Sindaco effettivo	In essere
	Terni Industrie Chimiche	Sindaco effettivo	In essere
	ISAD S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	ASM S.p.A,	Sindaco effettivo	In essere
	Sciamanna Raminelli Service S.n.c.	Amministratore	Cessata
	D'Annibale S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
VITTORIO PELLEGRINI	Interpark Servizi per l'ecologia S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Pellegrini Costruzioni S.r.l.	Amministratore	In essere
	Eos 1 − Troia S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Energie Pulite 2000 S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	T.E.R.N.I. Research	Sindaco effettivo	In essere
	TerniGreen	Sindaco effettivo	In essere
	Terni Research Energy	Sindaco effettivo	Cessata
	Patents	Sindaco effettivo	Cessata
	Automation	Sindaco effettivo	Cessata
	Intesa Casse del Centro S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Fondazione Carit	Sindaco effettivo	Cessata
	F.lli Pellegrini & Piccioni S.r.l.	Liquidatore	Cessata
	F.lli Pellegrini & Piccioni S.r.l.	Amministratore	In essere
	Città Verde Soc. Coop.va Edilizia a R.L.	Liquidatore	In essere
	Fidindustria Umbria Consorzio Garanzia Collettiva Fidi	Amministratore	In essere
	Nerindustrie	Sindaco effettivo	In essere
	Terni Industrie Chimiche	Sindaco effettivo	In essere
	Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni	Sindaco effettivo	In essere
	Cassa Edile di Terni	Amministratore	In essere
FAUSTO SCIAMANNA	Webred S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	SECAM S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Sciamanna Raminelli Service S.n.c.	Amministratore	Cessata
MARCO ROSATELLI	Cosedil S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Immobiliare Vincioni S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Centro Soc. Cooperat.	Sindaco effettivo	In essere
	New Edil Quality S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	T.E.R.N.I. Research	Sindaco supplente	In essere
	TerniTecnlologie	Sindaco supplente	In essere
	Italiana Keller Soc. Coop.	Sindaco effettivo	In essere
	So.ge.co. S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Emmesse S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Nuovo Ranch S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le partecipazioni detenute dai membri del collegio sindacale in società terze negli ultimi cinque anni.

Nome e Cognome	Società	Stato della carica
ERNESTO SANTANIELLO	ROCAP S.p.A.	In essere
	Euromanagement Services S.a.s	In essere
ROBERTO RAMINELLI	Azienda Agraria Preziosa S.r.l.	In essere
	Sciamanna Raminelli Service S.n.c.	In essere
VITTORIO PELLEGRINI	Pellegrini Costruzioni S.r.l.	In essere
	F.lli Pellegrini & Piccioni S.r.l.	In essere
FAUSTO SCIAMANNA	Sciamanna Raminelli Service S.n.c.	In essere
MARCO ROSATELLI	-	-

14.2 Principali dirigenti della Società e del Gruppo T.E.R.N.I.

In data 1 ottobre 2009, il Paolo Allegretti è stato assunto con la qualifica di dirigente al fine di svolgere le funzioni di direttore amministrativo e finanziario e preposto alla tenuta delle scritture contabili.

Si segnala che, per quanto a conoscenza dell'Emittente, Paolo Allegretti non ha detenuto partecipazioni in società terze negli ultimi cinque anni. Per quanto a conoscenza dell'Emittente, negli ultimi cinque anni Paolo Allegretti ha ricoperto la carica di amministratore di Saim Energy2, Infocaciucci e Collesanto e risulta ricoprire la relativa carica nelle medesime società alla Data del Prospetto.

Si segnala, altresì, che, per quanto a conoscenza della Società, Paolo Allegretti, negli ultimi cinque anni, non ha riportato condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali) o di interdizione giudiziale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Alla Data del Prospetto l'Emittente non ha nominato un direttore generale.

14.3 Rapporti di parentela

Per quanto a conoscenza dell'Emittente non sussistono, alla Data del Prospetto, rapporti di parentela tra i componenti del consiglio di amministrazione, i componenti del collegio sindacale ed i principali dirigenti della Società.

14.4 Potenziali conflitti di interesse dei membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e di alti dirigenti

Il presidente del consiglio di amministrazione ed amministratore delegato della Società, Stefano Neri, è altresì presidente del consiglio di amministrazione di T.E.R.N.I. Research, società che detiene la maggioranza del capitale sociale dell'Emittente, e di TerniGreen, nonché consigliere di Girasole e DT.

L'amministratore esecutivo dell'Emittente, Paolo Ricci, è altresì presidente del consiglio di amministrazione di SolarEnergy, EnergiaAlternativa, Energie, Foto Solare Settima e Solaren.

Il consigliere delegato dell'Emittente, Fabrizio Venturi, è altresì amministratore unico di Capital Solar ed Investimenti Infrastrutture.

Il sindaco effettivo dell'Emittente, Vittorio Pellegrini, è altresì presidente del collegio sindacale di T.E.R.N.I. Research.

L'amministratore delegato di T.E.R.N.I. Research e TerniGreen, Spartaco Franconi, è altresì consigliere di SolarEnergy, EnergiaAlternativa, Energie, Foto Solare Settima, Infocaciucci, nonché amministratore unico di Befast e Speed, controllate da T.E.R.N.I. Research.

Il dirigente, dott. Paolo Allegretti, è altresì amministratore di Saim Energy2, Infocaciucci e Collesanto.

Per effetto di tali circostanze, i suddetti amministratori e alti dirigenti potrebbero trovarsi in situazioni di conflitto di interesse.

Si segnala tuttavia che l'Emittente, al fine di disciplinare situazioni di potenziale conflitto di interessi, ha adottato un regolamento per le operazioni con parti correlate approvato dal consiglio di amministrazione in data 4 aprile 2008 (si veda Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.4).

15 REMUNERAZIONI E BENEFICI

15.1 Remunerazioni e benefici a favore dei componenti del consiglio di amministrazione, dei membri del collegio sindacale e dei principali dirigenti

Nella tabella che segue sono indicati i compensi corrisposti da TerniEnergia agli amministratori della stessa, in carica alla Data del Prospetto, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Nome e cognome	Carica	Compensi percepiti per la carica presso l'Emittente	Altri compensi o benefici in natura per attività svolte in qualsiasi veste per il Gruppo T.E.R.N.I.	Totale
Stefano Neri	Presidente del consiglio di amministrazione	€120.000	-	€120.000
Fabrizio Venturi	Amministratore delegato	€100.000	-	€100.000
Paolo Ricci	Amministratore delegato	€12.000	€93.600[35]	€105.600
Eugenio Montagna Baldelli	Amministratore	€12.000	-	€12.000
Domenico De Marinis	Amministratore indipendente	€12.000	-	€12.000
Paolo Ottone Migliavacca	Amministratore indipendente	€12.000	-	€12.000
Davide Gallotti	Amministratore indipendente	€12.000	-	€12.000

Nella tabella che segue sono indicati i compensi corrisposti da TerniEnergia ai sindaci effettivi in carica alla Data del Prospetto, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Nome e cognome	Carica	Compensi percepiti per la carica presso l'Emittente	Altri compensi o benefici in natura per attività svolte in qualsiasi veste per il Gruppo T.E.R.N.I.	Totale
Ernesto Santaniello	Presidente del Collegio Sindacale	€18.000	-	€18.000
Roberto Raminelli	Sindaco Effettivo	€12.000	-	€12.000
Vittorio Pellegrini	Sindaco Effettivo	€12.000	-	€12.000

15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente o dalle altre società del Gruppo per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi

Alla Data del Prospetto non vi sono contratti di lavoro stipulati tra la Società e gli amministratori ed i sindaci delle stesse che prevedano, o accantonamenti per, la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi.

[35] Ai sensi del contratto di consulenza di carattere tecnico nel settore della produzione dell'energia fotovoltaica, stipulato in data 1 luglio 2009. Si segnala che il compenso sopra indicato è comprensivo degli oneri di legge.

16 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16.1 Durata della carica

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto, composto da 7 membri, è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 29 aprile 2010 e rimarrà in carica fino all'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Si segnala che in data 5 luglio 2010 il consiglio di amministrazione ha nominato il nuovo comitato per il controllo interno e il comitato per le remunerazioni.

La seguente tabella illustra la data di prima nomina e la data di scadenza del mandato degli amministratori in carica alla Data del Prospetto.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Data di scadenza
Stefano Neri	Presidente del consiglio di amministrazione	25 Settembre 2006	Approvazione Bilancio 31 dicembre 2012
Eugenio Montagna Baldelli	Amministratore	25 Settembre 2006	Approvazione Bilancio 31 dicembre 2012
Fabrizio Venturi	Amministratore	28 Agosto 2007	Approvazione Bilancio 31 dicembre 2012
Paolo Ricci	Amministratore	28 Agosto 2007	Approvazione Bilancio 31 dicembre 2012
Domenico De Marinis	Amministratore Indipendente	24 Luglio 2008	Approvazione Bilancio 31 dicembre 2012
Paolo Ottone Migliavacca	Amministratore indipendente[36]	24 Luglio 2008	Approvazione Bilancio 31 dicembre 2012
Davide Gallotti	Amministratore indipendente	24 Luglio 2008	Approvazione Bilancio 31 dicembre 2012

Il collegio sindacale in carica alla Data del Prospetto è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 29 aprile 2010 e rimarrà in carica fino all'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2012.

La seguente tabella illustra la data iniziale a partire dalla quale gli attuali membri del collegio sindacale hanno rivestito la carica di sindaco nell'Emittente.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Data di scadenza
Ernesto Santaniello	Presidente Del Collegio Sindacale	28 Agosto 2007	Approvazione Bilancio 31 Dicembre 2012
Vittorio Pellegrini	Sindaco Effettivo	21 Settembre 2005	Approvazione Bilancio 31 Dicembre 2012
Roberto Raminelli	Sindaco Effettivo	28 Agosto 2007	Approvazione Bilancio 31 Dicembre 2012
Fausto Sciamanna	Sindaco Supplente	21 Settembre 2005	Approvazione Bilancio 31 Dicembre 2012
Marco Rosatelli	Sindaco Supplente	21 Settembre 2005	Approvazione Bilancio 31 Dicembre 2012

16.2 Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori ed i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Prospetto non vi sono contratti di lavoro in essere, stipulati dagli amministratori e dai sindaci con l'Emittente o con altre società del Gruppo T.E.R.N.I. che prevedano la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi.

16.3 Comitato per il controllo interno e comitato per la remunerazione

Si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.5.2.

[36] In data 5 luglio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato Paolo Ottone Migliavacca quale *Lead independent Director* subordinatamente al passaggio delle azioni ordinarie dell'Emittente sul segmento STAR dell'MTA.

16.4 Dichiarazione attestante l'osservanza delle norme in materia di governo societario

Alla Data del Prospetto, l'Emittente ha adottato una struttura di *corporate governance* conforme alle disposizioni previste dal T.U.F. e dal Regolamento Emittenti, nonché alle altre disposizioni di legge applicabili.

16.5 Conformità alle norme di legge e regolamentari

16.5.1 Lo statuto sociale dell'Emittente è conforme alla normativa vigente per le società con azioni quotate in Borsa e più precisamente prevede:

(a) un meccanismo di voto di lista per la nomina dei membri del consiglio di amministrazione volto a permettere alla minoranza di nominare almeno un consigliere;

(b) l'obbligo degli amministratori di riferire tempestivamente e, comunque, con periodicità almeno trimestrale al collegio sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate;

(c) un meccanismo di voto di lista per la nomina dei membri del collegio sindacale volto a permettere alla minoranza di nominare almeno il presidente del collegio sindacale.

Inoltre, sempre al fine di adeguare la *corporate governance* dell'Emittente alle regole applicabili alle società quotate si segnala che:

(a) in data 4 aprile 2008, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare l'istituzione di un registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate, ai sensi dell'art. 115-*bis* del Testo Unico della Finanza;

(b) in data 4 aprile 2008, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione, ai sensi dell'art. 114, comma 7, del Testo Unico della Finanza e degli articoli 152-sexies e seguenti del Regolamento Emittenti, del documento identificativo delle procedure relative agli obblighi informativi ed alle limitazioni inerenti operazioni compiute su strumenti finanziari emessi dall'Emittente da parte di soggetti rilevanti (intendendosi con tale espressione gli amministratori ed i sindaci dell'Emittente, ogni soggetto che svolga funzioni di direzione e ogni dirigente che abbia regolare accesso ad informazioni privilegiate e detenga il potere di adottare decisioni di gestione che possano incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'Emittente o di altre società Gruppo T.E.R.N.I. se il valore contabile della relativa partecipazione rappresenta più del 50% dell'attivo patrimoniale dell'Emittente, nonché ogni azionista, diretto o indiretto, che detenga almeno il 10% del capitale sociale dell'Emittente) e le persone strettamente legate a tali soggetti rilevanti;

(c) in data 4 aprile 2008, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di istituire la funzione di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-*bis* del Testo Unico della Finanza ed in data 28 ottobre 2009 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Paolo Allegretti quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In data 26 settembre 2008, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001 dell'8 giugno 2001, successivamente implementato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 febbraio 2009, al fine di creare un sistema di regole

idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali o sottoposti comunque dotati di poteri decisionali ritenuti rilevanti ai fini dell'applicazione della legge.

Tale modello si compone di una parte generale, una parte speciale e del Codice Etico, adottato in precedenza dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 4 aprile 2008.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 6, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 231/2001, il consiglio di amministrazione in data 26 settembre 2008 ha altresì nominato un Organismo di Vigilanza.

Alla Data del Prospetto, l'Organismo di Vigilanza ha una composizione monocratica e le responsabilità che ad esso fanno capo sono delegate a Grazia Moreschi, in qualità di responsabile dell'*internal audit*.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione e Gestione *ex* D. Lgs. 231/2001, curando l'applicazione e l'aggiornamento dei relativi protocolli operativi e in particolare ha il compito di:

(a) vigilare sull'applicazione operativa del Modello di Organizzazione e Gestione;

(b) vigilare sull'adeguatezza del Modello di Organizzazione e Gestione a prevenire la commissione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001, garantendone la persistenza nel tempo;

(c) analizzare il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del Modello di Organizzazione e Gestione;

(d) curare, sviluppare e promuovere il costante aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione e del sistema di vigilanza sull'attuazione dello stesso, suggerendo, ove necessario, aggiornamenti del Modello di Organizzazione e Gestione ai fini di adeguarlo ai mutamenti della struttura aziendale oppure alle eventuali modifiche normative.

16.5.2 Adeguamento al Codice di Autodisciplina

L'Emittente, al fine di adeguarsi ai migliori standard di governo societario, ha deliberato nell'assemblea ordinaria tenutasi in data 4 aprile 2008 l'adozione di un regolamento assembleare diretto ad assicurare lo svolgimento ordinato e funzionale delle assemblee della Società.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con delibera del 5 luglio 2010, in conformità a quanto previsto dall'articolo 7 e 8 del Codice di Autodisciplina, ha istituito un nuovo Comitato per la Remunerazione ed il Comitato per il Controllo Interno.

Comitato per la Remunerazione

Alla Data del Prospetto, il Comitato per la Remunerazione è composto dai consiglieri indipendenti Davide Gallotti, Stefano De Marinis e dell'amministratore non esecutivo Eugenio Montagna Baldelli, i quali ricopriranno la carica di membri del Comitato per la Remunerazione sino alla scadenza del relativo incarico quali amministratori dell'Emittente, ovvero sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Il comitato per la remunerazione svolge le seguenti attività:

(a) presentazione al consiglio di amministrazione delle proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e di quelli con particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso;

(b) valutazione periodica dei criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigilanza della relativa loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori delegati e formulazione al consiglio di amministrazione delle raccomandazioni generali in materia.

Comitato per il controllo interno

Alla Data del Prospetto, il Comitato per il Controllo Interno è composto dai consiglieri indipendenti Paolo Ottone Migliavacca, con consolidata esperienza in materia contabile e finanziaria e dall'amministratore non esecutivo Eugenio Montagna Baldelli, i quali ricopriranno la carica di membri del Comitato Comitato per il Controllo Interno sino alla scadenza del relativo incarico quali amministratori dell'Emittente, ovvero sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Il comitato per il controllo interno − che dovrà riferire al consiglio di amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno − ha funzioni consultive e propositive nei confronti del consiglio di amministrazione e, in particolare, assiste il consiglio di amministrazione nelle seguenti attività:

(a) prestare assistenza al consiglio di amministrazione per lo svolgimento dei compiti indicati nel criterio applicativo 8 del Codice di Autodisciplina, in particolare (i) nella definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno, (ii) nella individuazione dell'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, (iii) nella valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e (iv) nella descrizione degli elementi essenziali del sistema di controllo interno nella relazione sul governo societario;

(b) valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;

(c) su richiesta dell'amministratore esecutivo all'uopo incaricato esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;

(d) esaminare il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno nonché le relazioni periodiche da essi predisposte;

(e) valutare le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;

(f) vigilare sull'efficacia del processo di revisione contabile;

(g) svolgere gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal consiglio di amministrazione;

(h) riferire al consiglio almeno semestralmente in occasione dell'approvazione de bilancio e della relazione semestrale sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con delibera 5 luglio 2010, in attuazione del Criterio Applicativo n. 8 del Codice di Autodisciplina, ha proceduto alla nomina di Paolo Ricci quale amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno sino alla scadenza del relativo incarico quale amministratore dell'Emittente, ovvero sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2012. Paolo Ricci, nella veste di amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere il controllo interno svolge le seguenti attività:

(a) curare l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate e sottoporre le stesse periodicamente all'esame del consiglio di amministrazione;

(b) dare esecuzione alle linee di indirizzo definite dal consiglio di amministrazione, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza, occupandosi altresì dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;

(c) proporre al consiglio di amministrazione la nomina, la revoca e la remunerazione di uno o più preposti al controllo interno.

Rapporti con gli azionisti

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con delibera 5 luglio 2010, ha nominato Paolo Allegretti quale *investor relations manager*; nomina subordinata all'ammissione delle azioni ordinarie della Società sul segmento STAR dell'MTA, con il compito specifico di presiedere alla gestione delle informazioni rivolte agli investitori ai sensi dell'art. 2.2.3 del Regolamento di Borsa Italiana.

Operazioni con parti correlate

L'Emittente ha stabilito dei principi di comportamento per l'effettuazione delle operazioni con parti correlate e, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 9 del Codice di Autodisciplina, con delibera del 4 aprile 2008, ha adottato un regolamento interno volto a garantire un'effettiva correttezza e trasparenza, sostanziale e procedurale, delle operazioni con parti correlate.

Si segnala che il regolamento sulle procedure per operazioni tra parti correlate, tra l'altro, prevede quanto segue.

(a) Sono riservate alla competenza esclusiva ed approvazione preventiva del consiglio di amministrazione le operazioni tra parti correlate. Si tratta, in particolare, delle "*operazioni con parti correlate, concluse anche per il tramite di società controllate, che per oggetto, corrispettivo, modalità o tempi di realizzazione possono avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative all'emittente*", per le quali è previsto a carico degli emittenti l'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo. In ogni caso, il consiglio di amministrazione approva gli accordi aventi ad oggetto la prestazione di servizi infragruppo e, in

generale, gli accordi che prevedono il coinvolgimento di società del Gruppo T.E.R.N.I. Research di importo superiore ad Euro 100.000.

(b) Sono sempre e comunque sottoposte all'esame ed all'approvazione del consiglio di amministrazione, di norma in via preventiva ed a prescindere da eventuali deleghe conferite, le seguenti operazioni, singolarmente o cumulate con altre operazioni ad esse collegate effettuate nell'arco dei dodici mesi precedenti, anche se rientranti nei limiti di valore dei poteri attribuiti al presidente ed ai consiglieri delegati:

- l'acquisto, la vendita, la permuta di immobili;
- costituzione di società.

Le menzionate operazioni sono sottoposte all'esame ed all'approvazione del consiglio di amministrazione, di norma in via preventiva, anche quando siano concluse per il tramite di società controllate.

(c) Sono escluse dall'ambito di applicazione dei principi di comportamento enunciati le operazioni il cui corrispettivo è definito sulla base di quotazioni ufficiali di mercato (ad esempio per azioni e titoli obbligazionari) e gli eventuali differenziali concordati rientrino nella normale prassi commerciale, e le operazioni il cui corrispettivo faccia riferimento a tariffe regolate dalle autorità competenti.

Si segnala altresì che l'assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 del Codice Civile.

16.5.3 Passaggio al segmento STAR dell'MTA

L'assemblea ordinaria dell'Emittente, con delibera del 6 agosto 2010, ha approvato la presentazione della richiesta del passaggio delle azioni della società alla quotazione sul segmento STAR dell'MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Subordinatamente al passaggio delle azioni della Società sul segmento STAR, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con delibera 5 luglio 2010, ha provveduto alla nomina di Paolo Ottone Migliavacca quale *lead independent director*, accogliendo in tal modo la raccomandazione contenuta nell'art. 2 del Codice di Autodisciplina. Il l*ead independent director* collabora con il presidente del consiglio di amministrazione al fine di garantire che gli amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi. Inoltre, il l*ead independent director* ha la facoltà di convocare autonomamente, o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli amministratori indipendenti per la discussione di temi di interesse sul funzionamento del consiglio di amministrazione della Società o relativi alla gestione sociale.

L'Emittente, al fine di adeguarsi alle regole in materia di *internal dealing* ha approvato la modifica del regolamento relativo all'*internal dealing*, recependo il divieto, ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 3, lett. o) del Regolamento di Borsa Italiana, per i componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché per i soggetti con funzione di direzione e per i dirigenti di effettuare direttamente o per interposta persona operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio delle azioni o di strumenti finanziari ad esse collegate nei 15 giorni precedenti la riunione consiliare chiamata ad approvare i dati contabili di periodo (c.d. *black out periods*).

In data 19 ottobre 2010 la Società ha presentato domanda a Borsa Italiana per il riconoscimento della qualifica di STAR per le proprie azioni ordinarie. Alla Data del Prospetto, è in corso la relativa istruttoria da parte di Borsa Italiana. Pertanto, il predetto riconoscimento rimane soggetto all'esito positivo della procedura.

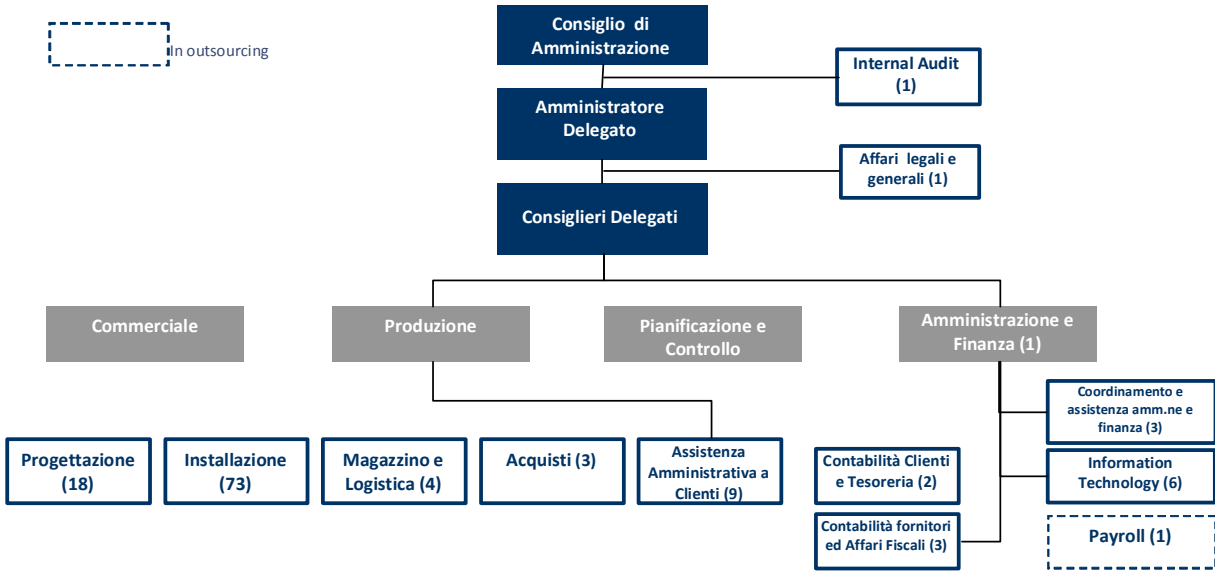
17 DIPENDENTI

17.1 Dipendenti

La seguente tabella indica il numero dei dipendenti del Gruppo T.E.R.N.I. al 31 dicembre 2007, 31 dicembre 2008, al 31 dicembre 2009 e alla Data del Prospetto, suddivisi per categorie di attività.

Data	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
31 dicembre 2007	3	5	9	29	46
31 dicembre 2008	2	6	11	26	45
31 dicembre 2009	1	6	18	50	75
Data del Prospetto	1	9	41	73	124

Si riporta di seguito un organigramma funzionale con indicazione delle funzioni chiave che compongono la struttura organizzativa dell'Emittente alla Data del Prospetto:



17.2 Partecipazioni azionarie e stock option dei membri del consiglio di amministrazione, dei sindaci e/o dei principali dirigenti dell'Emittente

L'Emittente non ha conferito alcun diritto di opzione per la sottoscrizione di proprie azioni circolanti o di nuova emissione ad alcun sindaco, amministratore o dipendente. Si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14.

17.3 Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Prospetto non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

Si segnala che in data 1 settembre 2009, l'assemblea degli azionisti dell'Emittente ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare un numero massimo di 1.241.000 azioni proprie anche al fine di costituire una provvista necessaria a dare esecuzione ad eventuali piani di stock options che dovessero essere in futuro approvati, rispondendo così all'esigenza di rendere sempre più competitiva

la capacità di attrarre e mantenere nella società le migliori competenze manageriali. Per i tempi e le modalità di acquisto delle azioni proprie da parte dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.2.

18 PRINCIPALI AZIONISTI

18.1 Azionisti che detengono partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente

Alla Data del Prospetto, gli azionisti che, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF, possiedono, direttamente o indirettamente, un numero di azioni ordinarie della Società rappresentanti una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale, sono indicati nella tabella che segue.

Azionista	Partecipazione	Numero Azioni	% su capitale sociale
Stefano Neri	diretta	96.452	0,39%
	tramite T.E.R.N.I. Research(*)	16.845.000	67,87%
	tramite NerIndustrie S.p.A. (**)	235.000	0,95%
Totale		**17.176.452**	**69,21%**

(*) T.E.R.N.I. Research è controllata da Stefano Neri che ne detiene l'0,89% direttamente e il 52,14% indirettamente, tramite Skill & Trust Holding Srl di cui detiene direttamente il 62,92%.

(**) Società controllata da Stefano Neri con una partecipazione diretta pari al 52,27%.

18.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Prospetto l'Emittente ha emesso solo azioni ordinarie; non esistono azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diversi dalle azioni ordinarie.

18.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico

Il presidente ed amministratore delegato della Società, Stefano Neri, esercita il controllo di diritto della Società ai sensi dell'art. 93 del TUF, in virtù delle partecipazioni direttamente ed indirettamente detenute pari al 69,21% del capitale sociale dell'Emittente.

18.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Prospetto, non sussistono accordi che possano determinare, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

19 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

19.1 Operazioni con parti correlate

19.1.1 Premessa

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2010 e degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2007, 2008 e 2009 la Società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale con parti correlate, individuate secondo quanto stabilito dai principi adottati ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002.

La Società ritiene che tutti i rapporti intrattenuti con parti correlate siano basati e regolati a condizioni di mercato.

Inoltre, l'Emittente ha stabilito dei principi di comportamento per l'effettuazione delle operazioni con parti correlate e, il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 9 del Codice di Autodisciplina, con delibera del 4 aprile 2008, ha adottato un regolamento interno volto a garantire un'effettiva correttezza e trasparenza, sostanziale e procedurale, delle operazioni con parti correlate. Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.5.2.

Per quanto concerne la rilevanza delle operazioni con parti correlate, si segnala che l'Emittente, oltre a realizzare impianti fotovoltaici conto terzi, è attiva nel settore della produzione di energia elettrica generata dalla conversione di luce solare attraverso le Joint Venture. Tale modello di business, che prevede, quindi, l'individuazione di partner strategici con i quali costituire Joint Venture partecipate al 50%, comporta una significativa incidenza delle operazioni concluse con tali parti correlate.

Si riassumono di seguito gli elementi essenziali delle principali operazioni con parti correlate poste in essere dall'Emittente nei semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

I dati maggiormente significativi relativi ai rapporti con parti correlate si riferiscono ai crediti ed ai ricavi derivanti dai contratti di appalto per la realizzazione e la vendita di impianti fotovoltaici. Quanto alle immobilizzazioni immateriali si segnala l'acquisto di software da parte della consociata TerniGreen. Nelle immobilizzazioni materiali si segnala l'immobile conferito dalla controllante T.E.R.N.I. Research nell'esercizio 2007. Per i crediti finanziari si rimanda a quanto già commentato nel Capitolo 10, Paragrafo 10.1.1 del Prospetto. I debiti verso altri parti correlate derivano in prevalenza da contratti di consulenza con membri del consiglio di amministrazione (si rimanda ai dettagli forniti nel successivo Paragrafo 19.1.11), mentre il debito verso la controllante si riferisce prevalentemente ai dividendi non ancora distribuiti alla T.E.R.N.I. Research in virtù della richiesta della stessa controllante di differirne il pagamento. I costi per servizi si riferiscono in prevalenza al contratto di service in essere tra la T.E.R.N.I. Research e l'Emittente ed ai costi verso TerniGreen sostenuti per i contratti di fornitura (si rimanda ai dettagli forniti nei successivi Paragrafi 19.1.2 e 19.1.3). Nei costi del personale sono ricompresi gli emolumenti riconosciuti ai membri del consiglio di amministrazione.

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti patrimoniali delle operazioni con parti correlate al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

(in Euro)	**Controllante**	**Joint Venture**	**Consociate**	**Altre parti correlate**	**Alta direzione**	**Totale**	**Incidenza sulla voce di bilancio**
Immobilizzazioni immateriali							
30 giugno 2010	-	-	-	-	-	**-**	0,0%
31 dicembre 2009	-	-	60.000	-	-	**60.000**	4,9%
31 dicembre 2008	-	-	8.000	-	-	**8.000**	7,0%
31 dicembre 2007	-	-	31.970	-	-	**31.970**	29,1%
Immobilizzazioni materiali							
30 giugno 2010	-	-	-	-	-	**-**	0,0%
31 dicembre 2009	-	-	-	-	-	**-**	0,0%
31 dicembre 2008	-	-	15.370	-	-	**15.370**	1,6%
31 dicembre 2007	868.213	-	-	-	-	**868.213**	45,6%
Crediti finanziari non correnti							
30 giugno 2010	-	3.166.126	-	-	-	**3.166.126**	100,0%
31 dicembre 2009	-	-	-	-	-	**-**	n.a.
31 dicembre 2008	-	-	-	-	-	**-**	n.a.
31 dicembre 2007	-	-	-	-	-	**-**	n.a.
Crediti commerciali							
30 giugno 2010	115.500	23.872.777	252.000	4.376.784	-	**28.617.061**	54,1%
31 dicembre 2009	3.291.200	2.758.686	252.000	10.572.599	-	**16.874.485**	55,0%
31 dicembre 2008	-	-	252.000	5.257.348	-	**5.509.348**	38,9%
31 dicembre 2007	141.600	625.170	75.946	18.000	-	**860.716**	23,2%
Crediti finanziari correnti							
30 giugno 2010	-	202.887	-	-	-	**202.887**	16,9%
31 dicembre 2009	-	3.326.546	-	-	-	**3.326.546**	100,0%
31 dicembre 2008	-	-	-	-	-	**-**	n.a.
31 dicembre 2007	-	-	-	-	-	**-**	n.a.
Altre attività correnti							
30 giugno 2010	-	-	-	-	-	**-**	0,0%
31 dicembre 2009	-	-	-	-	-	**-**	0,0%
31 dicembre 2008	-	-	-	-	-	**-**	0,0%
31 dicembre 2007	199	-	-	-	-	**199**	0,0%
Debiti commerciali e altre passività correnti							
30 giugno 2010	762.096	-	222.648	-	126.865	**1.111.609**	2,0%
31 dicembre 2009	52.355	-	296.400	-	25.793	**374.548**	1,6%
31 dicembre 2008	60.039	-	12.840	-	47.073	**119.952**	1,2%
31 dicembre 2007	85.112	-	-	-	8.570	**93.682**	1,4%
Debiti ed altre passività finanziarie							
30 giugno 2010	-	-	-	-	-	**-**	0,0%
31 dicembre 2009	-	-	-	-	-	**-**	0,0%
31 dicembre 2008	1.999	-	-	-	-	**1.999**	0,0%
31 dicembre 2007							

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici delle operazioni con parti correlate nei semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

(in Euro)	Controllante	Joint Venture	Consociate	Altre parti correlate	Alta direzione	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Ricavi							
Primo semestre 2010	-	13.298.845	-	-	-	**13.298.845**	37,4%
Primo semestre 2009	-	2.617.892	-	1.903.291		**4.521.183**	22,0%
Esercizio 2009	3.291.200	10.175.016	-	9.791.039	-	**23.257.255**	50,1%
Esercizio 2008	-	3.483.186	225.000	12.939.398	-	**16.647.584**	52,3%
Esercizio 2007	118.000	1.771.391	-	-	-	**1.889.391**	19,0%
Altri ricavi operativi							
Primo semestre 2010	-	235.223	-	-	-	**235.223**	32,5%
Primo semestre 2009	-	25.176	-	-		**25.176**	24,3%
Esercizio 2009	-	105.971	-	-	-	**105.971**	28,2%
Esercizio 2008	-	-	-	-	-	**-**	0,0%
Esercizio 2007	-	-	-	-	-	**-**	n.a.
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci							
Primo semestre 2010	-	-	(68.900)	-	-	**(68.900)**	0,2%
Primo semestre 2009	-	-	-	-	-	**-**	0,0%
Esercizio 2009	-	-	-	-	-	**-**	0,0%
Esercizio 2008	-	-	-	-	-	**-**	0,0%
Esercizio 2007	-	-	-	-	-	**-**	0,0%
Costi per servizi							
Primo semestre 2010	(222.080)	-	(119.880)	(21.263)	(146.304)	**(509.527)**	4,5%
Primo semestre 2009	(153.233)	-	(10.000)	-	-	**(163.233)**	3,6%
Esercizio 2009	(385.184)	-	(226.727)	(5.525)	-	**(617.436)**	4,8%
Esercizio 2008	(235.450)	-	(63.321)	(5.345)	-	**(304.116)**	4,2%
Esercizio 2007	(55.000)	-	(17.000)	-	(153.629)	**(225.629)**	10,5%
Costi per il personale							
Primo semestre 2010	-	-	-	-	(286.733)	**(286.733)**	15,1%
Primo semestre 2009	-	-	-	-	-	**-**	0,0%
Esercizio 2009	-	-	-	-	-	**-**	0,0%
Esercizio 2008	-	-	-	-	-	**-**	0,0%
Esercizio 2007	-	-	-	-	(187.917)	**(187.917)**	16,3%
Altri costi operativi							
Primo semestre 2010	-	-	-	-	-	**-**	0,0%
Primo semestre 2009	-	-	-	-	-	**-**	0,0%
Esercizio 2009	-	-	-	-	-	**-**	0,0%
Esercizio 2008	(1.360)	-	-	-	-	**(1.360)**	1,7%
Esercizio 2007	(590)	-	-	-	-	**(590)**	2,0%
Proventi finanziari							
Primo semestre 2010	-	47.877	-	-	-	**47.877**	88,6%
Primo semestre 2009	-	-	-	-	-	**-**	0,0%
Esercizio 2009	-	21.132	-	-	-	**21.132**	72,5%
Esercizio 2008	2.417	-	-	-	-	**2.417**	5,3%
Esercizio 2007	10.798	-	-	-	-	**10.798**	59,3%
Oneri finanziari							
Primo semestre 2010	(28.500)	-	-	-	-	**(28.500)**	6,0%
Primo semestre 2009	-	-	-	-	-	**-**	0,0%
Esercizio 2009	(37.083)	-	-	-	-	**(37.083)**	7,2%
Esercizio 2008	(2.595)	-	-	-	-	**(2.595)**	0,8%
Esercizio 2007	(11.943)	-	-	-	-	**(11.943)**	15,6%

Nella seguente tabella vengono dettagliati rapporti con parti correlate relativi a garanzie ricevute, fideiussioni prestate e accordi di subentro nei contratti di leasing sottoscritti dall'Emittente al 30 giugno 2010.

(in Euro)	**Controllante**	**Joint Venture**	**Consociate**	**Altre parti correlate**	**Alta direzione**	**Totale**
30 giugno 2010						
Garanzie ricevute	11.400.000	-	-	-	-	**11.400.000**
Fideiussioni prestate	-	11.908.100	-	-	-	**11.908.100**
Accordi di subentro	3.000.450	8.334.673	-	14.565.075	-	**25.900.198**

I rapporti indicati nelle tabelle soprastanti includono le seguenti parti correlate nei periodi analizzati.

Controllante	**Joint Venture**	**Consociate**	**Altre parti correlate**	**Alta direzione**
T.E.R.N.I.	SolarEnergy	RG Bit Srl	Lizzanello Srl	Membri del consiglio
Research	Energia Alternativa	T.E.R.N.I. Tecnologie SpA	Carovigno Srl	di amministrazione
	Energie	T.E.R.N.I. Research Patents SpA	Gala Srl	dell'Emittente
	Foto Solare Settima	Power Srl	Boschetto Srl	
	Infocaciucci	Speed Srl	Camene Srl	
	Saim Energy2		Royal Club S.n.c. di Lucia e Francesco Urbani	
	Collesanto		Studio Ranalli & Associati	
	Solaren		Francesca Ricci	

Nei paragrafi di seguito riportati descrivono i principali contratti stipulati con parti correlate; si segnala che dal punto di vista economico i contratti più significativi sono rappresentati dai contratti di appalto per la realizzazione e vendita di impianti fotovoltaici descritti al Paragrafo 19.1.10.

19.1.2 Contratti di fornitura tra l'Emittente e TerniGreen

L'Emittente e TerniGreen hanno stipulato in data 9 giugno 2008 un contratto quadro, per il periodo 2008-2009, in base al quale è affidata a quest'ultima società la gestione dei servizi di telecontrollo e post-vendita che sono offerti da TerniEnergia ai propri clienti, nonché la gestione del Portale dell'Energia. Il corrispettivo pattuito per la prestazione di tali servizi è pari ad Euro 30.000 annui fino a 50 utenze, superate le quali è previsto un corrispettivo su base annua pari a Euro 400 per ciascuna ulteriore utenza[37].

In data 27 gennaio 2010, l'Emittente ha stipulato con TerniGreen un contratto quadro, per il periodo 2010-2011, per la fornitura di dispositivi di antifurto elettronico per il controllo degli impianti fotovoltaici in esercizio (Sensore *TR-Secure PV*). Il corrispettivo pattuito è pari a Euro 1.500 per la fornitura di ciascun sensore *TR-Secure PV*, a Euro 60 per la fornitura del prodotto correlato "*TRSP – Link*" (oltre Euro 300 per i costi di installazione e collaudo del predetto sistema). Il *management* ritiene che il corrispettivo pattuito sia congruo rispetto ai prezzi di mercato.

[37] I predetti contratti furono inizialmente stipulati con RGBit, la quale, in data 30 ottobre 2008, ha ceduto a TerniTecnologie l'azienda operativa nell'attività di fornitura di software e di consulenza in materia informatica ed è stata successivamente liquidata.

19.1.3 Contratto di appalto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di proprietà di T.E.R.N.I. Research

In data 10 settembre 2009, TerniEnergia, in esecuzione di una delibera del consiglio di amministrazione del 27 agosto 2009, stipula con T.E.R.N.I. Research, soggetto controllante l'Emittente, un contratto di appalto per la progettazione, la gestione amministrativa del procedimento autorizzativo, la realizzazione ed il collaudo di un impianto fotovoltaico sito nel Comune di Nardò (LE) della potenza di circa 822 kWp per un corrispettivo pari ad Euro 3.291.200, determinato sulla base di un prezzo unitario di Euro 4.000 per kWp. Alla Data del Prospetto, la realizzazione dell'impianto è stata ultimata e l'impianto è entrato in esercizio. L'impianto è di proprietà di T.E.R.N.I. Research. Il *management* ritiene che il prezzo pattuito dalla parti, come sopra descritto, è a condizioni di mercato.

19.1.4 Contratto di appalto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di proprietà di Carovigno S.r.l.

In data 10 settembre 2009, T.E.R.N.I. Energia, in esecuzione di una delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 agosto 2009, stipula con Carovigno S.r.l. un contratto di appalto per la progettazione, la gestione amministrativa del procedimento autorizzativo, la realizzazione ed il collaudo di un impianto fotovoltaico sito nel Comune di Carovigno (LE) per una potenza di circa 987 kWp per un corrispettivo pari ad Euro 3.949.440, determinato sulla base di un prezzo unitario di Euro 4.000 per kWp. Alla Data del Prospetto, la realizzazione dell'impianto è stata ultimata. L'impianto è di proprietà di Carovigno S.r.l.. Il *management* ritiene che il prezzo pattuito dalla parti, come sopra descritto, è a condizioni di mercato.

Si segnala che Eugenio Montagna Baldelli, vice presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nonché socio indiretto dell'Emittente attraverso la propria partecipazione in Costruzioni Baldelli S.r.l., detiene una quota pari al 17% del capitale sociale di Carovigno S.r.l.

19.1.5 Accordo commerciale di sviluppo di impianti fotovoltaici con Lizzanello

In data 2 ottobre 2008 l'Emittente ha sottoscritto un accordo commerciale con Lizzanello, in forza del quale TerniEnergia si impegna a fornire entro 120 giorni dalla data di stipula del medesimo accordo, servizi inerenti lo sviluppo di almeno cinque impianti fotovoltaici di potenza prossima ad 1 MWp, quali l'individuazione di siti idonei, lo sviluppo del piano economico degli impianti, nonché la progettazione dei medesimi. Il corrispettivo pattuito per i predetti servizi è pari ad Euro 150.000 per ogni sito individuato. In data 14 ottobre 2008 l'Emittente ha comunicato l'avvenuta individuazione di n. 2 siti.

Si segnala che Stefano Neri, presidente dell'Emittente, e Fabrizio Venturi, consigliere dell'Emittente, detengono rispettivamente il 5% ed il 45% del capitale sociale di Lizzanello. La restante parte del capitale sociale di Lizzanello è detenuta per il 10% da Spartaco Franconi e per il 40% da Scaringella Simona, legata da rapporti di parentela a Stefano Neri.

19.1.6 Accordo commerciale di sviluppo di impianti fotovoltaici con Power

In data 26 settembre 2008 l'Emittente ha sottoscritto un accordo commerciale con Power, società controllata al 100% da T.E.R.N.I. Research, in forza del quale TerniEnergia si impegna a fornire entro 120 giorni dalla data di stipula del medesimo accordo, servizi inerenti lo sviluppo di almeno cinque impianti fotovoltaici di potenza prossima ad 1 MWp, quali l'individuazione di siti idonei, lo sviluppo del piano economico degli impianti, nonché la progettazione dei medesimi. Il corrispettivo pattuito per

i predetti servizi è pari ad Euro 75.000 per ogni sito individuato. In data 29 settembre 2008 l'Emittente ha comunicato l'avvenuta individuazione di n. 1 sito.

19.1.7 Accordo commerciale di sviluppo di impianti fotovoltaici con Speed

In data 29 settembre 2008 l'Emittente ha sottoscritto un accordo commerciale con Speed, società controllata al 100% da T.E.R.N.I. Research, in forza del quale TerniEnergia si impegna a fornire entro 120 giorni dalla data di stipula del medesimo accordi, servizi inerenti lo sviluppo di almeno cinque impianti fotovoltaici di potenza prossima ad 1 MWp, quali l'individuazione di siti idonei, lo sviluppo del piano economico degli impianti, nonché la progettazione dei medesimi. Il corrispettivo pattuito per i predetti servizi è pari ad Euro 75.000 per ogni sito individuato. In data 14 ottobre 2008 l'Emittente ha comunicato l'avvenuta individuazione di n. 2 siti.

19.1.8 Contratti aventi ad oggetto la fornitura di servizi tra T.E.R.N.I. Research e l'Emittente

L'Emittente e T.E.R.N.I. Research hanno stipulato in data 26 marzo 2008 un accordo quadro con decorrenza dal 1° aprile 2008 e con durata sino al 31 dicembre 2013, avente ad oggetto la fornitura da parte di quest'ultima di una serie di servizi logistici, quali la messa a disposizione di spazi e servizi di segreteria, nonché la gestione di affari legali e societari, la gestione amministrativa delle risorse umane e dei sistemi informatici. In relazione al presente contratto quadro, l'Emittente ha corrisposto a T.E.R.N.I. Research l'importo di Euro 385.184 per l'esercizio sociale 2009 e l'importo di Euro 235.450 per l'esercizio sociale 2008, l'importo di Euro 55.000 per l'esercizio sociale 2007. Si segnala che il presente contratto prevede una clausola di revisione del corrispettivo su base semestrale, di modo che il corrispettivo versato possa riflettere il costante aumento della quantità di servizi e spazi richiesti nel corso degli anni per lo sviluppo dell'attività dell'Emittente. Il *management* della Società ritiene che il corrispettivo versato sia in linea con le condizioni di mercato. Per la determinazione del suddetto importo non sono stati coinvolti terzi valutatori.

19.1.9 Contratti aventi ad oggetto la fornitura di servizi tra TerniEnergia e le Joint Venture

TerniEnergia, a fronte di un corrispettivo annuo pari ad Euro 3.000, oltre IVA, fornisce alle Joint Venture partecipate con EDF, dei servizi contabili ed amministrativi, quali tenuta di libri e scritture contabili e di libri societari, redazione della contabilità ordinaria, perfezionamento degli adempimenti periodici ed assistenza ai revisori. Tali accordi con le Joint Venture hanno durata annuale e si intendono tacitamente rinnovati alla loro scadenza.

19.1.10 Contratti di appalto per la realizzazione e manutenzione di impianti fotovoltaici e/o contratti di sviluppo di impianti fotovoltaici tra l'Emittente e le società controllate, partecipate e consociate

Nella seguente tabella vengono dettagliati i ricavi e altri ricavi operativi con le Joint Venture nei semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

(in Euro)	SolarEnergy	Energia Alternativa	Energie	Foto Solare Settima	Infocaciucci	Saim Energy2	Collesanto	Solaren	**Totale**
Ricavi									
Primo semestre 2010	44.000	2.643.915	2.201.071	3.620.556	1.641.668	1.645.116	1.502.519	-	**13.298.845**
Primo semestre 2009	23.500	2.054.937	539.455	-	-	-	-	-	**2.617.892**
Esercizio 2009	91.000	4.372.571	2.484.251	3.227.194	-	-	-	-	**10.175.016**
Esercizio 2008	3.483.186	-	-	-	-	-	-	-	**3.483.186**
Esercizio 2007	1.771.391	-	-	-	-	-	-	-	**1.771.391**
Altri ricavi operativi									
Primo semestre 2010	23.388	119.447	90.638	1.500	-	-	-	250	**235.223**
Primo semestre 2009	20.664	4.512	-	-	-	-	-	-	**25.176**
Esercizio 2009	63.764	7.512	34.695	-	-	-	-	-	**105.971**
Esercizio 2008	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Esercizio 2007	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**

Con riguardo ai contratti di appalto per la realizzazione degli impianti fotovoltaici di Torchiarolo 1 e Torchiarolo 2, di potenza prossima ad 1 MWp e di proprietà rispettivamente di Saim Energy2 ed Infocaciucci, si segnala che Fabrizio Venturi, membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente, detiene altresì il 50% del capitale sociale di Proven, partner nella Joint Venture paritetica Saim Energy2; mentre Spartaco Franconi, amministratore delegato di T.ER.N.I. Research e di TerniGreen, detiene una partecipazione di minoranza in Massarelle, partner nella Joint Venture paritetica Infocaciucci. Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 25, Paragrafo 25.2, e 14, Paragrafo 14.4, del Prospetto.

19.1.11 Rapporti con amministratori e dipendenti

Stefano Neri, Paolo Ricci, Eugenio Montagna Baldelli e Fabrizio Venturi sono amministratori della Società ed azionisti della stessa con partecipazioni direttamente ed indirettamente detenute. Più precisamente (i) Stefano Neri detiene il controllo dell'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF; (ii) Paolo Ricci detiene direttamente lo 0,30% del capitale sociale dell'Emittente; (iii) Eugenio Montagna Baldelli detiene lo 0,68% del capitale sociale dell'Emittente indirettamente attraverso Costruzioni Baldelli S.r.l.; (iv) Fabrizio Venturi detiene direttamente lo 0,17% del capitale sociale dell'Emittente.

Si segnala, inoltre, che, alla Data del Prospetto, Paolo Ricci detiene una partecipazione di circa lo 0,30% del capitale sociale ed è anche consulente della società.

A partire dal 2 novembre 2007, la Società ha incaricato Paolo Ricci di svolgere attività di consulenza di carattere tecnico nel settore della produzione di energia fotovoltaica oltre all'attività di consulenza avente ad oggetto i rapporti con i clienti più importanti e, più in generale, la supervisione delle più rilevanti attività societarie. Si segnala che nel corso degli esercizi 2007, 2008 e 2009 Paolo Ricci, a fronte di tali attività, ha percepito un compenso pari rispettivamente ad Euro 47.667 per l'esercizio 2007, Euro 60.000 per l'esercizio 2008 ed Euro 90.000 per l'esercizio 2009. Si segnala infine che

Paolo Ricci è consigliere dell'Emittente, nonché presidente del consiglio di amministrazione di SolarEnergy, EnergiaAlternativa, Energie, Foto Solare Settima e Solaren.

Il consigliere di T.E.R.N.I. Research, Giovanni Ranalli, attraverso lo Studio Legale Ranalli & Associati, del quale è titolare, ha svolto attività di consulenza legale e societaria a favore di TerniEnergia. Per l'esercizio 2009 e il primo semestre 2010 i compensi percepiti per le consulenze prestate a favore dell'Emittente sono complessivamente pari, rispettivamente, a Euro 5.525 e Euro 3.140.

Si segnala, che il consigliere Fabrizio Venturi ha sottoscritto in data 18 gennaio 2007, ossia prima della nomina alla carica di consigliere avvenuta in data 28 agosto 2007, un contratto di consulenza avente ad oggetto la gestione tecnica e operativa dell'attività relativa alla realizzazione degli impianti fotovotaici. Il compenso previsto contrattualmente era pari ad Euro 87.000, maggiorato di un eventuale premio di produzione pari ad un massimo di Euro 40.000. Si segnala che, a partire dalla data di nomina a consigliere, le attività riconducibili al contratto di consulenza sono confluite nelle deleghe attribuite a Venturi dal consiglio di amministrazione nella medesima data.

Si segnala, infine, che nel primo semestre del 2010, Francesca Ricci (figlia di Paolo Ricci) ha percepito compensi per complessivi Euro 18.123 per attività di consulenza legale e societaria a favore dell'Emittente.

19.1.12 Lettere di patronage e impegni di garanzia assunti dalla controllante a favore dell'Emittente

Alla Data del Prospetto, T.E.R.N.I. Research ha prestato garanzie bancarie a favore dell'Emittente per un importo complessivo di Euro 11.400.000, al fine di favorire ed ampliare l'accesso al credito da parte dell'Emittente e di sostenerne i progetti di sviluppo. Sull'importo garantito, alla data del 30 giugno 2010, T.E.R.N.I. Research ha fatturato un corrispettivo pari a Euro 28.500. Tale corrispettivo risulta essere inferiore rispetto alle migliori condizioni di mercato.

19.1.13 Rapporti di finanziamento tra l'Emittente e le controllate e/o le participate

Alla Data del Prospetto non sono in essere rapporti di finanziamento tra l'Emittente e le Joint Venture o le società partecipate, fatta eccezione per il finanziamento concesso a SolarEnergy, pari a Euro 3.121.136 ed il finanziamento concesso a EnergiaAlternativa, pari a Euro 202.887. Per maggiori dettagli in ordine a tali finanziamenti si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.1 del Prospetto.

Si segnala inoltre che l'Emittente ha assunto degli accordi aventi ad oggetto il subentro in contratti di locazione finanziaria relativi alla realizzazione di impianti fotovoltaici stipulati dalle parti correlate. Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Paragrafo 19.1.15.

19.1.14 Operazioni con parti correlate poste in essere successivamente al 30 giugno 2010

In data 5 luglio 2010, l'Emittente e T.E.R.N.I. Research hanno stipulato un accordo quadro novativo rispetto al precedente contratto, dal contenuto analogo, stipulato in data 26 marzo 2008, con decorrenza dal 1° settembre 2010 e con durata sino al 31 agosto 2013, avente ad oggetto la fornitura da parte di quest'ultima di una serie di servizi logistici, quali la messa a disposizione di spazi adibiti ad attività industriali e ad uffici direzionali, nonché la fornitura di servizi di assistenza legale e societaria, e di consulenza ed assistenza informatica. L'accordo prevede che il corrispettivo annuo dovuto dall'Emittente a T.E.R.N.I. Research è pari ad Euro 967.236, oltre IVA, soggetto a revisione su base

semestrale, laddove il corrispettivo previsto dal precedente accordo era pari a Euro 400.000. Si segnala che tale contratto prevede una clausola di revisione del corrispettivo su base semestrale, di modo che il corrispettivo versato possa riflettere il costante aumento della quantità di servizi e spazi richiesti nel corso degli anni per lo sviluppo dell'attività dell'Emittente. Il management della Società, all'esito della perizia commissionata all'esperto indipendente, il geom. Marco Ubaldi, effettuata in data 21 giugno 2010, ritiene che il corrispettivo versato sia in linea con le condizioni di mercato, tenendo conto dei maggiori spazi messi a disposizione di TerniEnergia per lo svolgimento delle relative attività industriali e direzionali a tal fine.

19.1.15 Accordi al subentro relativi a contratti di locazione finanziaria

Alcune parti correlate hanno finanziato l'acquisto dell'impianto fotovoltaico attraverso contratti di locazione con società di leasing. Con riferimento ad alcuni di tali contratti, l'Emittente ha sottoscritto con le relative società di leasing un accordo di subentro alla parte correlata nel contratto di locazione in caso di, e subordinato a, l'inadempimento da parte delle relative parti correlate. Le parti correlate si sono a loro volta impegnate, in tal caso, a trasferire all'Emittente il contratto di leasing ed ogni credito in essere alla data del trasferimento, ove generato dalla produzione di energia dell'impianto di cui al contratto. A giudizio del *management* dell'Emittente, la probabilità che abbiano luogo tali trasferimenti è remota, in quanto i contratti di leasing, di prassi, e con eccezione dei maxicanoni iniziali, sono modulati in modo da consentire ai flussi di reddito generati dall'impianto la copertura finanziaria delle rate. Considerando, altresì, l'esistenza di un maxicanone iniziale pagato dalla parte correlata alla società di leasing, i valori in essere al momento dell'eventuale subentro, sulla base dell'attuale piano di sviluppo dei flussi di cassa degli impianti, comporterebbero un aumento dei flussi generati dalla produzione energetica rispetto ai flussi in uscita per i canoni dovuti. Di conseguenza, a giudizio del *management* dell'Emittente, l'eventuale subentro dell'Emittente nei contratti di locazione non determinerebbe un effetto negativo sulla situazione economica del Gruppo T.E.R.N.I.

L'Emittente ha assunto i seguenti accordi aventi ad oggetto il subentro in contratti di locazione finanziaria relativi alla realizzazione di impianti fotovoltaici stipulati dalle parti correlate qui di seguito indicate.

(a) Accordo al subentro relativo al contratto di locazione finanziaria tra Fineco Leasing S.p.A. e T.E.R.N.I. Research

In data 26 marzo 2010, TerniEnergia ha sottoscritto un accordo al subentro nelle obbligazioni di pagamento connesse al contratto di locazione finanziaria stipulato in data 26 marzo 2010 tra Fineco Leasing S.p.A. e T.E.R.N.I. Research per un importo pari ad Euro 3.000.450, e relativo ad un impianto fotovoltaico sito nel Comune di Nardò. Ai sensi di tale scrittura privata, in caso di inadempimento da parte di T.E.R.N.I. Research alle obbligazioni rivenienti dal summenzionato contratto di locazione finanziaria ovvero di risoluzione dello stesso contratto, TerniEnergia ha sottoscritto un accordo di subentro nel medesimo contratto in vece di T.E.R.N.I. Research, accollandosi ogni obbligazione che tragga origine dallo stesso, inclusi i debiti sino ad allora maturati.

A margine del predetto contratto, TerniEnergia ed T.E.R.N.I. Research hanno perfezionato un accordo ai sensi del quale, in caso di anche un solo inadempimento agli obblighi di pagamento rivenienti dal summenzionato contratto di locazione finanziaria che comporti il subentro di TerniEnergia ai sensi del descritto accordo, T.E.R.N.I. Research si impegna a favorire il trasferimento a TerniEnergia dell'impianto fotovoltaico e dei relativi crediti derivanti dalla vendita di energia, nulla potendo pretendere con riferimento ai pagamenti precedentemente effettuati in favore di Fineco Leasing S.p.A..

(b) Accordo al subentro relativo al contratto di locazione finanziaria tra MPS Leasing & Factoring e Gala

In data 2 luglio 2008, TerniEnergia ha sottoscritto un accordo al subentro nelle obbligazioni di pagamento connesse al contratto di locazione finanziaria stipulato in data 2 luglio 2008 tra MPS e Gala per un importo non superiore ad Euro 4.038.758, e relativo ad un impianto fotovoltaico sito nel Comune di Veglie. Ai sensi di tale scrittura privata, in caso di inadempimento da parte di Gala alle obbligazioni rivenienti dal summenzionato contratto di locazione finanziaria ovvero di risoluzione dello stesso contratto, TerniEnergia ha sottoscritto un accordo di subentro nel medesimo contratto a Gala, accollandosi ogni obbligazione che tragga origine dallo stesso, inclusi i debiti sino ad allora maturati.

A margine del predetto contratto, TerniEnergia e Gala hanno perfezionato un accordo ai sensi del quale, in caso di anche un solo inadempimento agli obblighi di pagamento rivenienti dal summenzionato contratto di locazione finanziaria che comporti il subentro di TerniEnergia ai sensi del descritto accordo, Gala si impegna a favorire il trasferimento a TerniEnergia dell'impianto fotovoltaico e dei relativi crediti derivanti dalla vendita di energia, nulla potendo pretendere con riferimento ai pagamenti precedentemente effettuati in favore di MPS.

(c) Accordo al subentro relativo al contratto di locazione finanziaria tra MPS e Boschetto

In data 18 settembre 2008, TerniEnergia ha sottoscritto un accordo al subentro nelle obbligazioni di pagamento connesse al contratto di locazione finanziaria stipulato in data 18 settembre 2008 tra MPS e Boschetto per un importo massimo pari ad Euro 3.855.475, e relativo ad un impianto fotovoltaico sito nel Comune di Lequile. Ai sensi di tale scrittura privata, in caso di inadempimento da parte di Boschetto alle obbligazioni rivenienti dal summenzionato contratto di locazione finanziaria ovvero di risoluzione dello stesso contratto, TerniEnergia ha sottoscritto un accordo di subentro nel medesimo contratto a Boschetto, accollandosi ogni obbligazione che tragga origine dallo stesso, inclusi i debiti sino ad allora maturati.

A margine del predetto contratto, TerniEnergia e Boschetto hanno perfezionato un accordo ai sensi del quale, in caso di anche un solo inadempimento agli obblighi di pagamento rivenienti dal summenzionato contratto di locazione finanziaria che comporti il subentro di TerniEnergia ai sensi del descritto accordo, Boschetto si impegna a favorire il trasferimento a TerniEnergia dell'impianto fotovoltaico e dei relativi crediti derivanti dalla vendita di energia, nulla potendo pretendere con riferimento ai pagamenti precedentemente effettuati in favore di MPS. L'accordo al subentro avrà efficacia alla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.

(d) Accordo al subentro relativo al contratto di locazione finanziaria tra Unicredit Leasing S.p.A. e EnergiaAlternativa

In data 28 dicembre 2009, TerniEnergia ha sottoscritto un accordo al subentro nelle obbligazioni di pagamento connesse al contratto di locazione finanziaria stipulato in data 30 dicembre 2009 tra Unicredit Leasing S.p.A. ed EnergiaAlternativa per un importo pari ad Euro 8.334.673, e relativo a due impianti fotovoltaici siti nel Comune di Lequile. Ai sensi di tale scrittura privata, in caso di inadempimento da parte di EnergiaAlternativa alle obbligazioni rivenienti dal summenzionato contratto di locazione finanziaria ovvero di risoluzione dello stesso contratto, TerniEnergia ha sottoscritto un accordo di subentro nel medesimo contratto a EnergiaAlternativa, accollandosi ogni obbligazione che tragga origine dallo stesso, inclusi i debiti sino ad allora maturati.

A margine del predetto contratto, TerniEnergia ed EnergiaAlternativa hanno perfezionato un accordo ai sensi del quale, in caso di anche un solo inadempimento agli obblighi di pagamento rivenienti dal summenzionato contratto di locazione finanziaria che comporti il subentro di TerniEnergia ai sensi del descritto accordo, EnergiaAlternativa si impegna a favorire il trasferimento a TerniEnergia dell'impianto fotovoltaico e dei relativi crediti derivanti dalla vendita di energia, nulla potendo pretendere con riferimento ai pagamenti precedentemente effettuati in favore di Unicredit Leasing S.p.A..

(e) Accordo al subentro relativo al contratto di locazione finanziaria tra Leasint S.p.A. e Royal Club Perugia S.n.c.

In data 25 agosto 2009, TerniEnergia ha sottoscritto un accordo al subentro nelle obbligazioni di pagamento connesse al contratto di locazione finanziaria per Euro 3.765.979, stipulato in data 21 agosto 2009 tra Leasint S.p.A. e Royal Club Perugia S.n.c., e connesso al contratto di appalto per la realizzazione del parco fotovoltaico in Lizzanello. Ai sensi di tale scrittura privata, in caso di inadempimento da parte di Royal Club Perugia S.n.c. alle obbligazioni rivenienti dal summenzionato contratto di locazione finanziaria, TerniEnergia ha sottoscritto un accordo ex art. 1272 del Codice Civile ad adempiere a semplice richiesta di Leasint S.p.A. in vece di Royal Club. Perugia S.n.c.

Con separata scrittura privata del 25 agosto 2009, inoltre, TerniEnergia e Royal club Perugia S.n.c. hanno concordato che, in caso di anche un solo inadempimento agli obblighi di pagamento rivenienti dal summenzionato contratto di locazione finanziaria che comporti il subentro di TerniEnergia ai sensi del descritto accordo, Royal Club Perugia S.n.c. si impegna a favorire il trasferimento a TerniEnergia dell'impianto fotovoltaico e dei relativi crediti derivanti dalla vendita di energia, nulla potendo pretendere con riferimento ai pagamenti precedentemente effettuati in favore di Leasing S.p.A..

(f) Accordo al subentro relativo al contratto di locazione finanziaria tra UBI Leasing S.p.A. e Camene S.r.l.

In data 25 giugno 2010, TerniEnergia ha sottoscritto un accordo al subentro nelle obbligazioni di pagamento connesse al contratto di locazione finanziaria stipulato in data 25 giugno 2010 tra UBI Leasing S.p.A. e Camene S.r.l. e relativo ad un impianto fotovoltaico sito nel Comune di Galatone. Ai sensi di tale scrittura privata, in caso di inadempimento da parte di Camene S.r.l. alle obbligazioni rivenienti dal summenzionato contratto di locazione finanziaria, TerniEnergia ha sottoscritto un accordo di subentro nel medesimo contratto a Camene S.r.l., accollandosi ogni obbligazione che tragga origine dallo stesso, inclusi i debiti sino ad allora maturati. Il limite massimo di impegno fissato nel presente contratto è pari ad Euro 3.696.781.

Con separata scrittura privata del 25 giugno 2010, inoltre, TerniEnergia e Camene S.r.l. hanno concordato che, in caso di anche un solo inadempimento agli obblighi di pagamento rivenienti dal summenzionato contratto di locazione finanziaria che comporti il subentro di TerniEnergia ai sensi del descritto accordo, Camene S.r.l. si impegna a favorire il trasferimento a TerniEnergia dell'impianto fotovoltaico e dei relativi crediti derivanti dalla vendita di energia, nulla potendo pretendere con riferimento ai pagamenti precedentemente effettuati in favore di UBI Leasing S.p.A..

(g) Accordo al subentro relativo al contratto di locazione finanziaria tra Centro Leasing Banca S.p.A. e Saim Energy2

In data 23 aprile 2010 (corrispondente alla data di stipula, la data di decorrenza è il 30 settembre 2010), TerniEnergia ha sottoscritto un accordo al subentro nelle obbligazioni di pagamento connesse al

contratto di locazione finanziaria stipulato in data 23 aprile 2010 tra Centro Leasing Banca S.p.A. e Saim Energy2 e relativo ad un impianto fotovoltaico sito nel Comune di Torchiarolo. Ai sensi di tale scrittura privata, in caso di inadempimento da parte di Saim Energy2 alle obbligazioni rivenienti dal summenzionato contratto di locazione finanziaria, TerniEnergia ha sottoscritto un accordo di subentro nel medesimo contratto a Saim Energy2, accollandosi ogni obbligazione che tragga origine dallo stesso, inclusi i debiti sino ad allora maturati. Il limite massimo di impegno fissato nel presente contratto è pari ad Euro 3.060.000.

Con separata scrittura privata del 23 aprile 2010, inoltre, TerniEnergia e Saim Energy2 hanno concordato che, in caso di anche un solo inadempimento agli obblighi di pagamento rivenienti dal summenzionato contratto di locazione finanziaria che comporti il subentro di TerniEnergia ai sensi del descritto accordo, Saim Energy2 si impegna a favorire il trasferimento a TerniEnergia dell'impianto fotovoltaico e dei relativi crediti derivanti dalla vendita di energia, nulla potendo pretendere con riferimento ai pagamenti precedentemente effettuati in favore di Centro Leasing Banca S.p.A..

(h) Accordo al subentro relativo al contratto di locazione finanziaria tra Leasint S.p.A. e Collesanto

In data 27 settembre 2010, TerniEnergia ha sottoscritto un accordo al subentro nelle obbligazioni di pagamento connesse al contratto di locazione finanziaria stipulato in data 27 settembre 2010 tra Leasint S.p.A. e Collesanto e relativo ad un impianto fotovoltaico sito nel Comune di Narni. Ai sensi di tale scrittura privata, in caso di inadempimento da parte di Collesanto alle obbligazioni rivenienti dal summenzionato contratto di locazione finanziaria, TerniEnergia ha sottoscritto un accordo di subentro nel medesimo contratto a Collesanto, accollandosi ogni obbligazione che tragga origine dallo stesso, inclusi i debiti sino ad allora maturati. Il limite massimo di impegno fissato nel presente contratto è pari ad Euro 2.688.000.

Con separata scrittura privata del 27 settembre 2010, inoltre, TerniEnergia e Collesanto hanno concordato che, in caso di anche un solo inadempimento agli obblighi di pagamento rivenienti dal summenzionato contratto di locazione finanziaria che comporti il subentro di TerniEnergia ai sensi del descritto accordo, Collesanto si impegna a favorire il trasferimento a TerniEnergia dell'impianto fotovoltaico e dei relativi crediti derivanti dalla vendita di energia, nulla potendo pretendere con riferimento ai pagamenti precedentemente effettuati in favore di Leasint S.p.A..

(i) Accordo al subentro relativo al contratto di locazione finanziaria tra Leasint S.p.A. e Infocaciucci

In data 30 settembre 2010, TerniEnergia ha sottoscritto un accordo al subentro nelle obbligazioni di pagamento connesse al contratto di locazione finanziaria stipulato in data 30 settembre 2010 tra Leasint S.p.A. e Infocaciucci e relativo ad un impianto fotovoltaico sito nel Comune di Torchiarolo. Ai sensi di tale scrittura privata, in caso di inadempimento da parte di Infocaciucci alle obbligazioni rivenienti dal summenzionato contratto di locazione finanziaria, TerniEnergia ha sottoscritto un accordo di subentro nel medesimo contratto a Infocaciucci, accollandosi ogni obbligazione che tragga origine dallo stesso, inclusi i debiti sino ad allora maturati. Il limite massimo di impegno fissato nel presente contratto è pari ad Euro 3.051.840.

Con separata scrittura privata del 30 settembre 2010, inoltre, TerniEnergia e Infocaciucci hanno concordato che, in caso di anche un solo inadempimento agli obblighi di pagamento rivenienti dal summenzionato contratto di locazione finanziaria che comporti il subentro di TerniEnergia ai sensi del descritto accordo, Infocaciucci si impegna a favorire il trasferimento a TerniEnergia dell'impianto

fotovoltaico e dei relativi crediti derivanti dalla vendita di energia, nulla potendo pretendere con riferimento ai pagamenti precedentemente effettuati in favore di Leasint S.p.A..

20 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

20.1 Informazioni finanziarie per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007

Le informazioni economiche, finanziarie e patrimoniali riportate nel presente capitolo sono state estratte senza effettuare alcuna rettifica dai seguenti documenti:

(a) bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 del Gruppo T.E.R.N.I., approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 29 marzo 2010 e assoggettato a revisione contabile completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 aprile 2010. La Società ha redatto per la prima volta il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, a seguito di talune operazioni perfezionate nel 2009, che hanno comportato l'acquisizione da parte della Società di partecipazioni di controllo.

(b) bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 del Gruppo T.E.R.N.I., approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 27 marzo 2009 e assoggettato a revisione contabile completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 10 aprile 2009. Fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, la Società predisponeva unicamente il bilancio d'esercizio, in quanto non possedeva partecipazioni di controllo a tale data.

(c) bilancio aggregato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 del Gruppo T.E.R.N.I., approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 14 aprile 2008 e assoggettato a revisione contabile completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 16 aprile 2008. Il Bilancio Aggregato 2007 è stato predisposto dall'Emittente ai fini dell'inclusione nel prospetto informativo redatto per l'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Organizzato e Gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie della TerniEnergia, effettuata nel mese di luglio 2008. In particolare, il bilancio per l'esercizio 2007 fu predisposto in forma aggregata, in quanto le attività che il Gruppo T.E.R.N.I. svolgeva alla suddetta data erano originariamente svolte da aziende o da rami d'azienda di società controllate da T.E.R.N.I. Research, tra le quali non sussistevano rapporti partecipativi, e che sono state successivamente oggetto di conferimento nell'Emittente. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, è stato pertanto predisposto il bilancio aggregato per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica delle attività facenti capo all'Emittente, come se la stessa avesse operato da sempre come un gruppo unico e autonomo rispetto al gruppo riconducibile alla controllante T.E.R.N.I. Research.

In considerazione della rilevante crescita dell'Emittente dalla recente data di costituzione, alcune variazioni intervenute nelle voci di bilancio potrebbero essere particolarmente significative, rendendo quindi non facilmente comparabili le informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche incluse nei suddetti documenti.

Trattamento contabile delle Joint Venture

In considerazione della rilevanza che assumono le partecipazioni nelle Joint Venture nella gestione strategica dell'Emittente, di seguito si descrive brevemente il criterio seguito per la contabilizzazione delle stesse. Occorre preliminarmente evidenziare che sono considerate *joint venture* le società caratterizzate dalla presenza di un accordo contrattuale tra i partecipanti che ne stabilisce il controllo

congiunto sull'attività economica dell'impresa. Le Joint Venture sono contabilizzate nel bilancio dell'Emittente con il metodo del patrimonio di seguito descritto:

(a) il valore contabile delle partecipazioni nelle Joint Venture viene allineato al patrimonio netto delle stesse rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione;

(b) gli utili o le perdite di pertinenza della Società sono contabilizzati dalla data in cui il controllo congiunto ha avuto inizio e fino alla data in cui il controllo congiunto o l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzi un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza della Società, laddove quest'ultima si sia impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto non rappresentate dal risultato di conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;

(c) in applicazione dello IAS 28, paragrafo 22, gli utili e le perdite significative non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Società e le Joint Venture valutate con il metodo del patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione della Società nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore. Tra le attività significative poste in essere dall'Emittente con le Joint Venture, si segnala la vendita di impianti fotovoltaici; con riferimento a tali operazioni, vengono eliminati i margini realizzati dall'Emittente a fronte delle suddette cessioni, per la quota parte non realizzata con terzi. In particolare, l'eliminazione dei suddetti margini è effettuata attraverso la rettifica di quota parte relativa all'Emittente, pari nella circostanza al 50%, dei relativi ricavi e dei costi diretti sostenuti per la costruzione dell'impianto fotovoltaico, mentre la quota parte di competenza del soggetto terzo compartecipante nella Joint Venture è stata mantenuta in bilancio.

Il Bilancio Consolidato 2009, il Bilancio d'Esercizio 2008 e il Bilancio Aggregato 2007 sono inclusi mediante riferimento nel presente Prospetto ai sensi del Regolamento Emittenti e dell'art. 28 del Regolamento Europeo 809/2004. In particolare, tali documenti sono disponibili sul sito dell'Emittente www.ternienergia.com.

Per comodità di consultazione dei bilanci del Gruppo T.E.R.N.I. inclusi mediante riferimento nel Prospetto, si riporta di seguito una tabella contenente indicazione delle pagine delle principali sezioni degli stessi.

		Al 31 dicembre,	
(Numero Pagina)	**2009**	**2008**	**2007**
Situazione patrimoniale-finanziaria	65	38	1
Conto economico	66	39	2
Conto economico complessivo	67	n.a.	n.a.
Prospetto degli utili e delle perdite rilevati nel Patrimonio Netto	n.a.	41	n.a.
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	68	41	20
Rendiconto Finanziario	69	40	3
Note esplicative	70-134	42-93	4-32
Relazione della Società di Revisione	138-140	111-113	33

Nella tabella che segue è riportata la situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo T.E.R.N.I. al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

	Al 31 dicembre,		
(in Euro)	**2009**	**2008**	**2007**
ATTIVITÀ			
Immobilizzazioni immateriali	1.226.059	113.852	109.751
Immobilizzazioni materiali	1.414.173	982.365	1.902.715
Investimenti in partecipazioni	1.284.749	570.400	239.323
Imposte anticipate	1.682.056	1.018.596	166.034
Totale attività non correnti	**5.607.037**	**2.685.213**	**2.417.823**
Rimanenze	4.964.460	5.671.224	4.325.242
Crediti commerciali	30.677.390	14.173.633	3.702.925
Altre attività correnti	2.676.037	1.806.223	1.053.634
Crediti finanziari	3.326.546	-	-
Disponibilità liquide	4.973.210	1.015.295	460.203
Totale attività correnti	**46.617.643**	**22.666.375**	**9.542.004**
Attività destinate alla vendita	-	950.000	-
TOTALE ATTIVITÀ	**52.224.680**	**26.301.588**	**11.959.827**
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	12.410.000	12.010.000	10.010.000
Riserve	(2.852.964)	(3.469.727)	(5.142.360)
Risultato di periodo	3.725.049	532.428	170.846
Totale patrimonio netto	**13.282.085**	**9.072.701**	**5.038.486**
Fondi per rischi ed oneri	1.451.801	-	300
Fondo per benefici ai dipendenti	162.676	85.390	42.958
Imposte differite	339.703	-	-
Totale passività non correnti	**1.954.180**	**85.390**	**43.258**
Debiti commerciali	22.887.055	9.408.297	6.367.558
Debiti ed altre passività finanziarie	10.969.759	6.942.202	18.913
Debiti per imposte sul reddito	2.103.805	366.680	154.989
Altre passività correnti	1.027.796	426.318	336.623
Totale passività correnti	**36.988.415**	**17.143.497**	**6.878.083**
TOTALE PASSIVITÀ	**38.942.595**	**17.228.887**	**6.921.341**
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	**52.224.680**	**26.301.588**	**11.959.827**

Nella tabella che segue è riportato il conto economico del Gruppo T.E.R.N.I. per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

	Esercizi chiusi al 31 dicembre,		
(in Euro)	**2009**	**2008**	**2007**
Ricavi	46.455.321	31.830.475	9.965.027
Altri ricavi operativi	376.017	9.031	-
Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	1.323.063	(2.003.128)	2.316.030
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(24.561.414)	(18.083.059)	(8.112.699)
Costi per servizi	(12.948.938)	(7.170.322)	(2.145.615)
Costi per il personale	(3.223.763)	(2.151.214)	(1.152.381)
Altri costi operativi	(107.224)	(81.818)	(29.228)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(320.556)	(648.164)	(105.216)
Risultato operativo	**6.992.506**	**1.701.801**	**735.918**
Proventi finanziari	29.141	45.497	18.223
Oneri finanziari	(513.056)	(313.718)	(76.605)
Quota di risultato di joint venture	(598.297)	(468.361)	(147.619)
Utile netto prima delle imposte	**5.910.294**	**965.219**	**529.917**
Imposte	(2.185.245)	(432.791)	(359.071)
Utile netto dell'esercizio	**3.725.049**	**532.428**	**170.846**
- di cui Gruppo	*3.725.049*	*532.428*	*170.846*
Utile per azione − base e diluito	0,15	0,02	0,01

Nella tabella che segue è riportato il conto economico complessivo del Gruppo T.E.R.N.I. per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008.

	Esercizi chiusi al 31 dicembre,	
(in Euro)	**2009**	**2008**
Utile netto dell'esercizio	3.725.049	532.428
Altre componenti dell'utile complessivo	-	-
Totale utile complessivo di periodo	**3.725.049**	**532.428**
di cui Gruppo	*3.725.049*	*532.428*

Nella tabella che segue è riportato il prospetto delle variazioni del patrimonio netto del Gruppo T.E.R.N.I. per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

Descrizione	**Capitale Sociale**	**Riserve**				**Totale riserve**	**Risultato di periodo**	**Totale patrimonio netto**
		Riserva sovrapprezzo	***Riserva legale***	***Straordinaria***	***Altre Riserve***			
Saldi al 1° gennaio 2007	**-**	**-**	**-**	**-**	**2.369.173**	**2.369.173**	**111.850**	**2.481.023**
Destinazione utile					*111.850*	111.850	(111.850)	-
Versamento e conferimento in conto capitale T.E.R.N.I. Ricerca e Industrie S.p.A. del 26.01.07	-	-	-	-	*362.374*	362.374	-	362.374
Conferimento in conto capitale T.E.R.N.I. Ricerca e Industrie S.p.A.: immobile Expo 30.05.07	-	-	-	-	*812.340*	812.340	-	812.340
Riclassifiche connesse alla costituzione del business dell'Emittente	3.442.726	*77.259*	*13.927*	-	*(3.533.912)*	(3.442.726)	-	-
Conferimento T.E.R.N.I. Research Energy S.p.A. del 19.09.07	5.280.337	*219.662*	-	-	*(5.442.648)*	(5.222.986)	-	57.351
Versamento in conto capitale TerniEneriga S.p.A. del 19.09.07	1.286.937	*53.537*	-	-	-	53.537	-	1.340.474
Distribuzioni dividendi	-	-	-	-	*(212.022)*	(212.022)	-	(212.022)
Altre Variazioni	-	-	-	-	*26.100*	26.100	-	26.100
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	170.846	170.846
Saldo al 31 dicembre 2007	**10.010.000**	**350.458**	**13.927**	**-**	**(5.506.745)**	**(5.142.360)**	**170.846**	**5.038.486**

Descrizione	**Capitale Sociale**	**Riserve**				**Totale riserve**	**Risultato di periodo**	**Totale patrimonio netto**
		Riserva sovrapprezzo	***Riserva legale***	***Straordinaria***	***Altre Riserve***			
Saldi al 1° gennaio 2008	**10.010.000**	**350.458**	**13.927**	**52.592**	**(5.559.337)**	**(5.142.360)**	**170.846**	**5.038.486**
Destinazione utile	-	-	*8.118*	*154.235*	*8.493*	170.846	(170.846)	-
Spese di quotazione	-	-	-	-	*(1.698.213)*	(1.698.213)	-	(1.698.213)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento capitale sociale	2.000.000	*3.200.000*	-	-	-	3.200.000	-	5.200.000
Utile del periodo	-	-	-	-	-	-	532.428	532.428
Saldo al 31 dicembre 2008	**12.010.000**	**3.550.458**	**22.045**	**206.827**	**(7.249.057)**	**(3.469.727)**	**532.428**	**9.072.701**

Descrizione	**Capitale Sociale**	**Riserve**				**Totale riserve**	**Risultato di periodo**	**Totale patrimonio netto**
		Riserva sovrapprezzo	***Riserva legale***	***Straordinaria***	***Altre Riserve***			
Saldi al 1° gennaio 2009	**12.010.000**	**3.550.458**	**22.045**	**206.827**	**(7.249.057)**	**(3.469.727)**	**532.428**	**9.072.701**
Destinazione utile	-	-	*532.428*	-	-	532.428	(532.428)	-
Aumento capitale sociale	400.000	*880.000*	-	-	-	880.000	-	1.280.000
Spese Aumento Capitale Sociale	-	-	-	-	*(67.135)*	(67.135)	-	(67.135)
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	*(728.530)*	(728.530)	-	(728.530)
Utile del periodo	-	-	-	-	-	-	3.725.049	3.725.049
Saldo al 31 dicembre 2009	**12.410.000**	**4.430.458**	**554.473**	**206.827**	**(8.044.722)**	**(2.852.964)**	**3.725.049**	**13.282.085**

Nella tabella che segue è riportato il rendiconto finanziario del Gruppo T.E.R.N.I. per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007.

	Esercizi chiusi al 31 dicembre,		
(in Euro)	**2009**	**2008**	**2007**
Utile prima delle imposte	**5.910.294**	**965.219**	**529.917**
Ammortamenti	175.518	146.677	105.216
Accantonamenti fondo svalutazione crediti	145.038	170.000	-
Accantonamenti fondi	94.247	46.858	40.012
Risultato di joint venture contabilizzate a patrimonio netto e storno margine	3.405.447	1.028.923	465.677
Minusvalenze da alienazione	-	-	9.518
Variazione delle rimanenze	706.764	(1.345.981)	(2.379.691)
Variazione dei crediti commerciali	(16.648.795)	(10.640.709)	(1.939.137)
Variazione delle altre attività	(583.272)	(2.555.151)	(210.160)
Variazione dei debiti commerciali	13.478.758	3.040.739	3.874.290
Variazione delle altre passività	169.221	(2.399.317)	(187.773)
Pagamento benefiici ai dipendenti	(16.961)	(4.726)	(6.992)
Flusso di cassa netto (assorbito)/generato da attività operativa	**6.836.259**	**(11.547.468)**	**300.877**
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(427.973)	809.866	(667.425)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	-	-	23.107
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(81.623)	(40.293)	(115.493)
Dismissioni di immobilizzazioni immateriali	-	-	63.288
Aggregazioni aziendali	(886.100)	-	-
Investimenti in Joint Venture	(4.353.000)	(1.360.001)	(705.000)
Variazione crediti e altre attività finanziarie	(1.641.541)	-	-
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	**(7.390.237)**	**(590.428)**	**(1.401.523)**
Variazione debiti ed altre passività finanziarie	4.027.558	9.191.201	56.969
Versamenti in conto capitale e altri movimenti di patrimonio netto	484.335	3.501.787	1.060.984
Pagamento di dividendi	-	-	(212.022)
Flusso id cassa netto generato da attività finanziaria	**4.511.893**	**12.692.988**	**905.931**
Flusso di cassa complessivo del periodo	**3.957.915**	**555.092**	**(194.715)**
Disponibilità liquide a inizio periodo	1.015.295	460.203	654.918
Disponibilità liquide a fine periodo	4.973.210	1.015.295	460.203
Interessi (pagati)/incassati	(483.915)	(268.220)	(58.382)
Imposte sul reddito pagate	(1.035.950)	(593.925)	(388.002)

20.2 Informazioni finanziarie per i semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009

Le informazioni economiche, finanziarie e patrimoniali riportate nel presente capitolo sono state estratte senza effettuare alcuna rettifica dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2010.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 del Gruppo T.E.R.N.I., approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 6 agosto 2010 e assoggettato a revisione contabile limitata dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 23 agosto 2010, è incluso mediante riferimento nel presente Prospetto ai sensi del Regolamento Emittenti e dell'art. 28 del Regolamento Europeo 809/2004. In particolare, tale documento è disponibile sul sito dell'Emittente www.ternienergia.com.

Per comodità di consultazione del suddetto bilancio del Gruppo T.E.R.N.I. incluso mediante riferimento nel Prospetto, si riporta di seguito una tabella contenente indicazione delle pagine delle principali sezioni dello stesso.

	Al 30 giugno,
(Numero Pagina)	**2010**
Situazione patrimoniale-finanziaria	32
Conto economico	33
Conto economico complessivo	34
Prospetto degli utili e delle perdite rilevati nel Patrimonio Netto	n.a.
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	35
Rendiconto Finanziario	36
Note esplicative	37-80
Relazione della Società di Revisione	82

Nella tabella che segue è riportata la situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo T.E.R.N.I. al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009.

(in Euro)	**Al 30 giugno, 2010**	**Al 31 dicembre, 2009**
ATTIVITÀ		
Immobilizzazioni immateriali	1.252.695	1.226.059
Immobilizzazioni materiali	1.810.997	1.414.173
Investimenti in partecipazioni	182.066	1.284.749
Imposte anticipate	2.826.182	1.682.056
Crediti finanziari non correnti	3.166.126	-
Totale attività non correnti	**9.238.066**	**5.607.037**
Rimanenze	18.799.028	4.964.460
Crediti commerciali	52.905.813	30.677.390
Altre attività correnti	4.382.878	2.676.037
Crediti finanziari	1.202.887	3.326.546
Disponibilità liquide	6.556.226	4.973.210
Totale attività correnti	**83.846.832**	**46.617.643**
Attività destinate alla vendita	240.000	-
TOTALE ATTIVITÀ	**93.324.898**	**52.224.680**
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	12.410.000	12.410.000
Riserve	(2.179.044)	(2.852.964)
Risultato di periodo	3.584.269	3.725.049
Totale patrimonio netto	**13.815.225**	**13.282.085**
Fondi per rischi ed oneri	3.298.183	1.451.801
Fondo per benefici ai dipendenti	203.052	162.676
Imposte differite	246.301	339.703
Totale passività non correnti	**3.747.536**	**1.954.180**
Debiti commerciali	45.848.300	22.887.055
Debiti ed altre passività finanziarie	15.825.698	10.969.759
Debiti per imposte sul reddito	5.180.939	2.103.805
Altre passività correnti	8.907.200	1.027.796
Totale passività correnti	**75.762.137**	**36.988.415**
TOTALE PASSIVITÀ	**79.509.673**	**38.942.595**
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	**93.324.898**	**52.224.680**

Nella tabella che segue è riportato il conto economico del Gruppo T.E.R.N.I. per i semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009.

	Semestri chiusi al 30 giugno,	
(in Euro)	**2010**	**2009**
Ricavi	35.566.329	20.514.129
Altri ricavi operativi	724.741	103.506
Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	14.354.715	1.008.318
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(31.401.948)	(12.631.669)
Costi per servizi	(11.239.324)	(4.555.964)
Costi per il personale	(1.895.055)	(1.579.586)
Altri costi operativi	(236.771)	(53.061)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(451.972)	(346.960)
Risultato operativo	**5.420.715**	**2.458.713**
Proventi finanziari	54.021	5.865
Oneri finanziari	(478.649)	(314.554)
Quota di risultato di Joint Venture	320.541	(148.295)
Utile netto prima delle imposte	**5.316.628**	**2.001.729**
Imposte	(1.732.359)	(781.832)
Utile netto del periodo	**3.584.269**	**1.219.897**
- di cui Gruppo	*3.584.269*	*1.219.897*
Utile per azione − base e diluito	0,15	0,05

Nella tabella che segue è riportato il conto economico complessivo del Gruppo T.E.R.N.I. per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008.

	Semestri chiusi al 30 giugno,	
(in Euro)	**2010**	**2009**
Utile netto del periodo	3.584.269	1.219.897
Variazione cash-flow hedge	(1.210.259)	-
Effetto fiscale	332.821	-
Altre componenti dell'utile complessivo	(877.438)	-
Totale utile complessivo di periodo	**2.706.831**	**1.219.897**
di cui Gruppo	*2.706.831*	*1.219.897*

Nella tabella che segue è riportato il prospetto delle variazioni del patrimonio netto del Gruppo T.E.R.N.I. per i semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009.

Descrizione			**Riserve**			**Totale**	**Risultato**	**Totale**
	Capitale Sociale	***Riserva sovrapprezzo***	***Riserva legale***	***Straordinaria***	***Altre Riserve***	**riserve**	**di periodo**	**patrimonio netto**
Saldi al 1° gennaio 2009	**12.010.000**	**3.550.458**	**22.045**	**206.827**	**(7.249.057)**	**(3.469.727)**	**532.428**	**9.072.701**
Destinazione utile	-	-	*532.428*	-	-	532.428	(532.428)	-
Aumento capitale sociale	400.000	*880.000*	-	-	-	880.000	-	1.280.000
Spese Aumento Capitale Sociale	-	-	-	-	*(67.135)*	(67.135)	-	(67.135)
Operazioni con gli azionisti	400.000	*880.000*	*532.428*	-	*(67.135)*	1.345.293	(532.428)	1.212.865
Utile del periodo	-	-	-	-	-	-	1.219.897	1.219.897
Saldo al 30 giugno 2009	**12.410.000**	**4.430.458**	**554.473**	**206.827**	**(7.316.192)**	**(2.124.434)**	**1.219.897**	**11.505.463**

Descrizione	**Capitale**		**Riserve**			**Totale**	**Risultato**	**Totale**
	Sociale	***Riserva sovrapprezzo***	***Riserva legale***	***Straordinaria***	***Altre Riserve***	**riserve**	**di periodo**	**patrimonio netto**
Saldi al 1° gennaio 2010	**12.410.000**	**4.430.458**	**554.473**	**206.827**	**(8.044.722)**	**(2.852.964)**	**3.725.049**	**13.282.085**
Destinazione utile	-		*310.020*	*3.408.380*	*6.649*	3.725.049	(3.725.049)	-
Distribuzione dividendi	-				*(2.482.000)*	(2.482.000)	-	(2.482.000)
Acquisto azioni proprie	-				*(141.691)*	(141.691)	-	(141.691)
Vendita azioni proprie	-	*281.585*			*168.415*	450.000	-	450.000
Operazioni con gli azionisti	-	281.585	310.020	3.408.380	(2.448.627)	1.551.358	(3.725.049)	(2.173.691)
Utile del periodo	-	-	-	-	-	-	3.584.269	3.584.269
Altre componenti del conto economico complessivo	-				*(877.438)*	(877.438)	-	(877.438)
Utile complessivo del periodo	-	-	-	-	*(877.438)*	(877.438)	3.584.269	2.706.831
Saldo al 30 giugno 2010	**12.410.000**	**4.712.043**	**864.493**	**3.615.207**	**(11.370.787)**	**(2.179.044)**	**3.584.269**	**13.815.225**

Nella tabella che segue è riportato il rendiconto finanziario del Gruppo T.E.R.N.I. per i semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009.

	Semestri chiusi al 30 giugno,	
(in Euro)	**2010**	**2009**
Utile prima delle imposte	**5.316.628**	**2.001.729**
Ammortamenti	100.206	78.869
Svalutazione immobilizzazioni	351.766	-
Accantonamenti fondo svalutazione crediti	-	268.091
Accantonamenti fondi	54.271	44.573
Risultato di Joint Venture contabilizzate a patrimonio netto e storno margine	3.568.007	1.001.142
Minusvalenze da alienazione	14.074	-
Variazione delle rimanenze	(13.834.568)	2.637.554
Variazione dei crediti commerciali	(19.455.167)	(15.971.575)
Variazione delle altre attività	(1.689.589)	1.515.920
Variazione dei debiti commerciali	22.989.003	4.696.660
Variazione delle altre passività	3.694.053	228.210
Pagamento benefiici ai dipendenti	(13.895)	-
Flusso di cassa netto (assorbito)/generato da attività operativa	**1.094.789**	**(3.498.827)**
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(524.202)	(329.964)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(721.524)	(13.177)
Dismissioni di immobilizzazioni immateriali	442.480	-
Investimenti in Joint Venture	(1.496.380)	(780.000)
Variazione crediti e altre attività finanziarie	(42.467)	-
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	**(2.342.093)**	**(1.123.141)**
Variazione debiti ed altre passività finanziarie	4.724.669	3.511.746
Versamenti in conto capitale e altri movimenti di patrimonio netto	(141.691)	1.187.234
Pagamento di dividendi	(1.752.658)	-
Flusso id cassa netto generato da attività finanziaria	**2.830.320**	**4.698.980**
Flusso di cassa complessivo del periodo	**1.583.016**	**77.012**
Disponibilità liquide a inizio periodo	4.973.210	1.015.295
Disponibilità liquide a fine periodo	6.556.226	1.092.307
Interessi (pagati)/incassati	-	(308.690)
Imposte sul reddito pagate	-	-

20.3 Revisione delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

20.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie sono state sottoposte a revisione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo T.E.R.N.I. per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione la quale ha emesso la propria relazione, senza rilievi, in data 23 agosto 2010.

I bilancio consolidato del Gruppo T.E.R.N.I. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato sottoposto a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione la quale ha emesso la propria relazione, senza rilievi in data 14 aprile 2010.

Il bilancio d'esercizio del Gruppo T.E.R.N.I. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato sottoposto a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 10 aprile 2009.

Il bilancio aggregato del Gruppo T.E.R.N.I. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato sottoposto a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione la quale ha emesso la propria relazione, senza rilievi o rifiuti di attestazione, in data 16 aprile 2010.

20.3.2 Altre informazioni contenute nel Prospetto di Quotazione non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile

Il Prospetto di Quotazione non contiene altre informazioni che sono state oggetto di controllo da parte della Società di Revisione.

20.4 Politica dei dividendi

Ai sensi dell'art. 24 dello statuto sociale dell'Emittente, gli utili risultanti dal bilancio, dedotti gli accantonamenti di legge, sono destinati secondo le delibere dell'assemblea ordinaria. Inoltre:

- il pagamento dei dividendi è effettuato nei modi, luoghi e termini stabiliti dall'organo amministrativo;
- i dividendi non riscossi andranno prescritti a favore della società, dopo 5 (cinque) anni dal giorno in cui divennero esigibili;
- il consiglio di amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi, ove consentito alla Società dalle norme vigenti, nei modi e nelle forme da queste stabiliti.

Si segnala che alla Data del Prospetto di Quotazione non esiste una politica in merito alla distribuzione di dividendi futuri che pertanto sarà demandata di volta in volta alle decisioni degli azionisti. Non si segnalano, peraltro, restrizioni alla futura distribuzione dei dividendi.

Nel 2007 l'Emittente ha distribuito dividendi per Euro 212.022 relativi all'esercizio 2006. Nel semestre chiuso al 30 giugno 2010 l'Emittente ha approvato dividendi per Euro 2.482.000 relativi all'esercizio 2009.

20.5 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Al 31 dicembre 2009 non sussistevano procedimenti giudiziari o contenziosi rilevanti in corso a carico dell'Emittente.

Con provvedimento n. 2958 del 12 febbraio 2010 la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria – Perugia, ha annullato in autotutela i precedenti pareri favorevoli accordati in relazione all'autorizzazione paesaggistica n. 6/2008, rilasciata dal Comune di Stroncone nell'ambito del procedimento autorizzativo relativo allo sviluppo di un impianto eolico denominato "Colle Ventatoio", da realizzarsi nel Comune di Stroncone. Con riferimento a tale procedimento autorizzativo, l'Emittente aveva ottenuto in data 23 gennaio 2009 il rilascio da parte del medesimo Comune dell'Autorizzazione Unica n. 1/2009 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ed in data 11 dicembre 2007 il rilascio da parte della Regione Umbria del giudizio positivo di compatibilità ambientale e di valutazione dell'impatto ambientale.

Conseguentemente al suddetto provvedimento di annullamento, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali con Decreto del 12 febbraio 2010 ha annullato l'ulteriore autorizzazione paesaggistica n. 25/2009 rilasciata dal Comune di Strocone con riferimento alla richiesta di variante all'Autorizzazione Unica n. 1/2009.

TerniEnergia ha presentato, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale − Umbria, due ricorsi avverso i predetti atti amministrativi di annullamento delle autorizzazioni paesaggistiche. Secondo la Società le censure sollevate investono numerosi profili di illegittimità, sia procedurali che sostanziali, supportati da puntuali precedenti giurisprudenziali. In data 3 novembre 2010 si svolgerà la prima udienza di trattazione del ricorso.

Attualmente i costi sostenuti per l'ottenimento delle autorizzazioni di cui sopra sono stati capitalizzati, per un importo di Euro 793 mila, ritenendosi gli stessi completamente recuperabili attraverso la realizzazione dell'impianto o la vendita delle autorizzazioni ottenute.

20.6 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale

Alla Data del Prospetto, l'Emittente non è a conoscenza di cambiamenti significativi della situazione finanziaria e commerciale del Gruppo verificatisi successivamente al 30 giugno 2010.

21 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

21.1 Capitale sociale

Alla Data del Prospetto, il capitale sociale dell'Emittente interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 12.410.000 suddiviso in n. 24.820.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale. Le azioni ordinarie sono nominative ed attribuiscono il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie nonché il diritto di partecipazione agli utili.

21.1.1 Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Prospetto, la Società non ha emesso azioni non rappresentative del capitale sociale.

21.1.2 Azioni proprie

Alla Data del Prospetto, l'Emittente è titolare di n. 281.101 azioni proprie, pari all'1,13% del capitale sociale, acquistate in esecuzione della delibera assembleare del 1 settembre 2009. Ai sensi della suddetta delibera, l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha autorizzato il consiglio di amministrazione dell'Emittente, e per esso il presidente del consiglio di amministrazione stesso, ad acquistare un numero massimo di 1.241.000 azioni proprie, avuto riguardo di eventuali deliberazioni ed esecuzioni di aumenti e riduzioni di capitale sociale durante il periodo di validità dell'autorizzazione medesima per il perseguimento delle seguenti finalità:

(a) disporre di titoli da utilizzare quale corrispettivo nell'ambito di eventuali operazioni di natura straordinaria e/o strategica, anche mediante scambio di partecipazioni con altri soggetti, inclusi partner industriali e/o commerciali;

(b) costituire la provvista necessaria a dare esecuzione ad eventuali piani di stock option che dovessero essere in futuro approvati. Tali piani potranno essere varati al fine di rendere sempre più competitiva la capacità di attrarre e mantenere al servizio dell'Emittente le migliori competenze manageriali, ed alle seguenti condizioni:

(i) l'acquisto potrà essere effettuato, in una o più volte, su base rotativa (inteso come il quantitativo massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio), fino al 1 marzo 2011, con la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo di azioni massimo acquistabile, ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dall'Emittente non superino il limite stabilito dalla delibera assembleare;

(ii) il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni non potrà essere né superiore né inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ad ogni singola operazione di acquisto.

La predetta delibera assembleare ha altresì autorizzato il consiglio di amministrazione al compimento di atti di disposizione, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, sulle azioni proprie acquistate di volta in volta e detenute in portafoglio nel rispetto delle finalità indicate ai punti (i) e (ii) che precedono ed in osservanza dei termini di legge e regolamentari.

21.1.3 Obbligazioni convertibili

Alla Data del Prospetto, l'Emittente non ha emesso alcun tipo di obbligazione, convertibile, scambiabile o con warrant.

21.1.4 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente

Non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni per aumenti di capitale sociale.

In data 6 agosto 2010, l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato l'Aumento di Capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, per massimi nominali Euro 60.000.000. L'Aumento di Capitale deve essere sottoscritto entro il 31 luglio 2011.

21.1.5 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali società del Gruppo

Alla Data del Prospetto, il capitale delle società del Gruppo non è stato offerto in opzione, condizionatamente o incondizionatamente, ad alcun soggetto.

21.1.6 Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi

Alla data del 31 dicembre 2006, la Società presentava un capitale sociale deliberato ed interamente sottoscritto e versato pari ad Euro 2.345.273.

In data 26 gennaio 2007, l'assemblea straordinaria dell'Emittente delibera un aumento di capitale sociale da Euro 2.345.273 ad Euro 2.650.278 articolato come segue: (a) parte dell'aumento, per Euro 44.130, viene effettuato a fronte del conferimento in natura di beni strumentali (gru, autocarri e scavatrici) della Venturi S.p.A., società operante nella realizzazione di impianti elettromeccanici, mediante emissione di numero 44.130 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 e con un sovrapprezzo pari ad Euro 1,30 per azione. Tale conferimento è in linea con il valore dei beni pari a Euro 101.500 espresso nella relazione di stima redatta dall'Ing. Alfredo Quarchioni, esperto nominato dal Tribunale di Terni ai sensi dell'art. 2343 del Codice Civile e (b) parte dell'aumento, per Euro 55.875, viene effettuato a fronte del conferimento in natura avente ad oggetto apparecchiature e macchinari da parte di T.E.R.N.I. Research mediante emissione di numero 55.875 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00. Tale conferimento è in linea con il valore pari a Euro 55.875 espresso nella relazione di stima redatta dal Dott. Maurizio Longhi, esperto nominato dal Tribunale di Terni ai sensi dell'art. 2343 del Codice Civile; (c) la restante parte dell'aumento di capitale deliberato viene effettuata in denaro per Euro 205.000 ed è sottoscritta dai soci in proporzione alle azioni possedute. Si evidenzia che le porzioni di aumento di capitale sociale riservate alla sottoscrizione di T.E.R.N.I. Research mediante emissione di numero 55.875 azioni ordinarie e ai restanti azionisti della Società mediante emissione di numero 205.000 azioni ordinarie sono avvenute senza applicazione di un sovrapprezzo.

In data 11 aprile 2007, l'assemblea straordinaria della Società delibera il frazionamento del valore nominale delle azioni (c.d. stock split) da Euro 1,00 ad Euro 0,5. Il capitale sociale dell'Emittente risulta quindi diviso in 5.300.556 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,5 per un totale di Euro 2.650.278.

In data 30 maggio 2007, T.E.R.N.I. Research conferisce all'Emittente un immobile di proprietà, che, alla Data del Prospetto, è in fase di completamento ed è destinato ad essere utilizzato quale expo per le

energie rinnovabili, nonché quale sito per l'installazione di un impianto fotovoltaico da 39 kWp di proprietà della Società. Tale conferimento avviene a fronte della sottoscrizione di un aumento di capitale sociale fino ad Euro 792.448, passando così il valore complessivo dello stesso da Euro 2.650.278 ad Euro 3.442.726, mediante emissione di n. 1.584.896 azioni ordinarie del valore di Euro 0,51255 (di cui Euro 0,01255 come sovrapprezzo). Il valore di tale conferimento è in linea con il valore del bene espresso nella relazione di stima redatta ai sensi dell'art. 2343 del Codice Civile dal Dott. Giulio Alberti, esperto nominato dal Tribunale di Terni, pari ad Euro 812.338.

Nell'ambito del processo di razionalizzazione dell'attività del Gruppo e di concentrazione nell'Emittente dell'attività relativa al settore fotovoltaico, in data 19 settembre 2007, il consiglio di amministrazione dell'Emittente delibera, in esecuzione della delega ad esso conferita, un aumento di capitale sociale da Euro 3.442.726 ad Euro 10.010.000 e dunque per Euro 6.567.274 da liberarsi con la previsione di un sovrapprezzo di Euro 0,0208 per ciascuna azione stabilito sulla base del patrimonio netto accertato alla data del conferimento, (a) per Euro 5.280.337 mediante conferimento in natura da parte di T.E.R.N.I. Research dell'azienda della società da quest'ultima controllata denominata T.E.R.N.I. Energy. Il valore di tale conferimento pari ad Euro 5.529.556 è in linea con il valore del bene espresso nella relazione di stima redatta ai sensi dell'art. 2343 del codice civile dal Dott. Marcello D'Amore, esperto nominato dal Tribunale di Terni. L'azienda conferita ha come attività principale la commercializzazione di impianti fotovoltaici di tipo industriale con potenza pari o superiore a kWp 20. Oggetto del conferimento è principalmente l'avviamento commerciale: in particolare alla data del 30 giugno 2007, T.E.R.N.I. Energy aveva stipulato n. 17 contratti per la installazione di impianti fotovoltaici per un importo complessivo di Euro 6.259.434; (b) per Euro 1.286.937 in denaro, da offrire ai soci in proporzione alle azioni dai medesimi già possedute.

In data 9 ottobre 2007, il socio T.E.R.N.I. Research ha comunicato agli altri azionisti di TerniEnergia la propria offerta di cessione gratuita, ed in misura proporzionale alle azioni da ciascuno di essi già possedute, del diritto di sottoscrizione di parte dell'aumento di capitale sociale ad essa spettante in virtù della delibera di aumento di capitale sociale assunta dall'Emittente in data 19 settembre 2007, al fine di consentire agli altri soci di eliminare e/o limitare l'effetto diluitivo derivante dal suddetto aumento di capitale sociale. Tale offerta aveva ad oggetto la cessione dei diritti di opzione per numero 1.659.977 azioni ovvero per ogni azione posseduta dagli altri soci era reso disponibile un diritto di opzione avente ad oggetto numero 1,5337 azioni di nuova emissione. La proposta suddetta è stata accettata da n. 47 soci.

In data 26 febbraio 2008, l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato l'aumento di capitale sociale scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, del Codice Civile, per massimi nominali Euro 4.500.000, mediante emissione di massime n. 9.000.000 nuove azioni, funzionale all'ammissione a quotazione della Società.

In data 10 novembre 2008, l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato, tra l'altro, l'aumento di capitale sociale scindibile, a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 4° comma, secondo periodo, del Codice Civile, per massimi nominali Euro 1.200.000, mediante emissione di massime n. 2.400.000 nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, ad un prezzo unitario di emissione minimo di Euro 1,6 per azione da offrire in sottoscrizione mediante un collocamento privato ad investitori industriali e/o investitori qualificati. Ove non interamente sottoscritto entro il 31 marzo 2009, l'aumento di capitale sarebbe rimasto fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte. Alla data del 31 marzo 2009, il totale delle sottoscrizioni raccolte è stato pari a n. 800.000 azioni.

Dal 31 marzo 2009 al 30 giugno 2010, il capitale sociale della Società non ha subito variazioni.

In data 6 agosto 2010, l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato:

- di aumentare il capitale sociale, in forma scindibile, a pagamento e con esclusione del diritto do opzione a norma dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile, di massimi nominali di euro 60.000.000,00 (sessantamilioni virgola zero zero) mediante emissione di azioni ordinarie da sottoscriversi entro il 31 luglio 2011;

- di stabilire, ai sensi dell'articolo 2439 del codice civile che, qualora l'aumento di capitale non fosse sottoscritto, entro il termine come sopra fissato del 31 luglio 2011, il capitale stesso s'intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

- le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale saranno offerte in sottoscrizione mediante un collocamento privato riservato ad uno o più investitori qualificati italiani e/o istituzionali esteri ad esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti.

21.2 Atto costitutivo e statuto sociale

21.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

L'articolo 4 dello Statuto sociale dell'Emittente dispone quanto segue:

(a) La Società ha per oggetto:

(i) l'esercizio, in via diretta e/o attraverso società ed enti di partecipazione, di attività nel campo della ricerca in qualunque settore, nonché produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto, vendita, utilizzo e recupero delle energie, ivi inclusi i sistemi logistici integrati e la conservazione del patrimonio ambientale promuovendo anche le capacità professionali e d'impresa esistenti sul territorio, perseguendo la riduzione ed il contenimento dell'inquinamento atmosferico e la conseguente ricerca ed approvvigionamento di tecnologie adatte allo scopo, anche mediante l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione e convegni. La società, per il perseguimento dello scopo sociale, si prefigge in particolare di operare anche in veste di E.S.CO. (Energy Saving Company) secondo i canoni e le filosofie indicate in sede europea ovvero di società di servizi energetici, promuovere l'ottimizzazione dei consumi energetici mediante le tecniche del T.P.F. (Third Party Financing) e del P.F. (Project Financing) per ottenere la compressione della domanda energetica e la riduzione delle emissioni inquinanti con investimenti nulli per i clienti, promuovere, anche mediante corsi di formazione specialistici, la creazione e formazione di professionalità nuove nel settore del risparmio energetico, e tutelare le capacità occupazionali nel settore a favore preferibilmente di piccole e medie imprese, aziende artigiane, cooperative di produzione o di servizi, aziende di trasformazione agricola e comunque ad impresa sotto qualsiasi forma costituite;

(ii) l'acquisto e la gestione di partecipazioni, anche di minoranza, in altre società italiane ed estere;

(iii) l'acquisto e il possesso di obbligazioni, anche convertibili in azioni, o con diritto di sottoscrivere o acquistare azioni di società italiane e straniere;

(iv) l'acquisto e il possesso di titoli di stato italiani ed esteri;

(v) l'acquisto e il possesso di altri titoli a scopo di investimento;

(b) Per il raggiungimento dell'oggetto sociale, la società potrà effettuare quanto altro necessario, utile od opportuno per il conseguimento del proprio oggetto ed in particolare compiere qualsiasi operazione mobiliare, immobiliare, commerciale, industriale o finanziaria, compresa l'acquisizione di aziende o di rami di esse. È in ogni caso vietata alla società la raccolta del risparmio sotto qualsiasi forma e, altresì, ogni attività di intermediazione riservata a società di intermediazione mobiliare ai sensi delle vigenti leggi in materia.

21.2.2 Sintesi delle disposizioni dello statuto dell'Emittente riguardanti i membri del consiglio di amministrazione e i componenti del collegio sindacale

Lo statuto sociale dell'Emittente è stato approvato dall'assemblea straordinaria dei soci in data 26 febbraio 2008 al fine di adeguarne le disposizioni alla normativa vigente per le società con azioni quotate sui mercati regolamentati.

(a) Consiglio di amministrazione

Si riepiloga di seguito il contenuto delle principali norme dello statuto aventi ad oggetto la nomina, le attribuzioni ed il funzionamento del consiglio di amministrazione della Società. Per tutto quanto non indicato all'interno del Prospetto di Quotazione, si rinvia allo statuto a disposizione del pubblico presso la sede sociale dell'Emittente e presso la sede di Borsa Italiana, nonché sul sito internet della Società.

L'art. 18 dello statuto sociale dispone quanto segue:

Il consiglio di amministrazione è investito di ogni più ampio potere per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezioni di sorta, e particolarmente ad esso sono riconosciute, per il raggiungimento dei fini sociali, tutte le facoltà che non siano dalla legge tassativamente riservate all'assemblea dei soci.

Al consiglio di amministrazione è inoltre attribuita ai sensi dell'art. 2365 del codice civile la competenza, non delegabile, ma che potrà comunque essere rimessa all'Assemblea sulle seguenti eventuali deliberazioni:

(i) la fusione e la scissione nei casi previsti dalla legge;

(ii) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;

(iii) la riduzione del capitale in caso di recesso dei soci;

(iv) gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;

(v) il trasferimento della sede della Società nell'ambito del territorio nazionale.

L'art. 13 dello statuto sociale dispone quanto segue:

La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 3 a 11 membri, i quali durano in carica per il periodo stabilito nell'atto di nomina, comunque non superiore a tre esercizi.

Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Essi decadono e si rieleggono o si sostituiscono a norma di legge e di statuto.

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dalle norme regolamentari in materia; di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998.

La nomina del consiglio di amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente. Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero, se diversa, la percentuale massima eventualmente consentita da disposizioni di legge o regolamentari.

Alla elezione del consiglio di amministrazione si procederà come di seguito precisato:

(i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli amministratori da eleggere tranne 1 (uno);

(ii) il restante amministratore è tratto dalla lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente né con la lista di cui alla precedente lettera a), né con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui al nono comma del presente articolo.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il consiglio di

amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, secondo quanto appresso indicato:

(i) il consiglio di amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati e l'assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;

(ii) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il consiglio e l'assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente.

Qualora per qualsiasi causa venga a cessare almeno la metà degli amministratori nominati dall'assemblea, l'intero consiglio si intende decaduto; in tal caso gli amministratori rimasti in carica devono convocare d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo consiglio.

(b) Collegio Sindacale

Si riepiloga di seguito il contenuto dell'art. 21 dello statuto sociale avente ad oggetto la nomina, le attribuzioni ed il funzionamento del collegio sindacale della Società. Per tutto quanto non indicato all'interno del Prospetto di Quotazione, si rinvia allo statuto a disposizione del pubblico presso la sede sociale dell'Emittente e presso la sede di Borsa Italiana, nonché sul sito internet della Società.

L'art. 21 dello statuto sociale dispone quanto segue:

L'assemblea nomina il collegio sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, rieleggibili, determinandone la retribuzione. Le attribuzioni, i doveri e la durata sono quelli stabiliti dalla legge. La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo le procedure di cui ai commi seguenti, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente. Le liste, che recano i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati, indicano se la singola candidatura viene presentata per la carica di sindaco effettivo ovvero per la carica di sindaco supplente. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria ovvero, se diversa, la percentuale massima

eventualmente consentita o richiamata da disposizioni di legge o regolamentari. Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità e fermi ulteriori e diversi termini prescritti dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti ai sensi del comma che precede. In caso di parità di voti tra due o più liste, risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare. La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti, sempre secondo quanto stabilito ai commi che precedono.

Qualora venga proposta un'unica lista ovvero nessuna lista ovvero nel caso in cui vengano presentate soltanto liste da parte di soggetti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa e/o di soggetti collegati con questi ultimi ai sensi di quanto previsto dall'art. 144-quinquies del regolamento CONSOB 11971/99, risulteranno eletti sindaci effettivi e supplenti i candidati presenti nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea.

In caso di cessazione dalla carica di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista del sindaco da sostituire.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e/o statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine ancora il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

Resta fermo che la presidenza del collegio sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del collegio sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa,

scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi ovvero ancora dei soci in rapporto di collegamento con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ai sensi dell'art. 144-quinquies del regolamento CONSOB 11971/99. I membri del collegio sindacale assistono alle assemblee e alle riunioni del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo, ove istituito.

Il collegio sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni.

(c) Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

L'intero capitale sociale dell'Emittente è rappresentato esclusivamente da azioni ordinarie, prive di valore nominale, nominative, indivisibili e liberamente trasferibili; non esistono particolari categorie di azioni dotate di speciali diritti, privilegi o restrizioni.

Le azioni dell'Emittente attribuiscono il diritto ad un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Ai sensi dell'articolo 24 dello statuto, gli utili risultanti dal bilancio, dedotti gli accantonamenti di legge, saranno destinati secondo le delibere dell'assemblea ordinaria. I dividendi non riscossi entro cinque anni dal giorno in cui sono divenuti esigibili, saranno prescritti a favore della Società.

(d) Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni

La modifica dei diritti dei possessori delle azioni richiede la modifica dello Statuto, da adottarsi con deliberazione dell'assemblea dei soci assunta con le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria. I soci che non abbiano concorso a tale deliberazione hanno diritto di recedere dalla società nei casi e con le modalità di cui agli articoli 2437 e seguenti del codice civile.

Ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, il diritto di recesso è esercitabile dai soci che non hanno concorso alle deliberazioni che lo determinano e solo nei limiti e secondo le disposizioni dettate da norme inderogabili di legge ed è in ogni caso escluso nell'ipotesi di proroga del termine di durata della Società.

(e) Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale, l'assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge ed è convocata dal consiglio di amministrazione, dalla persona designata dal consiglio stesso, o da chi è legittimato ai sensi di legge. L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio viene convocata nei termini di legge. L'assemblea è inoltre convocata ogni qual volta il

consiglio di amministrazione lo ritenga opportuno, nonché in ogni caso previsto dalla legge, con le modalità ed i termini di volta in volta previsti mediante avviso pubblicato nei termini di legge sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ovvero su uno dei seguenti quotidiani: Il Messaggero, Il Sole 24 Ore, MF – Milano Finanza. Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e, per le assemblee straordinarie, per la terza convocazione. L'assemblea può avere luogo anche fuori dal Comune in cui si trova la sede, purché in Italia o, se all'estero, in altro Stato dell'Unione Europea.

Possono intervenire all'assemblea i soci che dimostrino la loro legittimazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente; le comunicazioni dell'intermediario che ha rilasciato le prescritte certificazioni dovranno pervenire alla Società entro il secondo giorno non festivo antecedente quello dell'assemblea. Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare da altri, mediante delega scritta, in conformità e nei limiti di quanto disposto dalla legge. Spetta al Presidente dell'adunanza constatare la regolarità delle deleghe e, in genere, il diritto di intervento.

(f) Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Non esiste alcuna previsione dello statuto che potrebbe avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

(g) Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo o delle partecipazioni rilevanti

Non esiste alcuna previsione dello Statuto che disciplini la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta. A seguito dell'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente sull'MTA, le azioni della società saranno soggette alla disciplina contenuta nell'art. 120 del TUF e relative norme di attuazione di cui all'art. 117 del Regolamento Emittenti.

(h) Previsioni statutarie relative alla modifica del capitale

Lo Statuto dell'Emittente non prevede condizioni più restrittive delle disposizioni di legge in merito alla modifica del capitale sociale e dei diritti delle azioni.

Si segnala infine che in data 10 novembre 2008, l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato l'inserimento nello statuto sociale della clausola che prevede l'esclusione del diritto di opzione nei limiti ed alle condizioni previste all'art. 2441, 4° comma, secondo periodo, del Codice Civile, modificando l'articolo 5 dello statuto sociale. Ai sensi di tale previsione statutaria così modificata, in caso di aumento del capitale sociale dell'Emittente, il diritto di opzione può essere escluso o limitato, oltre ai casi previsti per legge, anche nei limiti del 10 per cento del capitale sociale preesistente ai sensi dell'art. 2441, 4° comma, del Codice Civile.

22 CONTRATTI IMPORTANTI

Salvo quanto di seguito indicato la Società e le società appartenenti al Gruppo T.E.R.N.I. non hanno concluso accordi al di fuori del normale svolgimento della propria attività nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del Prospetto di Quotazione.

22.1 Contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A.

In data 16 luglio 2010, l'Emittente, a sostegno dei propri progetti industriali, finalizzati ad incrementare la realizzazione di impianti nel secondo semestre del 2010, anche mediante la costituzione di nuove Joint Venture con primari operatori nazionali ed internazionali, ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Mediocredito per un importo pari ad Euro 6 milioni, che l'Emittente si obbliga a rimborsare in linea capitale mediante il versamento di n. 6 rate, di importo pari ad euro 1 milione ciascuna, con scadenza il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno, con inizio al 31 dicembre 2010 e termine al 30 giugno 2013. Gli interessi sull'importo finanziato, calcolati ad un tasso variabile periodicamente ed ad un tasso annuo effettivo globale pari al 4.70%, a partire dal giorno dell'erogazione del finanziamento, saranno versati dall'Emittente a Mediocredito trimestralmente il 31 marzo, il 30 giugno, il 30 settembre ed il 31 dicembre di ogni anno.

22.2 Contratto di factoring MPS

In data 6 agosto 2010, l'Emittente ha sottoscritto un accordo con MPS avente ad oggetto l'acquisto da parte di quest'ultima di crediti derivanti dall'attività d'impresa svolta da TerniEnergia con riferimento a quelli traenti origine dal contratto con Rete Rinnovabile, da parte di quest'ultima a fronte di un corrispettivo che verrà versato da MPS entro 10 giorni dal perfezionamento della cessione.

L'accordo prevede un sistema di approvazione dei crediti da parte di MPS che comporta:

(a) nel caso di approvazione dei crediti:

  (i) la rinuncia ad ogni rivalsa sull'Emittente in caso di mancato o ritardato pagamento da parte dei debitori del medesimo in relazione ai crediti autorizzati;

  (ii) il pagamento all'Emittente di un corrispettivo, pari al valore nominale del credito al netto di un compenso di volta in volta determinato sulla base del tasso Euribor a tre mesi rilevato alla fine del mese in cui è avvenuta la cessione; e

(b) nel caso di mancata approvazione:

  (i) l'assunzione, da parte dell'Emittente, della garanzia in merito alla solvenza del debitore;

  (ii) l'addebito di una commissione di gestione all'atto della cessione.

22.3 Contratto di appalto sottoscritto con Milis Energy

In data 22 luglio 2010 TerniEnergia ha sottoscritto un contratto di appalto conto terzi con Milis Energy per la costruzione "chiavi in mano" di due impianti fotovoltaici, installati su carpenteria metallica da adibire a coltivazione agricola, per una potenza complessiva di circa 11,8 MWp ed un importo complessivo pari a circa Euro 40 milioni, oltre IVA, da realizzarsi nel Comune di Milis (Oristano) nella Regione Sardegna. L'entrata in esercizio degli impianti è prevista tra la fine del corrente anno ed il primo trimestre del 2011.

TerniEnergia, inoltre, curerà l'esercizio e le attività di manutenzione degli stessi, oltre a provvedere alla fornitura del sistema di telecontrollo ed antifurto, sulla base di un contratto di durata ventennale.

22.4 Contratti di finanziamento sottoscritti dalle Joint Venture

Con riferimento ai contratti di finanziamenti sottoscritti dalle Joint Venture si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10 del Prospetto di Quotazione.

Si segnala altresì che successivamente al 30 giugno 2010 sono stati sottoscritti dalle Joint Venture i contratti di finanziamento qui di seguito descritti:

(a) Contratto di locazione finanziaria stipulato tra Leasint S.p.A. ed Energie

In data 30 luglio 2007, Energie ha sottoscritto un contratto di locazione finanziaria con Leasint S.p.A. per un importo totale di Euro 3.628.827,58, oltre IVA, relativo all'impianto fotovoltaico sito nel Comune di Lugnano. Il presente contratto prevede:

(i) un canone anticipato iniziale pari a Euro 522.999,58, oltre IVA, che è stato corrisposto alla data di stipula; e

(ii) n. 207 canoni mensili, per un importo pari ad Euro 15.004, oltre IVA.

Il contratto decorre dal duecentosettantesimo giorno successivo alla consegna del bene a Leasint S.p.A.. Il contratto prevede anche una clausola di indicizzazione, in virtù della quale i canoni periodici con scadenza successiva alla data di presa in consegna dell'immobile sono indicizzati alla media mensile dell'Euribor a tre mesi. Per ogni canone da indicizzare, si rileva la media relativa al periodo intercorrente tra il giorno precedente la scadenza della rata da indicizzare e la data di scadenza della rata precedente.

Con separata scrittura privata, sottoscritta in data 30 luglio 2010, ad ulteriore garanzia di tutti gli obblighi di pagamento a carico di Energie, quest'ultima si impegna, a semplice richiesta di Leasint S.p.A., e comunque entro il 20 dicembre 2010, a canalizzare a favore di Leasint S.p.A., su un conto corrente vincolato, tutti i crediti che Energie vanterà dalla vendita dell'energia elettrica.

(b) Contratto di finanziamento stipulato tra UGF Merchant − Banca per le Imprese S.p.A. ed EnergiaAlternativa

In data 14 giugno 2010 UGF Merchant − Banca per le Imprese S.p.A. ha concesso a EnergiaAlternativa un finanziamento per un importo massimo complessivo pari a Euro 4.334.000 per la realizzazione dell'impianto sito nel Comune di Marsciano.

Il finanziamento, con scadenza il 30 giugno 2026, prevede il rimborso del capitale a partire dal 30 giugno 2011, con un tasso di interesse pari alla media delle rilevazioni del tasso Euribor a sei mesi.

Il Margine di interesse applicabile al finanziamento è pari a:

(i) 2,25% per anno dalla data di sottoscrizione sino alla scadenza del quinto anno del piano di ammortamento;

(ii) 2,20% per anno dall'inizio del sesto anno del piano di ammortamento sino alla scadenza del decimo anno, previa verifica dell'ente finanziatore di eventi rilevanti o eventi potenzialmente rilevanti;

(iii) 2,15% per anno dall'inizio dell'undicesimo anno del piano di ammortamento sino alla scadenza del piano di ammortamento medesimo.

Il finanziamento è garantito da:

(i) due fideiussioni rilasciate rispettivamente da TerniEnergia e EDF a garanzia delle obbligazioni di EnergiaAletrnativa nascenti dal contratto di finanziamento per un importo pari ad Euro 2.275.350 ciascuna;

(ii) accordo di subordinazione di TerniEnergia e EDF, con il quale le predette società si impegnano a subordinare i propri crediti nei confronti di EnergiaAletrnativa derivanti dai finanziamenti soci ai crediti della Banca finanziatrice e a non deliberare la distribuzione di riserve e/o dividendi;

(iii) garanzia autonoma a prima domanda rilasciata da TerniEnergia e EDF a favore di UGF Merchant − Banca per le Imprese S.p.A., in via non solidale fino ad un importo massimo pari a Euro 162.525 ciascuna;

(iv) ipoteca di primo grado sul diritto di superficie dei terreni del Prenditore a garanzia delle obbligazioni, della durata di anni 20, iscritta per la somma complessiva di Euro 8.668 migliaia;

(v) privilegio ex art. 46 del Testo Unico Bancario, di cui al D.Lgs. 385/1993 da costituirsi da parte del prenditore a favore di UGF Merchant − Banca per le Imprese S.p.A. sui beni mobili e macchinari facenti parte dell'impianto fotovoltaico;

(vi) contratto di pegno sui saldi di conti correnti di EnergiaAlternativa a favore dell'ente finanziatore;

(vii) contratto di cessione in garanzia dei crediti vantati da EnergiaAlternativa nei confronti del GSE derivanti dal Conto Energia;

(viii) appendici di vincolo sulle polizze assicurative a beneficio di UGF Merchant − Banca per le Imprese S.p.A..

22.5 Contratti di Joint Venture

Con riferimento agli accordi di Joint Venturi sottoscritti da TerniEnergia si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.2 e Capitolo 7, Paragrafo 7.2.2 del Prospetto di Quotazione.

22.6 Accordi al subentro nei contratti di finanziamento

Per taluni clienti che hanno finanziato l'acquisto dell'impianto fotovoltaico attraverso contratti di locazione finanziaria con società di leasing, l'Emittente ha sottoscritto con queste ultime un accordo di subentro nel suddetto contratto di locazione in caso di, e subordinato a, l'inadempimento da parte dei relativi clienti. Predetto accordo è sempre accompagnato da un impegno da parte dei clienti in virtù del quale, nel caso di subentro di TerniEnergia nei suddetti contratti di locazione a seguito di un accertato inadempimento da parte delle società clienti, queste ultime si sono impegnate a trasferire a TerniEnergia il contratto di leasing e ogni credito in essere alla data del trasferimento, ove generato dalla produzione di energia dell'impianto sotto contratto.

Al 30 giugno 2010 i debiti residui di tutti i contratti di locazione riferiti sia alle Joint Venture (parti correlate) sia ai clienti terzi (parti non correlate) per i quali sono stati assunti i suddetti impegni ammontavano a Euro 29,6 milioni.

Qui di seguito si riporta una descrizione degli accordi al subentro sottoscritti dall'Emittente in relazione a contratti di leasing stipulati da clienti terzi, ad integrazione di quanto già descritto alla Sezione Prima, Capitolo 19, Paragrafo 19.1.15 in relazione ad analoghi accordi al subentro relativi a contratti di leasing conclusi con parti correlate di TerniEnergia.

(a) Accordo al subentro relativo al contratto di locazione finanziaria tra Leasint S.p.A. e Saim Energy S.r.l.

In data 10 febbraio 2010, TerniEnergia ha sottoscritto un accordo al subentro nelle obbligazioni di pagamento connesse al contratto di locazione finanziaria per Euro 3.704.130, stipulato in data 12 febbraio 2010 tra Leasint S.p.A. e Saim Energy S.r.l., e connesso al contratto di appalto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a circa 861,52 Kwp. Ai sensi di tale scrittura privata, in caso di inadempimento da parte di Saim Energy S.r.l. alle obbligazioni rivenienti dal summenzionato contratto di locazione finanziaria, Terni Energia si impegna ex art. 1272 del Codice Civile ad adempiere a semplice richiesta di Leasint in vece di Saim Energy S.r.l..

Con separata scrittura privata del 10 febbraio 2010, inoltre, Terni Energia e Saim Energy S.r.l. hanno concordato che, in caso di anche un solo inadempimento agli obblighi di pagamento rivenienti dal summenzionato contratto di locazione finanziaria che comporti il subentro di Terni Energia ai sensi del descritto impegno, Saim Energy S.r.l. si impegna a favorire il trasferimento a Terni Energia dell'impianto fotovoltaico e dei relativi crediti derivanti dalla vendita di energia, nulla potendo pretendere con riferimento ai pagamenti precedentemente effettuati in favore di Leasing S.p.A..

23 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSE

23.1 Relazioni e pareri di esperti

Il Prospetto di Quotazione non include pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

23.2 Informazioni provenienti da terzi

Nel Prospetto di Quotazione non vi sono informazioni provenienti da terzi, fatta eccezione per quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.8 e Paragrafo 6.11. L'Emittente conferma che tali informazioni non sono state tratte da studi commissionati dalla Società e sono state riportate fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate da terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi Paragrafi del Prospetto di Quotazione in cui le informazioni sono riportate.

24 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per il periodo di validità del Prospetto di Quotazione, copia della seguente documentazione sarà a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente in Terni, Via Luigi Casale snc e Borsa Italiana in Milano, Piazza Affari n. 6, in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.ternienergia.com:

(i) Atto costitutivo dell'Emittente;

(ii) Statuto dell'Emittente;

(iii) Fascicolo di bilancio d'esercizio di TerniEnergia chiuso al 31 dicembre 2007, con tutti gli allegati previsti dalla legge e con copia della relazione di revisione;

(iv) Fascicolo di bilancio aggregato di TerniEnergia chiuso al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 con tutti gli allegati previsti dalla legge e con copia della relazione di revisione;

(v) Fascicolo di bilancio d'esercizio di TerniEnergia chiuso al 31 dicembre 2008 con tutti gli allegati previsti dalla legge e con copia della relazione di revisione;

(vi) Fascicolo di bilancio d'esercizio e consolidato di TerniEnergia chiuso al 31 dicembre 2009 con tutti gli allegati previsti dalla legge e con copia della relazione di revisione;

(vii) Fascicolo di bilancio semestrale di TerniEnergia chiuso al 30 giugno 2009, con tutti gli allegati previsti dalla legge e con copia della relazione di revisione;

(viii) Fascicolo di bilancio semestrale di TerniEnergia chiuso al 30 giugno 2010, con tutti gli allegati previsti dalla legge e con copia della relazione di revisione;

(ix) il Prospetto di Quotazione.

25 INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

25.1 La struttura del Gruppo T.E.R.N.I. è descritta nella Sezione Prima, Capitolo 7, del Prospetto di Quotazione al quale si rinvia.

25.2 Joint Venture

Alla Data del Prospetto l'Emittente detiene partecipazioni nelle seguenti imprese o società: SolarEnergy, EnergiaAlternativa, Foto Solare Settima, Energie, Solaren, Saim Energy2, Infocaciucci, Collesanto, Girasole, DT e Soltarenti. L'Emittente non controlla nessuna delle predette società.

Qui di seguito sono riportate le principali informazioni relative alle società partecipate dall'Emittente.

(i) SolarEnergy

SolarEnergy, costituita con atto del 30 marzo 2007, è stata iscritta in data 10 aprile 2007 al Registro delle Imprese di Terni al n. 01374760559 ed ha sede in Terni, Via Luigi Casale snc.

La società ha ad oggetto l'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la costruzione, la relativa progettazione e l'esercizio in Italia di impianti di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi e di tutte le attività ad esse direttamente o indirettamente connesse.

Il capitale sociale ammonta all'importo di Euro 10.000, interamente versato, che alla Data del Prospetto è così ripartito tra i soci:

(a) TerniEnergia 50%;

(b) EDF Italia 50%.

(ii) EnergiaAlternativa

EnergiaAlternativa, costituita con atto del 17 aprile 2008, è stata iscritta in data 23 aprile 2008 al Registro delle Imprese di Milano al n. 0618250964 ed ha sede in Milano, Corso Garibaldi 49.

La società ha ad oggetto l'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la costruzione, la relativa progettazione e l'esercizio in Italia di impianti di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi e di tutte le attività ad esse direttamente o indirettamente connesse.

Il capitale sociale ammonta all'importo di Euro 20.000, interamente versato, che alla Data del Prospetto è così ripartito tra i soci:

(a) TerniEnergia 50%;

(b) EDF Italia 50%.

(iii) Foto Solare Settima

Foto Solare Settima, costituita con atto del 5 dicembre 2008, è stata iscritta in data 5 ottobre 2009 al Registro delle Imprese di Terni al n. 10244721006 ed ha sede in Terni, Via Luigi Casale snc..

La società ha ad oggetto l'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la costruzione, la relativa progettazione e l'esercizio in Italia di impianti di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi e di tutte le attività ad esse direttamente o indirettamente connesse.

Il capitale sociale ammonta all'importo di Euro 10.000, interamente versato, che alla Data del Prospetto è così ripartito tra i soci:

(a) TerniEnergia 50%;

(b) EDF Italia 50%.

(iv) Energie

Energie, costituita con atto del 2 marzo 2009, è stata iscritta in data 12 giugno 2009 al Registro delle Imprese di Terni al n. 04213410758 ed ha sede in Terni, Via Luigi Casale snc..

La società ha ad oggetto l'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la costruzione, la relativa progettazione e l'esercizio in Italia di impianti di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi e di tutte le attività ad esse direttamente o indirettamente connesse.

Il capitale sociale ammonta all'importo di Euro 10.000, interamente versato, che alla Data del Prospetto è così ripartito tra i soci:

(a) TerniEnergia 50%;

(b) EDF Italia 50%.

(v) Solaren

Solaren, costituita con atto del 21 maggio 2010, è stata iscritta in data 8 giugno 2010 al Registro delle Imprese di Terni al n. 01446460550 ed ha sede in Terni, Via Luigi Casale snc..

La società ha ad oggetto l'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la costruzione, la relativa progettazione e l'esercizio in Italia di impianti di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi e di tutte le attività ad esse direttamente o indirettamente connesse.

Il capitale sociale ammonta all'importo di Euro 10.000, interamente versato, che alla Data del Prospetto è così ripartito tra i soci:

(a) TerniEnergia 50%;

(b) EDF Italia 50%.

(vi) Saim Energy2

Saim Energy2, costituita con atto del 3 marzo 2010, è stata iscritta in data 11 marzo 2010 al Registro delle Imprese di Terni al n. 01440570552 ed ha sede in Terni, Via Luigi Casale snc..

La società ha ad oggetto l'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la costruzione, la relativa progettazione e l'esercizio in Italia di impianti di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti

rinnovabili, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi e di tutte le attività ad esse direttamente o indirettamente connesse.

Il capitale sociale ammonta all'importo di Euro 10.000, interamente versato, che alla Data del Prospetto è così ripartito tra i soci:

(a) TerniEnergia 50%;

(b) Proven 50%.

Con riguardo alla società, si segnala che:

Fabrizio Venturi, membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente, oltreché amministratore unico di Capital Solar, Investimenti Infrastrutture, controllate dall'Emittente, detiene il 50% del capitale sociale di Proven. Per ulteriori informazioni, si rinvia al Capitolo 14, Paragrafo 14.4 del presente Prospetto.

(vii) Infocaciucci

Infocaciucci, costituita con atto del 18 marzo 2010, è stata iscritta in data 22 marzo 2010 al Registro delle Imprese di Terni al n. 01441670559 ed ha sede in Terni, Via Luigi Casale snc..

La società ha ad oggetto l'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la costruzione, la relativa progettazione e l'esercizio in Italia di impianti di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi e di tutte le attività ad esse direttamente o indirettamente connesse.

Il capitale sociale ammonta all'importo di Euro 10.000, interamente versato, che alla Data del Prospetto è così ripartito tra i soci:

(a) TerniEnergia 50%;

(b) Massarelle 50%.

Con riguardo alla Massarelle, si segnala che:

Spartaco Franconi, amministratore delegato di T.E.R.N.I. Research e di TerniGreen, membro del consiglio di amministrazione delle Joint Venture SolarEnergy, EnergiaAlternativa, Energie, Foto Solare Settima, Infocaciucci, oltreché amministratore unico di Befast e Speed, controllate da T.E.R.N.I. Research, detiene una partecipazione di minoranza in Massarelle. Per ulteriori informazioni, si rinvia al Capitolo 14, Paragrafo 14.4 del presente Prospetto;

Massimo Montagna Baldelli, legato da rapporti di parentela ad Eugenio Montagna Baldelli, amministratore dell'Emittente, detiene una partecipazione di maggioranza in Massarelle.

(viii) Collesanto

Collesanto, costituita con atto del 15 marzo 2010, è stata iscritta in data 23 marzo 2010 al Registro delle Imprese di Terni al n. 01441680558 ed ha sede in Terni, Via Luigi Casale snc..

La società ha ad oggetto l'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la costruzione, la relativa progettazione e l'esercizio in Italia di impianti di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti

rinnovabili, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi e di tutte le attività ad esse direttamente o indirettamente connesse.

Il capitale sociale ammonta all'importo di Euro 10.000, interamente versato, che alla Data del Prospetto è così ripartito tra i soci:

(a) TerniEnergia 50%;

(b) GEprogetti 50%.

(ix) Girasole

Girasole, costituita con atto del 7 giugno 2010, è stata iscritta in data 15 giugno 2010 al Registro delle Imprese di Terni al n. 01447070556 ed ha sede in Terni, Via Luigi Casale snc..

La società ha ad oggetto l'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la costruzione, la relativa progettazione e l'esercizio in Italia di impianti di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi e di tutte le attività ad esse direttamente o indirettamente connesse.

Il capitale sociale ammonta all'importo di Euro 10.000, interamente versato, che alla Data del Prospetto è così ripartito tra i soci:

(a) TerniEnergia 50%;

(b) Errenergia 50%.

(x) DT

DT, costituita con atto del 3 maggio 2010, è stata iscritta in data 18 maggio 2010 al Registro delle Imprese di Terni al n. 01445400557 ed ha sede in Terni, Via Luigi Casale snc..

La società ha ad oggetto l'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la costruzione, la relativa progettazione e l'esercizio in Italia di impianti di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi e di tutte le attività ad esse direttamente o indirettamente connesse.

Il capitale sociale ammonta all'importo di Euro 10.000, interamente versato, che alla Data del Prospetto è così ripartito tra i soci:

(a) TerniEnergia 50%;

(b) Diocesi 50%.

(xi) Soltarenti

Soltarenti, costituita con atto del 15 settembre 2010, è stata iscritta in data 22 settembre 2010 al Registro delle Imprese di Terni al n. 01451670556 ed ha sede in Narni (TR), Via dello Stabilimento 1.

La società ha ad oggetto l'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la costruzione, la relativa progettazione e l'esercizio in Italia di impianti di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi e di tutte le attività ad esse direttamente o indirettamente connesse.

Il capitale sociale ammonta all'importo di Euro 10.000, versato per una quota pari al 25%, che alla Data del Prospetto è così ripartito tra i soci:

(a) TerniEnergia 50%;

(b) Ferrero 50%.

25.3 Società veicolo partecipate al 100%

Alla Data del Prospetto l'Emittente controlla le seguenti imprese o società: Capital Energy, Capital Solar. NewcoEnergy, Investimenti Infrastrutture, Meet Solar, Festina, Rinnova, Energia Basilicata, Energia Lucana, Energia Nuova, Verde Energia.

Qui di seguito sono riportate le principali informazioni relative alle società partecipate dall'Emittente.

(i) Capital Energy

Capital Energy, costituita con atto del 14 settembre 2009, è stata iscritta in data 23 settembre 2009 al Registro delle Imprese di Lecce al n. 04253760757 ed ha sede in Nardò (LE), Via Don Milani 4.

La società ha ad oggetto la progettazione, la costruzione, l'installazione, la vendita, la gestione e la manutenzione di centrali di produzione elettrica fotovoltaica, di opere ed impianti tecnologici accessori, nonché la vendita, la commercializzazione ed esportazione di energia elettrica di prodotti energetici di altra natura.

Il capitale sociale ammonta all'importo di Euro 10.000, interamente versato.

(ii) Capital Solar

Capital Solar, costituita con atto del 23 marzo 2009, è stata iscritta in data 24 aprile 2009 al Registro delle Imprese di Lecce al n. 04220000758 ed ha sede in Nardò (LE), Via Don Milani 4.

La società ha ad oggetto la progettazione, la costruzione, l'installazione, la vendita, la gestione e la manutenzione di centrali di produzione elettrica fotovoltaica, di opere ed impianti tecnologici accessori, nonché la vendita, la commercializzazione ed esportazione di energia elettrica di prodotti energetici di altra natura.

Il capitale sociale ammonta all'importo di Euro 10.000, interamente versato.

(iii) NewcoEnergy

NewcoEnergy, costituita con atto del 29 luglio 2009, è stata iscritta in data 12 agosto 2009 al Registro delle Imprese di Lecce al n. 04247880752 ed ha sede in Nardò (LE), Via Don Milani 4.

La società ha ad oggetto la progettazione, la costruzione, l'installazione, la vendita, la gestione e la manutenzione di centrali di produzione elettrica fotovoltaica, di opere ed impianti tecnologici accessori, nonché la vendita, la commercializzazione ed esportazione di energia elettrica di prodotti energetici di altra natura.

Il capitale sociale ammonta all'importo di Euro 10.000, interamente versato.

(iv) Investimenti Infrastrutture

Investimenti Infrastrutture, costituita con atto del 18 maggio 2009, è stata iscritta in data 29 maggio 2009 al Registro delle Imprese di Lecce al n. 04233640756 ed ha sede in Nardò (LE), Via Don Milani 4.

La società ha ad oggetto la progettazione, la costruzione, l'installazione, la vendita, la gestione e la manutenzione di centrali di produzione elettrica fotovoltaica, di opere ed impianti tecnologici accessori, nonché la vendita, la commercializzazione ed esportazione di energia elettrica di prodotti energetici di altra natura.

Il capitale sociale ammonta all'importo di Euro 10.000, interamente versato.

(v) Meet Solar

Meet Solar, costituita con atto del 15 ottobre 2009, è stata iscritta in data 5 novembre 2009 al Registro delle Imprese di Lecce al n. 03948740752 ed ha sede in Nardò (LE), Via Don Milani 4.

La società ha ad oggetto la progettazione, la costruzione, l'installazione, la vendita, la gestione e la manutenzione di centrali di produzione elettrica fotovoltaica, di opere ed impianti tecnologici accessori, nonché la vendita, la commercializzazione ed esportazione di energia elettrica di prodotti energetici di altra natura.

Il capitale sociale ammonta all'importo di Euro 10.000, interamente versato.

(vi) Festina

Festina, costituita con atto del 6 novembre 2008, è stata iscritta in data 13 novembre 2008 al Registro delle Imprese di Terni al n. 01409920558 ed ha sede in Terni, Via Garibaldi 43.

La società ha ad oggetto l'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la costruzione, la relativa progettazione e l'esercizio in Italia di impianti di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi e di tutte le attività ad esse direttamente o indirettamente connesse.

Il capitale sociale ammonta all'importo di Euro 10.000, interamente versato.

(vii) Rinnova

Rinnova, costituita con atto del 8 gennaio 2010, è stata iscritta in data 4 febbraio 2010 al Registro delle Imprese di Lecce al n. 04278560752 ed ha sede in Nardò (LE), Via Don Milani 4.

La società ha ad oggetto la progettazione, la costruzione, l'installazione, la vendita, la gestione e la manutenzione di centrali di produzione elettrica fotovoltaica, di opere ed impianti tecnologici accessori, nonché la vendita, la commercializzazione ed esportazione di energia elettrica di prodotti energetici di altra natura.

Il capitale sociale ammonta all'importo di Euro 10.000, interamente versato.

(viii) Energia Basilicata

Energia Basilicata, costituita con atto del 6 aprile 2010, è stata iscritta in data 29 aprile 2010 al Registro delle Imprese di Lecce al n. 04307750754 ed ha sede in Nardò (LE), Via Don Milani 4.

La società ha ad oggetto la progettazione, la costruzione, l'installazione, la vendita, la gestione e la manutenzione di centrali di produzione elettrica fotovoltaica, di opere ed impianti tecnologici accessori, nonché la vendita, la commercializzazione ed esportazione di energia elettrica di prodotti energetici di altra natura.

Il capitale sociale ammonta all'importo di Euro 10.000, interamente versato.

(viii) Energia Lucana

Energia Lucana, costituita con atto del 8 aprile 2010, è stata iscritta in data 29 aprile 2010 al Registro delle Imprese di Lecce al n. 04307780751 ed ha sede in Nardò (LE), Via Don Milani 4.

La società ha ad oggetto la progettazione, la costruzione, l'installazione, la vendita, la gestione e la manutenzione di centrali di produzione elettrica fotovoltaica, di opere ed impianti tecnologici accessori, nonché la vendita, la commercializzazione ed esportazione di energia elettrica di prodotti energetici di altra natura.

Il capitale sociale ammonta all'importo di Euro 10.000, interamente versato.

(ix) Energia Nuova

Energia Nuova, costituita con atto del 18 Gennaio 2010, è stata iscritta in data 4 febbraio 2010 al Registro delle Imprese di Lecce al n. 04282530759 ed ha sede in Nardò (LE), Via Don Milani 4.

La società ha ad oggetto la progettazione, la costruzione, l'installazione, la vendita, la gestione e la manutenzione di centrali di produzione elettrica fotovoltaica, di opere ed impianti tecnologici accessori, nonché la vendita, la commercializzazione ed esportazione di energia elettrica di prodotti energetici di altra natura.

Il capitale sociale ammonta all'importo di Euro 10.000, interamente versato.

(x) Verde Energia

Verde Energia, costituita con atto del 22 aprile 2010, è stata iscritta in data 12 maggio 2010 al Registro delle Imprese di Lecce al n. 04311330759 ed ha sede in Nardò (LE), Via Don Milani 4.

La società ha ad oggetto la progettazione, la costruzione, l'installazione, la vendita, la gestione e la manutenzione di centrali di produzione elettrica fotovoltaica, di opere ed impianti tecnologici accessori, nonché la vendita, la commercializzazione ed esportazione di energia elettrica di prodotti energetici di altra natura.

Il capitale sociale ammonta all'importo di Euro 10.000, interamente versato.

SEZIONE SECONDA

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Prospetto di Quotazione

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del Prospetto di Quotazione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Prospetto di Quotazione.

2 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei Fattori di Rischio relativi all'Emittente ed al Gruppo, nonché al settore in cui l'Emittente ed il Gruppo operano e agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Prospetto di Quotazione.

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Ai sensi del Regolamento 809/2004/CE e sulla base della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale il Gruppo ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" del CESR (Committee of European Securities Regulators), l'Emittente ritiene che il capitale circolante di cui dispone il Gruppo sia sufficiente per le proprie esigenze intendendosi per tali quelle relative ai 12 mesi successivi alla Data del Prospetto di Quotazione.

Per maggiori informazioni sulle risorse finanziarie del Gruppo si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 9 e 10.

3.2 Fondi propri e indebitamento

La seguente tabella riporta l'analisi dei fondi propri ed indebitamento del Gruppo T.E.R.N.I. al 30 settembre 2010:

(in Euro)	**Al 30 settembre 2010**
Debiti finanziari correnti	
- Garantiti con garanzia diversa da garanzie reali su beni di proprietà	14.357.000
- Garantiti con garanzie reali su beni di proprietà	-
- Non garantiti	7.819.703
Totale (A)	**22.176.703**
Debiti finanziari non correnti (con esclusione della parte a breve termine dei finanziamenti a lungo termine)	
- Garantiti con garanzia diversa da garanzie reali su beni di proprietà	983.000
- Garantiti con garanzie reali su beni di proprietà	-
- Non garantiti	3.029.475
Totale (B)	**4.012.475**
Fondi propri	
Capitale sociale	12.410.000
Riserve (*)	(851.606)
Totale (C)	**11.558.394**
Totale Fondi Propri ed indebitamento finanziario (A+B+C)	**37.747.572**

(*) Le Riserve non includono l'utile complessivo dei nove mesi chiusi al 30 settembre 2010.

Indebitamento finanziario netto del Gruppo T.E.R.N.I. al 30 settembre 2010:

(in Euro)	**Al 30 settembre 2010**
Cassa	(20.984)
Assegni	(359.920)
Conti corrente bancari	(17.193.587)
Liquidità	**(17.574.491)**
Crediti finanziari correnti	**(1.204.348)**
Debiti bancari correnti (scoperti di conto corrente)	4.989.120
Debiti bancari correnti (conto anticipazioni)	15.195.747
Debiti bancari correnti (altri finanziatori)	34.836
Quota corrente finanziamento a medio-lungo termine	1.957.000
Indebitamento finanziario corrente	**22.176.703**
Indebitamento finanziario corrente netto	**3.397.864**
Debiti bancari non correnti (altri finanziatori)	87.725
Debiti bancari non correnti (finanziamento a medio-lungo termine)	3.924.750
Indebitamento finanziario non corrente	**4.012.475**
Indebitamento finanziario netto	**7.410.339**

Per un'analisi dell'indebitamento finanziario del Gruppo T.E.R.N.I., si rinvia a quanto dettagliatamente riportato nella Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1. del Prospetto.

3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/al Collocamento Istituzionale

Alla Data del Prospetto di Quotazione non vi sono soggetti che possono avere particolari interessi significativi per il Collocamento Istituzionale.

3.4 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

L'Aumento di Capitale − che non sarà comunque utilizzato ai fini del rimborso dell'indebitamento finanziario esistente − è finalizzato a supportare gli obiettivi di consolidamento e di sviluppo della Società e del Gruppo. I proventi dell'Aumento di Capitale saranno impiegati per mettere la Società nelle condizioni patrimoniali e finanziarie ideali per accrescere e consolidare la sua posizione di preminenza nell'attività di realizzazione di impianti fotovoltaici. In particolare, la Società intende anzitutto rafforzare ulteriormente l'attività di power generation mediante la realizzazione di impianti fotovoltaici destinati alle Joint Venture o da trattenere nella proprietà della medesima. La Società intende, inoltre, affiancare all'attività di realizzazione degli impianti conto terzi, l'attività di realizzazione di impianti fotovoltaici di taglia industriale da trasferire a soggetti investitori, solamente in seguito all'entrata in esercizio, ritenendo tale modalità di vendita più profittevole nonostante richieda un maggior impiego di risorse finanziarie. Infine, la Società considera altresì l'opportunità di accrescere la propria posizione nel mercato anche attraverso acquisizioni di società operanti nel settore o l'ingresso in mercati esteri.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione delle Azioni

Il Collocamento Istituzionale ha ad oggetto Azioni dell'Emittente, prive del valore nominale, rivenienti dall'Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 6 agosto 2010.

Le Azioni avranno godimento regolare e saranno pertanto fungibili con le azioni ordinarie TerniEnergia negoziate sull'MTA alla data di emissione.

Il codice ISIN attribuito alle Azioni sarà IT0004359037.

4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni saranno emesse

Le Azioni saranno emesse in base alla normativa italiana e saranno soggette alla medesima normativa.

4.3 Forma delle Azioni

Le Azioni oggetto dell'Aumento di Capitale saranno azioni di nuova emissione aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione. Le Azioni saranno, quindi, nominative, prive del valore nominale, con godimento regolare ed immesse nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli per gli strumenti finanziari in regime di dematerializzazione. Monte Titoli ha sede in Milano, Via Andrea Mantegna, 6.

4.4 Valuta di emissione delle Azioni

Le Azioni saranno denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni

Le Azioni avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie TerniEnergia in circolazione alla data della loro emissione.

In particolare, le Azioni sono nominative, liberamente trasferibili ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Gli utili netti, prelevata una somma non inferiore al 5%, spettante alla riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto la percentuale del capitale sociale indicata dalla legge, saranno messi a disposizione dell'assemblea ordinaria per la destinazione che la medesima riterrà opportuno adottare.

In caso di liquidazione, i titolari delle Azioni hanno il diritto di partecipare alla distribuzione dell'eventuale residuo attivo ai sensi di legge.

Non esistono altre categorie di azioni.

4.6 Indicazione della delibera in virtù delle quali le Azioni saranno emesse

Le Azioni rivengono dall'Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile, deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 6 agosto 2010, per atto del Dott. Filippo Clericò, notaio in Terni (Repertorio n. 10061,

Raccolta n. 6723). Per ulteriori informazioni al riguardo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 21 del Prospetto di Quotazione.

4.7 Data prevista per l'emissione delle Azioni

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.8 Limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni

Alla Data del Prospetto non esistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni, fatto salvo l'accordo di lock up di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.3.

Le Azioni sono soggette al regime di circolazione previsto dalla disciplina della dematerializzazione, di cui agli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF.

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di obblighi d'acquisto (sell-out) e diritti di acquisto (squeeze-out) in relazione alle Azioni

Le Azioni saranno assoggettate alle norme previste dal TUF e dai relativi regolamenti di attuazione, tra cui in particolare, il Regolamento Emittenti, con particolare riferimento alle norme dettate in materia di offerte pubbliche di acquisto, di obblighi di acquisto (*sell-out*) e di diritti di acquisto (*squeeze-out*).

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Le azioni ordinarie dell'Emittente non sono state oggetto di offerte pubbliche di acquisto o di scambio promosse da terzi né nel corso dell'ultimo esercizio, né durante l'esercizio in corso.

4.11 Regime fiscale

A) Introduzione

Vengono indicate di seguito alcune informazioni di carattere generale relative al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni per certe categorie di investitori. Quanto segue non intende essere un'analisi esaustiva di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni.

Il regime fiscale di seguito illustrato è basato sulla legislazione tributaria italiana vigente alla Data del Prospetto di Quotazione, fermo restando che la stessa potrebbe essere soggetta a modifiche, anche con effetto retroattivo. In particolare, potrebbero intervenire dei provvedimenti aventi ad oggetto la revisione delle aliquote delle ritenute sui redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria o delle misure delle imposte sostitutive afferenti i medesimi redditi. L'approvazione di tali provvedimenti legislativi modificativi della disciplina attualmente in vigore potrebbe, pertanto, incidere sul regime fiscale delle Azioni quale descritto nei seguenti paragrafi.

Allorché si verifichi una tale eventualità, TerniEnergia non provvederà ad aggiornare questa sezione per dare conto delle modifiche intervenute anche qualora, a seguito di tali modifiche, le informazioni presenti in questa sezione non risultassero più valide.

Gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni.

B) Definizioni

Ai fini del presente Paragrafo 4.11 della Sezione Seconda del Prospetto di Quotazione, i termini definiti hanno il significato di seguito riportato:

"**Azioni**": le azioni ordinarie TerniEnergia oggetto del Collocamento Istituzionale;

"**Partecipazioni Qualificate**": con riferimento a partecipazioni detenute in società quotate, le azioni (diverse dalle azioni di risparmio), i diritti o i titoli attraverso cui possono essere acquisite le predette azioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5%;

"**Partecipazioni Non Qualificate**": con riferimento a partecipazioni detenute in società quotate, le partecipazioni sociali diverse dalle Partecipazioni Qualificate;

"**Cessione di Partecipazioni Qualificate**": cessione a titolo oneroso di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano, nell'arco di un periodo di dodici mesi, i limiti per la qualifica di Partecipazione Qualificata. Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti. Per diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni;

"**Cessione di Partecipazioni Non Qualificate**": cessione a titolo oneroso di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, diverse dalle Cessioni di Partecipazione Qualificate.

C) Dividendi percepiti da soggetti residenti

I dividendi corrisposti a fronte delle Azioni saranno soggetti al regime fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società fiscalmente residenti in Italia. In particolare, sono previste le seguenti diverse modalità di tassazione dei dividendi a seconda dalla natura del soggetto percettore:

(i) Persone fisiche

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Non Qualificate sono soggetti ad una ritenuta del 12,5% a titolo di imposta, con obbligo di rivalsa, senza obbligo da parte degli azionisti di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi.

Tuttavia, sui dividendi corrisposti a fronte di partecipazioni relative ad azioni immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, quali le Azioni, in luogo della suddetta ritenuta, trova applicazione, ai sensi dell'articolo 27-ter del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 (il "**d.P.R. n. 600/73**"), un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, prelevata con la medesima aliquota del 12,5% dagli intermediari residenti o non residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli direttamente o per il tramite di sistemi esteri di deposito

accentrato aderenti al sistema Monte Titoli. Gli intermediari non residenti nominano a tali fini un rappresentante fiscale in Italia, quale una banca o una società di intermediazione mobiliare residente, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del TUF.

Qualora tali partecipazioni siano conferite in una massa patrimoniale gestita da un intermediario qualificato e, con riferimento alla stessa, si sia optato per il c.d. "regime del risparmio gestito", ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 (il "**D.Lgs. n. 461/97**"), i dividendi corrisposti a fronte delle stesse non sono assoggettati al regime sopra descritto, ma concorrono a formare il risultato complessivo annuo maturato della gestione, soggetto ad imposta sostitutiva prelevata con aliquota del 12,5% (si veda in seguito il Paragrafo relativo alla tassazione delle plusvalenze realizzate da persone fisiche residenti mediante Cessione di Partecipazioni Non Qualificate).

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia in relazione a partecipazioni relative all'impresa, ovvero a Partecipazioni Qualificate, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che, all'atto della riscossione, i percipienti dichiarino che dette condizioni oggettive siano soddisfatte.

Tali dividendi concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente, assoggettato a tassazione ai fini IRPEF sulla base delle aliquote progressive e delle relative addizionali regionali e comunali pro-tempore applicabili, in sede di dichiarazione dei redditi, nella misura del 49,72% del loro ammontare (se formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007) ovvero nella misura del 40% del loro ammontare (se formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007). A tal fine, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007.

Nel caso in cui i dividendi siano considerati quali "provenienti" da utili prodotti da società ed enti residenti ai fini fiscali in Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato ai sensi dell'art. 47, comma 4, del d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (il "**TUIR**"), essi concorrono, invece, alla formazione del reddito imponibile del percettore per il loro intero ammontare salvo dimostrazione, a seguito dell'accoglimento di apposita istanza di interpello, che dalla partecipazione non consegue l'effetto di localizzare i redditi negli Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato.

(ii) Società di persone, società di capitali ed enti commerciali

I dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del TUIR, e dai soggetti passivi dell'Imposta sulle Società ("**IRES**") di cui all'articolo 73, primo comma, lettere a) e b) del TUIR, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e di mutua assicurazione, società europee di cui al Regolamento N. 1435/2003/CE, enti pubblici e privati nonché *trust*, che abbiano per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva.

In particolare, i dividendi percepiti da:

(a) società di persone (ad esempio, le società in nome collettivo e le società in accomandita semplice), concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio percipiente nella misura del 49,72% (se formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007) ovvero nella misura del 40% (se formati con

utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007). Qualora tali dividendi siano "provenienti" da utili prodotti da società ed enti residenti in Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato essi concorrono, invece, alla formazione del reddito imponibile del percettore per il loro intero ammontare, salvo dimostrazione, a seguito dell'accoglimento da parte dell'Agenzia delle Entrate di una apposita istanza di interpello, che dalla partecipazione non consegue l'effetto di localizzare i redditi negli Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato;

(b) soggetti passivi IRES (ad esempio, le società per azioni e le società in accomandita per azioni), concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 5% del loro ammontare, soggetto ad aliquota ordinaria, sempreché tali dividendi non siano considerati come "provenienti" da utili prodotti da società ed enti residenti ai fini fiscali in Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato ai sensi dell'art. 89, comma 3, del TUIR (nel qual caso gli stessi sono assoggettati a tassazione per il loro intero ammontare, salvo dimostrazione, a seguito dell'accoglimento da parte dell'Agenzia delle Entrate di una apposita istanza di interpello, che dalla partecipazione non consegue l'effetto di localizzare i redditi negli Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato). I dividendi percepiti da società che redigono il bilancio secondo i principi contabili internazionali, in relazione a partecipazioni detenute per la negoziazione (c.d. *held for trading*), concorrono invece alla formazione del reddito imponibile per il loro intero ammontare.

Inoltre, in caso di Azioni acquisite sulla base di contratti di riporto, pronti contro termine o di prestito titoli o di operazioni che producono analoghi effetti economici, il predetto regime di esclusione parziale da imposizione si applica solamente se tale regime sarebbe spettato al beneficiario effettivo dei dividendi.

Per alcune tipologie di società ed a certe condizioni, i dividendi concorrono a formare anche il valore netto della produzione, soggetto ad Imposta Regionale sulle Attività Produttive ("**IRAP**").

(iii) Enti non commerciali soggetti ad IRES

I dividendi percepiti dagli enti di cui all'articolo 73, primo comma, lettera c), del TUIR, vale a dire dagli enti pubblici e privati, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, non sono assoggettati ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva e concorrono alla formazione del reddito imponibile IRES di tali enti nella misura del 5% del loro ammontare. Qualora tali dividendi siano "provenienti" da utili prodotti da società ed enti residenti in Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato essi concorrono, invece, alla formazione del reddito imponibile del percettore per il loro intero ammontare, salvo dimostrazione, a seguito dell'accoglimento da parte dell'Agenzia delle Entrate di una apposita istanza di interpello, che dalla partecipazione non consegue l'effetto di localizzare i redditi negli Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato.

(iv) Soggetti esenti

I dividendi percepiti da soggetti esenti da IRES sono soggetti ad una ritenuta alla fonte a titolo di imposta nella misura del 27%. Tuttavia, sui dividendi distribuiti su utili derivanti da azioni immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, quali le Azioni, in luogo della suddetta ritenuta viene applicata un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, prelevata con la medesima aliquota del 27%.

(v) Fondi comuni di investimento immobiliare

I dividendi percepiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF, ovvero dell'articolo 14-bis della Legge n. 86 del 25 gennaio 1994, nonché dai fondi di investimento immobiliare istituiti anteriormente al 26 settembre 2001, non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte. Tali fondi, oltre a non essere soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive, non sono soggetti ad alcuna imposta sostitutiva sul valore netto contabile del fondo. I proventi derivanti dalla partecipazione a tali fondi sono assoggettati ad una ritenuta alla fonte del 20%.

Si fa presente che, alla Data del Prospetto di Quotazione, l'articolo 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (il "**D.L. n. 78/2010**"), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 maggio 2010, ha abrogato l'imposta patrimoniale dell'1% introdotta dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, ed applicabile a determinate condizioni ai fondi c.d. familiari. Il D.L. deve essere convertito in legge entro 60 giorni dalla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Qualora ciò non avvenisse, ovvero non fosse introdotta con atto avente forza di legge un'analoga previsione a sistema, tornerebbe applicabile l'abrogata imposta patrimoniale.

(vi) Fondi pensione ed OICVM

I dividendi percepiti dai fondi pensione di cui al Decreto Legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005 ed i dividendi percepiti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari italiani ("**OICVM**"), soggetti alla disciplina di cui all'articolo 8, commi da 1 a 4, Decreto Legislativo n. 461 del 21 novembre 1997, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostituiva, e concorrono alla formazione del relativo risultato annuo di gestione maturato dagli stessi, soggetto ad imposta sostitutiva prelevata con aliquota dell'11% per i fondi pensione e del 12,5% (ovvero del 27% nei casi previsti dall'articolo 8 del D.Lgs. 23 dicembre 1999, n. 505, e successive modifiche e integrazioni) per gli OICVM[38].

D) Dividendi percepiti da soggetti non residenti

I dividendi percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia e privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui le partecipazioni siano effettivamente connesse sono soggetti ad una ritenuta alla fonte del 27% a titolo di imposta. Con riguardo alle azioni accentrate presso il sistema Monte Titoli, quali le Azioni, invece della suddetta ritenuta, trova applicazione un'imposta sostitutiva prelevata con la medesima aliquota del 27% (su tale imposta sostitutiva, si veda il precedente paragrafo relativo alla tassazione dei dividendi percepiti da persone fisiche residenti).

Nel caso in cui, invece, il soggetto non residente abbia una stabile organizzazione in Italia e la partecipazione con riferimento alla quale sono corrisposti i dividendi sia ad essa effettivamente connessa, il soggetto erogante non deve applicare alcuna ritenuta alla fonte ed i dividendi concorrono alla determinazione del reddito d'impresa della stabile organizzazione soggetto a tassazione in Italia nella misura del 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli, detenuti per la negoziazione (c.d. *held for trading*), detenuti per la negoziazione da parte di soggetti che applicano i principi contabili internazionali.

[38] I proventi derivanti dalle partecipazioni ai fondi, tranne quelle assunte nell'esercizio di imprese commerciali, non concorrono a formare il reddito imponibile dei partecipanti. I proventi derivanti dalle partecipazioni assunte nell'esercizio di imprese commerciali, anche se iscritti in bilancio, concorrono a formare il reddito nell'esercizio in cui sono percepiti e sui proventi percepiti è riconosciuto un credito d'imposta pari al 15% (36,98% per quelli assoggettati ad imposta con l'aliquota maggiorata del 27%) del loro importo.

La ritenuta alla fonte è ridotta all'1,375% sui dividendi formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007 a società ed enti (i) residenti fiscalmente in uno Stato membro dell'Unione Europea, ovvero in uno Stato aderente all'accordo sullo Spazio Economico Europeo incluso nella lista da predisporre con apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 168-bis, D.P.R. n. 917/1986[39], e (ii) ivi soggetti ad imposta sul reddito delle società.

L'aliquota della ritenuta o dell'imposta sostitutiva è ridotta, inoltre, all'11% sugli utili corrisposti ai fondi pensione istituiti negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti allo Spazio Economico Europeo, che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'amministrazione finanziaria italiana.

Gli azionisti non residenti in Italia ai fini fiscali, diversi dagli azionisti di risparmio, nonché dalle società ed enti legittimati all'applicazione della ritenuta con l'aliquota ridotta dell'1,375%, hanno diritto al rimborso, fino a concorrenza dei 4/9 della ritenuta subita in Italia, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, dietro presentazione alle competenti autorità fiscali italiane di apposita istanza, corredata dalla relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero.

In alternativa al suddetto rimborso, è possibile che trovi applicazione una riduzione dell'aliquota in virtù delle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni eventualmente applicabili. Tali convenzioni internazionali riconoscono generalmente il diritto del socio non residente di chiedere il rimborso dell'eccedenza della ritenuta applicata alla fonte in forza della normativa italiana interna rispetto a quella applicabile in base alla convenzione. Con riferimento alle azioni accentrate presso il sistema Monte Titoli, quali le Azioni, gli intermediari presso i quali sono depositati i titoli ovvero il loro rappresentate fiscale, nel caso di intermediari non residenti, possono applicare direttamente la minore aliquota convenzionale qualora acquisiscano in data anteriore al pagamento del dividendo e secondo le modalità da loro indicate agli azionisti:

- una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione;

- un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione.

Resta inoltre ferma, nel rispetto delle condizioni previste, l'applicazione della Direttiva 435/90/CEE (c.d. **Madre/Figlia**), recepita in Italia dall'articolo 27-bis del d.P.R. n. 600/73, che esclude l'applicazione di ogni ritenuta ai dividendi percepiti da società (i) fiscalmente residenti in uno Stato membro dell'Unione Europea (senza essere considerate, ai sensi di una Convenzione in materia di doppia imposizione con uno Stato terzo, residenti al di fuori dell'Unione Europea) (ii) che rivestano una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva Madre/Figlia (iii) che siano soggette nello Stato di residenza ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva (senza fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati) e (iv) che possiedano una partecipazione diretta nella Società non inferiore al 10% del capitale per un periodo

[39] Fino alla pubblicazione di detto decreto, continua a farsi riferimento ai soggetti inclusi nella lista di cui al D.M. 4 settembre 1996, così come integrato e modificato.

ininterrotto di almeno un anno. In relazione alle società non residenti che risultino direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in o degli Stati dell'Unione Europea, il suddetto regime di rimborso o di non applicazione della ritenuta o imposta sostitutiva può essere ugualmente invocato, a condizione che le medesime società dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare del regime in questione.

E) Distribuzione di riserve

Disposizioni specifiche disciplinano la tassazione della distribuzione di alcune riserve, ivi incluse le riserve o fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori, con versamenti dei soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta. In talune circostanze, tale distribuzione può originare reddito imponibile in capo al percipiente a seconda dell'esistenza di utili di esercizio e delle riserve iscritte nel bilancio della società alla data della distribuzione e della natura di quelle distribuite. L'applicazione di queste disposizioni può incidere sulla determinazione del costo fiscalmente riconosciuto delle azioni ovvero sulla qualificazione del reddito percepito e del relativo regime fiscale ad esso applicabile. Gli azionisti non residenti potrebbero essere assoggettati ad imposizione in Italia in seguito alla distribuzione di tali riserve.

Si consiglia di consultare il proprio consulente fiscale nel caso di distribuzione di tali riserve.

F) Plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni

(i) Soggetti residenti

(a) Persone fisiche

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di azioni, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le azioni, sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una Cessione di Partecipazioni Qualificate ovvero di una Cessione di Partecipazioni Non Qualificate.

Cessione di Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze, al netto delle relative minusvalenze, derivanti da Cessioni di Partecipazioni Non Qualificate sono assoggettate all'imposta sostitutiva prelevata con l'aliquota del 12,5%, in base ad uno dei seguenti regimi:

- c.d. "regime della dichiarazione", di cui all'articolo 5 del D.Lgs 21 novembre 1997, n. 461 (il "D.Lgs. n. 461/97"): costituisce il regime ordinariamente applicabile a meno che il contribuente opti per uno degli altri due in seguito descritti; il contribuente deve indicare nella dichiarazione dei redditi le plusvalenze realizzate nel corso del periodo d'imposta e versare l'imposta sostitutiva nei termini e nei modi previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute in relazione al medesimo periodo. Se l'ammontare complessivo delle minusvalenze è superiore a quello delle plusvalenze, l'eccedenza può essere portata in deduzione, fino a concorrenza, dalle plusvalenze realizzate in periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto;

- c.d. "regime del risparmio amministrato", di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 461/97: può trovare applicazione a condizione che le azioni siano affidate in custodia o in amministrazione ad un intermediario autorizzato e il contribuente comunichi per iscritto di voler optare per tale regime;

l'imposta sostitutiva è assolta dall'intermediario autorizzato sulle plusvalenze realizzate in seguito a ciascuna cessione delle azioni mediante una ritenuta prelevata sugli importi da corrispondersi all'azionista. L'eventuale minusvalenza derivante dalla cessione delle azioni potrà essere compensata con eventuali plusvalenze realizzate successivamente, all'interno del medesimo rapporto, nel medesimo periodo d'imposta o nei quattro successivi;

- c.d. "regime del risparmio gestito" di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 461/97: presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, al termine di ciascun periodo d'imposta l'intermediario applica un'imposta sostitutiva del 12,5% sull'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivi mobiliari soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'articolo 8, Decreto Legislativo n. 461 del 21 novembre 1997 e da fondi comuni di investimento immobiliare di cui alla Legge n. 86 del 25 gennaio 1994.

  Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante Cessione di Partecipazioni Non Qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel relativo periodo di imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 12,5%. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato positivo della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'importo che trovi capienza in ciascuno di essi.

  L'esercizio dell'opzione per il secondo o il terzo regime fa sì che l'investitore non sia tenuto ad indicare le plusvalenze realizzate nella propria dichiarazione dei redditi.

Cessione di Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze, al netto delle relative minusvalenze, derivanti da Cessioni di Partecipazioni Qualificate conseguite da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali concorrono alla formazione del reddito imponibile limitatamente al 49,72% del loro ammontare, e sono soggette ad IRPEF secondo le aliquote progressive ordinarie e le relative addizionali regionali e comunali.

Le minusvalenze derivanti da Cessioni di Partecipazioni Qualificate conseguite da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali rilevano in egual misura, e possono essere utilizzate in riduzione delle plusvalenze appartenenti alla medesima categoria. Nel caso in cui le minusvalenze eccedano le plusvalenze, l'eccedenza è portata in deduzione, fino a concorrenza dell'ammontare imponibile, dalle plusvalenze realizzate in periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto.

(b) Persone fisiche esercenti attività d'impresa e società di persone

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in relazione ad azioni relative all'impresa, nonché da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5, D.P.R. n. 917/1986, escluse le società semplici, mediante cessione a titolo oneroso delle azioni, concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario. Qualora le partecipazioni siano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci precedenti la cessione, le plusvalenze possono concorrere, a scelta del contribuente, alla formazione del reddito imponibile in quote costanti nell'esercizio stesso e nei successivi, ma non oltre il quarto.

Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni di fatto e di diritto indicate nel seguente paragrafo, le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile nella misura del 49,72% del relativo ammontare, con riferimento alle plusvalenze realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2009.

(c) Società di capitali ed enti commerciali

In generale, le plusvalenze derivanti da cessioni a titolo oneroso di azioni effettuate da soggetti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b) del TUIR concorrono a formarne il reddito per il loro intero ammontare; Qualora le partecipazioni siano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci precedenti la cessione, le plusvalenze possono concorrere, a scelta del contribuente, alla formazione del reddito imponibile in quote costanti nell'esercizio stesso e nei successivi, ma non oltre il quarto.

Le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione a titolo oneroso di azioni di società residenti in Italia quotate in un mercato regolamentato, quali le Azioni, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini dell'IRES nella misura del 95%, e sono pertanto soggette a tassazione ai fini dell'IRES unicamente per il residuo 5%, a condizione che:

- la partecipazione sia stata detenuta ininterrottamente da parte del cedente dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni acquisite in data più recente;

- la partecipazione sia stata iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale del cedente come immobilizzazione finanziaria nel primo bilancio di esercizio chiuso durante il periodo di possesso (per i soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali si considerano immobilizzazioni finanziarie gli strumenti finanziari diversi da quelli classificati nella categoria dei titoli *held for trading*).

Le minusvalenze relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione (i) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento ma (ii) non si applica ai soggetti che redigono il proprio bilancio d'esercizio in base ai principi contabili internazionali.

Le minusvalenze relative ad azioni che possiedono i benefici per l'esenzione, al contrario, sono indeducibili.

In relazione alle minusvalenze deducibili, deve inoltre essere evidenziato che, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze risulti superiore ad Euro 50.000, anche a seguito di più operazioni, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie relativi all'operazione. Il dettaglio delle notizie che dovranno formare oggetto della comunicazione, oltre ai termini ed alle modalità procedurali di detta comunicazione, sono stabiliti dal provvedimento del 29 marzo 2007 dell'Agenzia delle Entrate. In caso di comunicazione omessa, incompleta o infedele, la minusvalenza realizzata non sarà deducibile ai fini fiscali.

Per taluni tipi di società e a determinate condizioni, le plusvalenze realizzate mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il valore netto della produzione, soggetto ad IRAP.

(d) Enti non commerciali

Le plusvalenze realizzate da enti non commerciali residenti sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche su partecipazioni detenute non in regime di impresa.

(e) Fondi pensione ed OICVM

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione residenti fiscalmente in Italia nonché dagli OICVM sono assoggettate allo stesso regime descritto nel Paragrafo relativo alla tassazione dei dividendi percepiti da tali soggetti.

(f) Fondi comuni di investimento immobiliare

Le plusvalenze realizzate dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF e dell'articolo 14-bis della Legge n. 86 del 25 gennaio 1994, sono assoggettate allo stesso regime descritto nel Paragrafo relativo alla tassazione dei dividendi percepiti da tali soggetti.

(ii) Soggetti non residenti

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse, derivanti da:

(a) Cessioni di Partecipazioni Non Qualificate in società le cui azioni sono negoziate in mercati regolamentati, come TerniEnergia, non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute. Al fine di beneficiare di tale esenzione, gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia potrebbero dover produrre un'autocertificazione attestante che non sono fiscalmente residenti in Italia;

(b) Cessioni di Partecipazioni Qualificate, sono sommate algebricamente, per il 49,72% del loro ammontare, alla corrispondente quota delle minusvalenze realizzate tramite la Cessione di Partecipazioni Qualificate. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 49,72% dell'ammontare delle plusvalenze realizzate nei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che siano indicate nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate.

Resta comunque fermo, ove applicabile, il regime di esenzione da imposizione eventualmente previsto dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le plusvalenze realizzate da società di capitali fiscalmente residenti in Italia.

G) Tassa sui contratti di borsa

Il Decreto Legge n. 248 del 31 dicembre 2007, convertito dalla Legge n. 31 del 28 febbraio 2008, ha abrogato la tassa sui contratti di borsa, disciplinata dal R.D. 30 dicembre 1923, n. 3278, come modificato dall'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 435 del 21 novembre 1997.

H) Imposta di successione e donazione

Il Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 286 del 24 novembre 2006, ha nuovamente introdotto l'imposta sulle successioni e donazioni su trasferimenti di beni e diritti per causa di morte, per donazione o a titolo gratuito e sulla costituzione di vincoli di destinazione. Per quanto non disposto dai commi da 47 a 49 e da 51 a 54 dell'allegato della Legge n. 286 del 24 novembre 2006, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 346 del 31 ottobre 1990, nel testo vigente alla data del 24 ottobre 2001.

I trasferimenti di beni e diritti per causa di morte sono soggetti all'imposta sulle successioni, e le donazioni e gli atti di trasferimento a titolo gratuito di beni e diritti e la costituzione di vincoli di destinazione di beni sono soggetti all'imposta sulle donazioni con le seguenti aliquote sul valore complessivo netto dei beni:

- per i beni ed i diritti devoluti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'aliquota è del 4%, con una franchigia di Euro 1.000.000 per ciascun beneficiario;
- per i beni ed i diritti devoluti a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, l'aliquota è del 6% (con franchigia pari ad Euro 100.000 per i soli fratelli e sorelle);
- per i beni ed i diritti devoluti a favore di altri soggetti, l'aliquota è dell'8% (senza alcuna franchigia).

Si precisa che, se il beneficiario è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore del bene che supera l'ammontare di Euro 1.500.000 a prescindere dall'esistenza o dal grado del rapporto di parentela o affinità esistente tra il de cuius o il donante e il beneficiario.

Subordinatamente al soddisfacimento di determinate condizioni, non sono soggetti all'imposta di successione e donazione i trasferimenti delle Azioni rappresentativi di una partecipazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359, primo comma, del codice civile.

5 CONDIZIONI DEL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE

5.1 Condizioni, statistiche relative al Collocamento Istituzionale, calendario previsto e modalità di sottoscrizione del Collocamento Istituzionale

5.1.1 Condizioni alle quali il Collocamento Istituzionale è subordinata

Il Collocamento Istituzionale non è subordinato al verificarsi di alcuna condizione.

5.1.2 Ammontare totale del Collocamento Istituzionale

Il Collocamento Istituzionale ha ad oggetto Azioni, prive del valore nominale, rivenienti dall'Aumento di Capitale di massimi Euro 60 milioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 6 agosto 2010, per atto del Dott. Filippo Clericò, notaio in Terni (Repertorio n. 10061, Raccolta n. 6723).

Il numero di Azioni effettivamente emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale non risulta determinabile alla Data del Prospetto di Quotazione in quanto dipenderà dal Prezzo di Collocamento a cui verranno collocate le Azioni e che sarà determinato secondo i criteri di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.1.

L'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale raccolto e il relativo numero di Azioni sottoscritte sarà comunicato al pubblico secondo le modalità di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2.

5.1.3 Periodo di validità del Collocamento Istituzionale e modalità di sottoscrizione

Ai sensi della delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 6 agosto 2010, l'Aumento di Capitale dovrà essere eseguito entro il 31 luglio 2011.

Il calendario definitivo del Collocamento Istituzionale verrà comunicato mediante un apposito comunicato stampa. Il Collocamento Istituzionale si svolgerà, compatibilmente con le condizioni dei mercati finanziari, secondo il seguente calendario indicativo:

Inizio del Collocamento Istituzionale	Prima settimana di novembre 2010
Durata del Collocamento Istituzionale	5 giorni lavorativi, salvo chiusura anticipata
Data di Pagamento	Entro 4 giorni lavorativi dalla chiusura del Collocamento Istituzionale

Si rende noto che il calendario del Collocamento Istituzionale sopra riportato è indicativo e potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà dell'Emittente, ivi inclusi particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari, che potrebbero pregiudicare il buon esito del Collocamento Istituzionale. Eventuali modifiche del predetto calendario saranno comunicate al pubblico mediante un apposito comunicato stampa. Resta comunque inteso che l'inizio del Collocamento Istituzionale avverrà entro e non oltre un mese dalla data di rilascio del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto da parte di Consob.

In considerazione del fatto che il Collocamento Istituzionale consiste in un collocamento privato riservato a Investitori Istituzionali, non sono previste particolari modalità di adesione. L'adesione al Collocamento Istituzionale verrà effettuata secondo la migliore prassi nazionale e internazionale.

Il pagamento delle Azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse. Nessun onere o spesa accessoria è previsto dall'Emittente a carico dei sottoscrittori.

5.1.4 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Azioni

Il pagamento delle Azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse. Nessun onere o spesa accessoria è previsto dall'Emittente a carico dei sottoscrittori.

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

5.1.5 Risultati del Collocamento Istituzionale

I risultati del Collocamento Istituzionale, il Prezzo di Collocamento ed il quantitativo di Azioni sottoscritte saranno comunicati al pubblico secondo le modalità di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2. Inoltre, l'Emittente comunicherà senza indugio al mercato la relativa variazione di capitale sociale.

5.1.6 Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati

Nell'ambito del Collocamento Istituzionale non è previsto l'esercizio di alcun diritto di opzione in relazione alle Azioni. Inoltre, nessuno degli azionisti dell'Emittente è titolare di un diritto di sottoscrizione avente ad oggetto le Azioni nell'ambito del Collocamento Istituzionale; trattandosi di un'offerta con esclusione del diritto d'opzione non è, altresì, prevista al riguardo alcuna procedura per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati.

5.2 Piano di ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerte le azioni e mercati

Il Collocamento Istituzionale è costituito esclusivamente da un collocamento riservato ad Investitori Istituzionali, con esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Giappone e Canada, e non comporta sollecitazione all'investimento.

5.2.3 Over allotment e Greenshoe

Nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per il Collocamento Istituzionale, è prevista la concessione da parte di T.E.R.N.I. Research al Global Coordinator, di un'opzione di chiedere in prestito Azioni, ai fini di una eventuale sovra allocazione (c.d. *overallotment*) nell'ambito del Collocamento Istituzionale.

In caso di *overallotment*, il Global Coordinator potrà esercitare tale opzione, in tutto o in parte, e collocare le Azioni così prese a prestito presso gli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale.

Tale prestito sarà regolato, entro 30 giorni dalla Data di Pagamento, mediante (i) le azioni rivenienti dall'esercizio della Greenshoe, e/o (ii) le azioni eventualmente acquistate sul Mercato Telematico Azionario nell'ambito dell'attività di stabilizzazione di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 6, Paragrafo 6.5.

È, inoltre, prevista la concessione da parte della Società, al Global Coordinator, della Greenshoe, ovvero di un'opzione per la sottoscrizione, al Prezzo di Collocamento, di Azioni.

Le opzioni sopra menzionate potranno essere esercitate, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla Data di Pagamento.

L'ammontare delle Azioni oggetto di Greenshoe sarà comunicato al pubblico secondo le modalità di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2.

5.3 Fissazione del Prezzo di Collocamento

5.3.1 Prezzo di Collocamento

L'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 6 agosto 2010 ha, tra l'altro, conferito al consiglio di amministrazione, ogni potere occorrente per determinare attraverso i meccanismi propri della c.d. attività di *bookbuilding*, d'intesa con BNP Paribas, in qualità di Global Coordinator del Collocamento Istituzionale e bookrunner senza assunzione di obblighi di garanzia, il Prezzo di Collocamento, tenendo conto del prezzo delle azioni della Società in prossimità del collocamento, dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del Codice Civile, delle quantità e qualità della domanda espressa nell'ambito del Collocamento Istituzionale, dell'andamento dei mercati nazionali ed internazionali in prossimità del collocamento e delle indicazioni ricevute dal Global Coordinator, il tutto comunque nei limiti previsti dalla normativa vigente.

5.3.2 Comunicazione del Prezzo di Collocamento

Successivamente alla determinazione del Prezzo di Collocamento, l'Emittente pubblicherà senza indugio, con le modalità previste dall'art. 66 del Regolamento Emittenti, un comunicato contenente:

- il Prezzo di Collocamento e le relative modalità di determinazione;
- tenuto conto del disposto dell'art. 2441, sesto comma, codice civile, il confronto tra il Prezzo di Collocamento e il patrimonio netto per azione, nonché la media ponderata dei prezzi ufficiali dell'ultimo semestre.

5.3.3 Motivazione dell'esclusione del diritto di opzione

L'Aumento di Capitale a servizio del Collocamento Istituzionale è stato deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 6 agosto 2010, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del codice civile (cfr. Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.7).

A giudizio del *management*, l'esclusione del diritto di opzione trova giustificazione nell'esigenza di:

- mettere la Società nelle condizioni patrimoniali e finanziarie ideali per accrescere e consolidare la sua posizione di preminenza nell'attività di realizzazione di impianti fotovoltaici di taglia industriale anche attraverso acquisizioni di società operanti nel settore, la costituzione di nuove joint venture o l'ingresso in mercati esteri;
- accrescere la visibilità del titolo sul mercato consentendo l'ingresso nella compagine azionaria di Investitori Istituzionali, anche al fine di incrementare il flottante e, conseguentemente, i volumi scambiati e la liquidità del titolo, nonché nel contempo aumentare la stabilità del titolo stesso;

- accentuare la natura della Società quale "public company" considerando che, nell'ipotesi di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, il principale azionista, Terni Research S.p.A., vedrebbe la propria partecipazione nella Società, ad pari alla Data del Prospetto al 67,38%, ridursi al di sotto del 50%;

- valorizzare al meglio le Azioni offerte attraverso i meccanismi propri della c.d. attività di bookbuilding, in funzione delle manifestazioni di interesse raccolte, della solidità delle proposte, della convenienza economica delle stesse e della qualità intrinseca degli investitori;

- cogliere tempestivamente le migliori condizioni che il mercato dovesse offrire, in considerazione soprattutto dell'attuale fase di elevata volatilità dei mercati finanziari, eliminando, pertanto, tramite un collocamento presso soli Investitori Istituzionali, i lunghi tempi tipicamente associati all'esercizio del diritto di opzione riservato ai soci.

5.3.4 Eventuale differenza tra il Prezzo di Collocamento delle Azioni e il prezzo delle azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri del consiglio di amministrazione, dei componenti del collegio sindacale e dei principali dirigenti, o persone affiliate

Alla Data del Prospetto, il Prezzo di Collocamento non è determinato e pertanto non è possibile fare un raffronto con il prezzo corrisposto nel corso dell'esercizio 2009 dagli amministratori che hanno sottoscritto azioni dell'Emittente in occasione di aumenti di capitale sociale oppure di operazioni di compravendita aventi ad oggetto azioni della Società.

Le operazioni di compravendita di azioni da parte di componenti degli organi di amministrazione, direzione, vigilanza e degli alti dirigenti o persone strettamente legate agli stessi nel corso dell'esercizio sociale 2009 e sino alla Data del Prospetto, sono state comunicate al mercato in conformità alla normativa vigente (per i relativi comunicati si rinvia al sito internet dell'Emittente www.ternienergia.com).

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Nome ed indirizzo dei Coordinatori del Collocamento Istituzionale

Il Collocamento Istituzionale è coordinato e diretto da BNP Paribas, con sede legale in 16 Boulevard des Italiens, 75009 Paris, in qualità di Global Coordinator e Bookrunner del Collocamento Istituzionale.

5.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario

L'Emittente ha conferito l'incarico per lo svolgimento del servizio titoli alla società Servizio Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Via Alessandro Mantegna n. 6.

5.4.3 Collocamento

Le Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale saranno collocate da BNP Paribas, che agirà in qualità di Global Coordinator.

L'Emittente, al fine di regolare gli impegni di collocamento, sottoscriverà un apposito contratto con BNP Paribas, in qualità di il Global Coordinator ("Contratto per il Collocamento Istituzionale").

Il Contratto per il Collocamento Istituzionale prevedrà, fra l'altro, che lo stesso possa essere risolto entro la Data di Pagamento, al verificarsi di talune circostanze, tra cui:

(a) gravi mutamenti riguardanti la situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale e/o internazionale, ovvero mutamenti che riguardino o incidano sulla situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale o manageriale della Società e/o delle società e/o dei soggetti che direttamente o indirettamente la controllano o ne sono controllati, tali da rendere, a giudizio del Global Coordinator, pregiudizievole o sconsigliabile l'effettuazione del Collocamento Istituzionale e/o il buon esito della stessa;

(b) inadempimento sostanziale da parte della Società delle obbligazioni di cui al Contratto per il Collocamento Istituzionale;

(c) il fatto che le dichiarazioni e garanzie prestate dalla Società e da T.E.R.N.I. Research nel Contratto per il Collocamento Istituzionale risultino sostanzialmente non veritiere, corrette o complete; e

(d) si raggiunga un livello adeguato in merito alla quantità e qualità della domanda da parte degli Investitori Istituzionali, secondo la prevalente prassi di mercato in analoghe operazioni, ovvero non si raggiunga l'accordo sul Prezzo di Collocamento.

L'ammontare complessivo della commissione che l'Emittente corrisponderà al Global Coordinator ed agli altri eventuali membri del Consorzio di Collocamento sarà comunicata al pubblico secondo le modalità di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2.

5.4.4 Data di stipula degli accordi di collocamento

Il Contratto per il Collocamento Istituzionale sarà stipulato prima dell'avvio del Collocamento Istituzionale.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Ammissione alle negoziazioni

Le Azioni saranno ammesse alle negoziazioni sull'MTA, al pari delle azioni TerniEnergia in circolazione alla Data del Prospetto. L'ammissione alle negoziazioni delle Azioni avrà luogo indicativamente alla Data di Pagamento.

In data 19 ottobre 2010 la Società ha presentato domanda a Borsa Italiana per il riconoscimento della qualifica di STAR per le proprie azioni ordinarie. Alla Data del Prospetto, è in corso la relativa istruttoria da parte di Borsa Italiana. Pertanto, il predetto riconoscimento rimane soggetto all'esito positivo della procedura.

L'Aumento di Capitale, per un importo massimo complessivo di Euro 60 milioni, comporterà l'emissione di Azioni corrispondenti ad una quota percentuale massima superiore al 10% del numero di azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione alla Data del Prospetto. Pertanto, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti, il Prospetto costituisce prospetto di quotazione delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale.

6.2 Altri mercati regolamentati

Alla Data del Prospetto di Quotazione, le azioni della Società sono negoziate esclusivamente presso il mercato MTA.

6.3 Altre operazioni

Non sono previste, in prossimità del Collocamento Istituzionale, altre operazioni di sottoscrizione o collocamento privato di strumenti finanziari della stessa categoria oggetto del Collocamento Istituzionale, oltre a quelle indicate nel Prospetto di Quotazione.

6.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

In data 4 novembre 2009 è stato stipulato un contratto con Intermonte SIM per lo svolgimento dell'attività di *specialist*. Tale contratto ha durata di 1 anno e può essere rinnovato di anno in anno.

6.5 Stabilizzazione

BNP Paribas si riserva la facoltà di effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni presso il MTA in ottemperanza alla normativa vigente.

Tale attività potrà essere svolta dalla Data di Pagamento delle Azioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data. Non vi è comunque certezza che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente esercitata; la medesima, peraltro, potrà essere interrotta in qualsiasi momento.

Le operazioni di stabilizzazione, se intraprese, potrebbero determinare un prezzo di mercato superiore al prezzo che verrebbe altrimenti a prevalere.

7 POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

7.1 Azionisti Venditori

Tutte le Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale sono azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale deliberato in data 6 agosto 2010 (si veda Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.6) e non vi sono azionisti che procedono alla vendita in sede di Offerta.

7.2 Azioni offerte in vendita

Tutte le Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale sono azioni ordinarie di nuova emissione.

7.3 Accordi di lock-up

La Società e T.E.R.N.I. Research hanno assunto l'impegno nei confronti del Global Coordinator (l'"**Impegno di Lock-up**") a non effettuare, per un periodo di 180 giorni a decorrere dalla data (inclusa) di assegnazione delle Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale, senza il preventivo consenso scritto del Global Coordinator: (i) operazioni di vendita o, comunque, atti di disposizione che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi di azioni della Società, ovvero di strumenti finanziari che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, scambiare con o convertire in azioni della Società; (ii) emissione o stipula di strumenti derivati sulle azioni della Società, che abbiano i medesimi effetti delle operazioni sopra richiamate.

Per un periodo di uguale durata, la Società e T.E.R.N.I. Research hanno assunto nell'Impegno di Lock-up l'impegno a non proporre, e se proposte a non votare, senza il preventivo consenso scritto del Global Coordinator, operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni della Società o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni della Società, ovvero altre operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi di azioni dell'Emittente ovvero di altri strumenti finanziari che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, scambiare con o convertire in azioni dell'Emittente, nonché l'emissione o la stipula di strumenti derivati sulle azioni della Società.

L'Impegno di Lock-up non si applica, inoltre, alle Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale, nei limiti del quantitativo effettivamente sottoscritto.

L'impegno temporaneo della Società non trova applicazione nei casi di adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o di scambio ai sensi della Parte IV, Titolo II, Capo II del TUF.

Restano in ogni caso salve le operazioni eseguite in ottemperanza agli obblighi di legge o regolamentari o ai provvedimenti o richieste delle autorità competenti.

8 SPESE LEGATE AL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE

8.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate al Collocamento Istituzionale

Il ricavato stimato derivante dal Collocamento Istituzionale non è individuabile alla Data del Prospetto, non essendo il valore complessivo di sottoscrizione delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale determinabile a priori.

L'ammontare complessivo dei proventi netti e delle spese relative al Collocamento Istituzionale saranno comunicati al pubblico secondo le modalità di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2.

9 DILUIZIONE

9.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dal Collocamento Istituzionale

L'Aumento di Capitale, riservato in sottoscrizione agli Investitori Istituzionali, comporterà una diluizione della partecipazione degli azionisti della Società, in termini di percentuale sul capitale sociale di TerniEnergia, non quantificabile alla Data del Prospetto non essendo stato ancora stabilito il prezzo di emissione delle Azioni sulla base del quale sarà determinato il numero massimo delle Azioni emesse. L'entità di tale diluizione dipenderà, in particolare, dalla quota di capitale della Società effettivamente sottoscritta.

Si segnala, inoltre, che la partecipazione del presidente ed amministratore delegato della Società, Stefano Neri, che alla Data del Prospetto detiene il controllo di diritto dell'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF in virtù di partecipazioni direttamente ed indirettamente da questo detenute, a seguito del Collocamento Istituzionale potrebbe scendere al di sotto del 50%, in considerazione dei livelli di adesione al collocamento raggiunti, pur mantenendo lo stesso il controllo di fatto dell'Emittente.

Le informazioni relative all'ammontare ed alla percentuale della diluizione immediata derivante dal Collocamento Istituzionale saranno rese al pubblico in occasione della diffusione del comunicato sui risultati del Collocamento Istituzionale previsto alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5 del Prospetto.

10 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

10.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
TerniEnergia S.p.A.	Emittente
BNP Paribas	Global Coordinator, Bookrunner e Lead Manager del Collocamento Istituzionale
EnVent S.r.l.	Financial Advisor
PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società di Revisione
Norton Rose Studio Legale	Consulente legale

10.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel Prospetto di Quotazione sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte della Società di Revisione

La Sezione Seconda del Prospetto di Quotazione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nella Sezione Prima, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

10.3 Pareri o relazioni redatti da esperti

Ai fini della redazione del Prospetto di Quotazione non sono state emesse relazioni o pareri redatti da esperti.

10.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti

Ove indicato, le informazioni contenute nel Prospetto di Quotazione provengono da fonti terze. L'Emittente conferma che tali informazioni non sono state tratte da studi commissionati dalla Società e sono state riportate fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

APPENDICI

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

Si riportano qui di seguito le relazioni della Società di Revisione su:

- Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010;
- Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009;
- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009;
- Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009;
- Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008;
- Bilancio aggregato al 31 dicembre 2007.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

PRICEWATERHOUSECOOPERS

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

TERNIENERGIA SPA

REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2010

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
TerniEnergia SpA

1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative specifiche della TerniEnergia SpA e controllate (Gruppo TerniEnergia) al 30 giugno 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della TerniEnergia SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n°10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 14 aprile 2010 e 28 agosto 2009.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob – Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 – **Bologna Zola Predosa** 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 – **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 – **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 – **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 – **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 – **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 – **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 – **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 – **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 – **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 – **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 – **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 – **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS

3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo TerniEnergia al 30 giugno 2010 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 23 agosto 2010

PricewaterhouseCoopers SpA

Corrado Testori
(Revisore contabile)

(2)

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

PRICEWATERHOUSECOOPERS

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

TERNIENERGIA SPA

REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2009

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
TerniEnergia SpA

1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative specifiche della TerniEnergia SpA al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della TerniEnergia SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio dell'esercizio precedente ed al bilancio semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, riclassificati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007), si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 10 aprile 2009 e in data 29 agosto 2008.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob – Altri Uffici: **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 – **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 – **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 – **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 – **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 08136181 – **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 – **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 – **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 – **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 – **Trento** 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 – **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 – **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 – **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 – **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS

3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato della TerniEnergia SpA al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 28 agosto 2009

PricewaterhouseCoopers SpA

Corrado Testori
(Revisore contabile)

(2)

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

PRICEWATERHOUSECOOPERS

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58 (ORA ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39)

TERNIENERGIA SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58 (ORA ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39)

Agli Azionisti della
TerniEnergia SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della TerniEnergia SpA e sue controllate ("Gruppo TerniEnergia") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della TerniEnergia SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Per il giudizio relativo ai dati dell'esercizio precedente, presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2009 sul bilancio della TerniEnergia SpA.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna Zola Predosa** 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo TerniEnergia al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo TerniEnergia per l'esercizio chiuso a tale data.

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della TerniEnergia SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, con il bilancio consolidato, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella specifica sezione della medesima relazione sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo TerniEnergia al 31 dicembre 2009.

Roma, 14 aprile 2010

PricewaterhouseCoopers SpA

Corrado Testori
(Revisore contabile)

(2)

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

PRICEWATERHOUSECOOPERS

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58 (ORA ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39)

TERNIENERGIA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58 (ORA ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39)

Agli Azionisti della
TerniEnergia SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della TerniEnergia SpA chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della TerniEnergia SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente e la situazione patrimoniale-finanziaria all'1 gennaio 2008. Come illustrato nelle note esplicative, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente ed allo stato patrimoniale all'1 gennaio 2008, che deriva dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso le relazioni di revisione rispettivamente

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob – Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 – **Bologna Zola Predosa** 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 – **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 – **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 – **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 – **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 – **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 – **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 – **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 – **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 – **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 – **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 – **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 – **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS

in data 10 aprile 2009 ed in data 25 febbraio 2008. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della TerniEnergia SpA al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della TerniEnergia SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della TerniEnergia SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella specifica sezione della medesima relazione sono coerenti con il bilancio d'esercizio della TerniEnergia SpA al 31 dicembre 2009.

Roma, 14 aprile 2010

PricewaterhouseCoopers SpA

Corrado Testori
(Revisore contabile)

(2)

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

PRICEWATERHOUSECOOPERS

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

TERNIENERGIA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli Azionisti della
TerniEnergia SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della TerniEnergia SpA chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della TerniEnergia SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre la nota esplicativa n° 2.7.34 illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati in appendice alla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 29 agosto 2008.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob – Altri Uffici: **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 – **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 – **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 – **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel. 055471747 – **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 08136181 – **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 – **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 – **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 – **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 – **Trento** 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 – **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 – **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 – **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 – **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della TerniEnergia SpA al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della TerniEnergia SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della TerniEnergia SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 156, comma 4-bis, lettera d), del DLgs n° 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TerniEnergia SpA al 31 dicembre 2008.

Roma, 10 aprile 2009

PricewaterhouseCoopers SpA

Corrado Testori
(Revisore contabile)

(2)

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RIFORMULAZIONE DELLA RELAZIONE DI REVISIONE

Agli Azionisti della
TerniEnergia SpA (già T.E.R.N.I. Ricerca e Industrie SpA)

In esecuzione dell'incarico di revisione volontaria conferitoci abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 di TerniEnergia SpA (di seguito anche la "Società"), redigendo la relazione di revisione datata 25 febbraio 2007.

Successivamente, in data 15 aprile 2008, la Società, in relazione all'Offerta Globale di vendita e sottoscrizione rivolta a investitori istituzionali e conseguente ammissione a quotazione sul Mercato Expandi organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA delle azioni ordinarie della Società deliberata dall'assemblea della Società in data 26 febbraio 2008, ha richiesto l'espressione del nostro giudizio professionale anche ai sensi dell'articolo 156 del DLgs 58/1998 sullo stesso bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007, come previsto dall'articolo 96 di detto Decreto Legislativo e dal Regolamento Emittenti.

A tal fine, in data odierna, abbiamo provveduto a riformulare il riferimento normativo della nostra originaria relazione di revisione emessa in data 25 febbraio 2008.

La nostra relazione secondo la nuova formulazione è riportata in calce alla presente.

Roma, 16 aprile 2008

PricewaterhouseCoopers SpA

Corrado Testori
(Partner)

****

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob – Altri Uffici: **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 – **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 – **Brescia** 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 – **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 – **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 – **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 – **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 – **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 – **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 – **Trento** 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 – **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 – **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040348078l – **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 – **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'articolo 156 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 sui bilanci aggregati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58, SUI BILANCI AGGREGATI DELLA SOCIETA' TERNIENERGIA SPA RELATIVI AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2007, 2006 E 2005 PREDISPOSTI IN CONFORMITA' AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA, NELL'AMBITO DELL' "OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE" RIVOLTA A INVESTITORI ISTITUZIONALI E CONSEGUENTE AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SUL MERCATO EXPANDI ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA SPA DELLE AZIONI ORDINARIE DI TERNIENERGIA SPA

Al Consiglio di Amministrazione di
TerniEnergia SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati bilanci aggregati di TerniEnergia SpA e T.E.R.N.I. Research Energy SpA ("Gruppo TerniEnergia") relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, costituiti dallo stato patrimoniale aggregato al 31 dicembre 2006 e 2005, dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2007, dai conti economici aggregati, dai rendiconti finanziari aggregati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 e dalle relative note esplicative. La responsabilità della redazione dei bilanci aggregati compete agli amministratori della TerniEnergia SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Tali bilanci aggregati sono stati redatti esclusivamente per l'inclusione nel Prospetto Informativo in corso di predisposizione da parte di TerniEnergia SpA per le finalità connesse all'Offerta di vendita e sottoscrizione rivolta a investitori istituzionali e conseguente ammissione a quotazione sul Mercato Expandi organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA delle azioni ordinarie di TerniEnergia SpA.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se i bilanci aggregati siano viziati da errori significativi e se risultino, nel loro complesso, attendibili. Il procedimento di revisione

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob – Altri Uffici: **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 – **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 – **Brescia** 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 – **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 – **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 – **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 – **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 – **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 – **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 – **Trento** 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 – **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 – **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 – **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 – **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS

comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei bilanci aggregati, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3 A nostro giudizio, i bilanci aggregati della TerniEnergia SpA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 sono conformi agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; essi pertanto sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo TerniEnergia per gli esercizi chiusi alle suddette date.

Roma, 16 aprile 2008

PricewaterhouseCoopers SpA

Corrado Testori
(Revisore contabile)

(2)



Stampato su carta ecologica riciclata Cyclus Offset

Stampa: Servif Donnelley Financial – Milano